D.S.T.

CIMAROSA

L' APPARENZ INGANNA

ATTO 2.

R. Conservatorio di Musica Napoli
RARI
1.3.1

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Passato a Rari
Scaffale 001 Pluteo 03
Volume 221 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

Cimarosa

L' Apparenza Inganna

ossia la Villeggiatura

Atto 2°

Poesia di Giambattista Lorenzi

Rappresentata nel Teatro Fiorentini

L'anno 1784

il libretto sta nel vol:

9 lett.ne A

Rond.e

BIBLIOTECA

Cimarosa

L'Apparenza Inganna

Atto 2°

L'Apparenza inganna ossia la Villeggiatura

Atto Secondo

BIBLIOTECA

Scena 1.

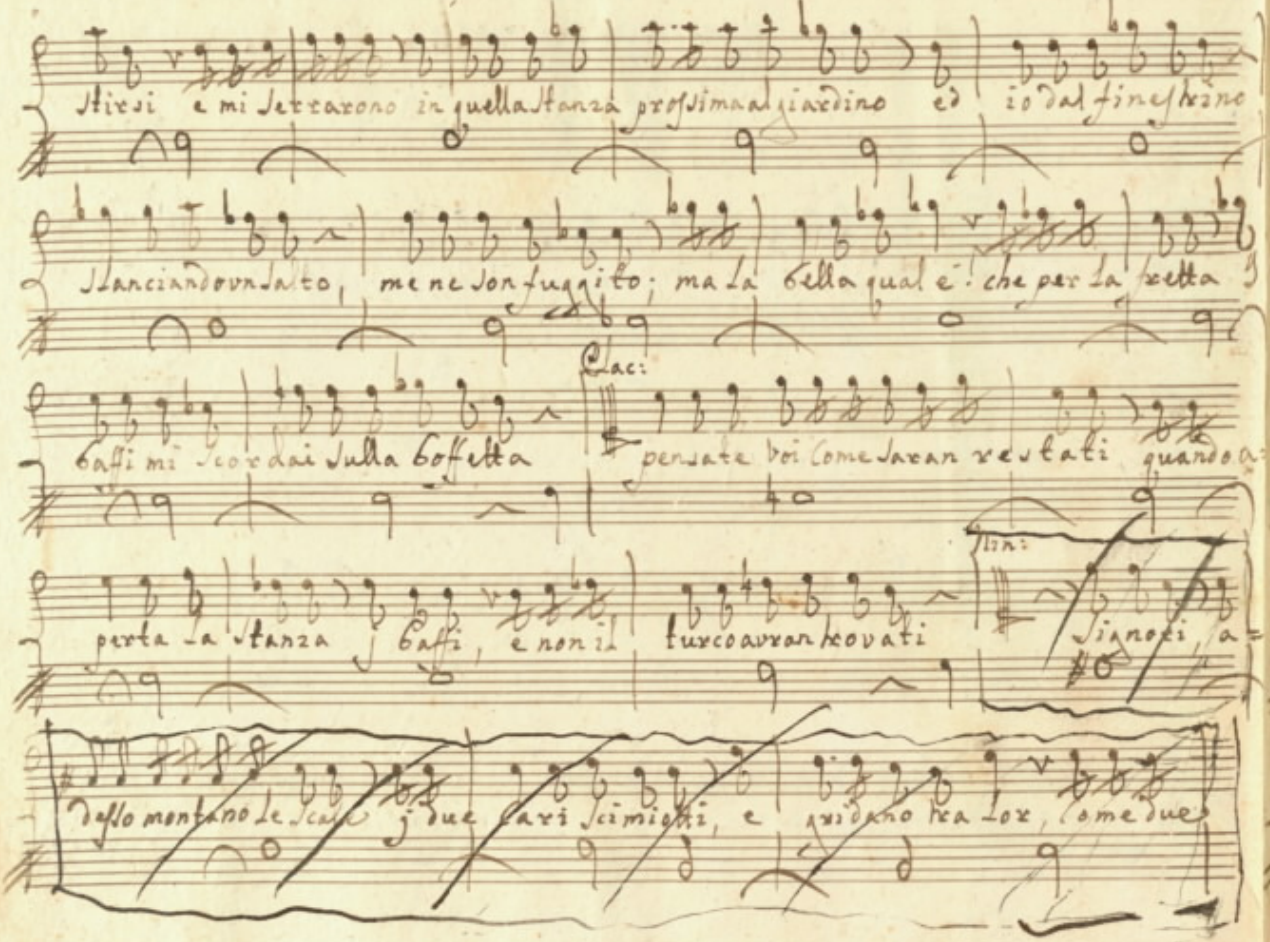
Baronessa, Placido, Medoro, Abate, e poi Ninetta

Ab: Ma Cattera, non sono questi scherzi da farsi: mi lasciate in mandi quelli bruti, e ve n'andate.

Baro: Ma ciò da noi si è fatto per non insospettirli

Med: ma come sei fuggito.

Ab: Voi facendoli dire, che dalla gale ottaj vostri servi ricuperati aveano i panni loro andiedero a ve=



stirsi e mi serrarono in quella stanza prossima al giardino ed io dal finestrino

slanciando un salto, me ne son fuggito; ma la bella qual è! che per la fretta

baffi mi scordai sulla boffetta

Plac:

pensate voi come saran restati quando a-

perta la stanza i baffi, e non il turco avran trovati

Tim:

Signori, a-

desso montano le scale i due cari scimiotti, e gridano tra lor, come due

Ab:

cotti Ninetta, ascolta: fermaliuntantino, e digli che hai ve=

dutoin Una Stanza passeggiar Don Midoro, mordendosi le dita, e taroc=

Baro: Ab:

cando ma perche questo? Io voglio farliun altraimboscata per darvi tutt'al=

Bar:

legra la giornata Or va da lor Ninetta, ma sappi Colorire la bug=

Nin: Med: Nin: Pla:

gia lasciate fare a me bada a non ridere non dubitate av=

Nin:

vertia non farti scappare dalla bocca qualche parola che sia lor sospetta. e

rà tanto gnocca la Ninetta.

46

Siegue Aria Ninetta

La Ninetta 1

Vl:ni

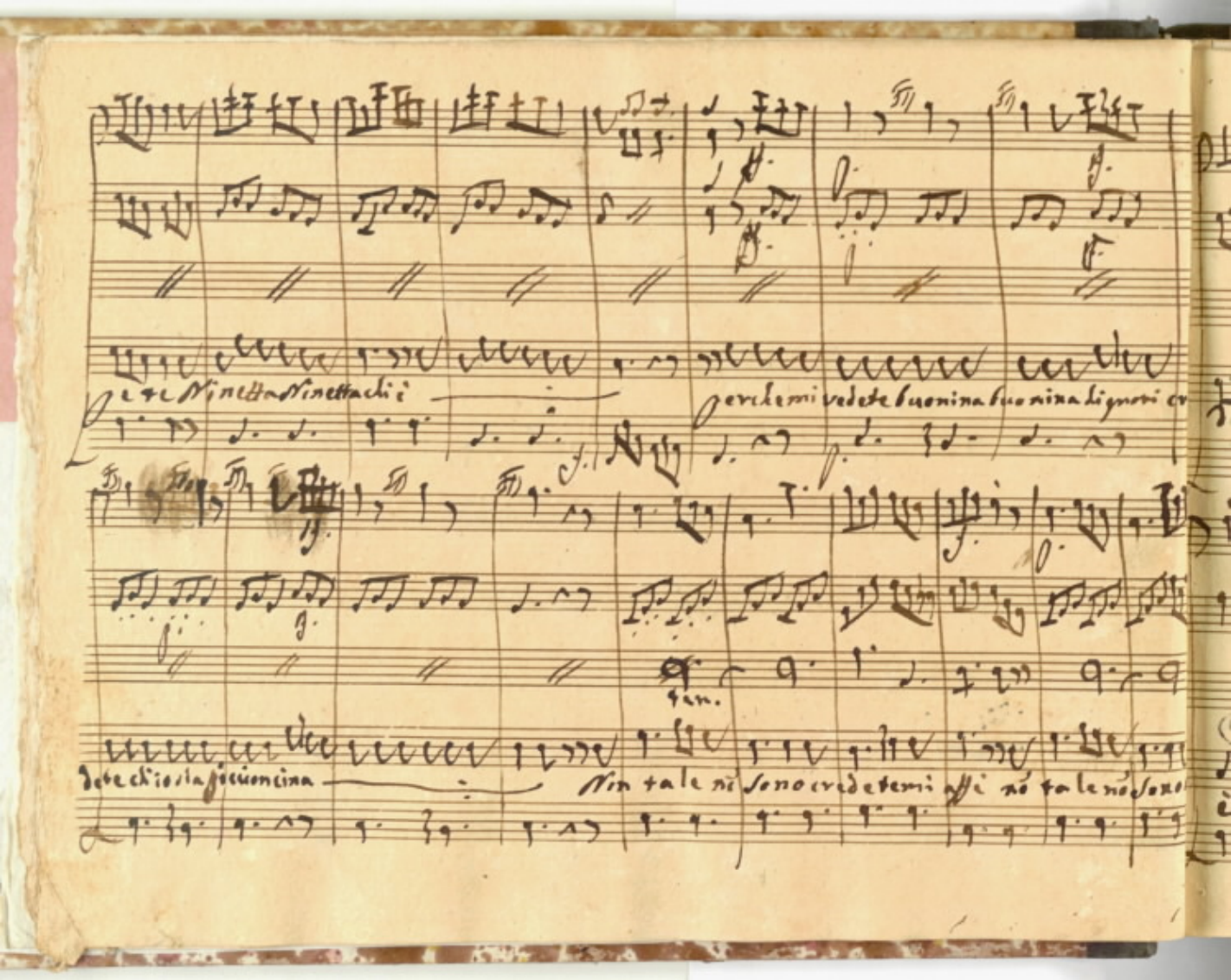
Viole

Nin:

Allegretto

Basso

eh voi nõ sapete eh voi nõ sa-



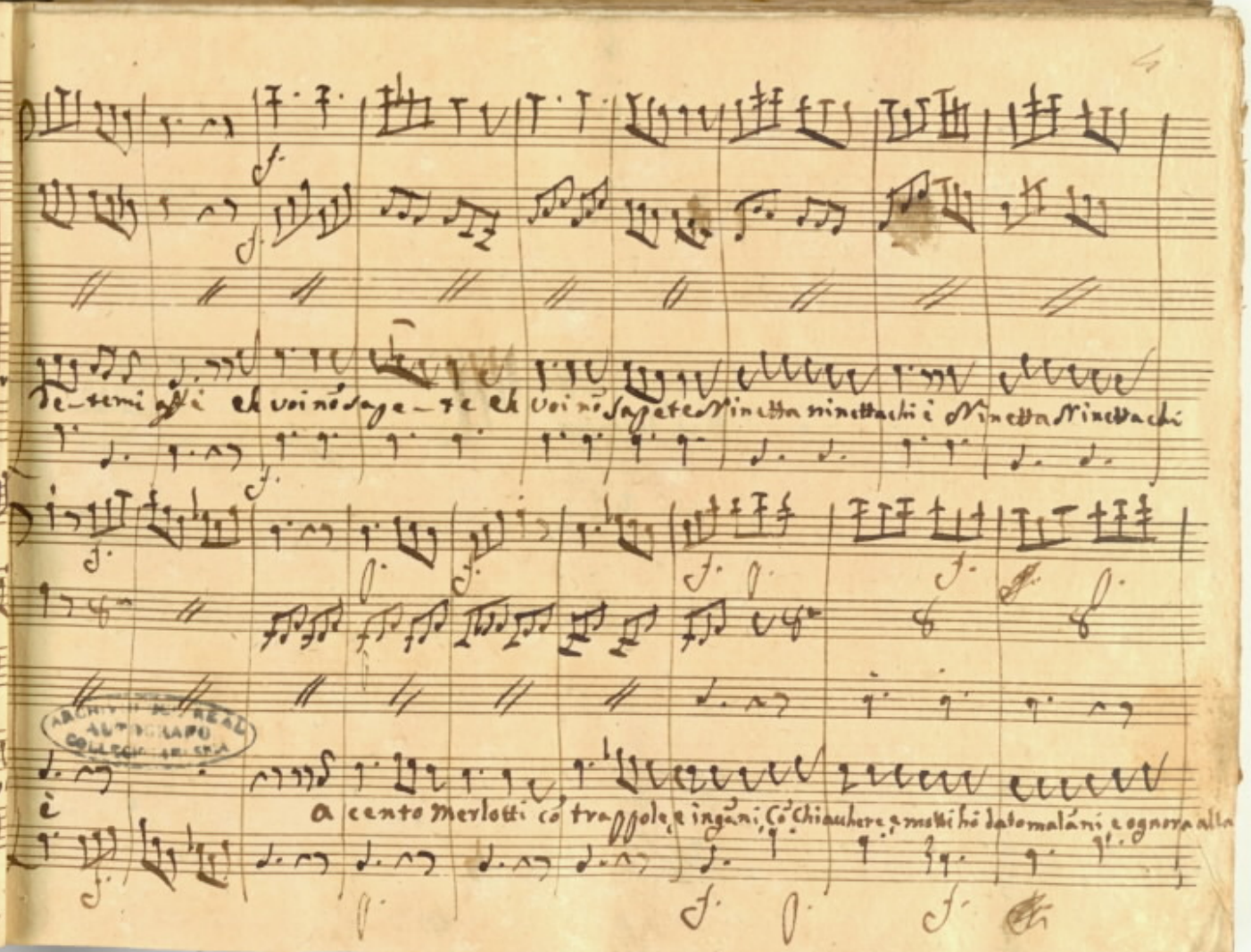
pete Ninetta Ninetta chi è

perche mi vedete buonina buonina Signori cr

ten.

dete ch'io sia piccioncina

Non tale nõ sono credetemi affè nõ tale nõ sono

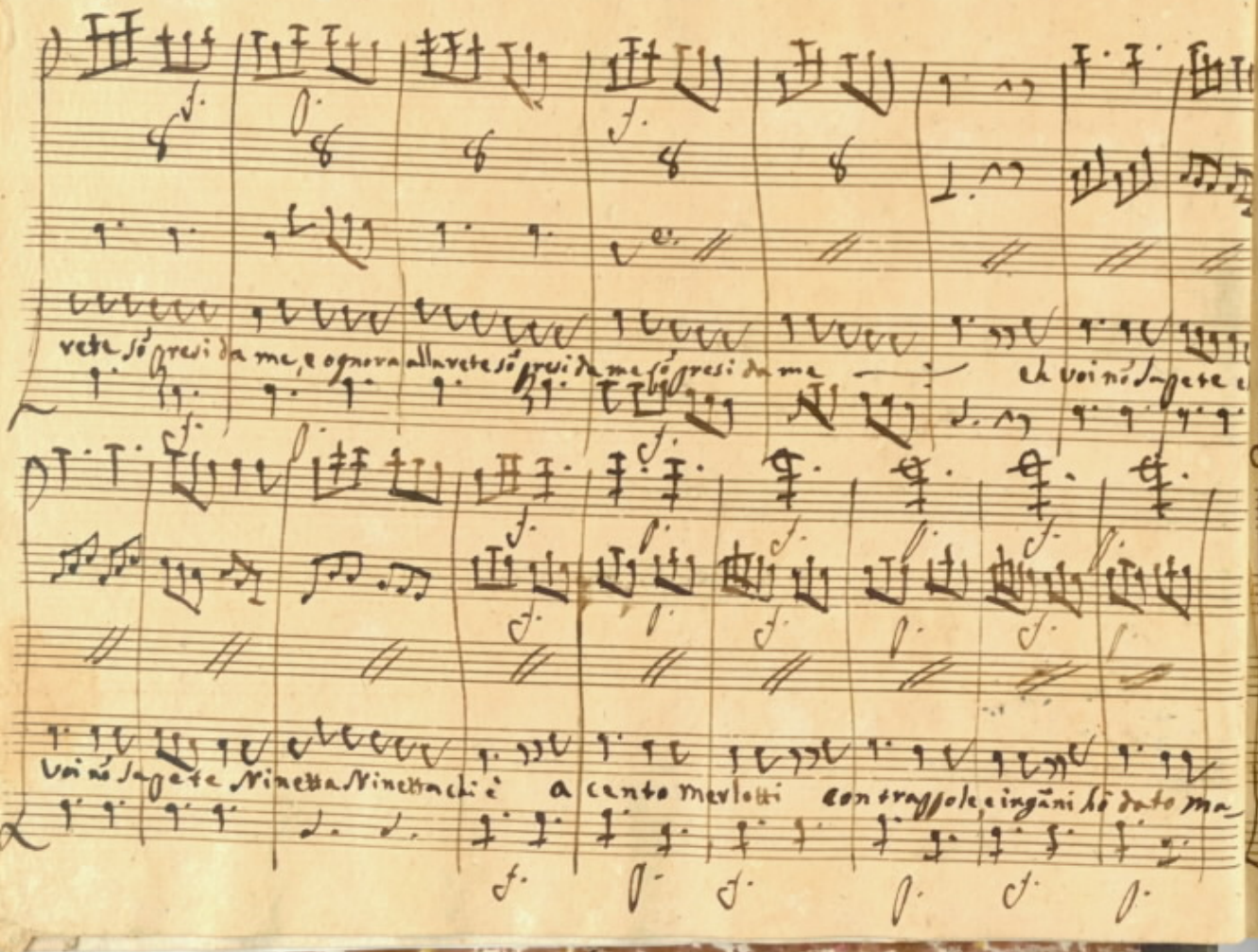


de-temi affè ch voi nõ sape-te ch voi nõ sapete Ninetta ninetta chi è Ninetta Ninetta chi

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ARLESIA

è

a cento Merlotti cõ trappole, e ingãni, Cõ Chiacchere, e motti hò dato malãni e ognora alla



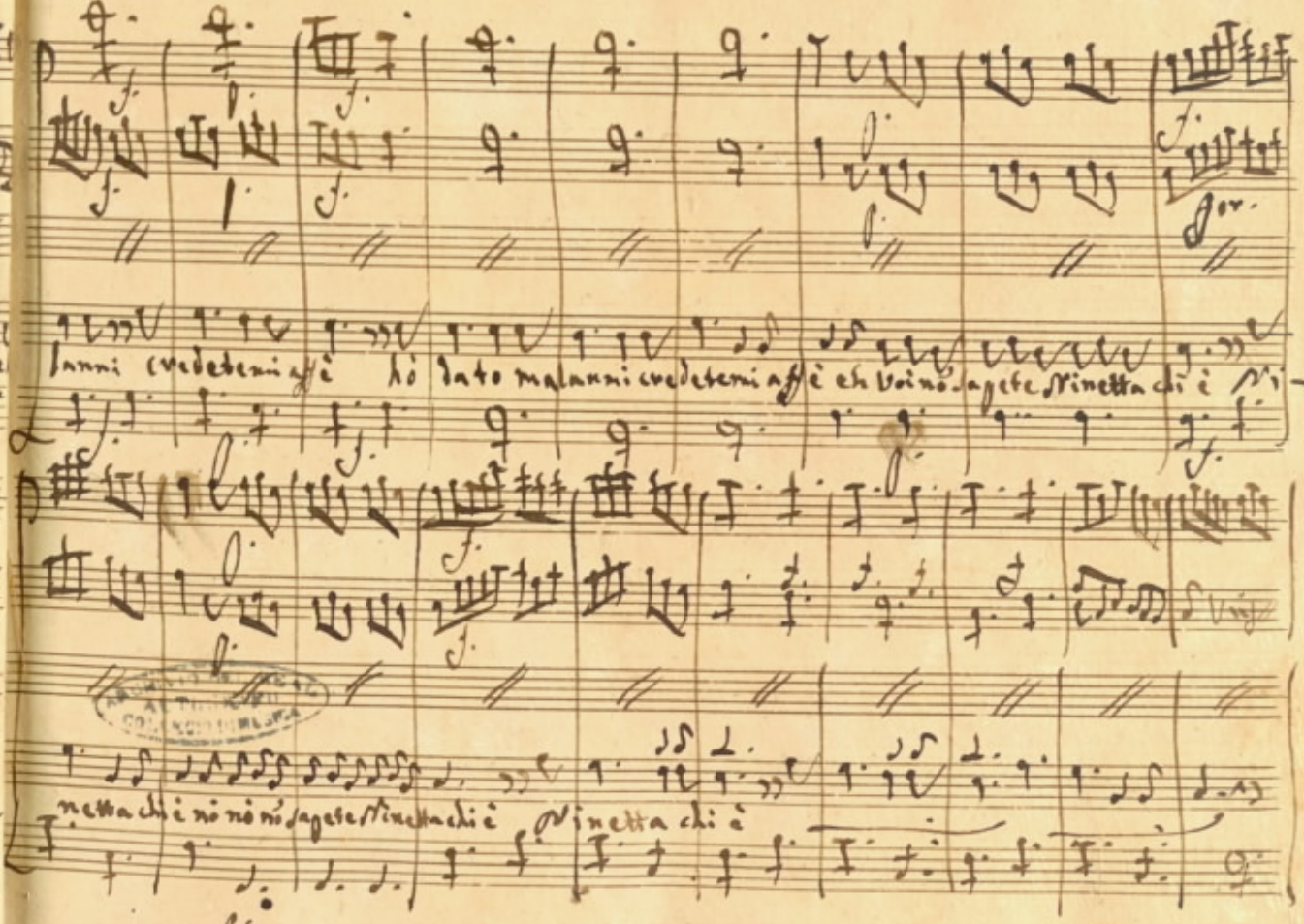
rete sō presi da me, e ognora alla rete sō presi da me sō presi da me — ch voi nō sapete e

Voi nō sapete Ninetta Ninetta chi è a cento merlotti con trappole, e ingāni hō dato ma

for.

lanni credetemi affè hò dato malanni credetemi affè eh voi nō sapete Ninetta chi è Ni-

netta chi è nō nō nō sapete Ninetta chi è Ninetta chi è



Scena 2.

Baronessa, Placido, Medoro, Abate, Policarpio, e Sossio

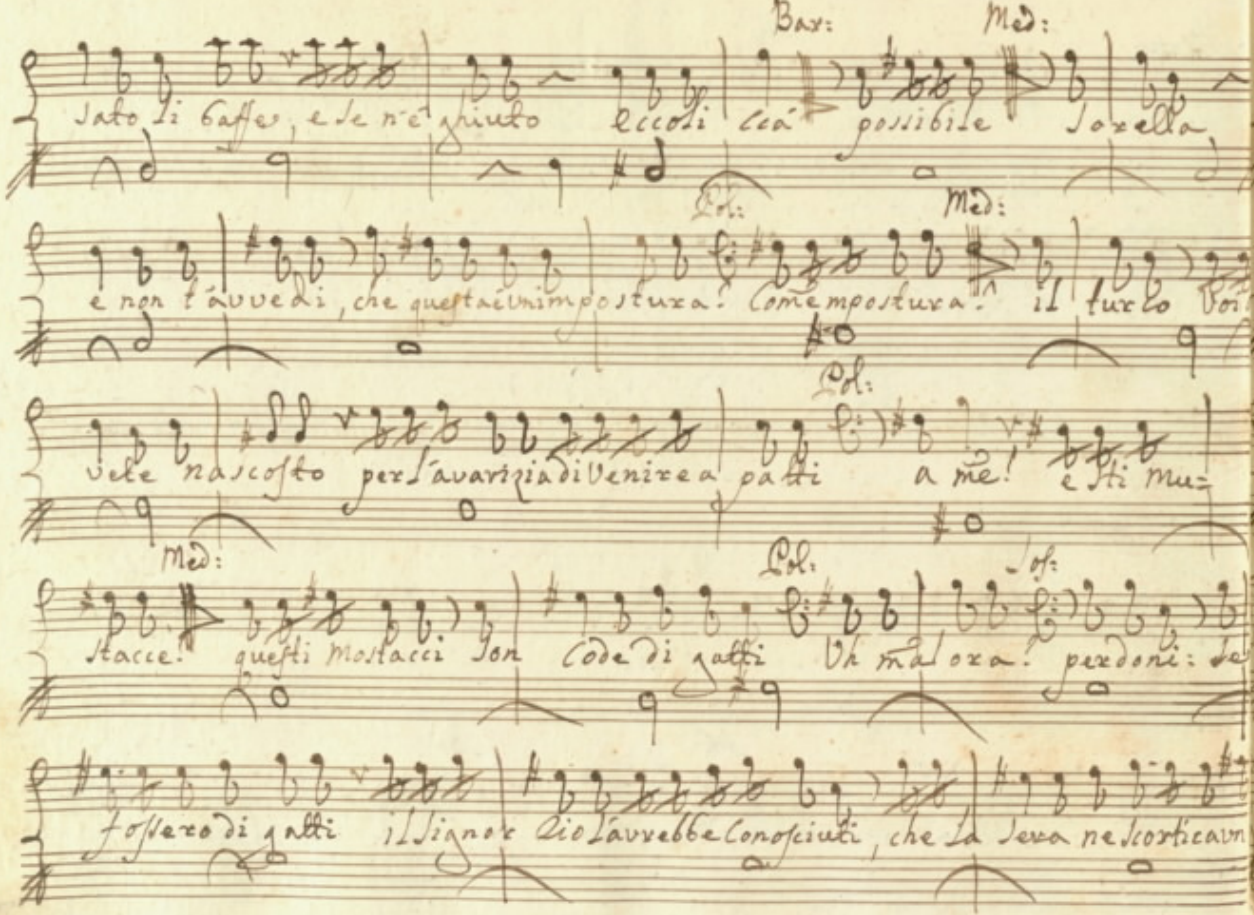
Ab: Con questi due babioni, Don Medoro, met=

Baro: tetevi sul serio ma che pensi di fare? Ab: Eccoli: Zitto: dentro parle=

Pol: remo e la Cosa tra noi Concerteremo Sos: l'avite visto? Stasse qui?

Baro: Sos: Med: Pol: Ab: Sos: Pla: chi lui chi lui? isso.. chi esso? quel briccone? ma

Pol: Ab: Pol: chi? l'arraiso di- avolo. non stà con voi? e chi l'hà chiù beduto? hà las=



Bar: Med:

sato li baffe, e se n'è ghiuto eccoli cca possibile sorella

Pol: Med:

e non t'avvedi, che questa è un'impostura? Come impostura? il turco voi

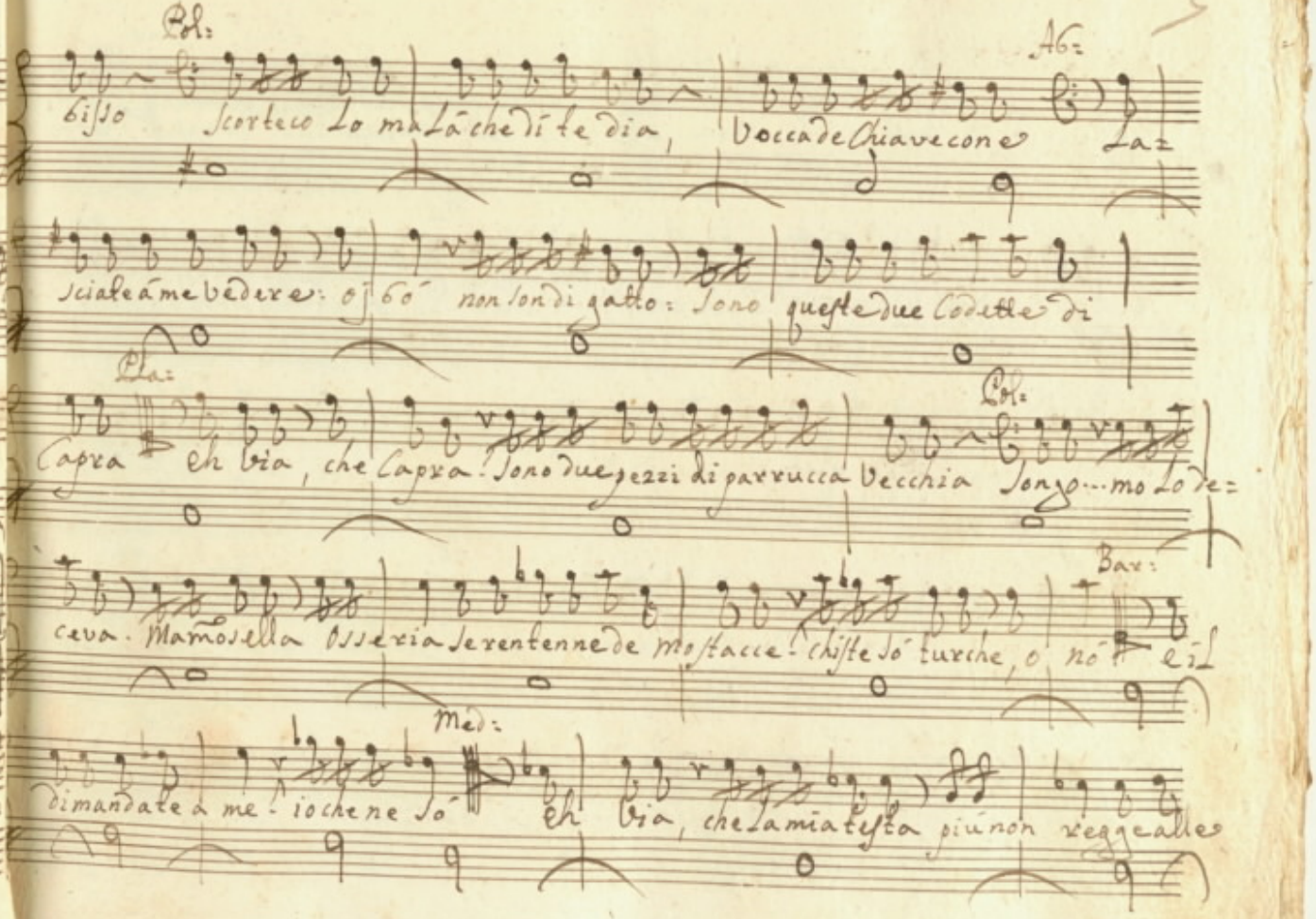
Pol:

vete nascosto per l'avarizia di venire a patti a me! e sti mu=

Med: Pol: Sof:

stacce! questi mostacci son code di gatti Uh mal ora! perdoni: se

fossero di gatti il Signor Cio l'avrebbe conosciuti, che la sera ne scortica un



Pol: Ab:

bisso Scorteco Lo ma Là che dì te dia, Vocca de Chiavecone La=

sciate á me vedere: oj bó non son di gatto: Sono queste due Codette di

Pla: Pol:

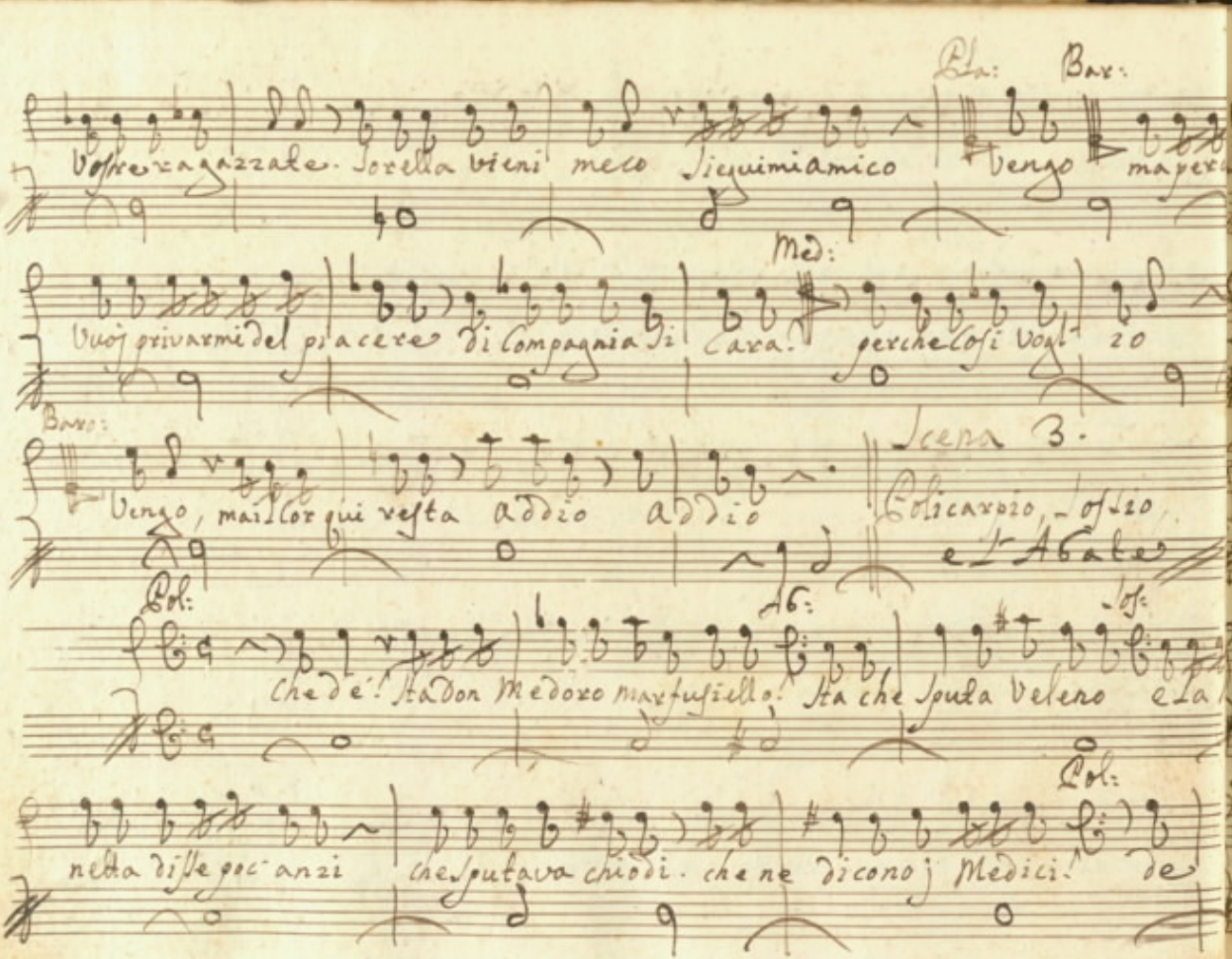
Capra eh bia, che Capra! Sono due pezzi di parrucca Vecchia Songo... mo Lo de=

Bar:

ceva. Mamosella Osseria Se rentenne de mostacce! chiste só turche, o nó e il

Med:

dimandate a me! io che ne só eh bia, che la mia testa piú non regge alle



Pla: Bar:

Vostre ragazzate. Sorella vieni meco Sieguimi amico Vengo ma per

Med:

Vuoj privarmi del piacere di Compagnia si Cara! perche cosi vogl' io

Baro:

Vengo, mai Cor qui resta Addio Addio

Scena 3.

Policarpio, Sossio e l'Abate

Pol: Ab: Sos:

Che de'! Sta Don Medoro marfusiello! Sta che Sputa Veleno e la

Pol:

netta disse poc' anzi che sputava chiodi. che ne dicono j Medici! de

Jos: Pol:

che! di questo sputo: e che burliamo? son chiodi Signor Zio Caspita. ma tu

puro ogne bota che parle, nō ghietteno sciamarro da la vocca. e che pe chesto!

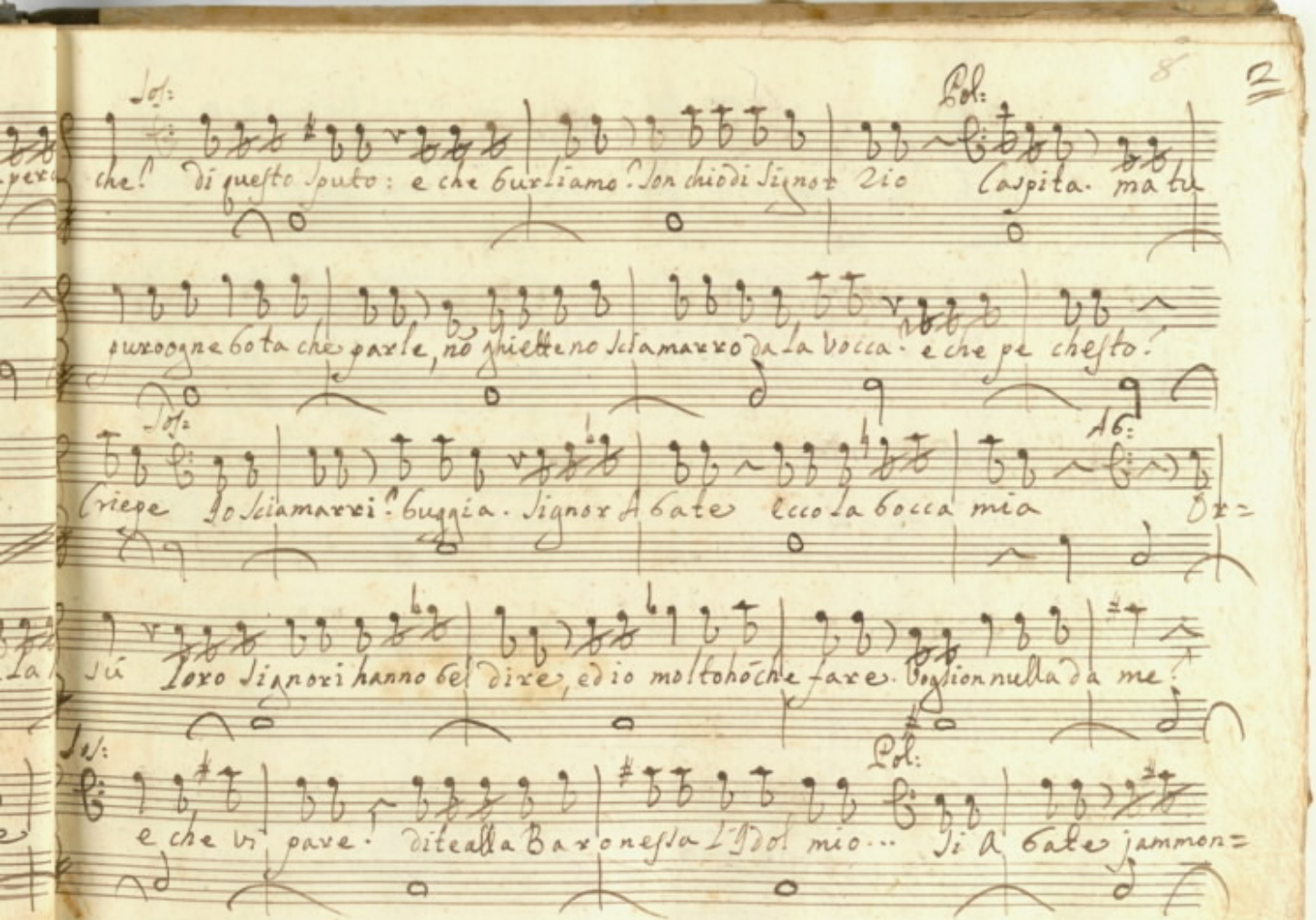
Jos: Ab:

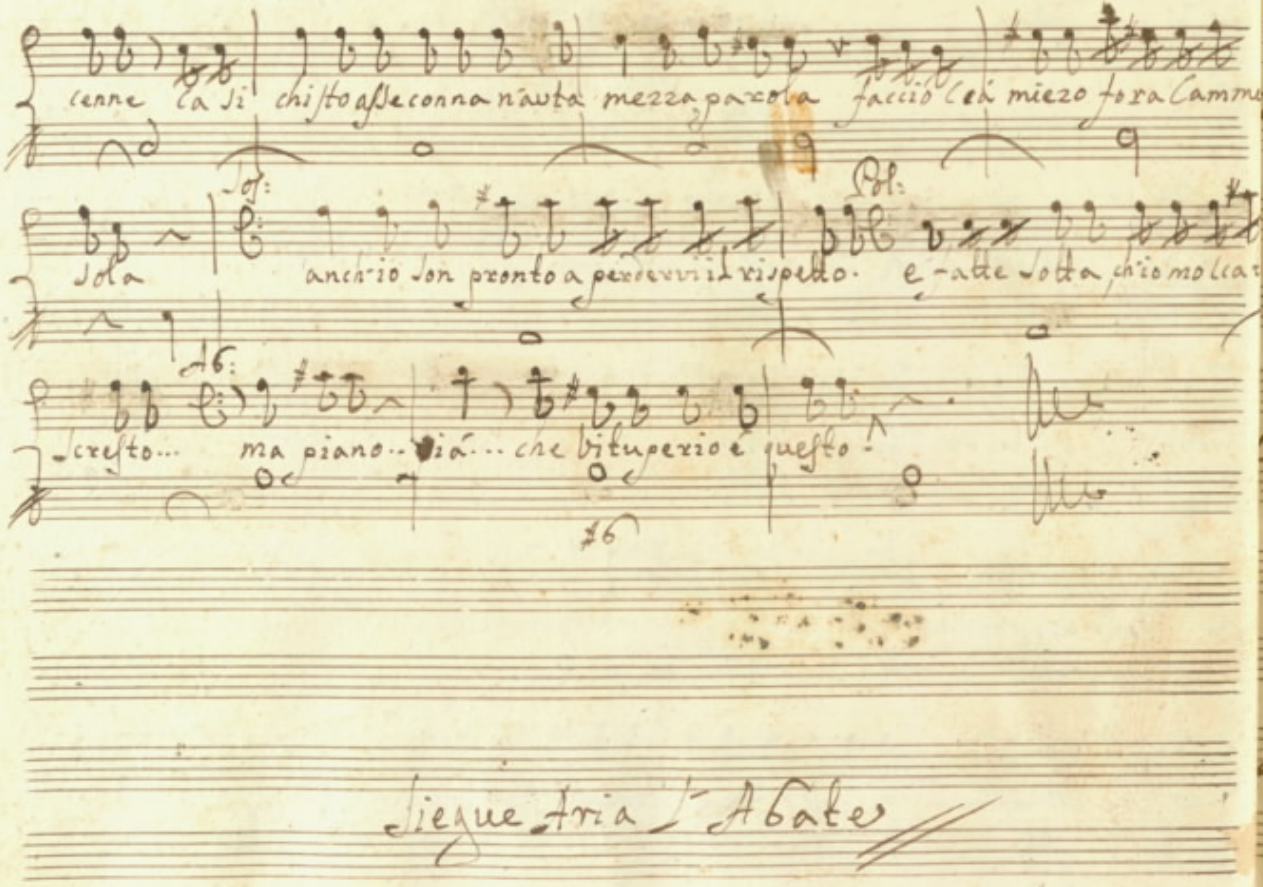
Criepe Io sciamarri? buggia. Signor Abate ecco la bocca mia Or=

sù loro Signori hanno bel dire, ed io molto hō che fare. Voglion nulla da me!

Jos: Pol:

e che vi pare! dite alla Baronessa l'Idol mio... Si Abate jammon=





cenne la si chisto asse conna n'auta mezza parola faccio ca miezo fora Camme

Sol: Pol:

sola anch'io son pronto a perdervi il rispetto. e fatte sotta, ch'io mo lca

Ab:

scresto... ma piano... via... che bituperio è questo!

Siegue Aria l'Abate

è questo. 2

9

a

Vl.ni

Oboè

Corni in Del.e

Viole

Abb.e

Basso

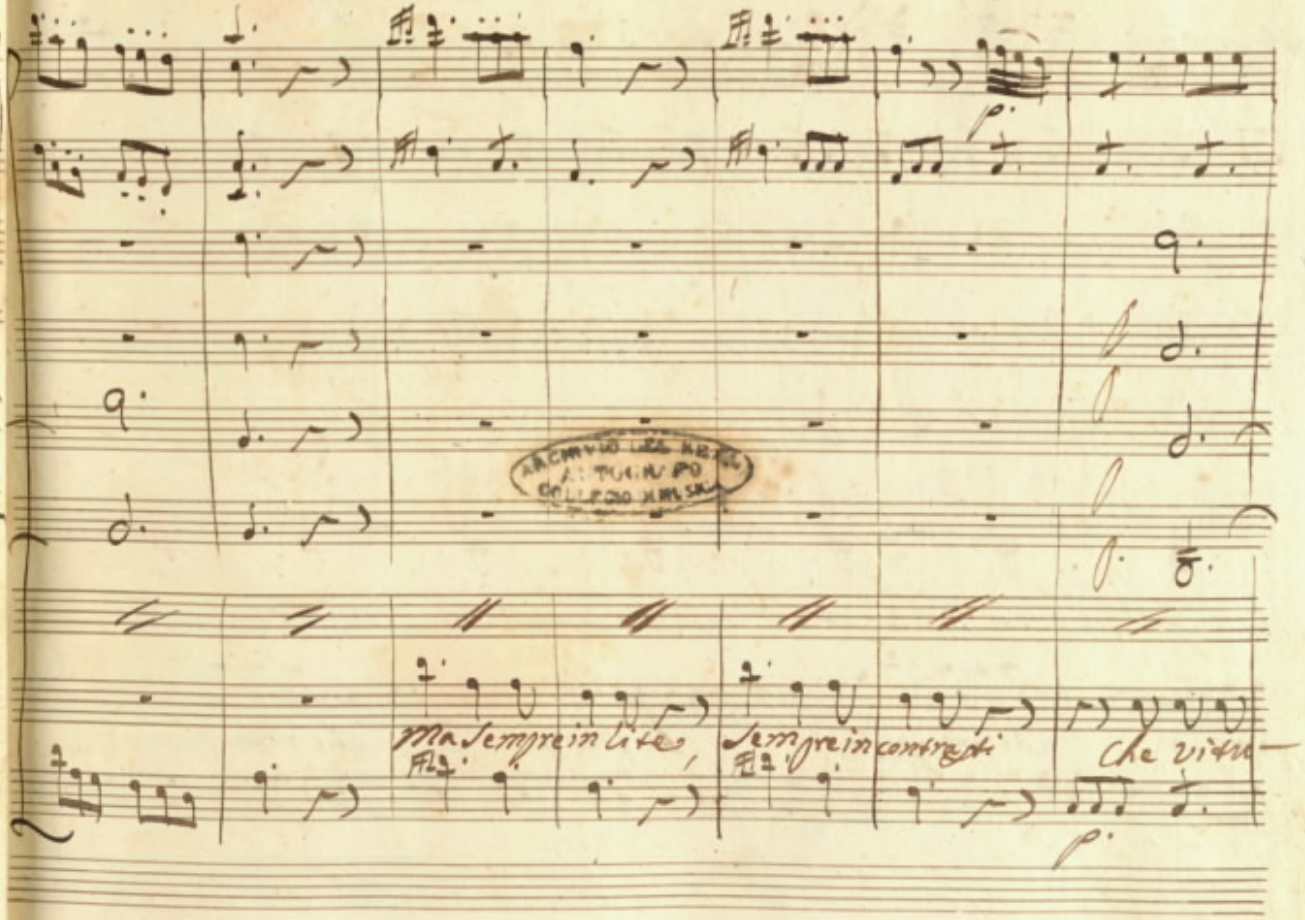
Vni

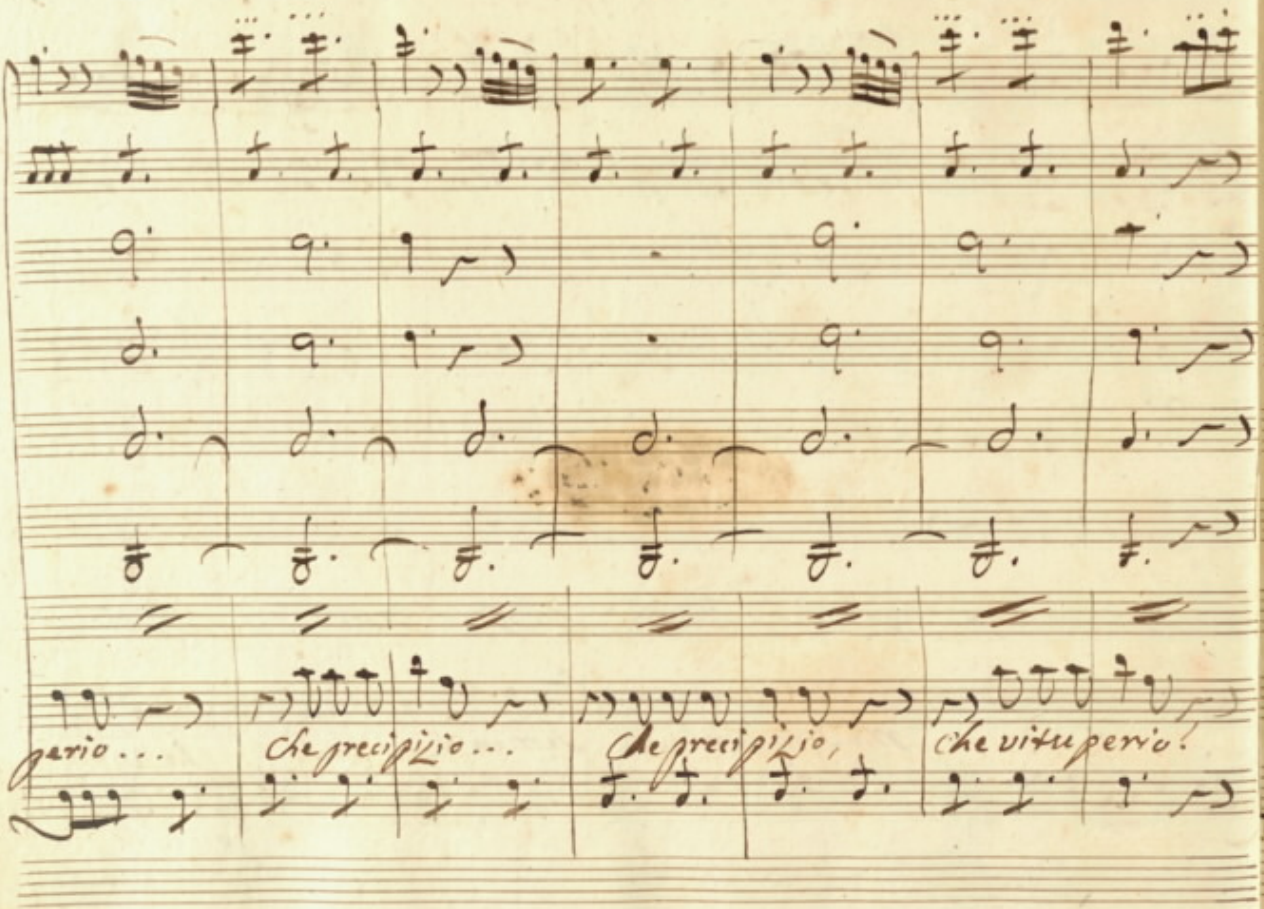
p.

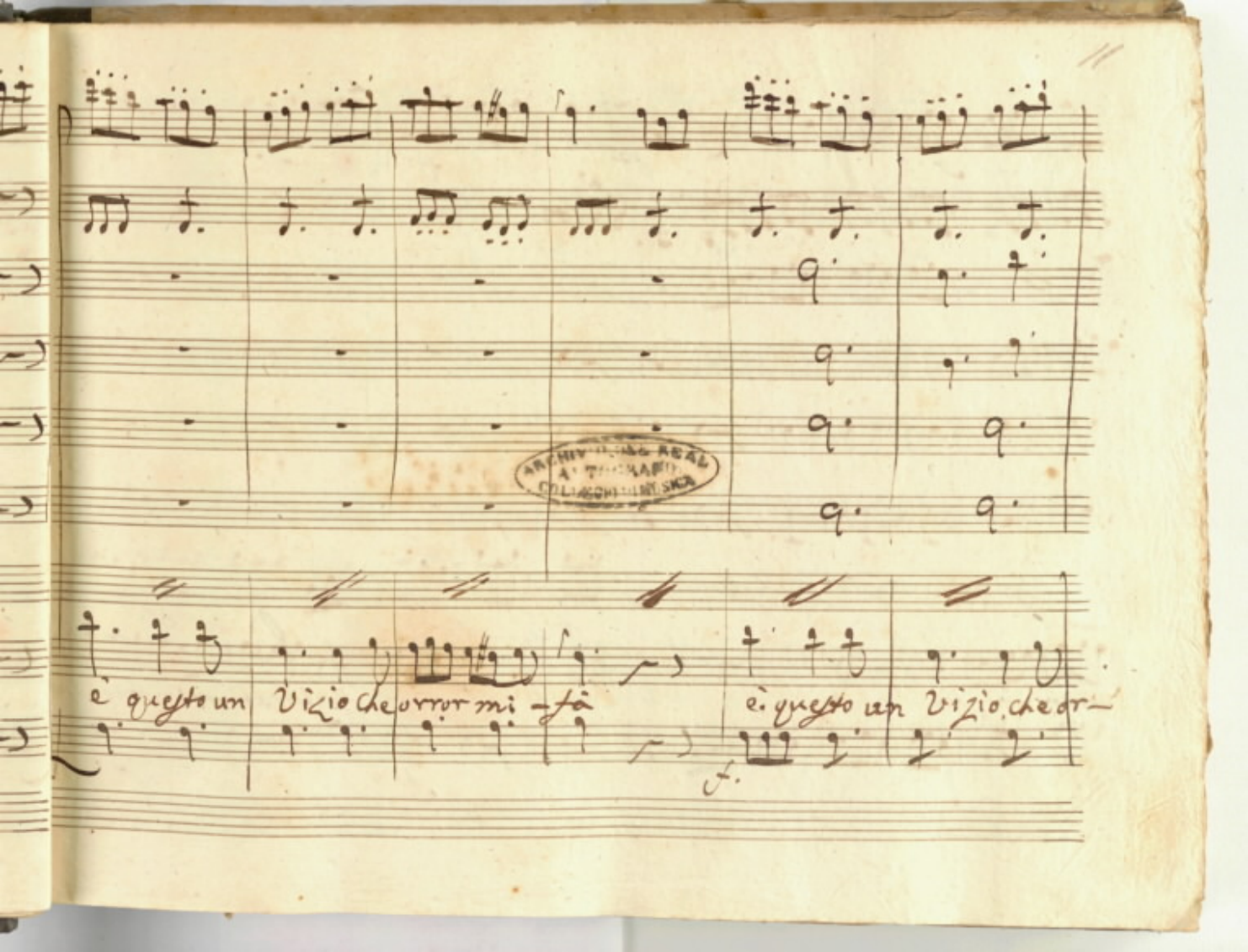
f.

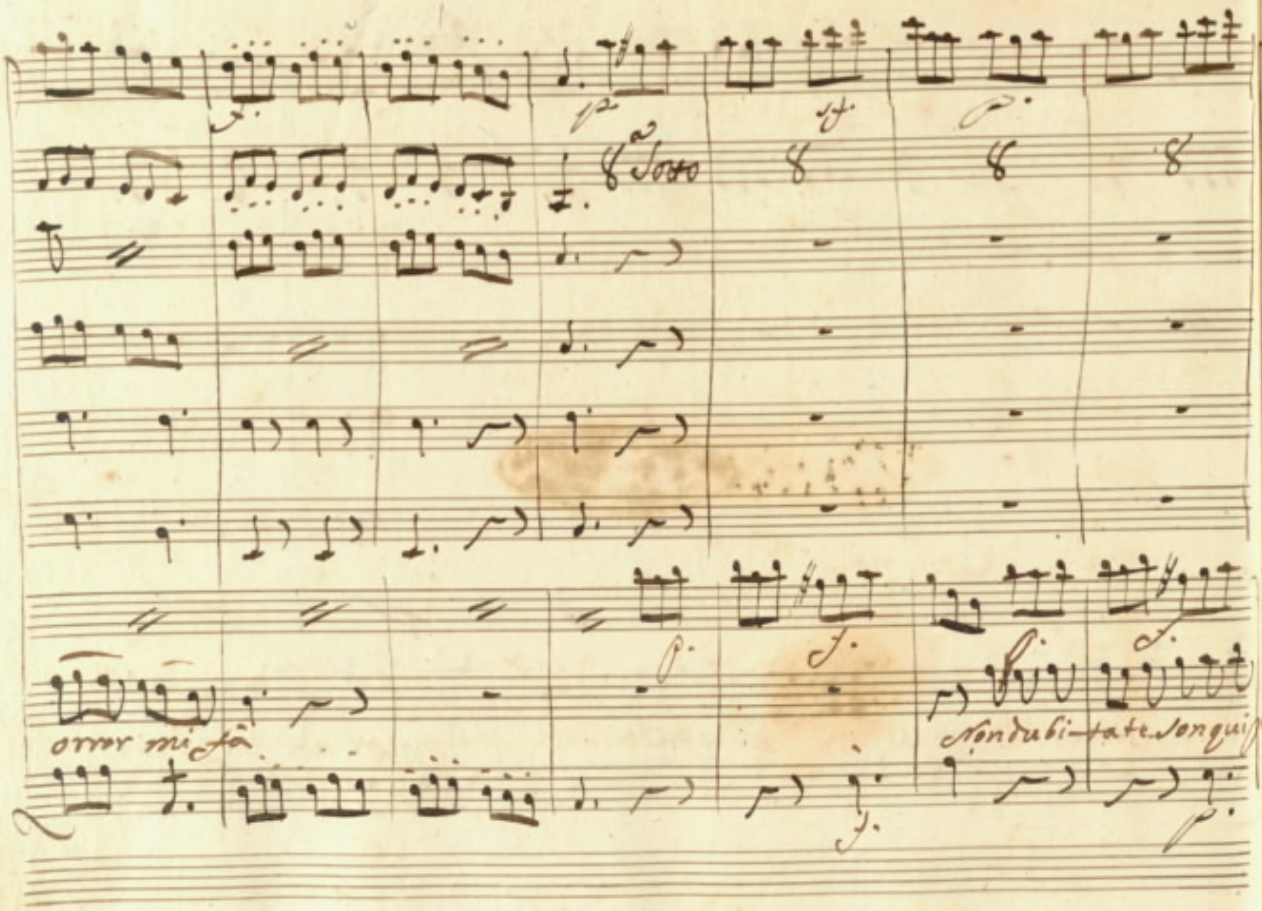
Att.o cō spirito

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
BOLOGNESE


Ma sempre in lite,
sempre in contrasti
Che vitu—

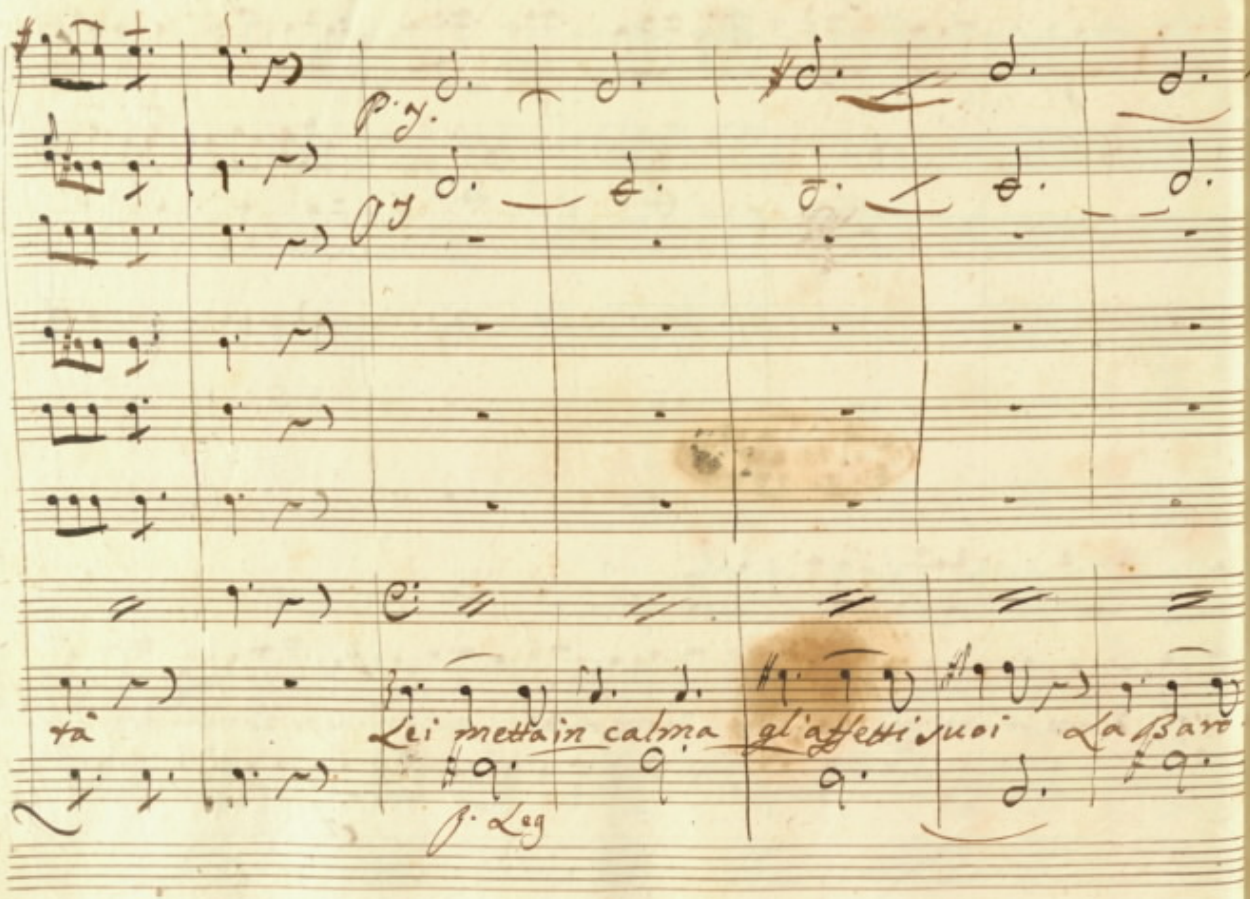

perio . . .
Che precipizio . . .
Che precipizio,
Che vituperio!


è questo un Vizio che orror mi fà
è questo un Vizio che or-
f.


8a Sotto
orror mi fà
Non dubi-tate son qui

ARCHIVIO REAL
ALTENBURG

voi. di me fidatevi per carità di me fidatevi per carità per carità per carità per cari-



P. J.

P. J.

tà

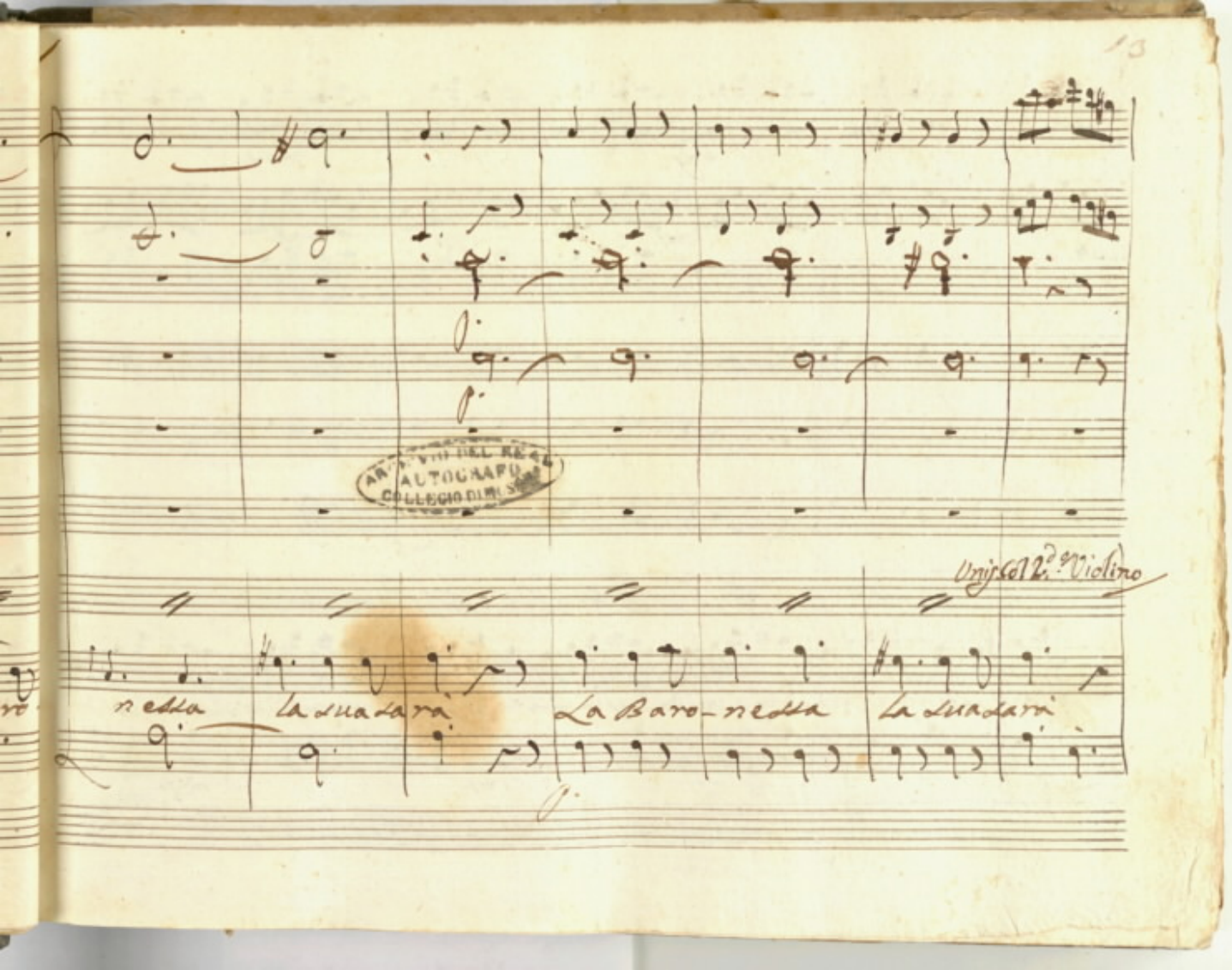
Lei metta in calma gl'affetti suoi La Baro

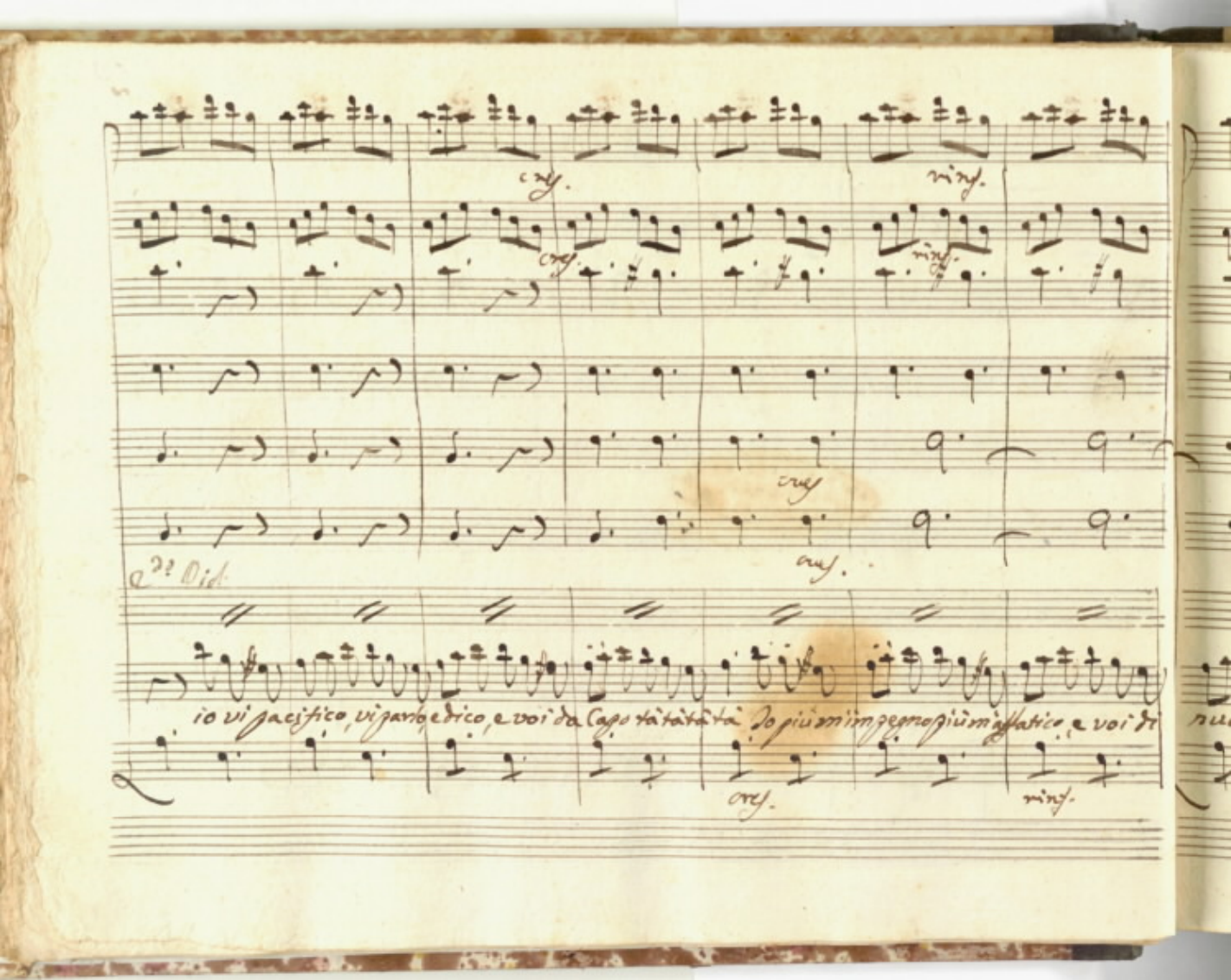
P. Leg

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Unis col 2.do Violino

nessa la sua sarà La Baro-nessa la sua sarà





cres. rinf.

cres. rinf.

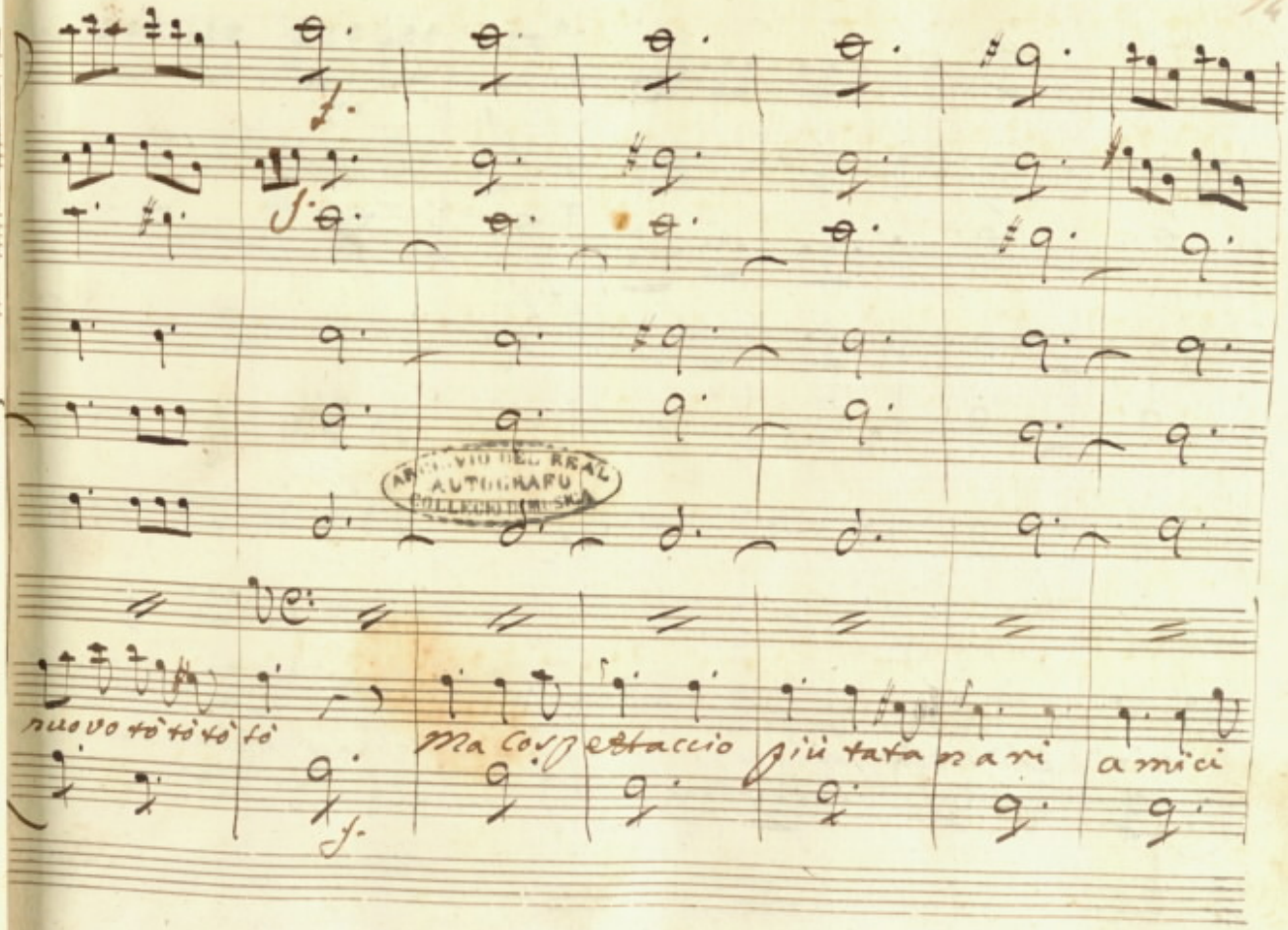
cres.

cres.

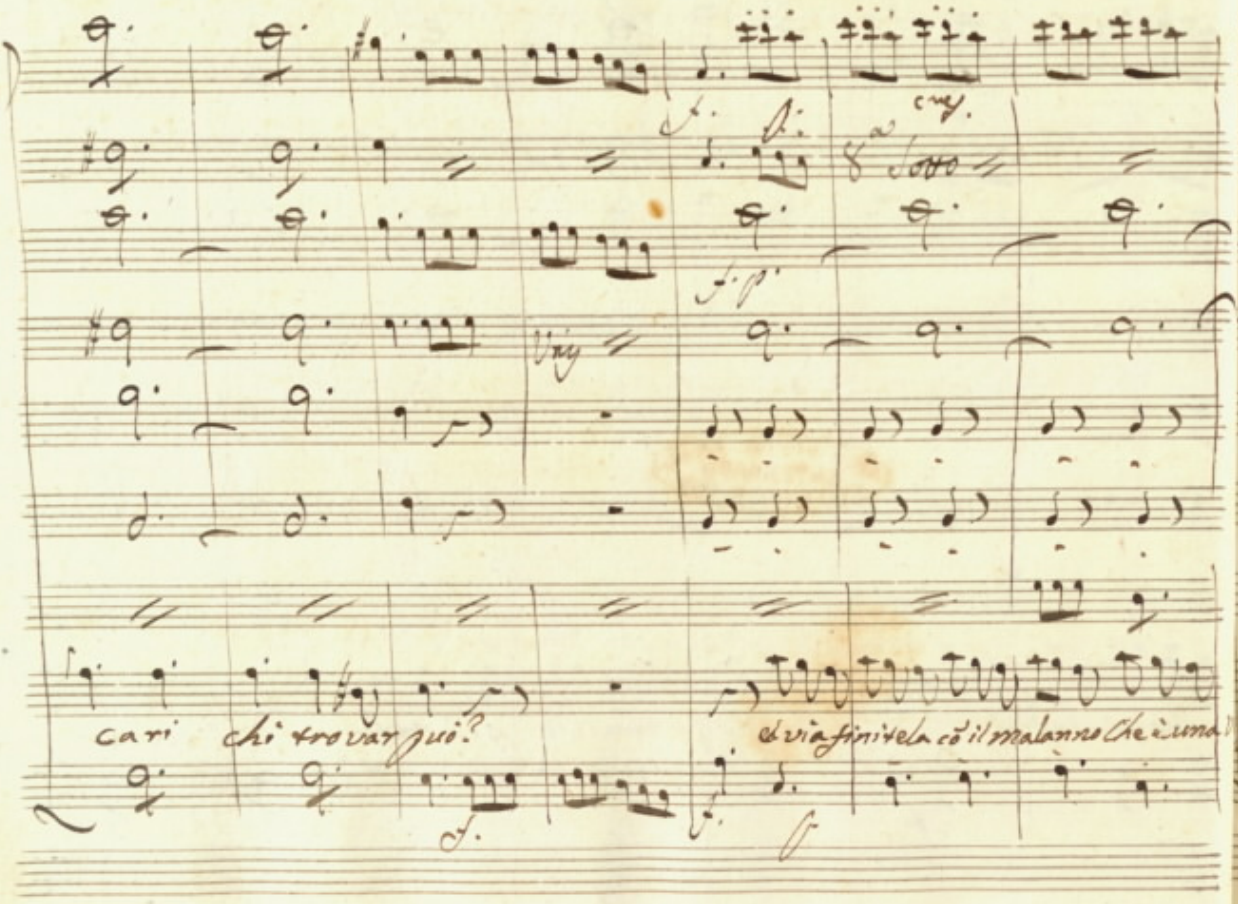
2do Did.

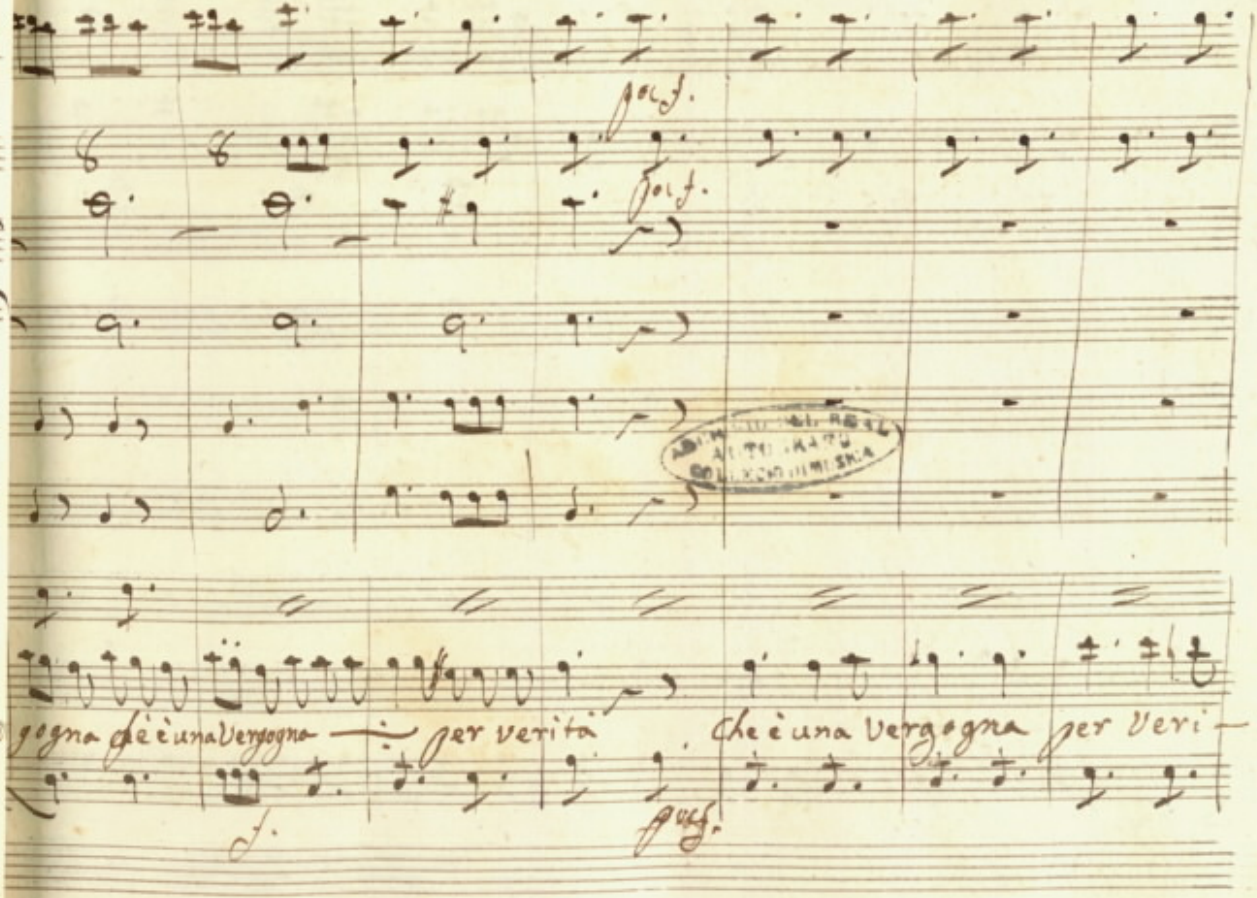
io vi pacifico, vi parlo, e dico, e voi da Capo tà tà tà tà Io più m'impegno più m'affatico, e voi di nu

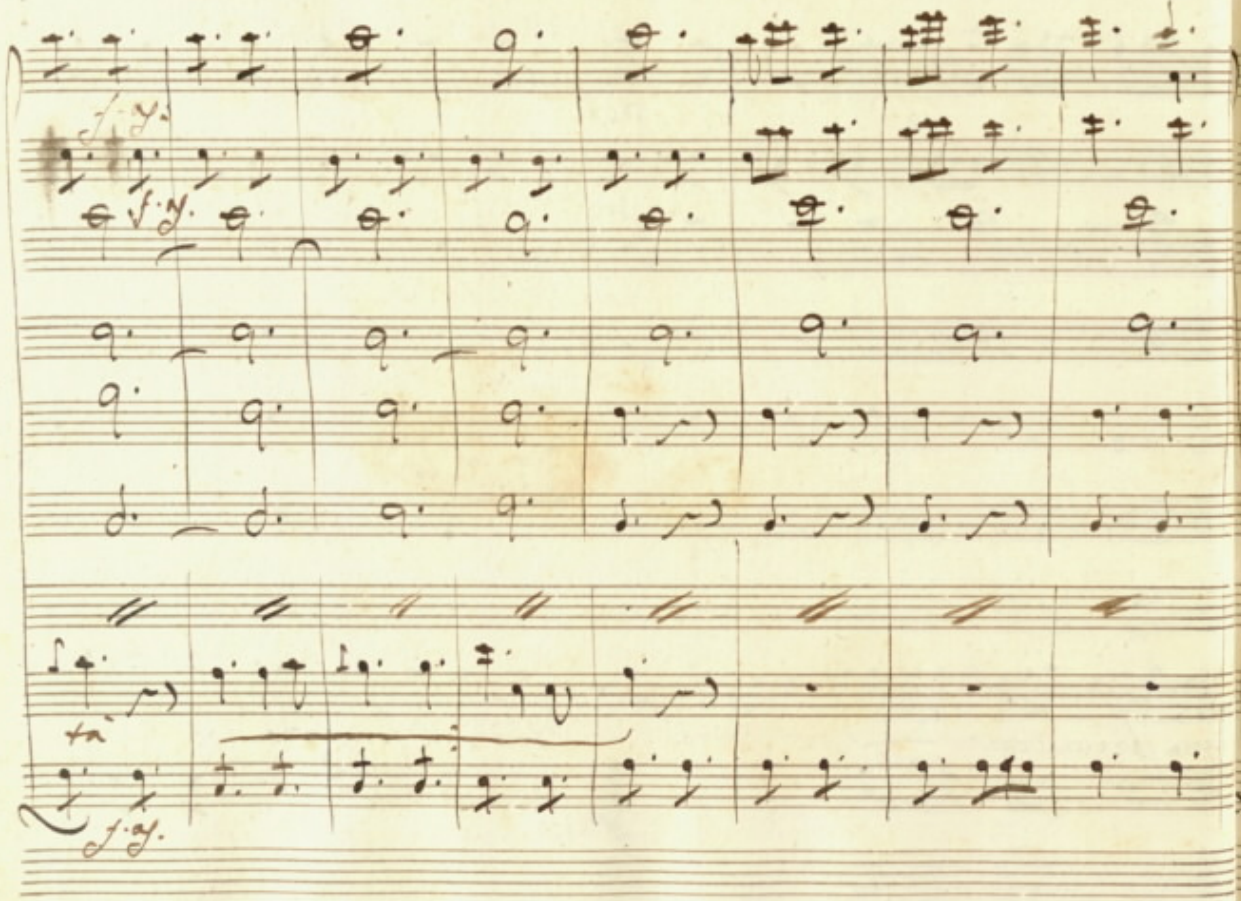
cres. rinf.

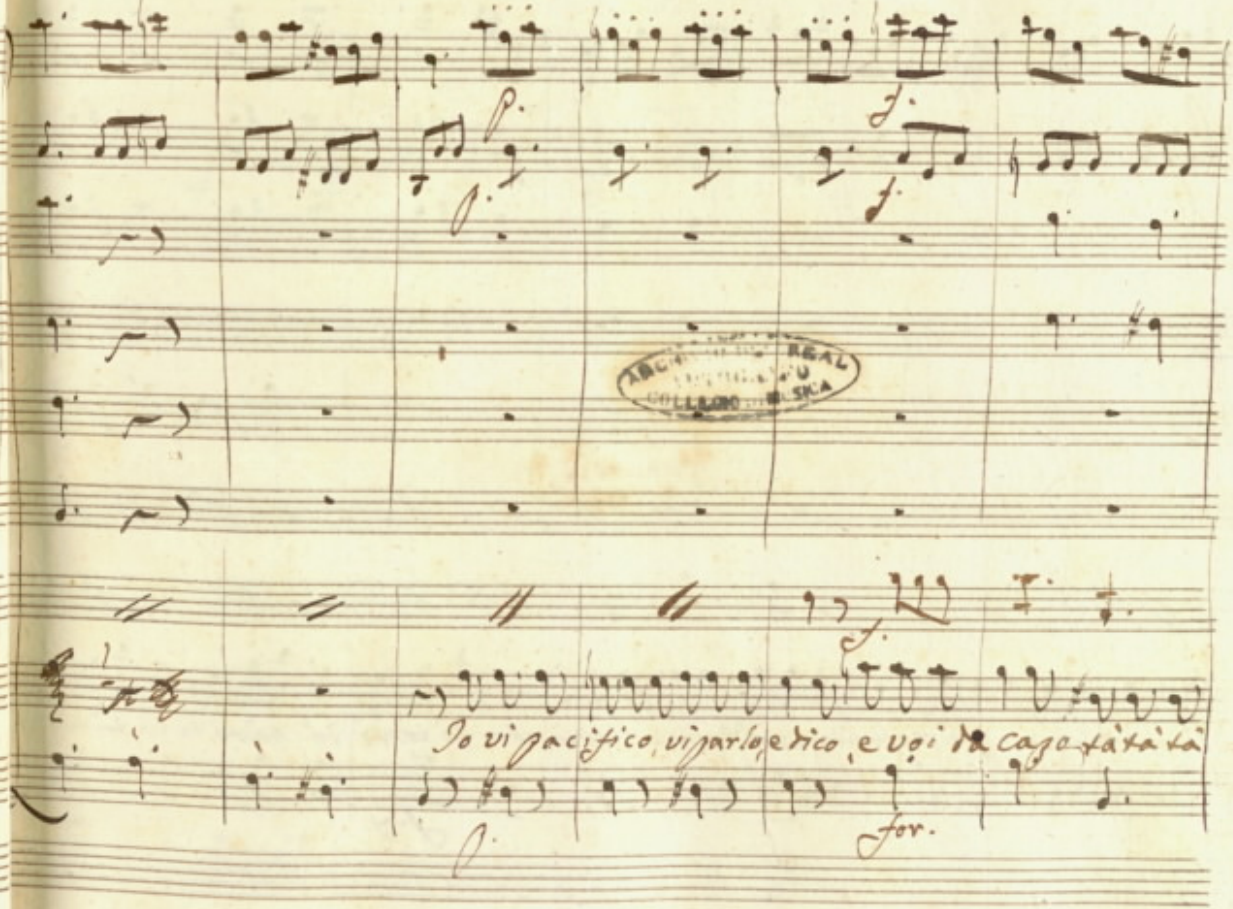


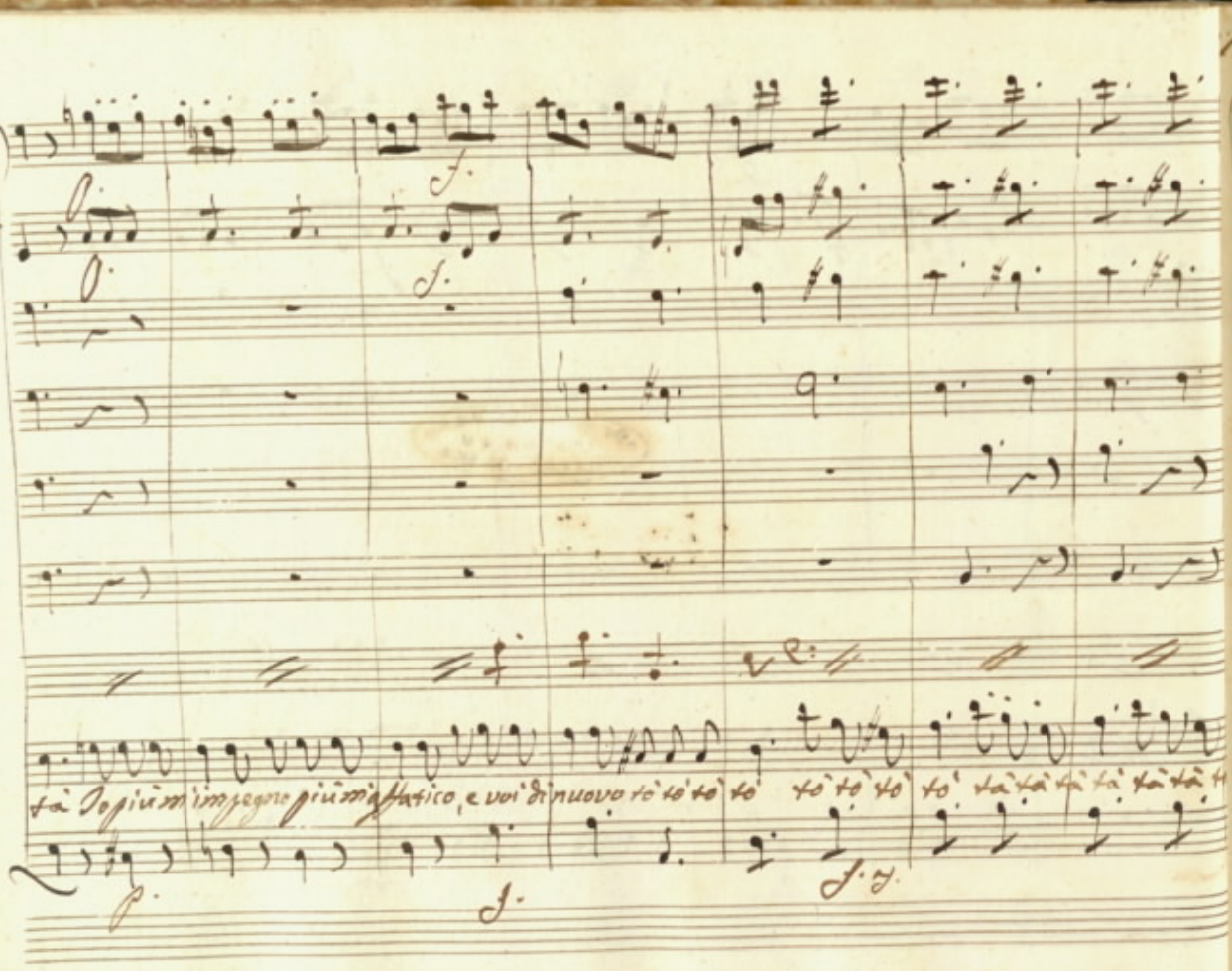
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


cari chi trovar può?
et via finitela cō il malanno che è una


gogna che è una Vergogna — per verità
che è una Vergogna per Veri —




Io vi pacifico, vi parlo, e dico, e voi da capo tà tà tà
for.

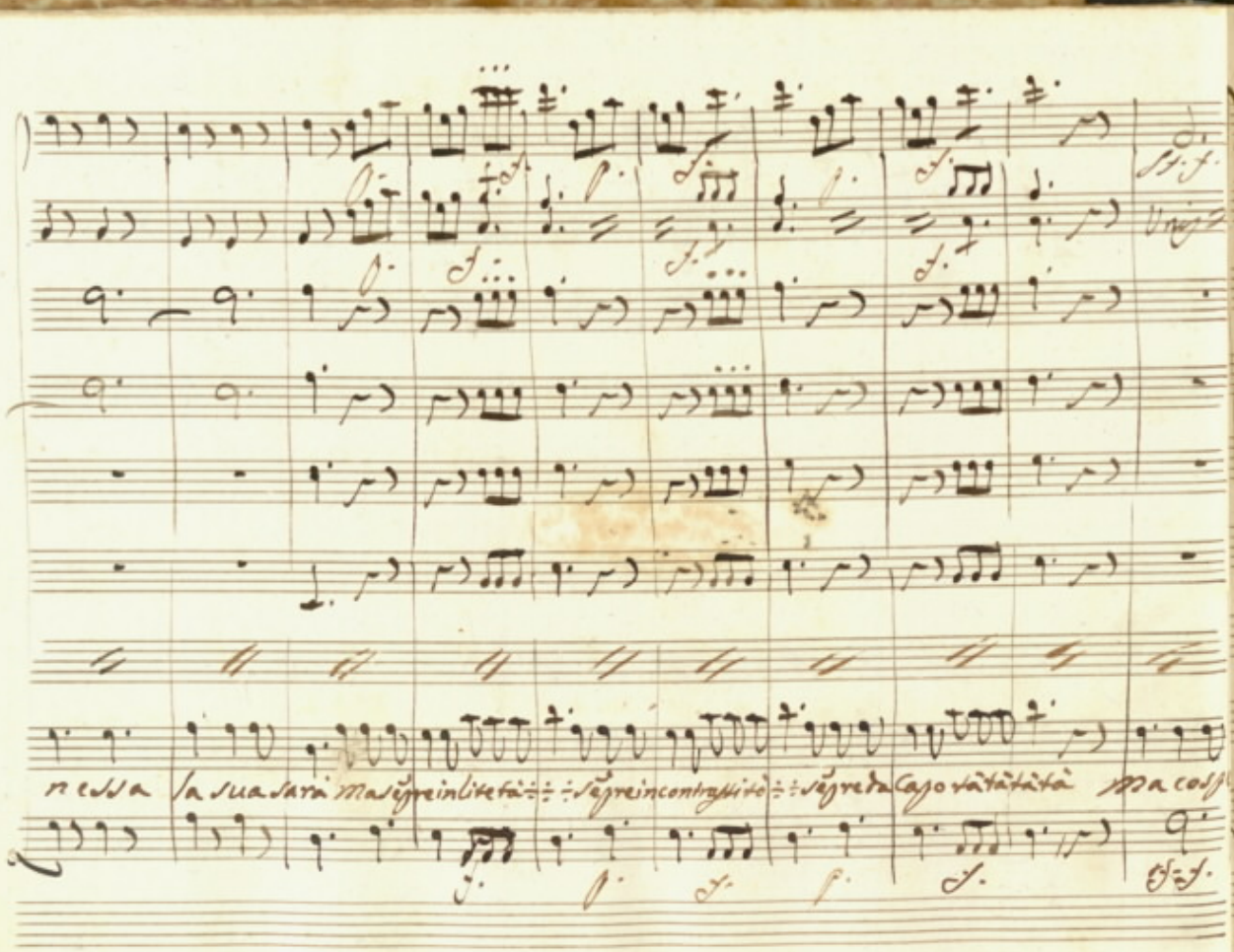

tà Io più m'impegno più m'affatico, e voi di nuovo tò tò tò tò tò tò tò tò tà tà tà tà tà tà

p. Lega:

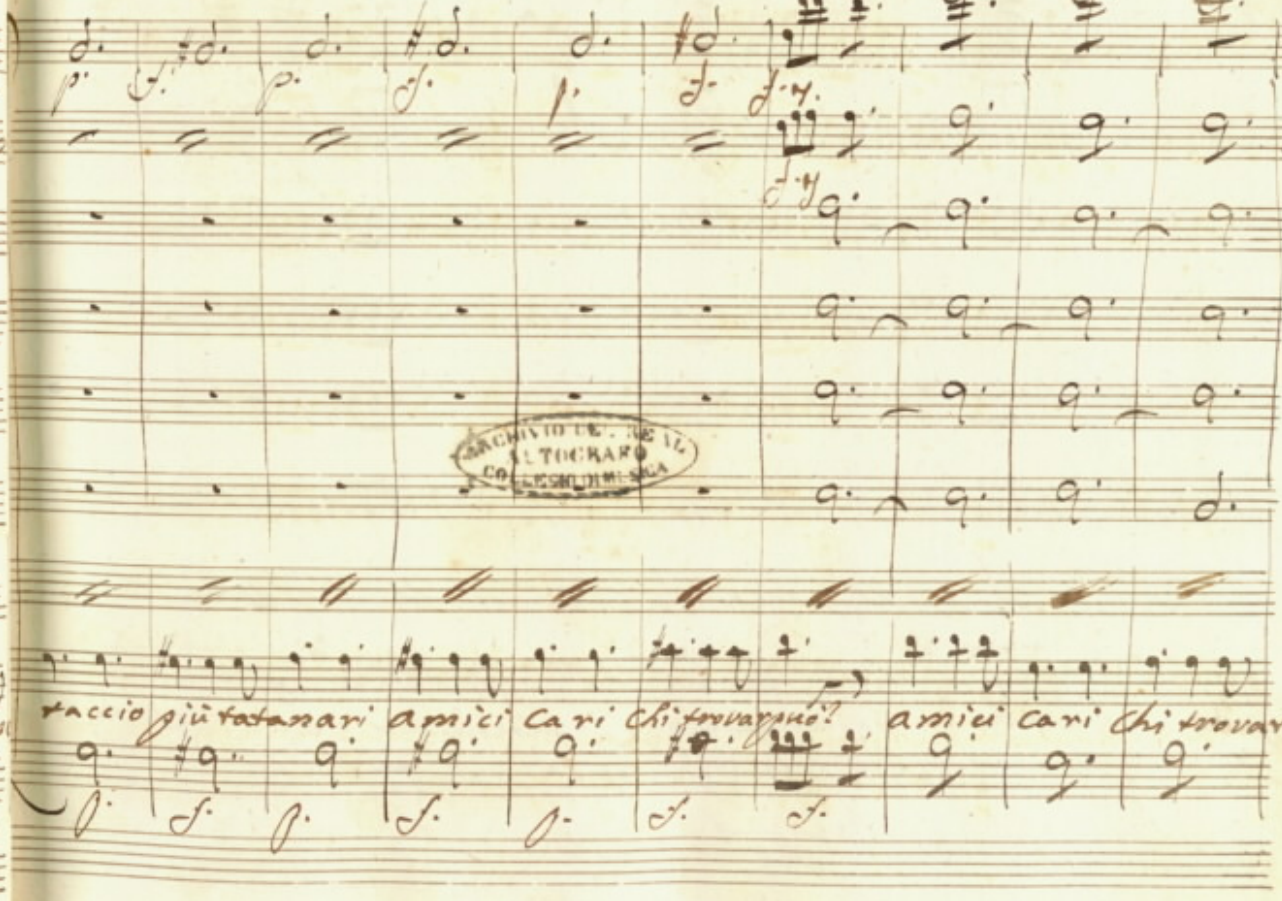
tà / Lei metta in calma gl'affetti suoi La Baronessa la sua sarà La Baro—

p. s. Leg.

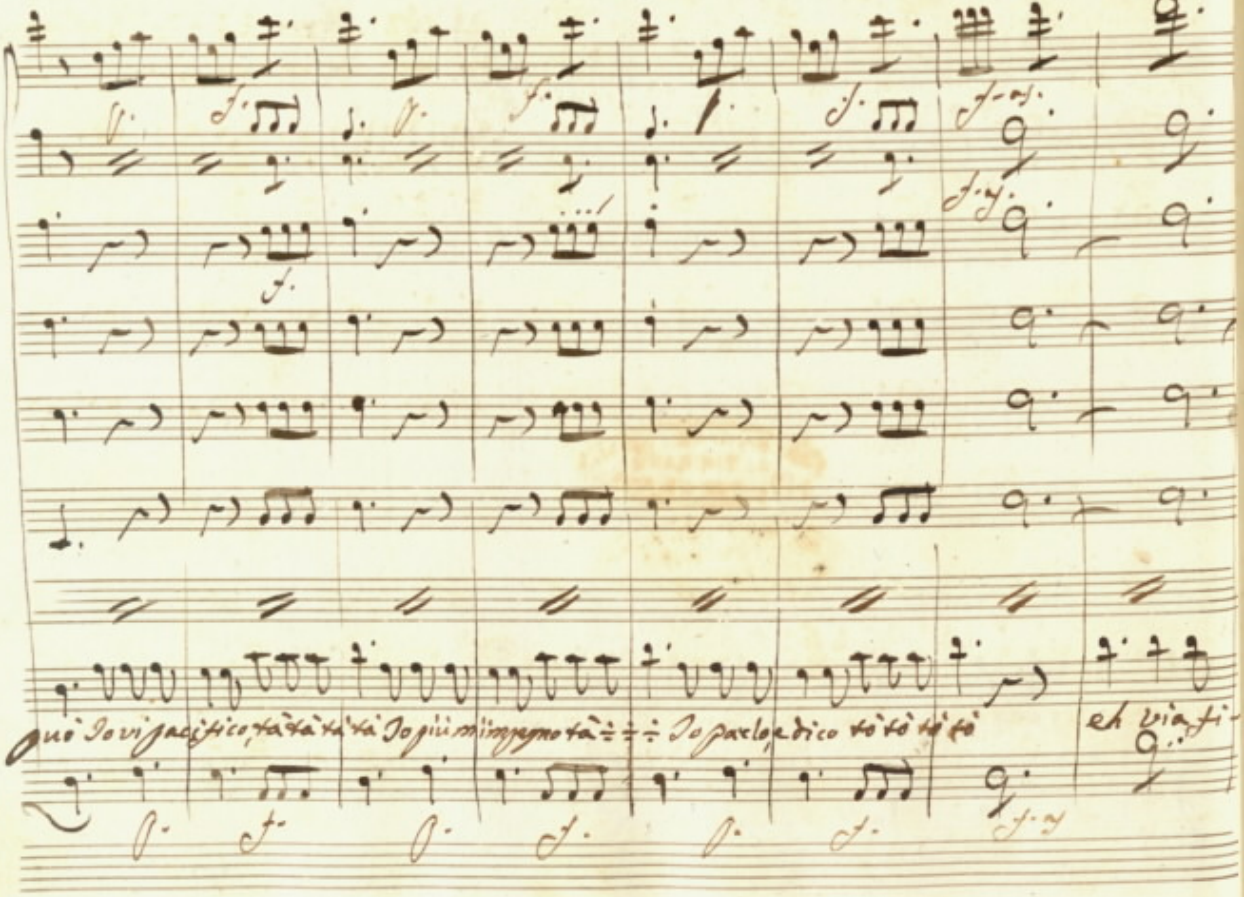
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



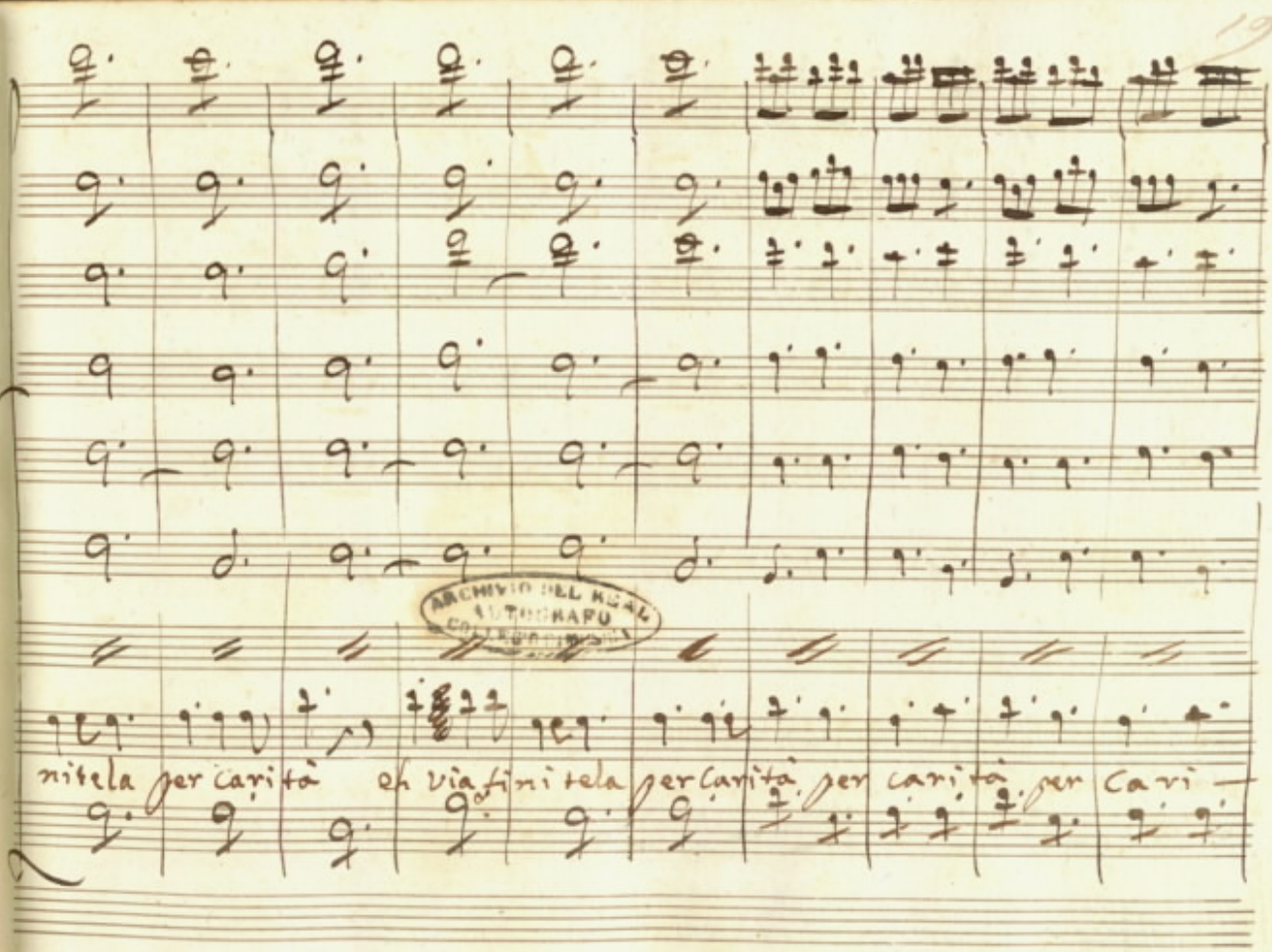
nessa la sua sarà ma sẽpre in lite tà ÷ ÷ sẽpre in contrassi tò ÷ ÷ sẽpre da capo tà tà tà tà ma cosp

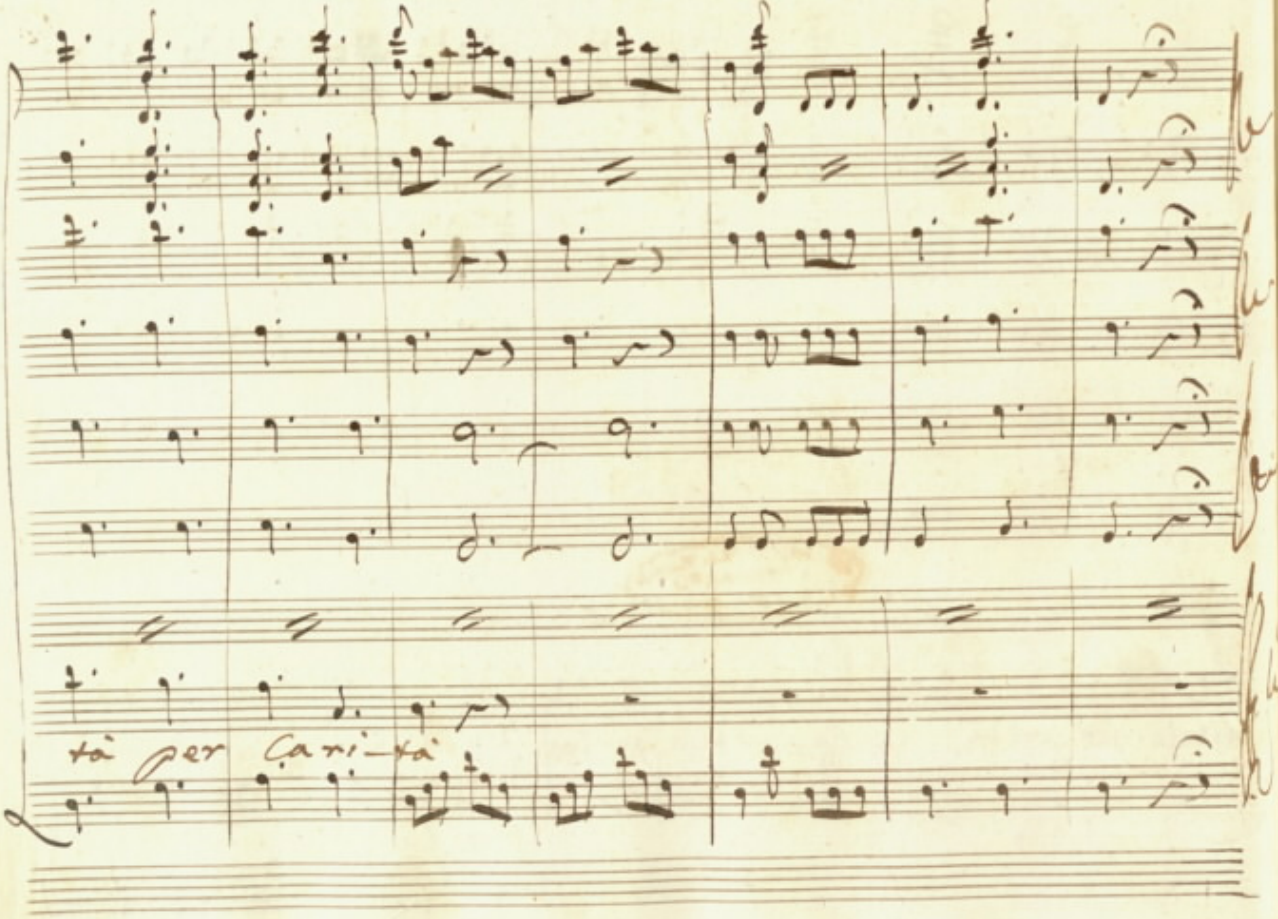


ARCHIVIO DEL REAL
AUTOCRARO
COLLEGIO DI MUSICA



quò Io vi pacifico, tà tà tà tà Io più m'impegno tà ÷ ÷ ÷ Io parlo, e dico tò tò tò tò eh via fi-


nitela per carità eh via finitela per carità per carità per cari

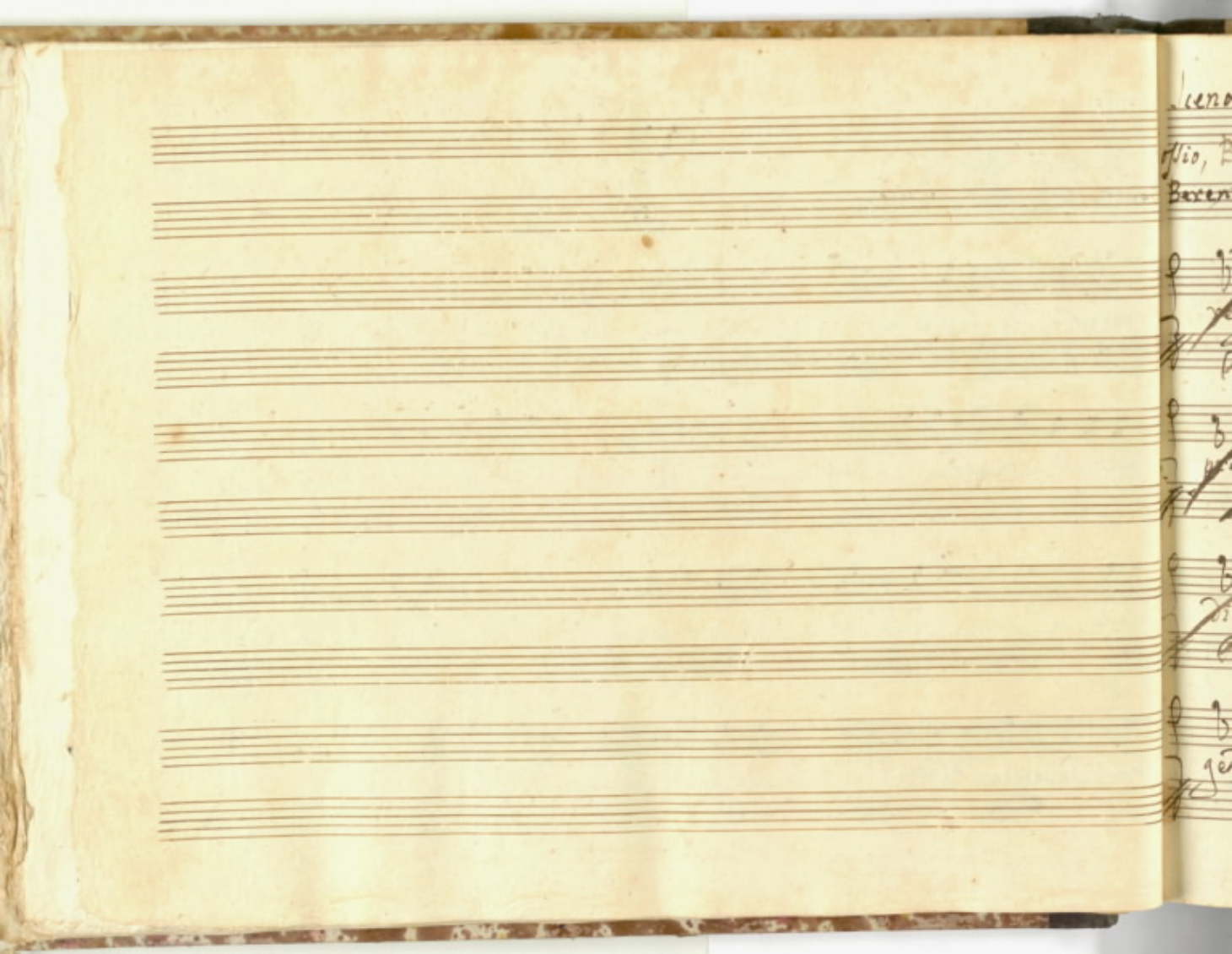

tà per ca ri tà

Scena 4.

Jos:

Sio, [illegible], [illegible],
Berenice, Placido, e Medoro

Si credeva mio Zio ch'io non era la pace di
reggere alle botte, e ciè maggior piacere, che afferire al suo ben, quattr'ossa rotte. Ma
voglio finalmente affibbiar l'una Lite, che sarà tutta sua. Voglio che
vegga, se la Moglie e la dote può levare al Nipote. Ora mi studie=
rò le leggie il testo per le ragioni mie Virgilio è questo



Scena 4.

ssio, Baronessa, Violante, Berenice, Placido, e Medoro

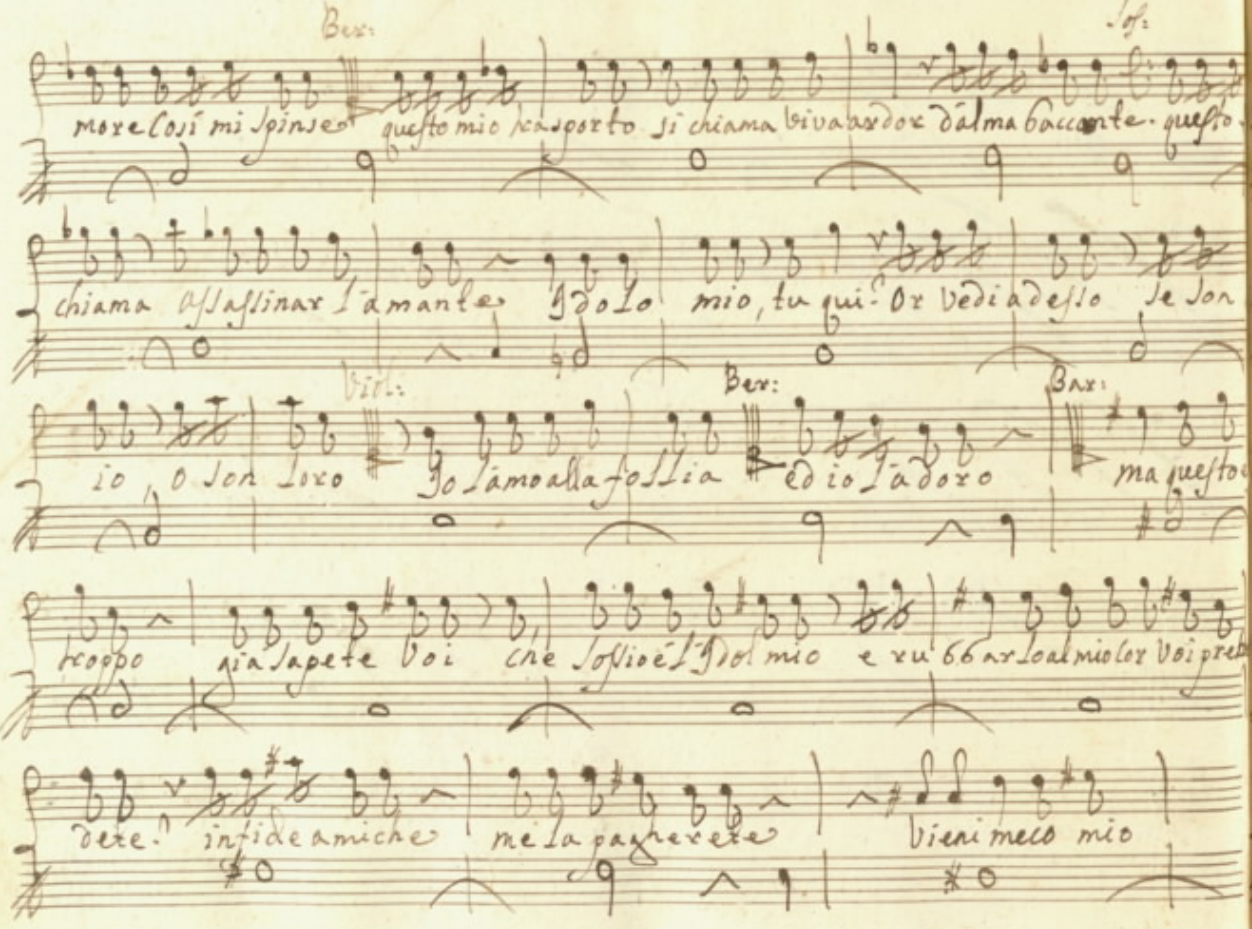
Sos: Si credeva mio Zio ch'io non era capace di reggere alle botte, e ci è maggior piacere, che afferire al suo ben quattr'ossa rotte. Or procuriamo poi di mandarci a memoria certi versi che sono in questo libro, per dirli poi a lei ad onta di colui, ch'ama colei

Bar: Viol: Eccolo, e sta leggendo!

Ber: diamoli sopra

Viol. a 2. Ber: ah caro.. Mamma mia

Sos: Viol: deh compatisci. A=



Ber: Sos:

more Cosi mi spinse questo mio trasporto si chiama viva ardor d'alma baccante. questo

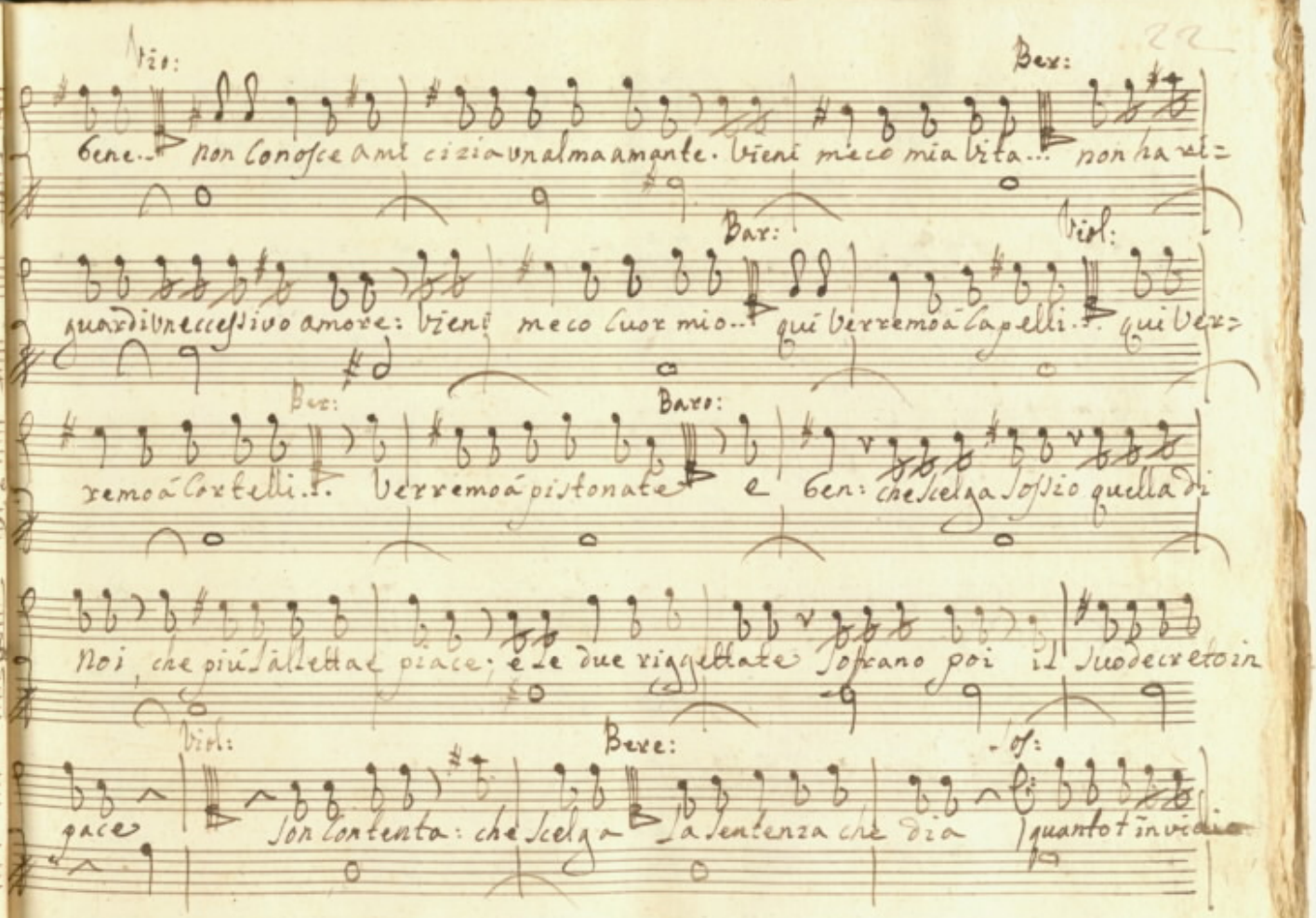
chiama assassinar l'amante Idolo mio, tu qui? Or vedi adesso se son

Viol: Ber: Bar:

io, o son loro Io l'amo alla follia ed io l'adoro ma questo

troppo già sapete voi che sossio è l'Idol mio e ru 66 ar lo al mio cor voi pre

dete? infide amiche me la pagherete vieni meco mio



Vio: Ber:

bene... non conosce amicizia un alma amante. Vieni meco mia vita... non ha ri=

Bar: Viol:

guardi un eccessivo amore: Vieni meco cuor mio... qui verremo a capelli... qui ver=

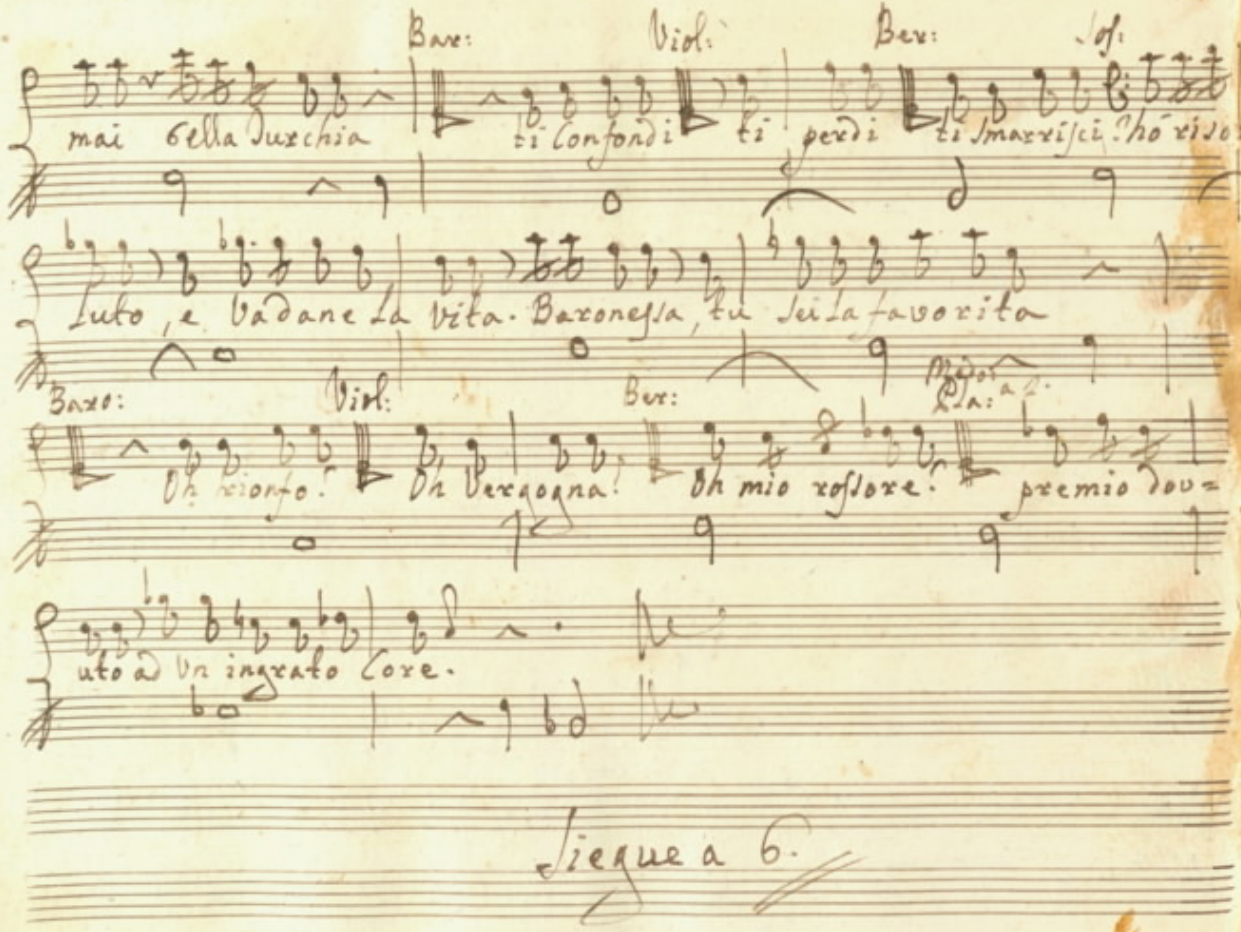
Ber: Baro:

remo a cortelli... verremo a pistonate e ben: che scelga sossio quella di

noi, che più s'allettae piace; e le due riggettate sofrano poi il suo decreto in

Viol: Bere: Sos:

pace son contenta: che scelga la sentenza che dia quanto t'invidio



Bar: Viol: Ber: Jos:

mai della Turchia ti Confondi ti perdi ti smarrisci? ho riso

luto, e vadane la vita. Baronessa, tu sei la favorita

Baro: Viol: Ber: Medo: Pla: a 2.

Oh trionfo! Oh Vergogna! Oh mio rossore! premio dov=

uto ad un ingrato Core.

Siegue a 6.

Scena 5.

Baronessa, Sossio, e Minetta

Sos: Che ti pare, burbona ti ho posto onore in faccia

Bar: e vero:

ed io vorrei che so... che nel tuo volto ti venisse un malanno, e ti svisasse, per dimostrarti o

caro le adamantine tempre di quell'amor, che serberotti sempre

Sos: Anima

mia ed io vorrei che tu crepassi per esempio domani: che in risposto mi ammazze=

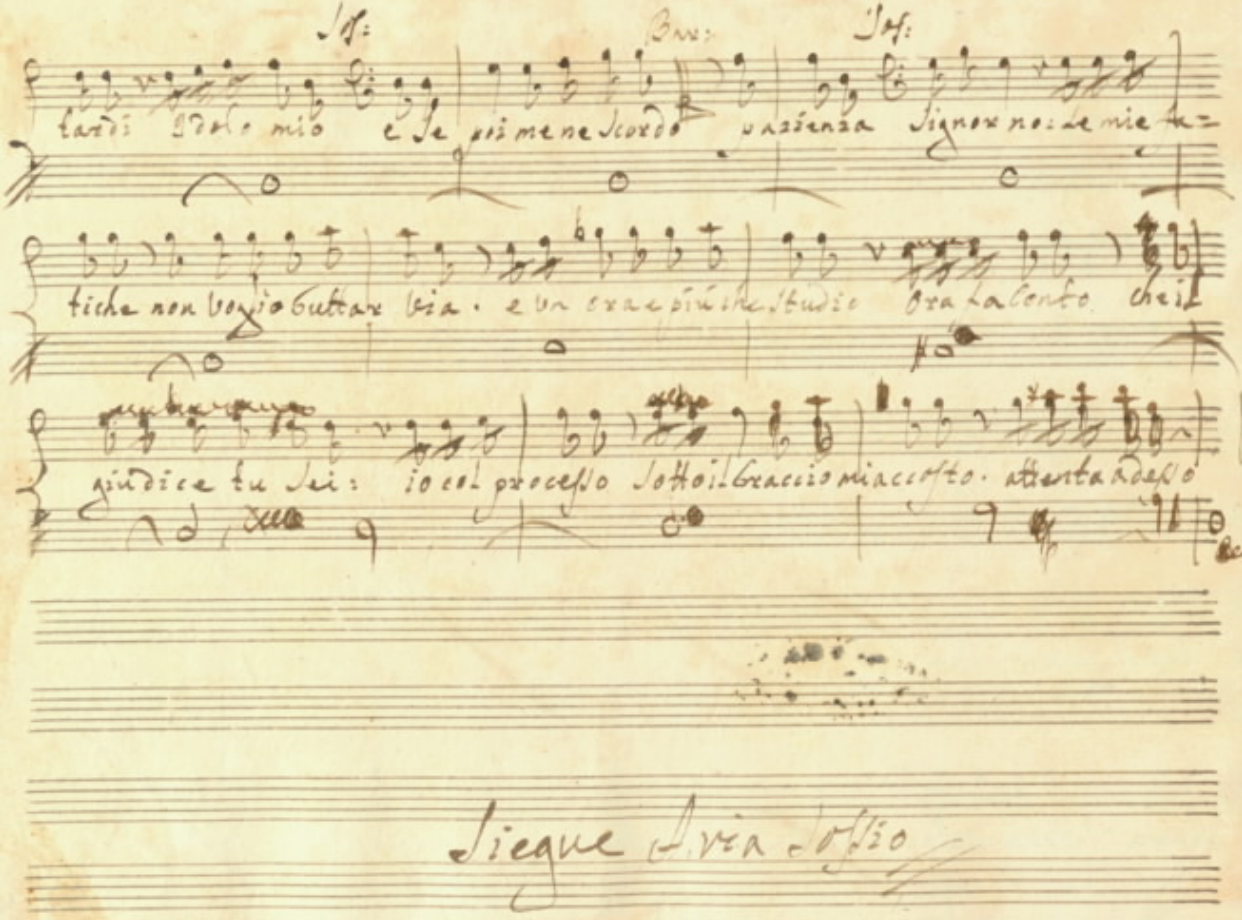
rei e così poi sicuri del nostro foco ardente campe ressimo insieme allegra=

Baro:

mente. Che bell'amor costante ah nò: bell'Idol mio nò poss'ora ascol=

tarti - adesso io deggio col pettine educare i miei capelli. ti ascolterò più

tardi olà Ninetta fà qui presto portar la mia Toletta. Volti



Jos: Bar: Jos:

tardi Idolo mio e se poi me ne scordo pazienza Signor no: le mie fa-

tiche non voglio buttar via. e un ora e più che studio Ora fa conto che il

giudice tu sei: io col processo sotto il braccio mi accosto. attenta adesso

Siegue Aria Jossio

Corni in Delasolre

Oboè

V.V.ni

Viole

D. Sossio

Basso

for

for.

for.

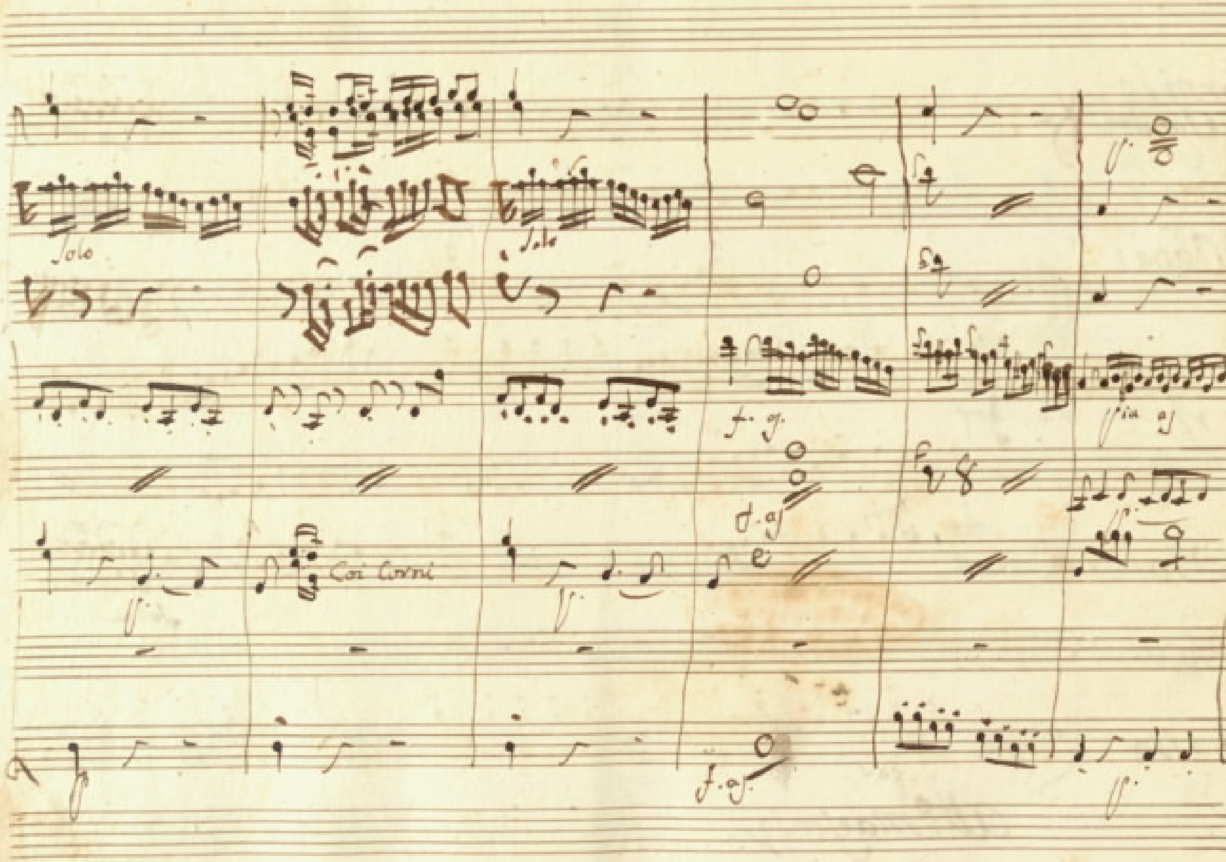
for.

p. stac.

Sola

Att.o maestoso

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ALBERTA


Solo
Solo
Coi Corni

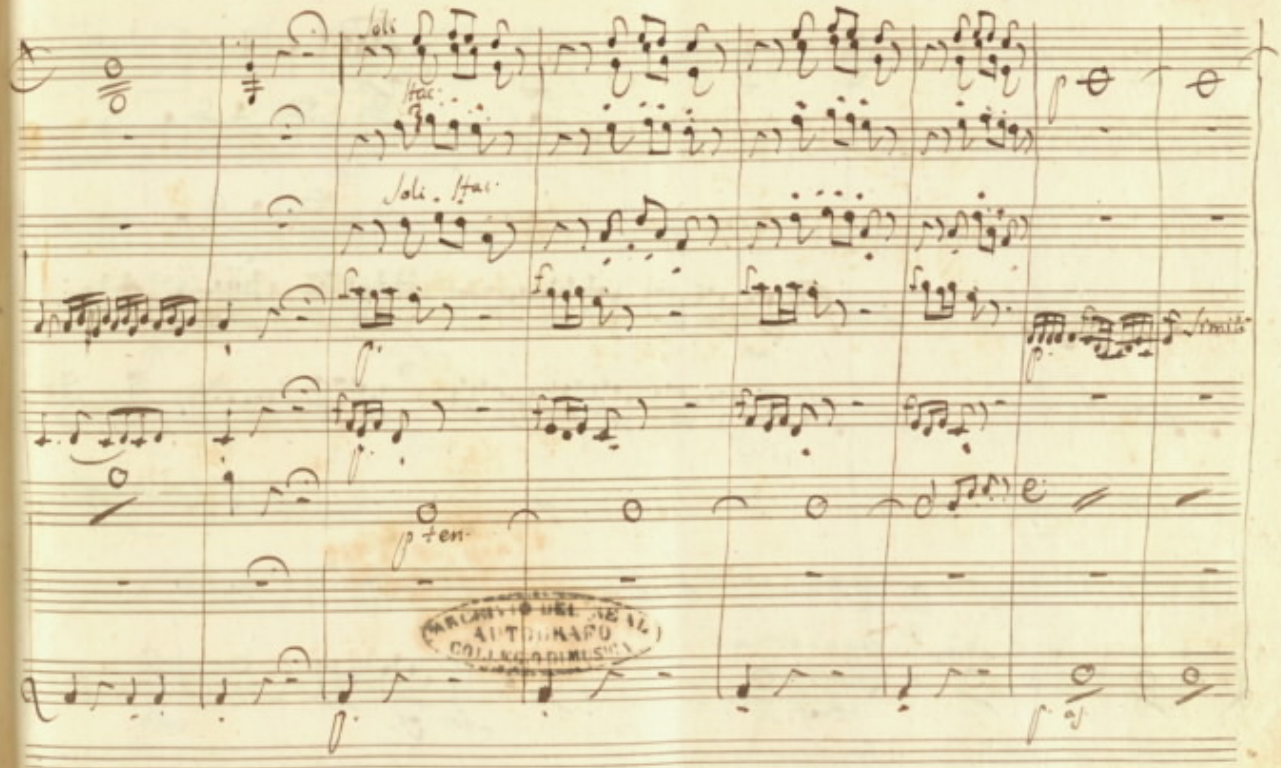
Soli

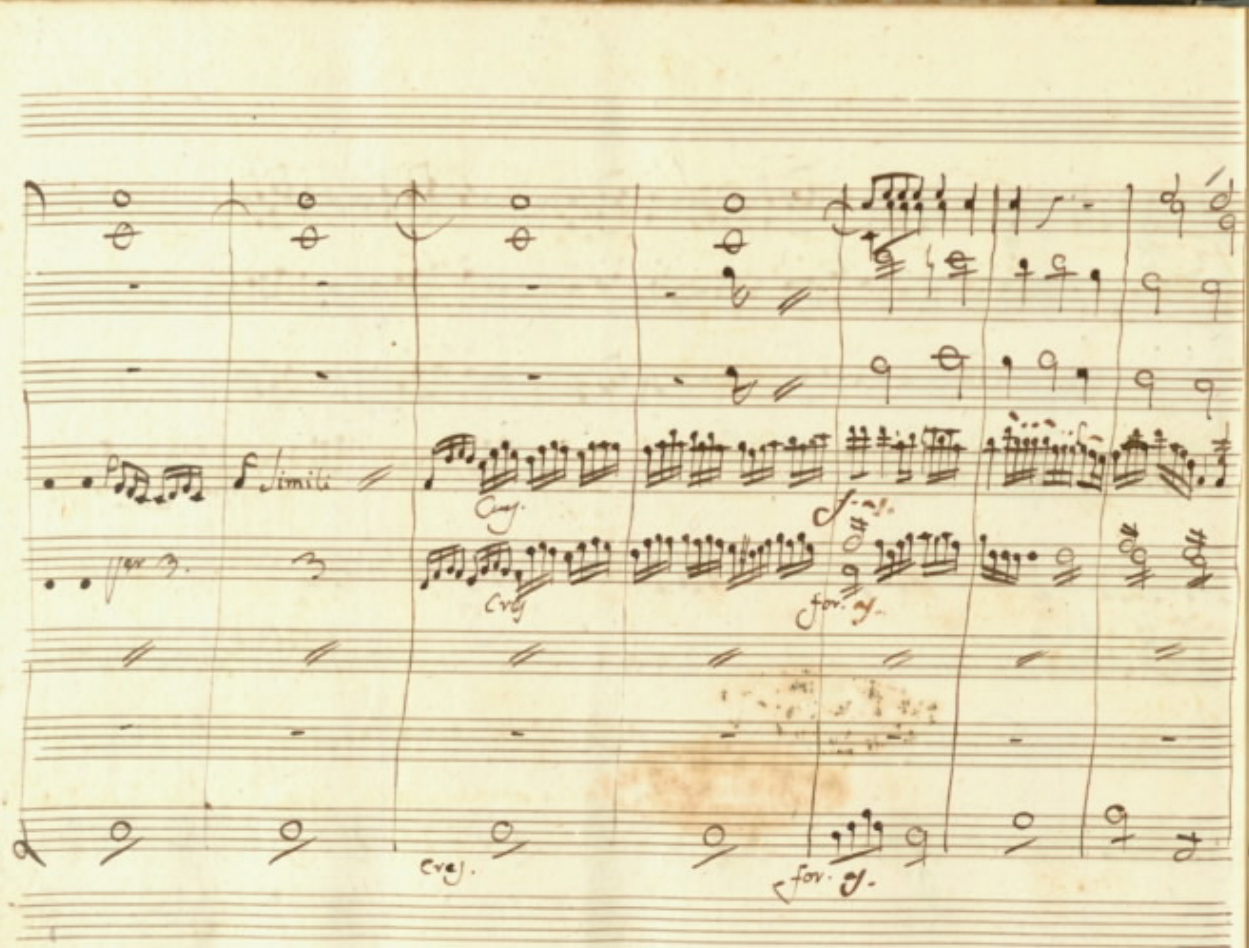
Stac.

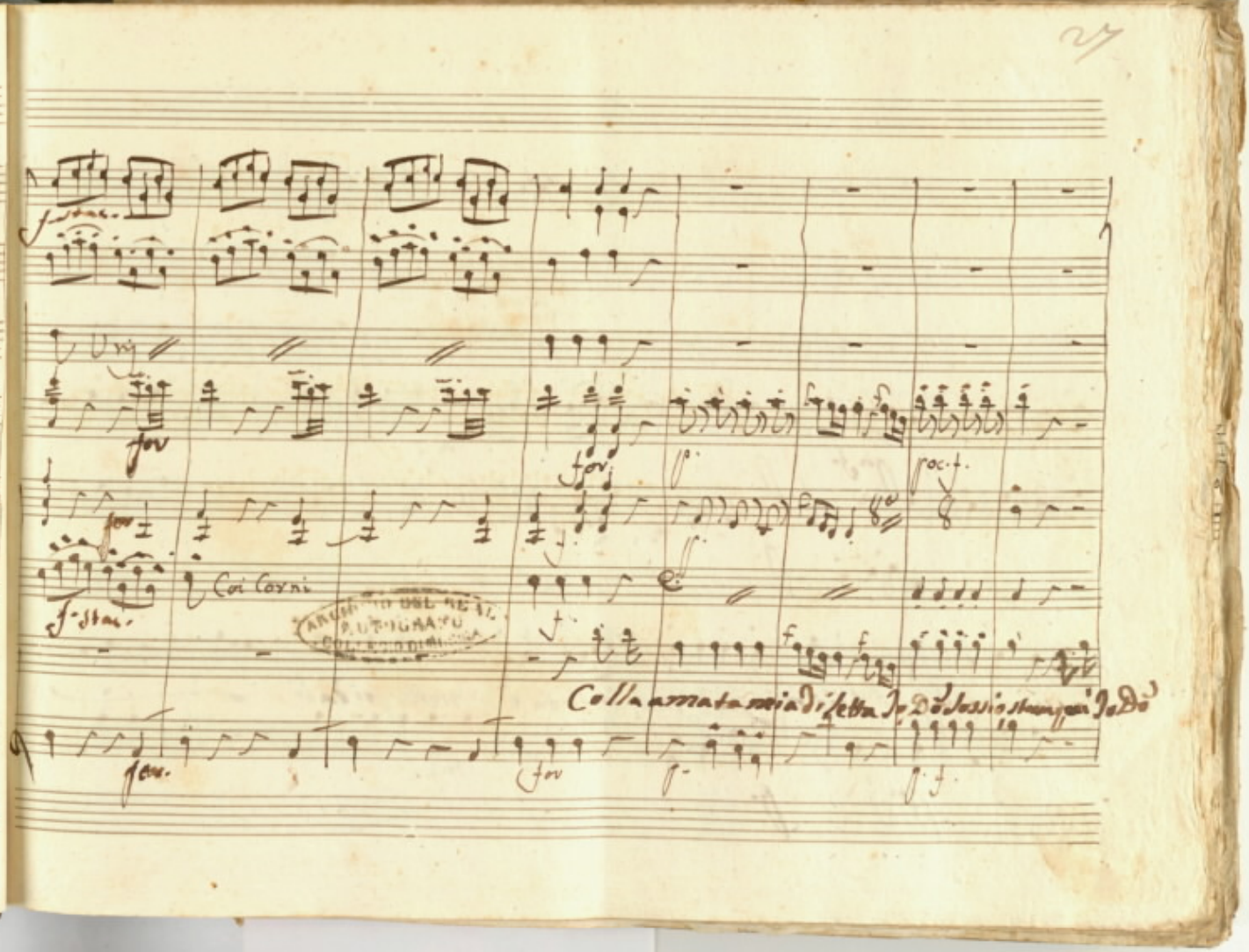
Soli. Stac.

p ten.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




Simili
Cres.
Cres.
for. ag.
Cres.
for. ag.



f. stac.

Urg

for

for

p.

poc. f.

for

f. stac.

Coi Corni

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

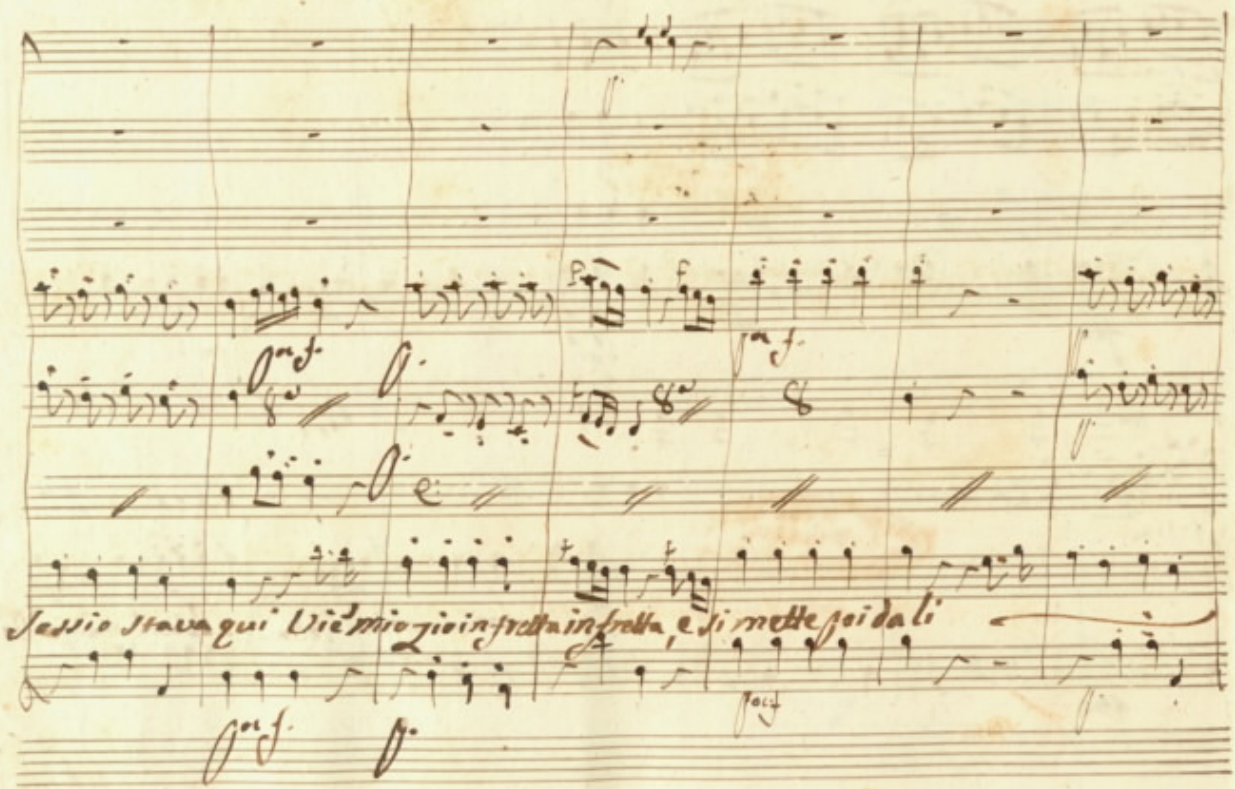
Colla amata mia diletta Io Dò Sossio stampai Io Dò

for.

for

p.

p. f.


Sessio stava qui Vie mio zio in fretta in fretta, e si mette poi da li

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

p.

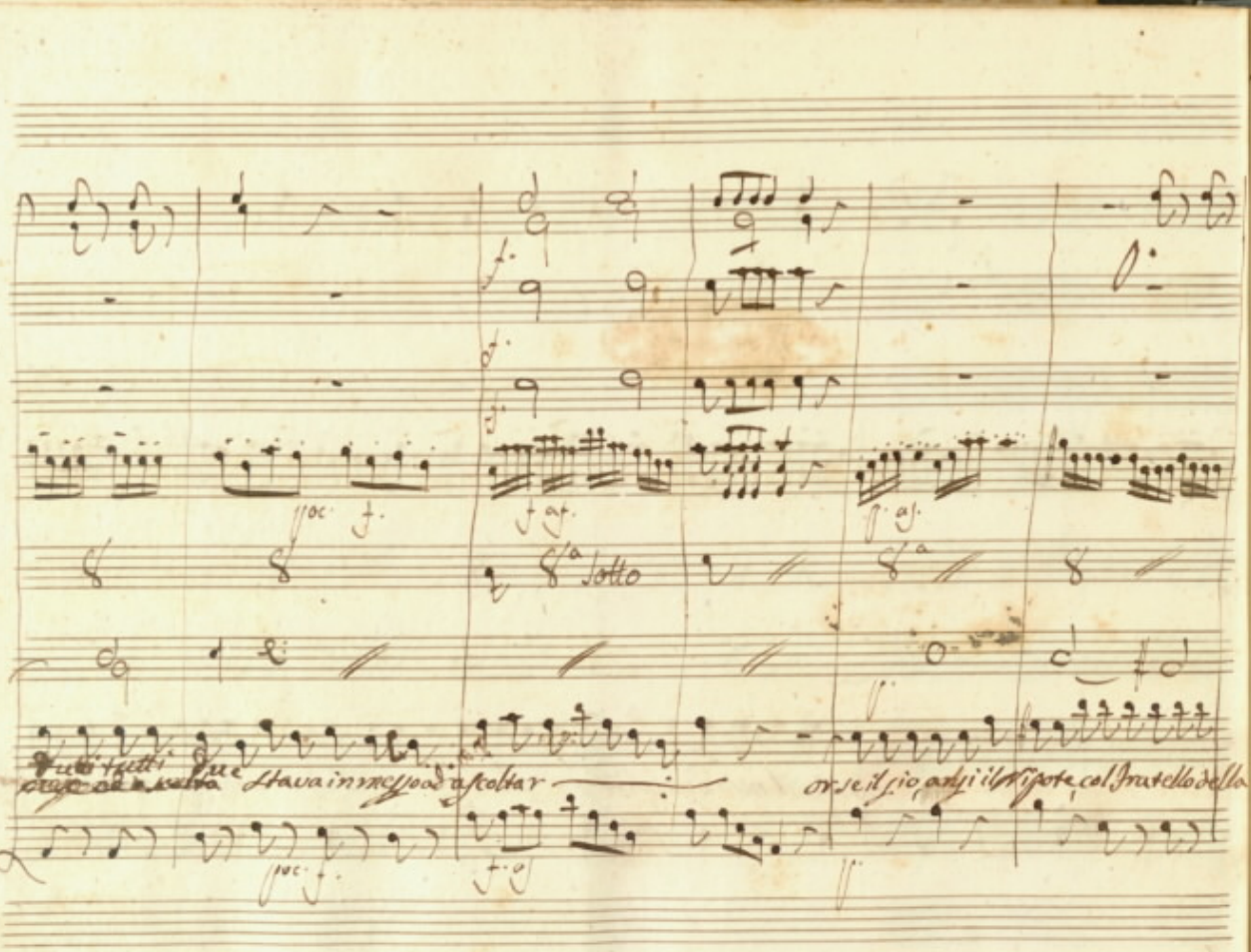
p.

8a sotto

8 8 8 8 8

li

Ma il mio bene, fissignore, che bruciava già d'amore come e quando tutti due tutti



poc. f.

f. af.

p. as.

8a sotto

8a

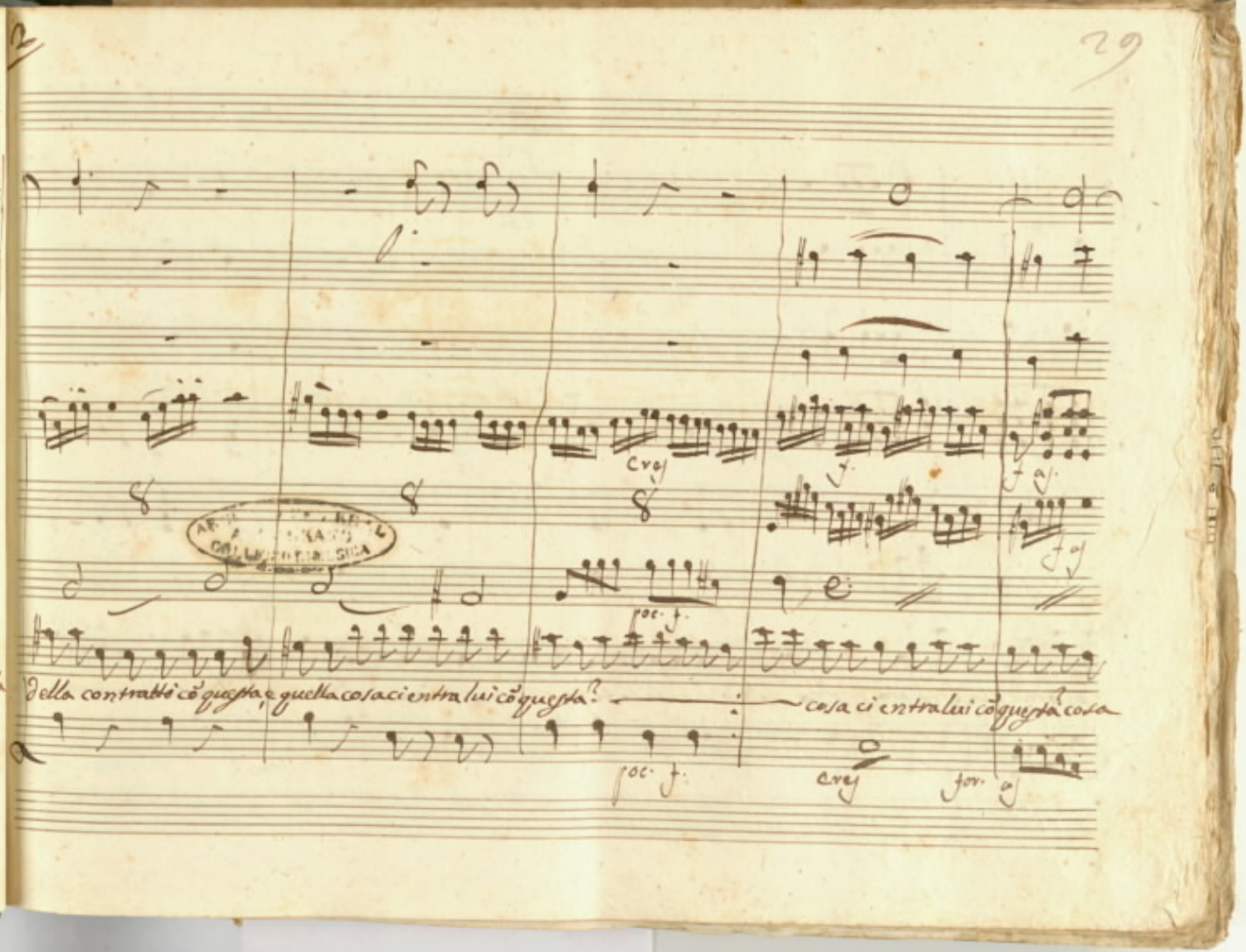
Tutti tutti due stava in mezzo ad ascoltar

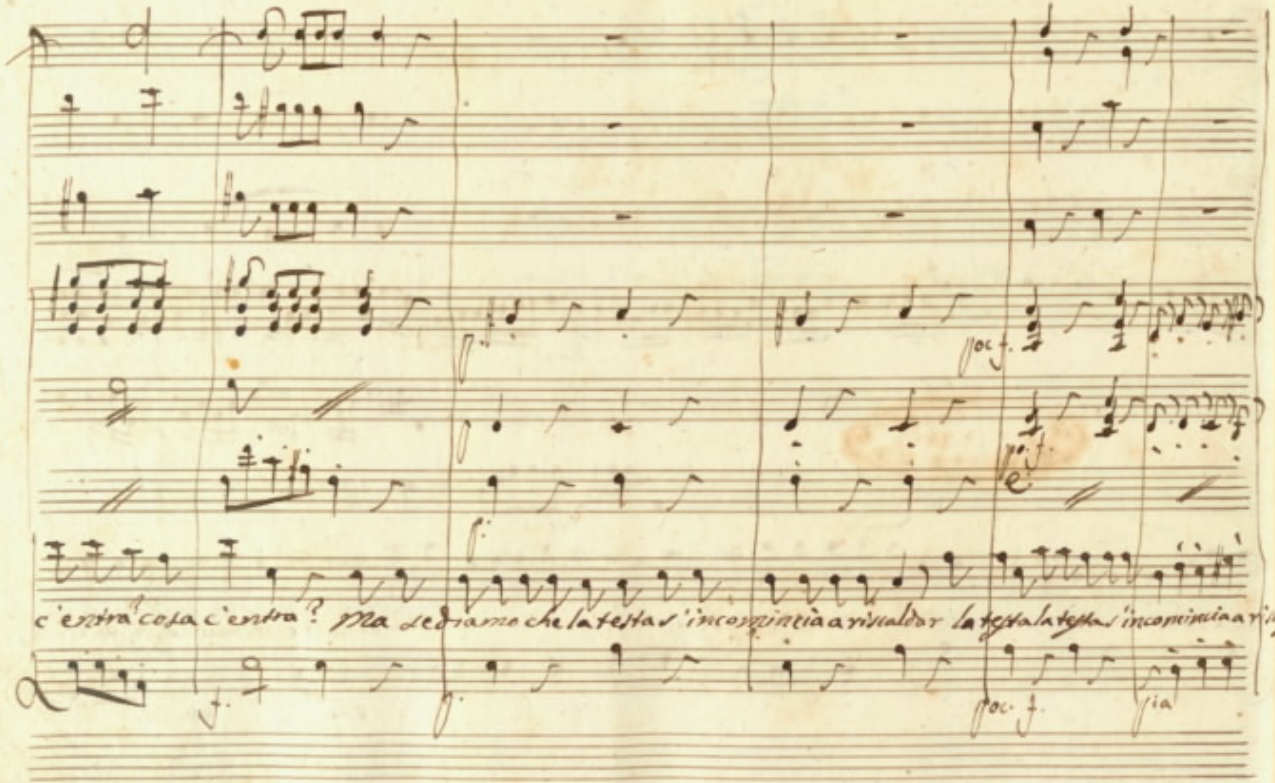
or se il zio, anzi il nipote, col fratello della

poc. f.

f. as.

p.


della contratti cõ questa, e quella cosa ci entra lui cõ questa?
cosa ci entra lui cõ questa cosa


poc. f.
poc. f.
c'entra? cosa c'entra? ma vediamo che la testa s'incomincia a rivaldar la testa la testa s'incomincia a ri
f.
f.
poc. f.
ia

Soli

Soli

fer.

8va sotto

simile

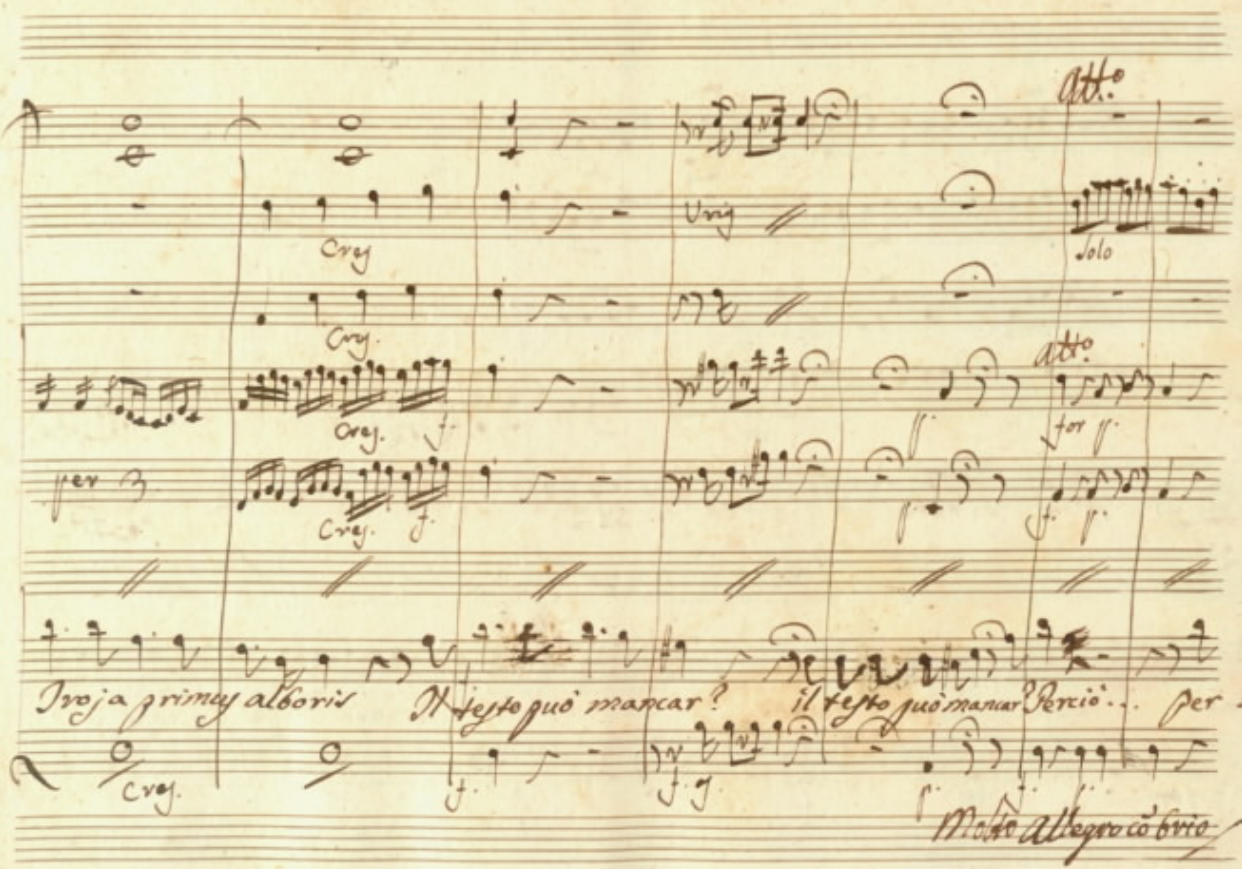
dar

arma Virumque Canibus, et

p. ten.

f. as

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE SAN



Cres

Cres.

Cres.

Cres.

per 3

Cres.

Unis

Solo

Atto

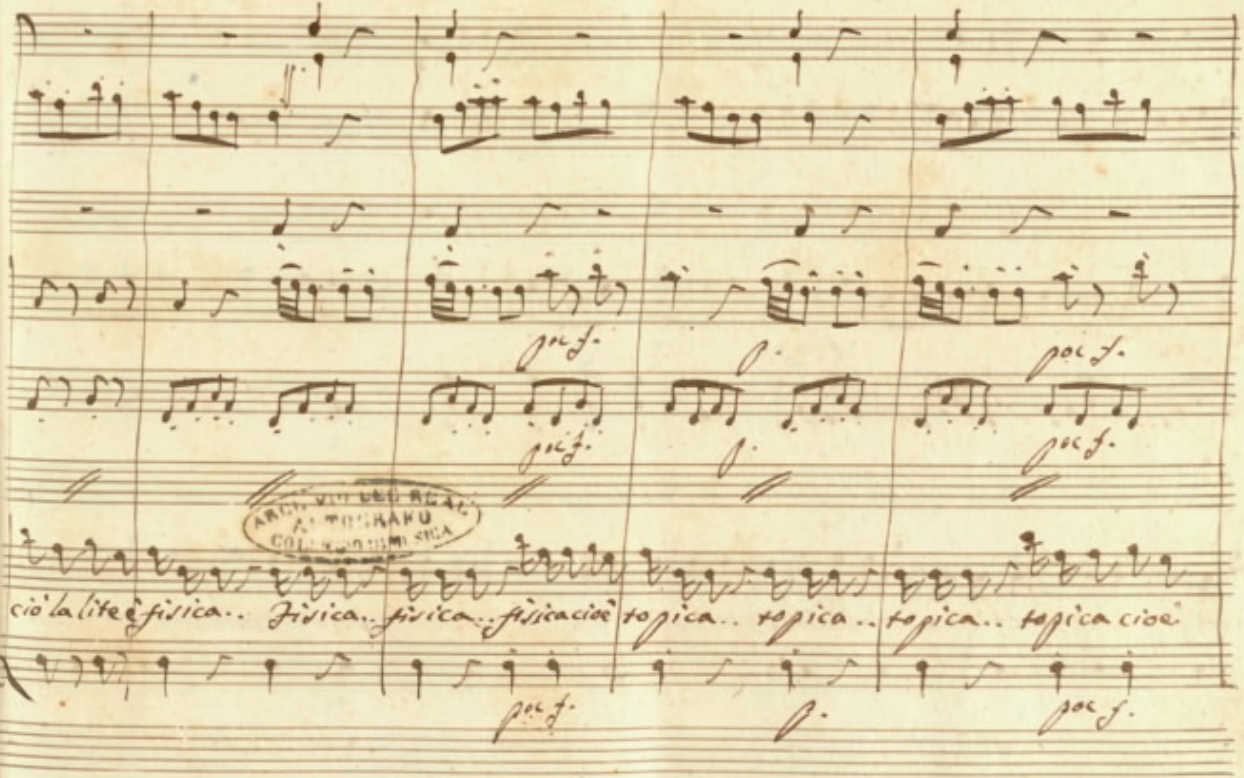
Atto

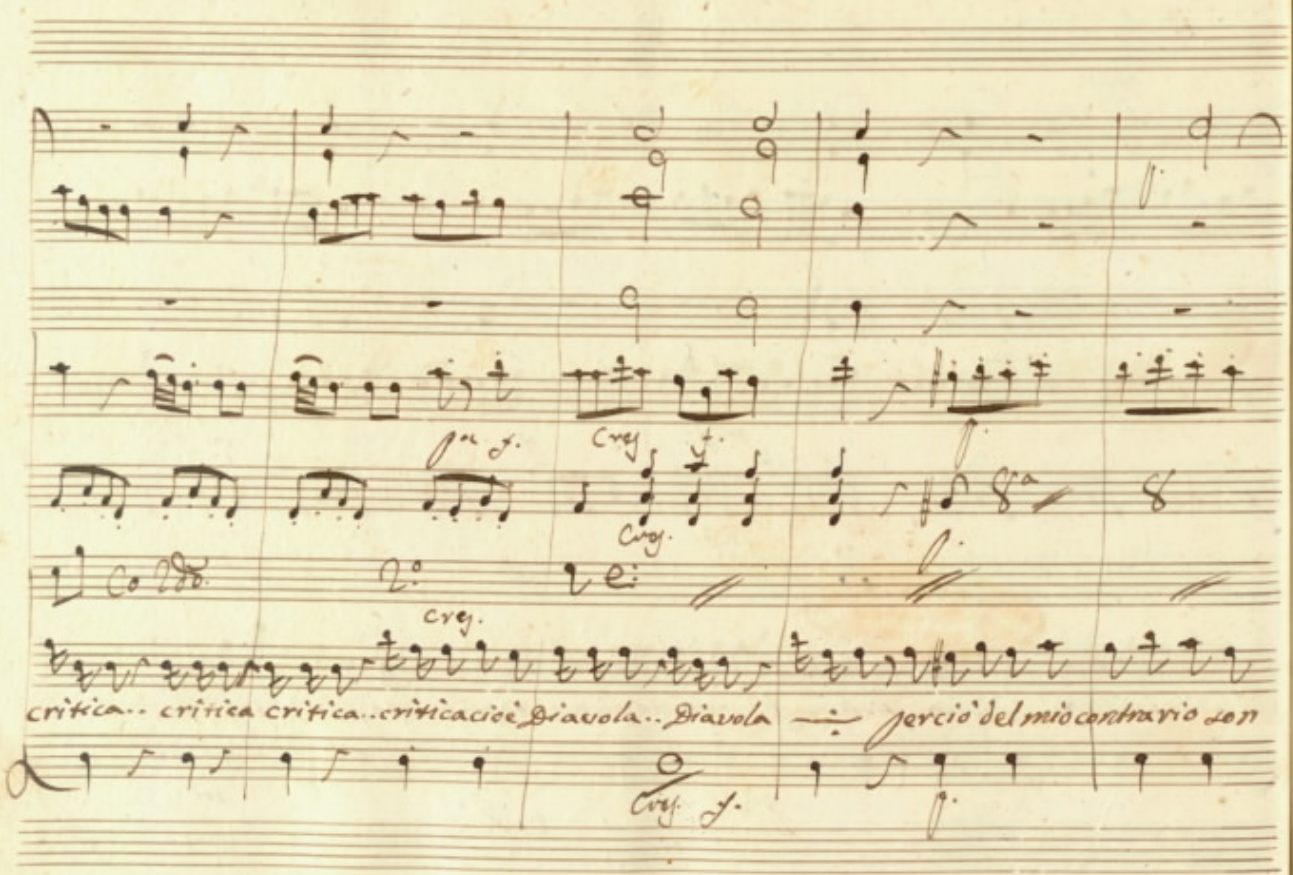
for

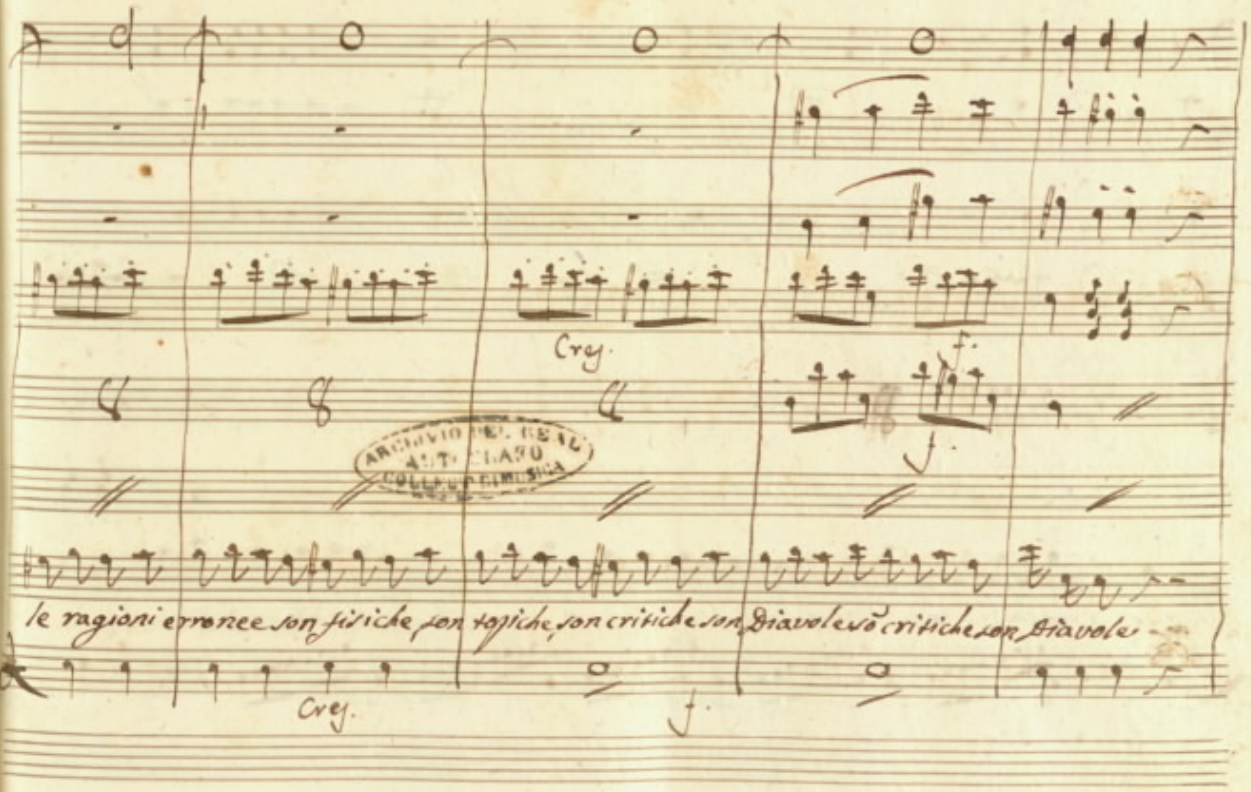
Troja primus alboris Il testo può mancar? il testo può mancar? Perciò... per -

Cres.

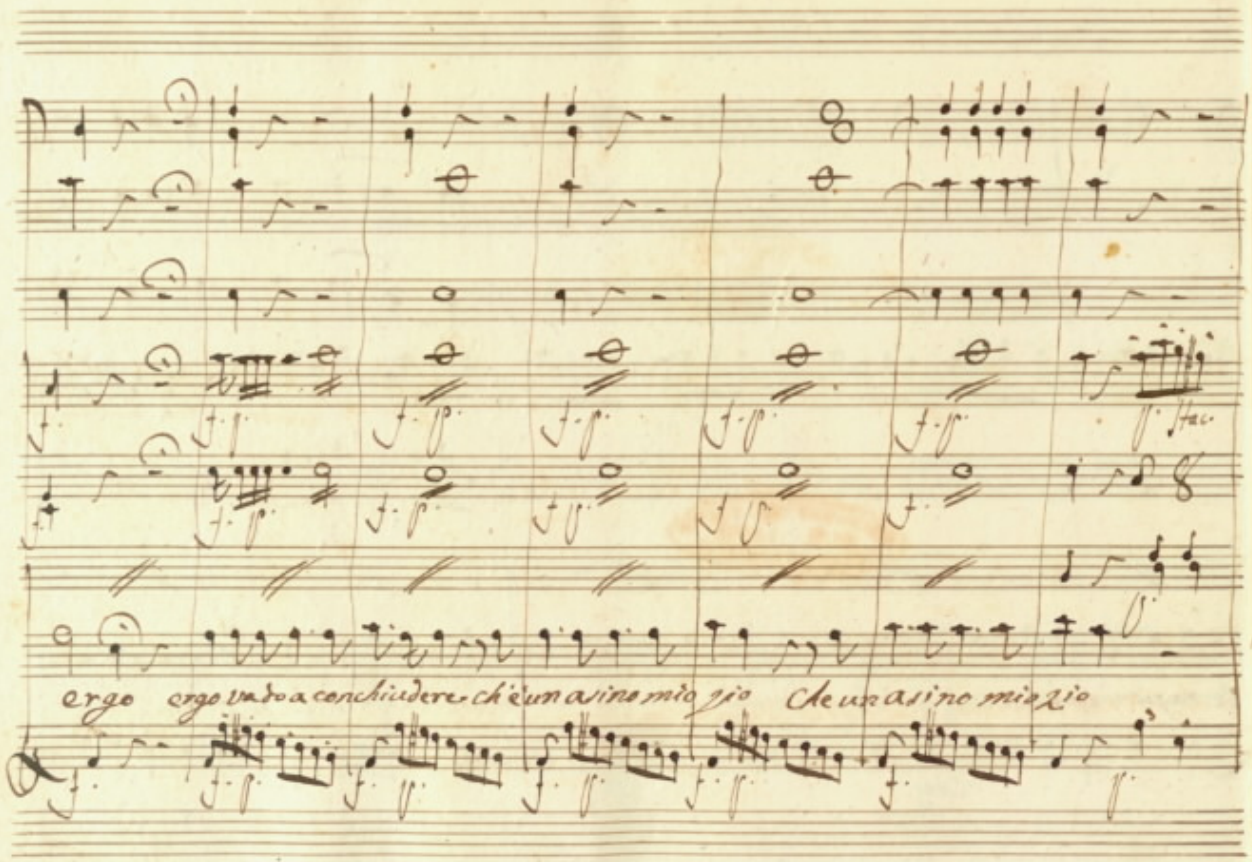
Molto Allegro cō brio


poc f.
f.
poc f.
f.
poc f.
cioè la lite è fisica.. Fisica.. fisica.. fisica cioè
topica.. topica.. topica.. topica cioè
poc f.
f.
poc f.


cresc.
cresc.
cresc.
cresc.
critica... critica critica... criticacioè Diavola... Diavola perciò del mio contrario son



ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO DI MUSICA


ergo ergo vado a concludere ch'è un asino mio zio Che un asino mio zio

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Simili

Cres.

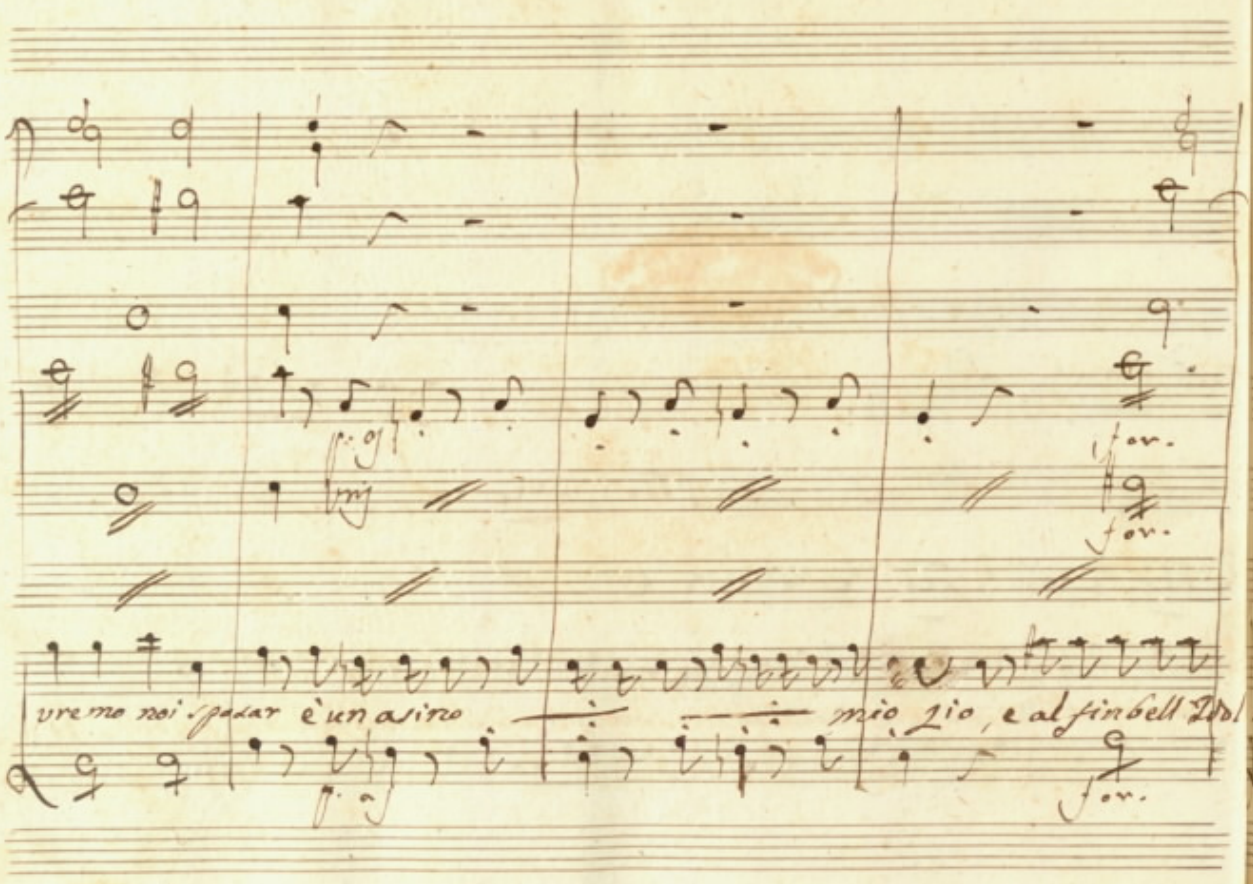
f.

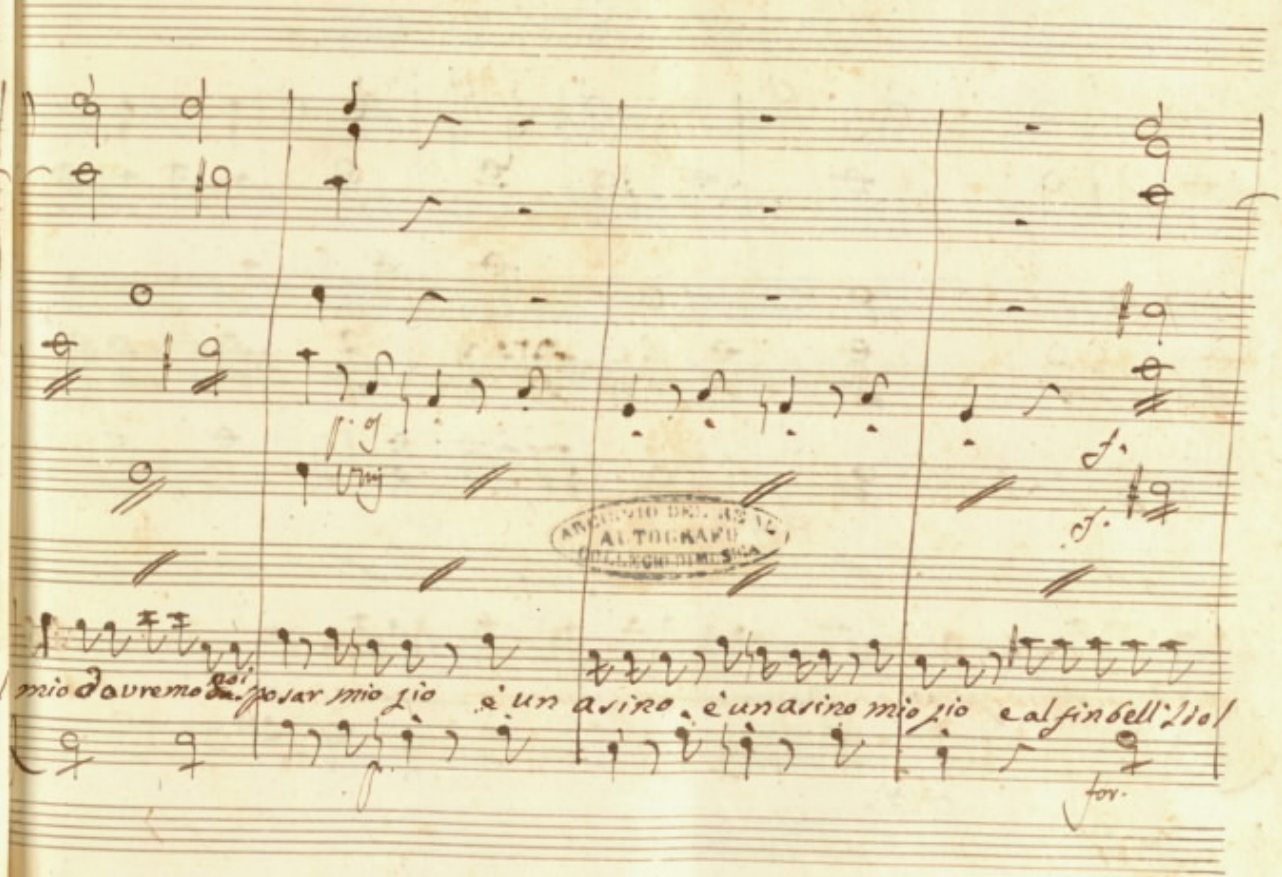
f.

e al fin bell'Idol mio, e al fin bell'Idol mio dovremo noi sposar si, si dovremo noi sposar do

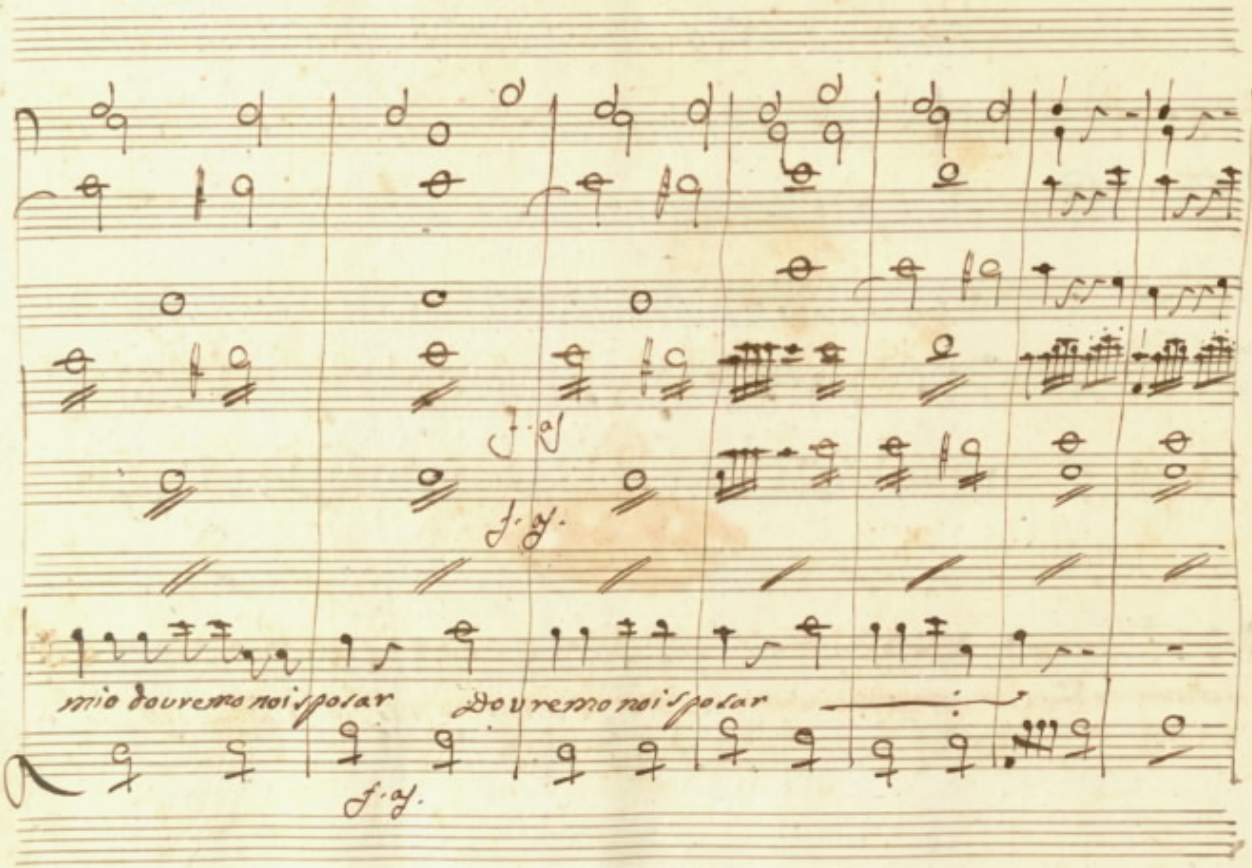
Cres.

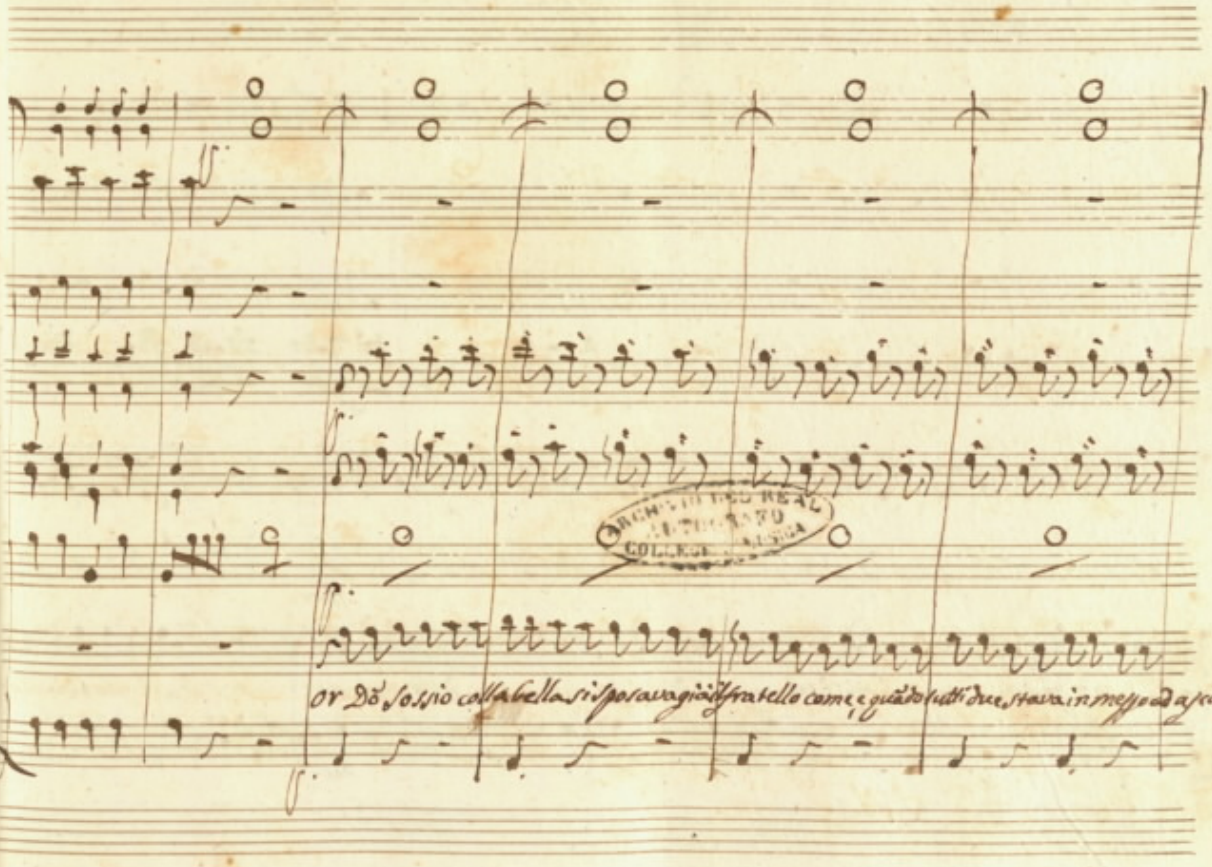
f.


vremo noi sposar è un asino
mio zio, e al fin bell Idol mio

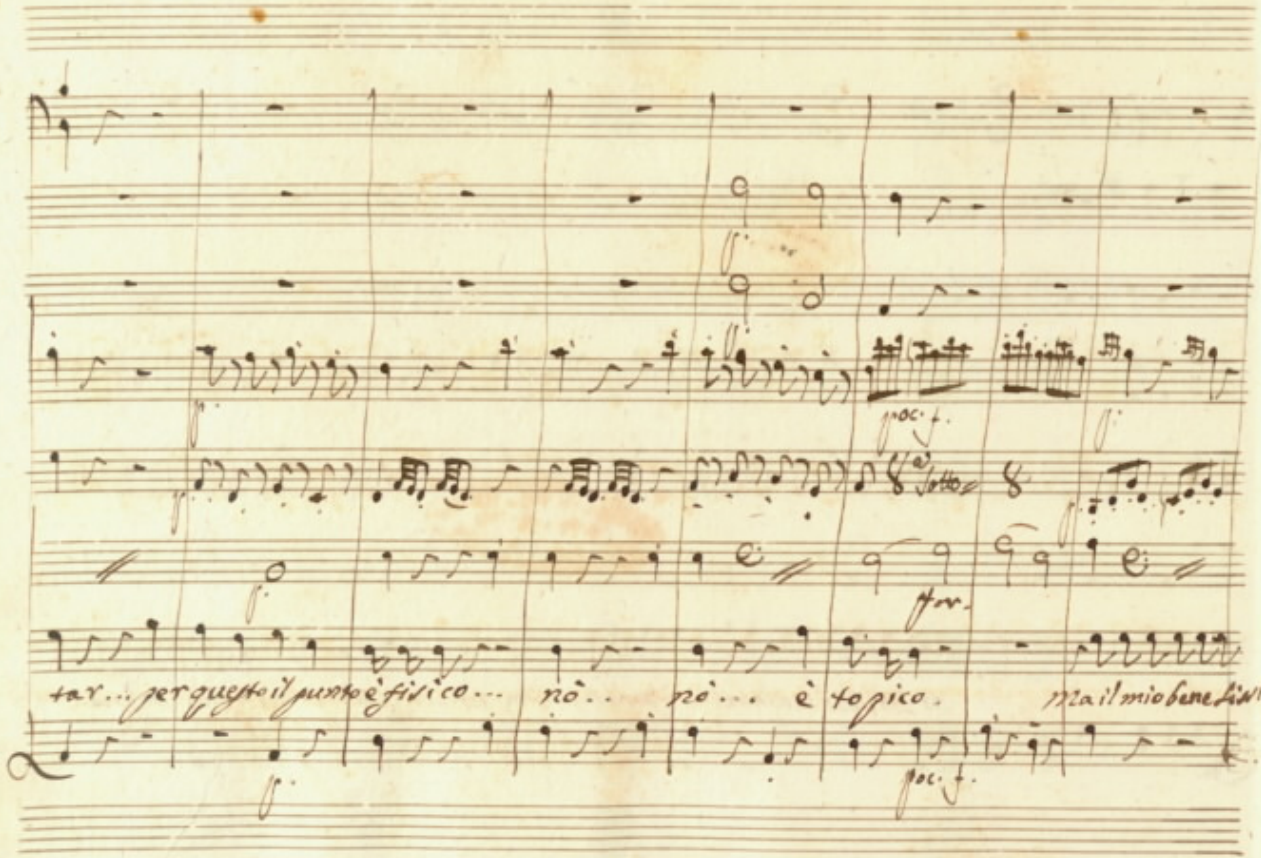


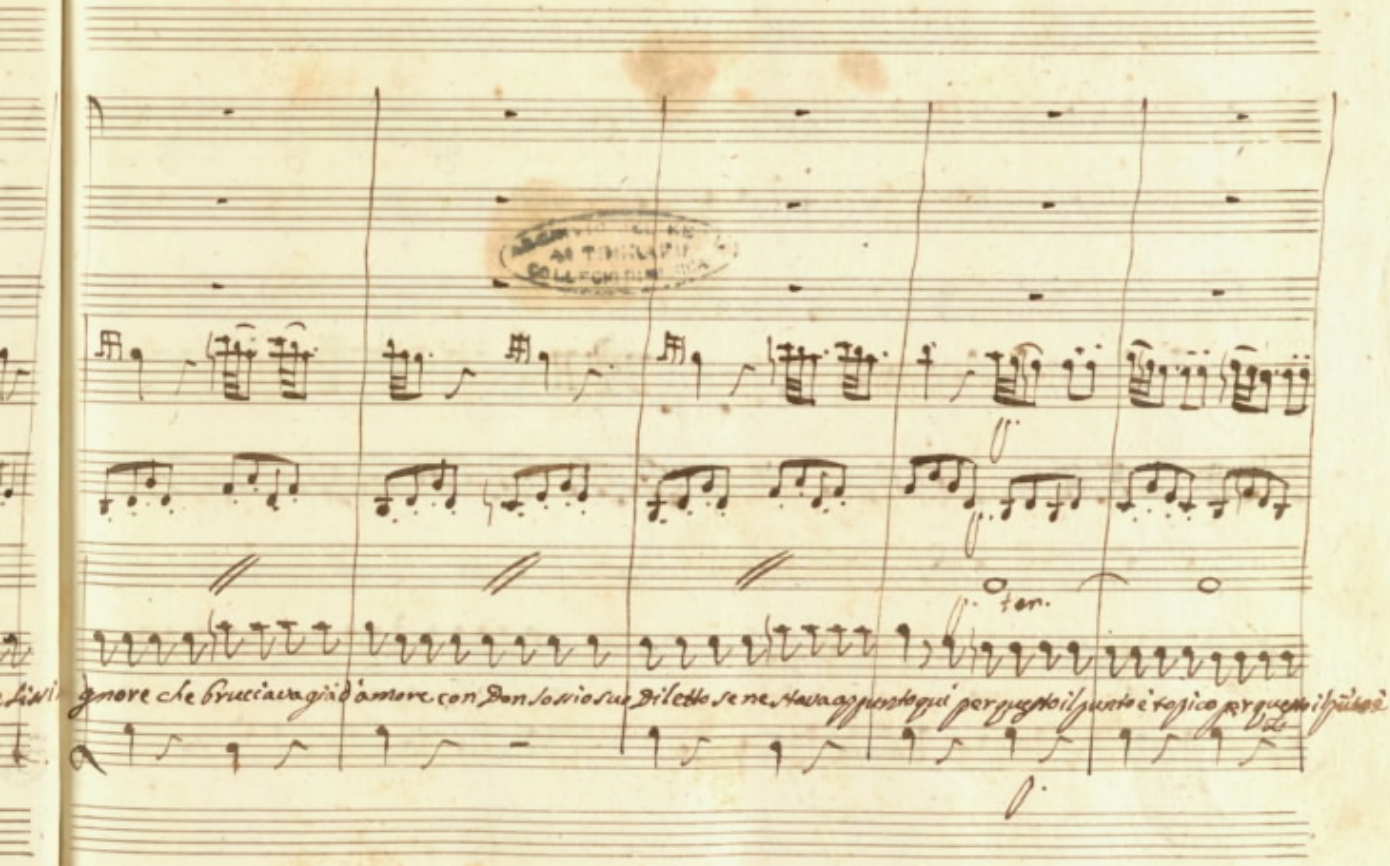
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

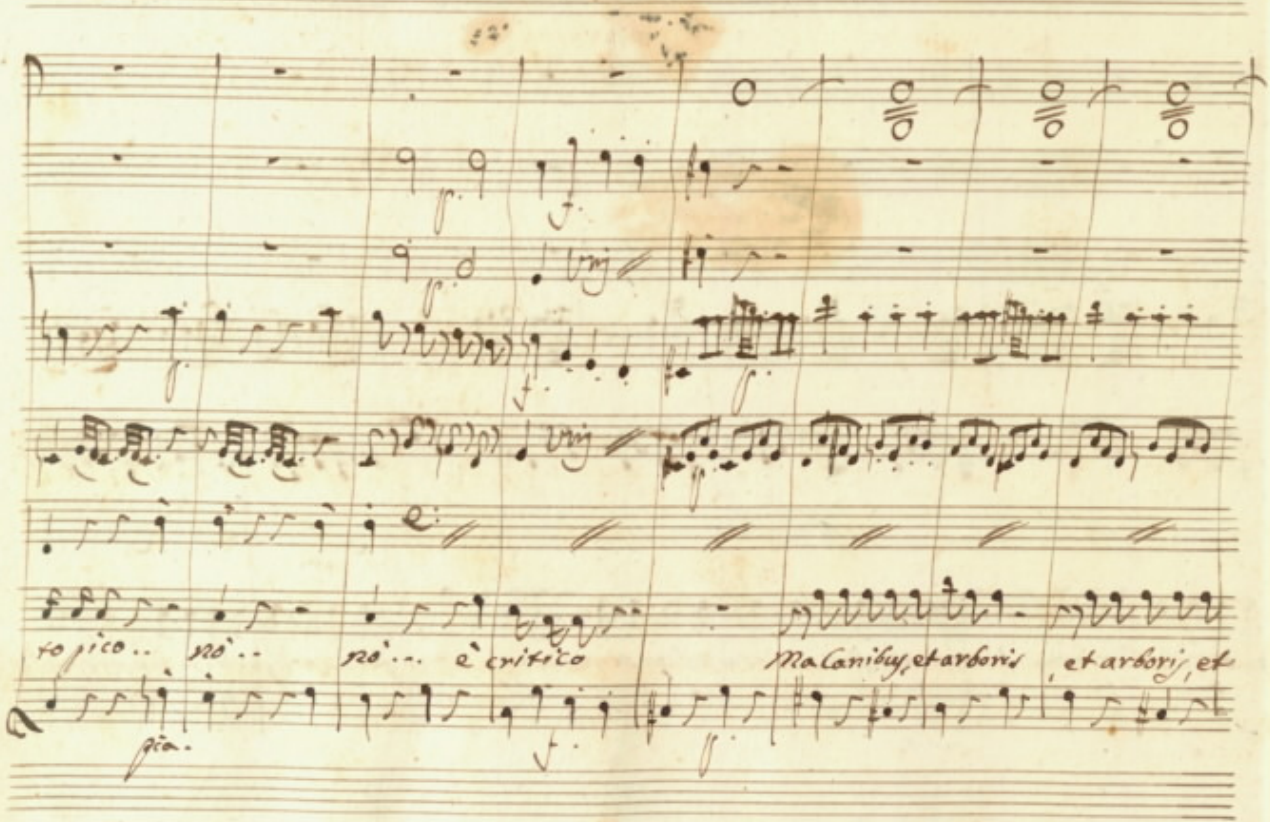

mio dovremo noi sperar
Dovremo noi sperar



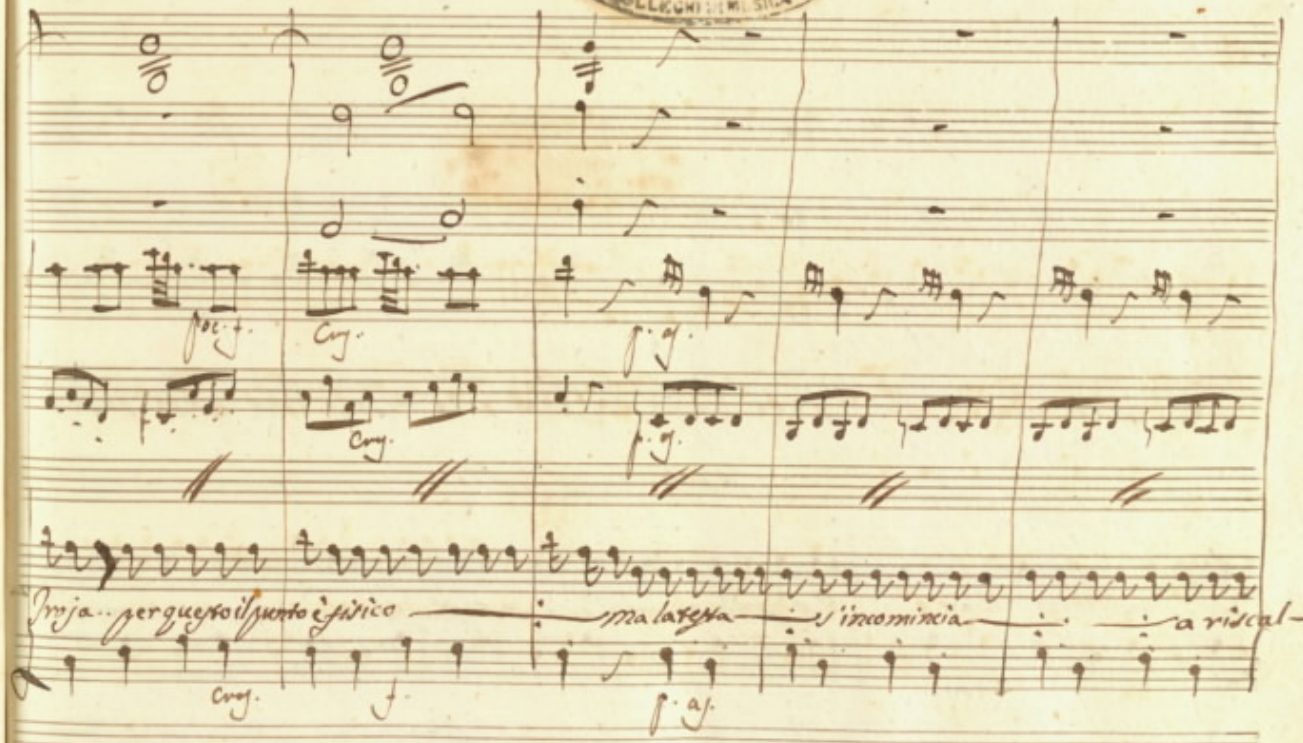
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGE MUSICA


tar... per questo il punto è fisico...
nò..
nò...
è topico.
ma il mio bene [illegible]


gnore che bruciava già d'amore con Don Sossio suo Diletto se ne stava appunto qui per questo il punto è topico per questo il punto è


topico.. nò..
nò... è critico
Ma Canibus, et arboris
et arboris, et
gia.

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



poc. f.

Cres.

p. as.

Cres.

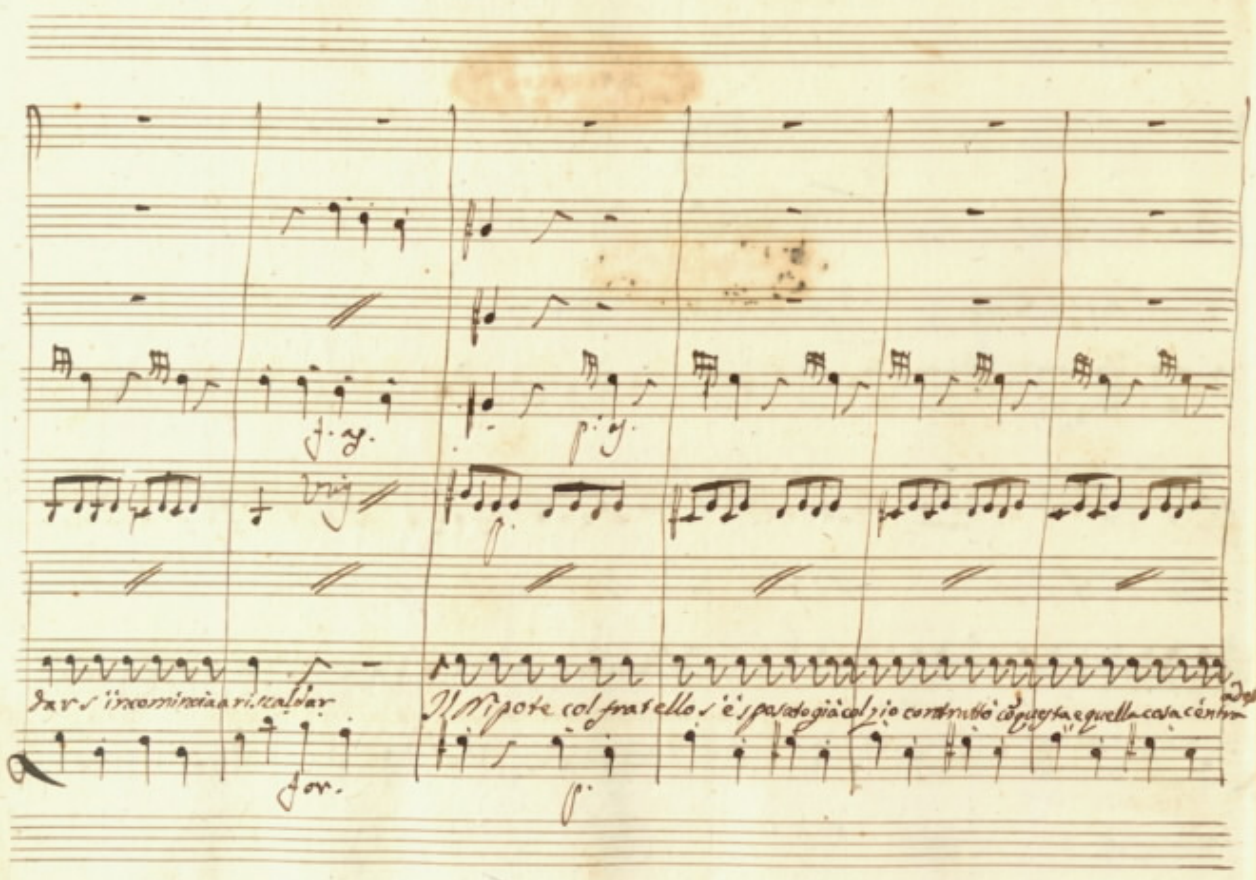
p. as.

Troja.. per questo il punto è fisico — ma la testa — s'incomincia — a riscal-

Cres.

f.

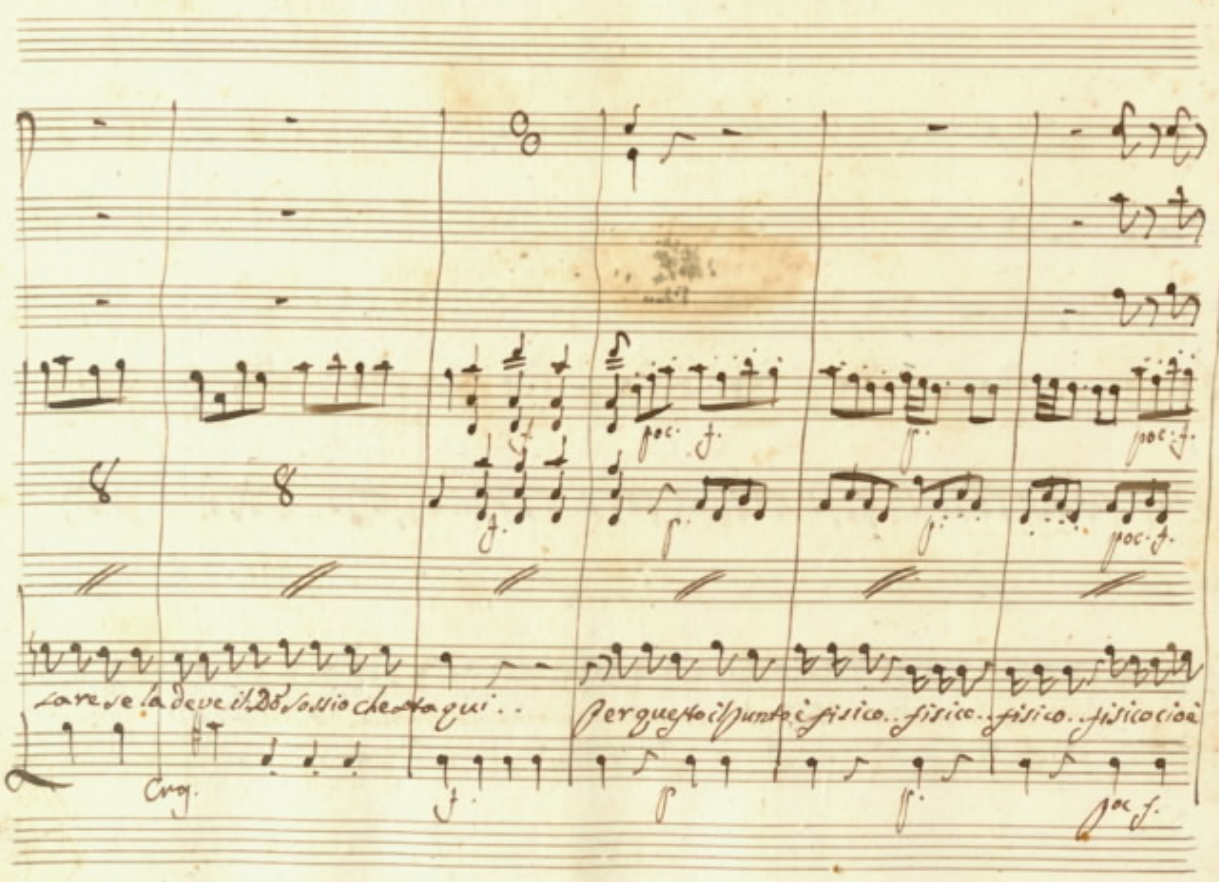
p. as.


dar s'incomincia a riscaldar
Il Nipote col fratello s'è sposato già col zio contrutto cõ questa e quella cosa c'entra
for.

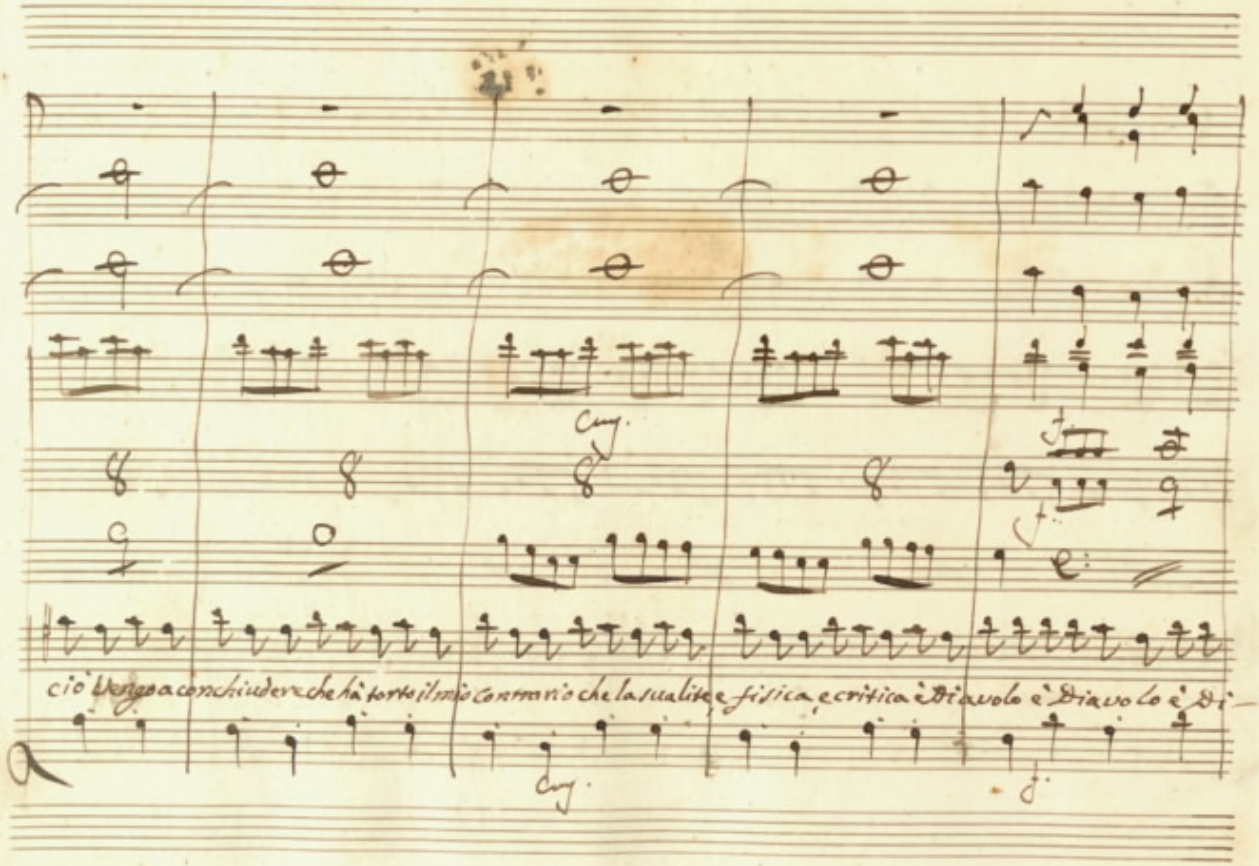
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

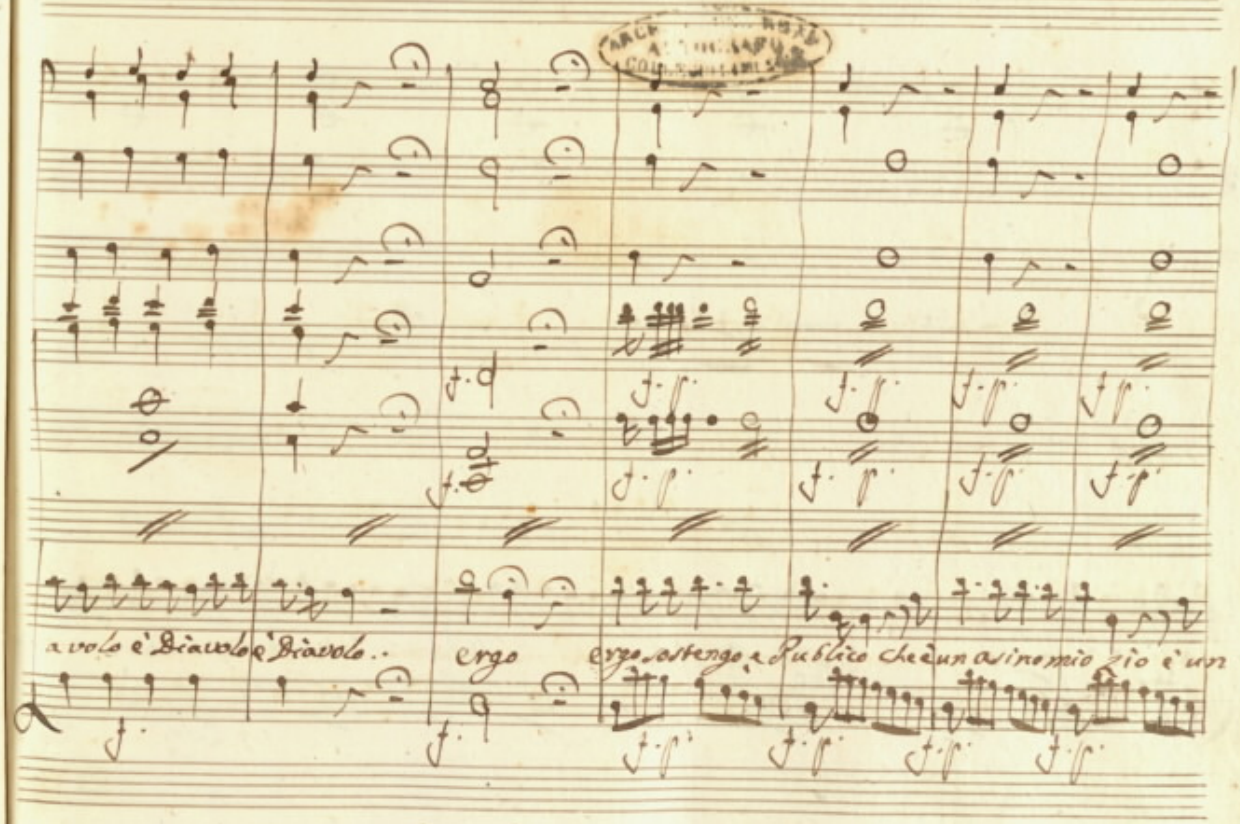
questa? Coll'amata mia Diletta ch'è una topica una tisica una Donna molto critica il Nipote col suo bene Che spo-

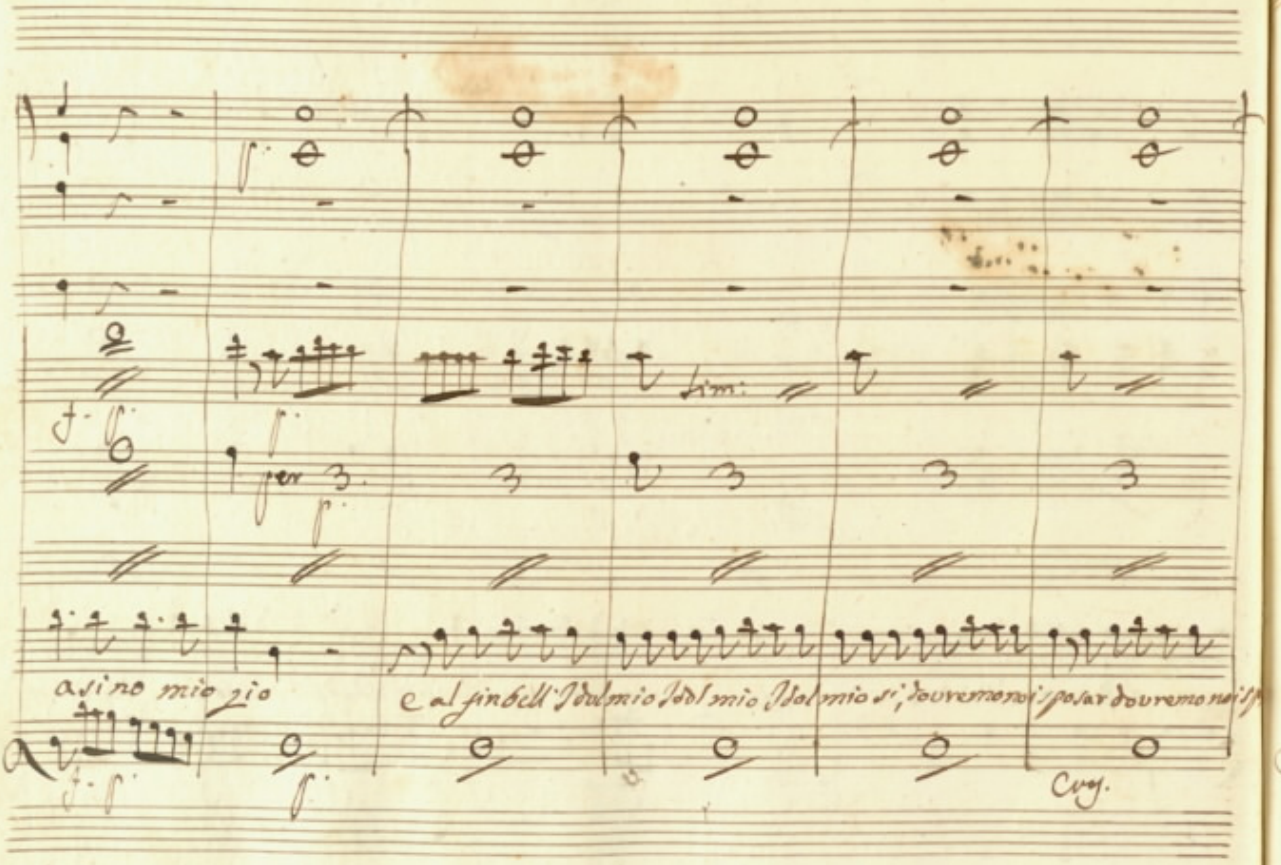
for.

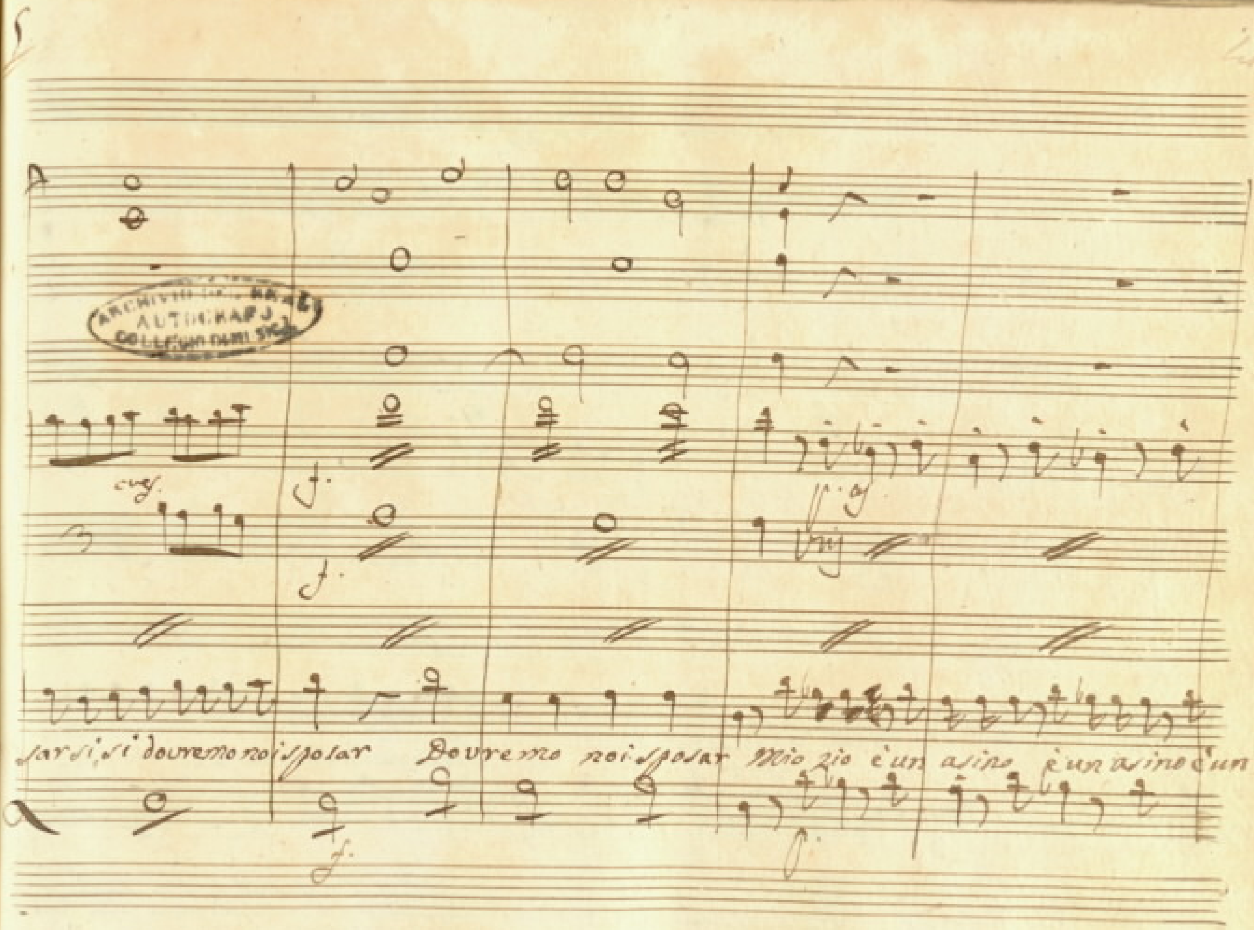

poc. f.
poc. f.
poc. f.
Cres.
poc. f.

topico.. topico.. topico topicocioè critico.. critico.. critico.. critico cioè canibus.... Con

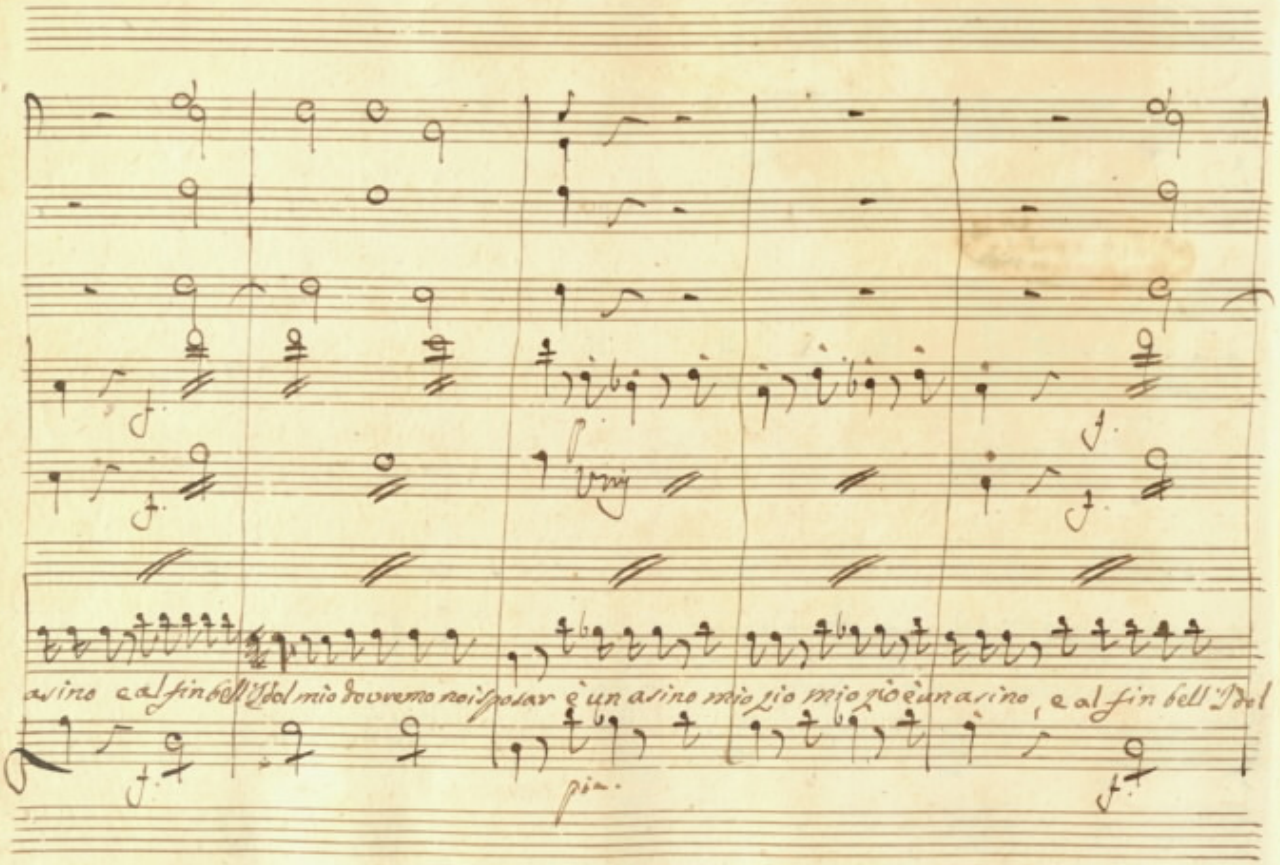

Cuj.
ciò Vengo a conchiudere che hà torto il mio contrario che la sua lite e fisica e critica è Diavolo è Diavolo è Di-
Cuj.

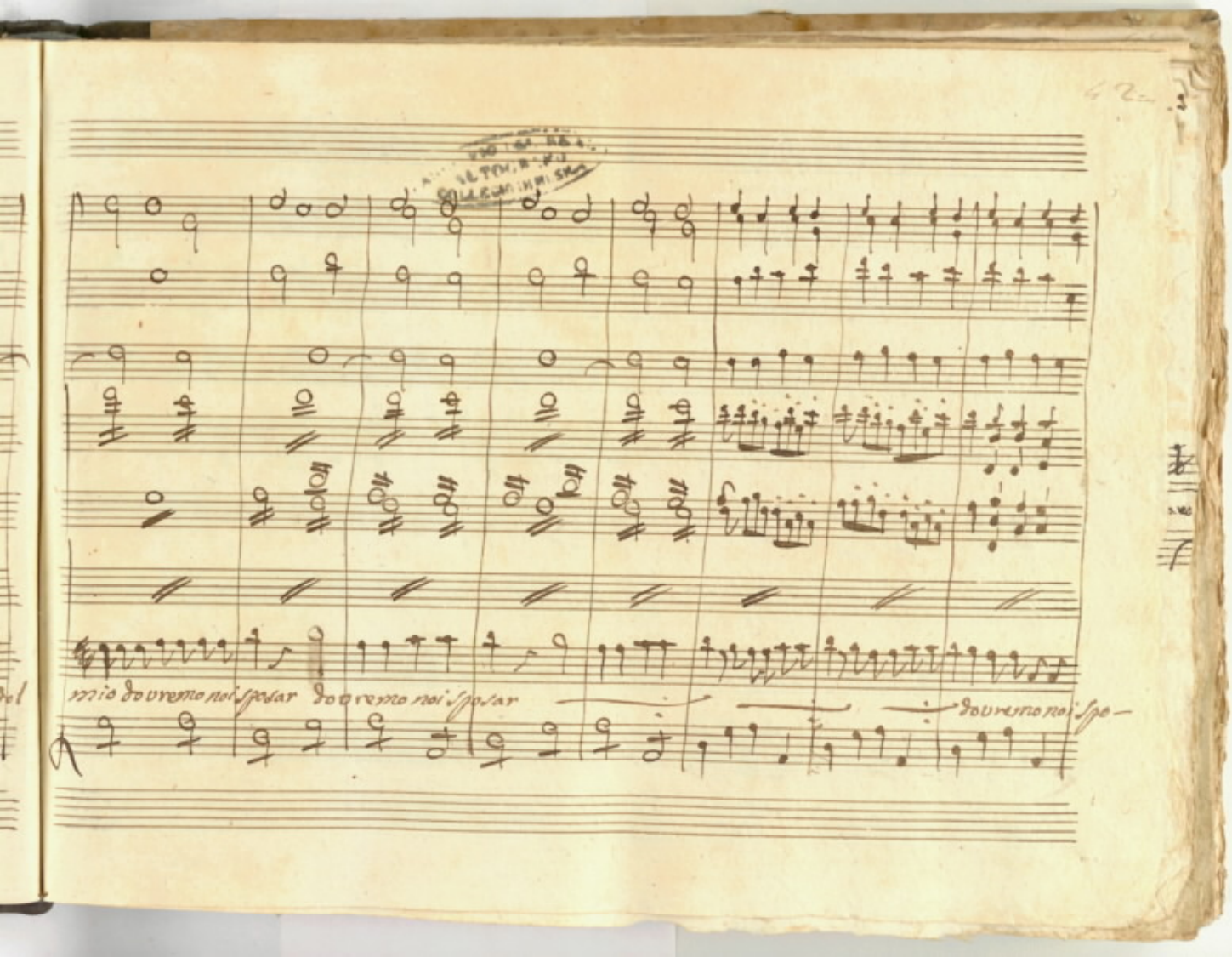

a volo è Diavolo è Diavolo..
ergo
ergo sostengo, e Publico che un asino mio zio è un

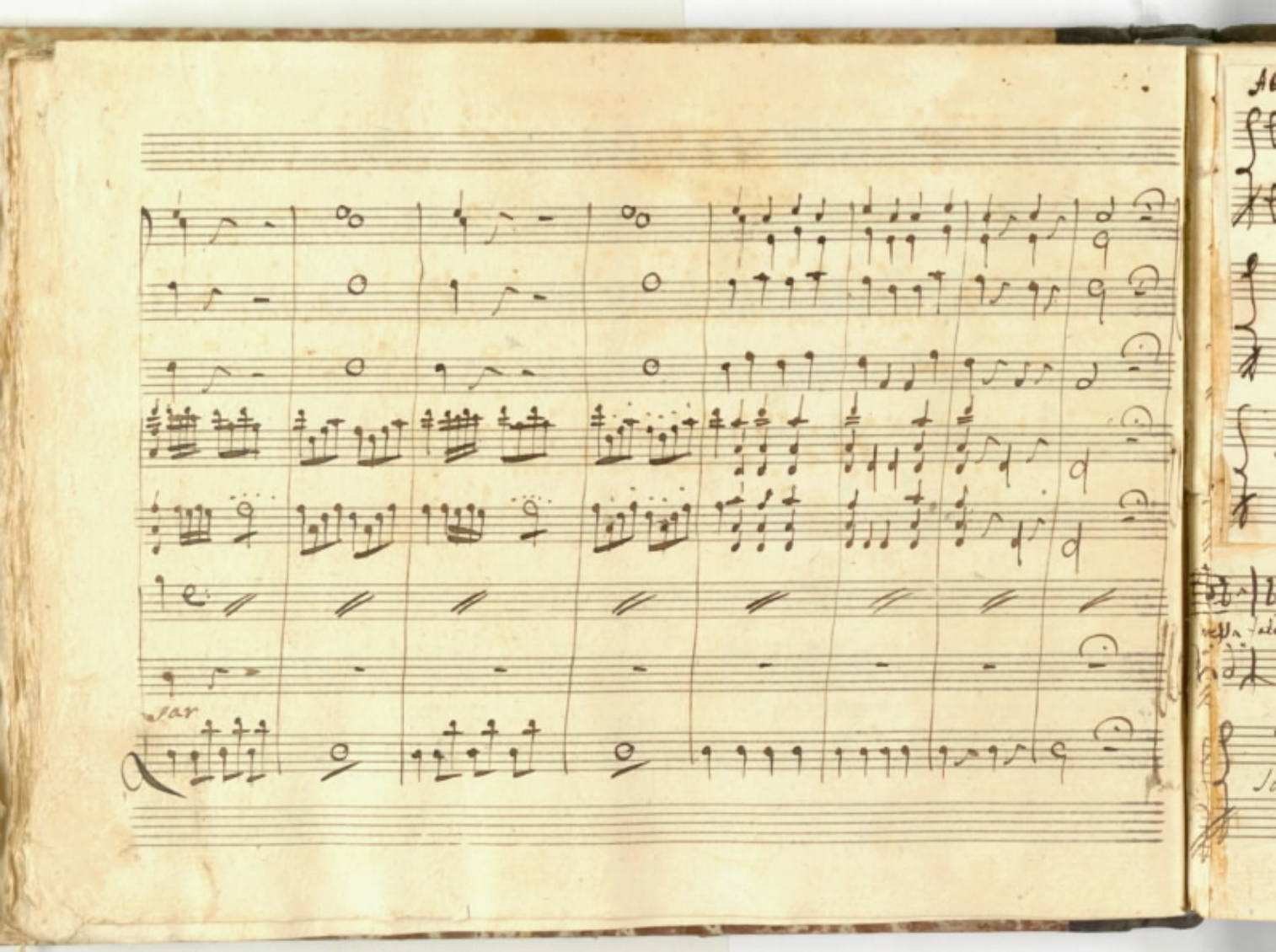

per 3.
Lim:
asino mio zio
e al fin bell'Idol mio Idol mio Idol mio si, dovremo noi sposar dovremo noi sp
Cres.



sarsi, si dovremo noi sposar Dovremo noi sposar Mio zio è un asino è un asino è un
AUTOGRAFI


asino e al fin bell'Idol mio dovremo noi posar è un asino mio zio mio zio è un asino, e al fin bell'Idol
pia.


mio dovremo noi sposar dovremo noi sposar
dovremo noi spo-



A6:

Signora Baronessa è qui D. Policarpio

Jos:

anima mia se mio Zio qui mi

trova vedi adesso una guerra navale in questa stanza celami in qualche luogo...

Bar:

Oh

Dio aspetta celati sotto questa mia toletta

6.

...pio, Baronessa

Jossio

A6:

Ecco la Baro

Pol:

...essa fate due riverenze alla Francese

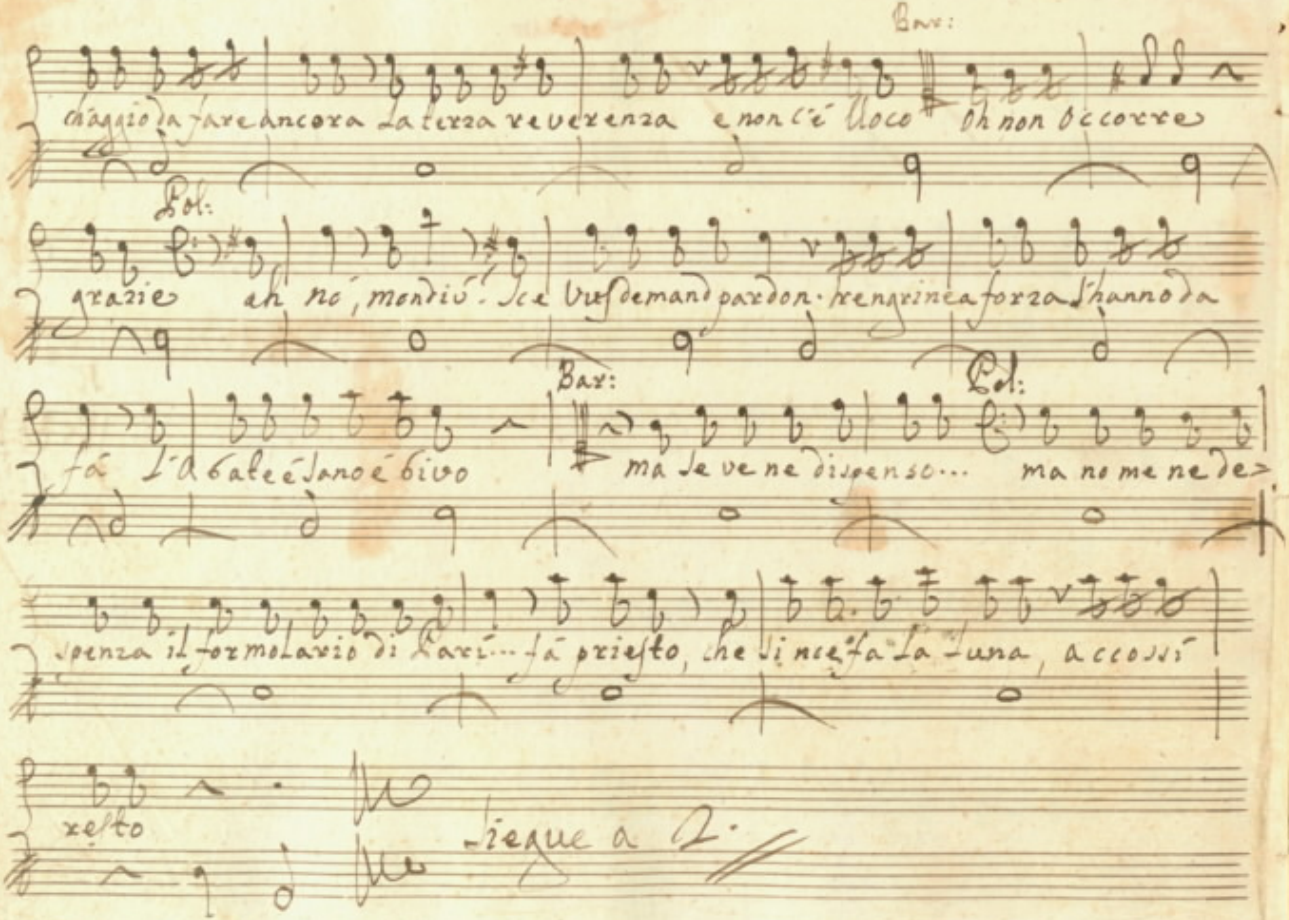
Nice, mascer ma tressa.. Sce sui Vostre servante.. Sce sui tres subbis=

Bar:

Pol:

sante.. Sce sui.. faccia grazia de farze arreto.

Ecco. Un altro poco



Bar:

ch'aggio da fare ancora la terza reverenza e non c'è Uoco Oh non occorre

Pol:

grazie ah nò, mondiù. Ice Vus demand pardon. Ren grinea forza s'hanno da

Bar: Pol:

fà l'Abate è sano è bivo ma se ve ne dispenso... ma no me ne de-

spenza il formolario di Parì... fà priesto, che si nce fa la Luna, accossì

resto

Siegue a 2.

accossi resto 5

44

Corni in Fesol.

Oboè

Viole

Bar.

Polis.

Basso

p. a mezza voce

f. as. stac.

ah non più.. ah nō più

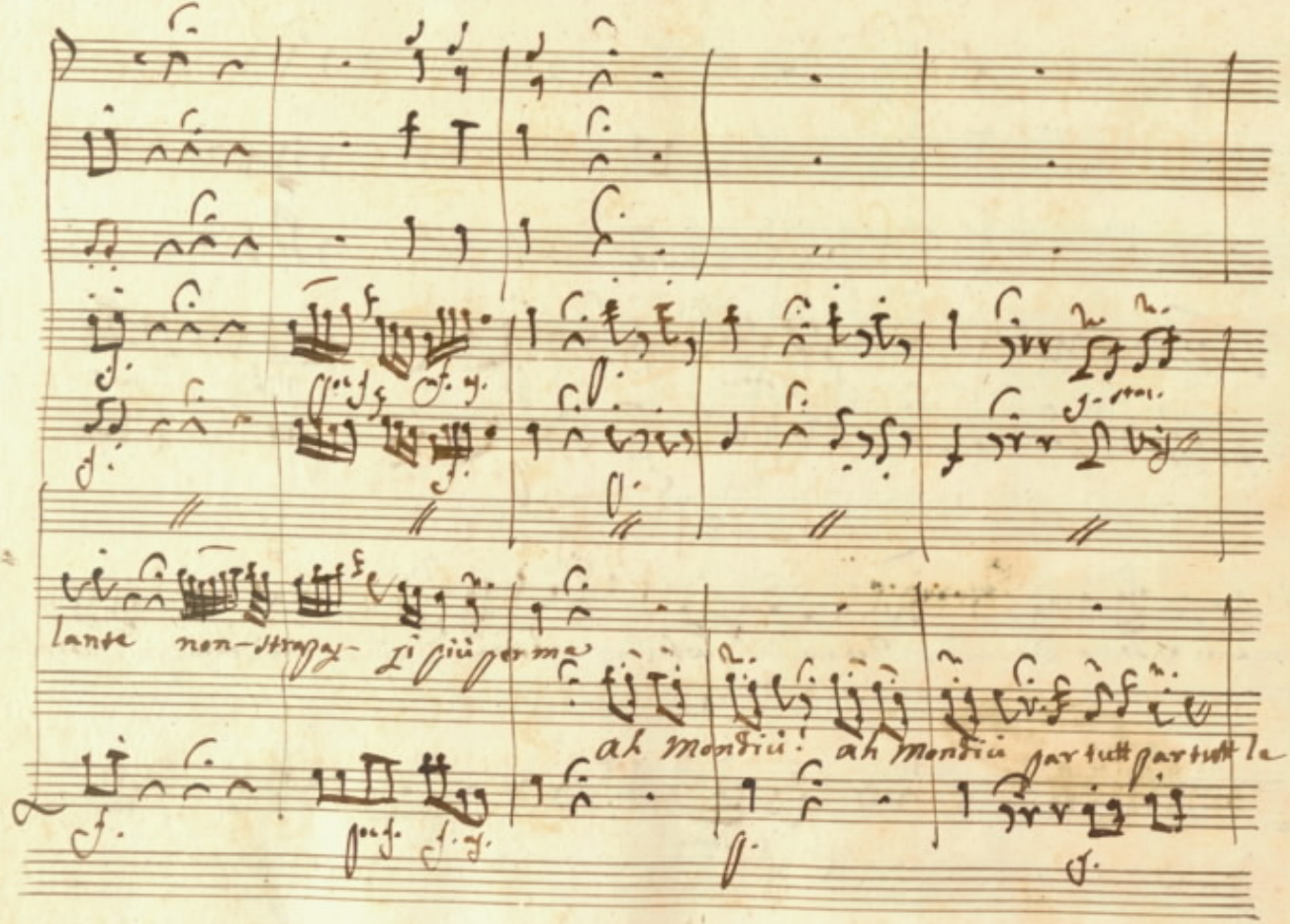
Largh.o sost.o

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Lei mi confonde.. Non più.. nō più lei mi confonde son sua serva, e sono a

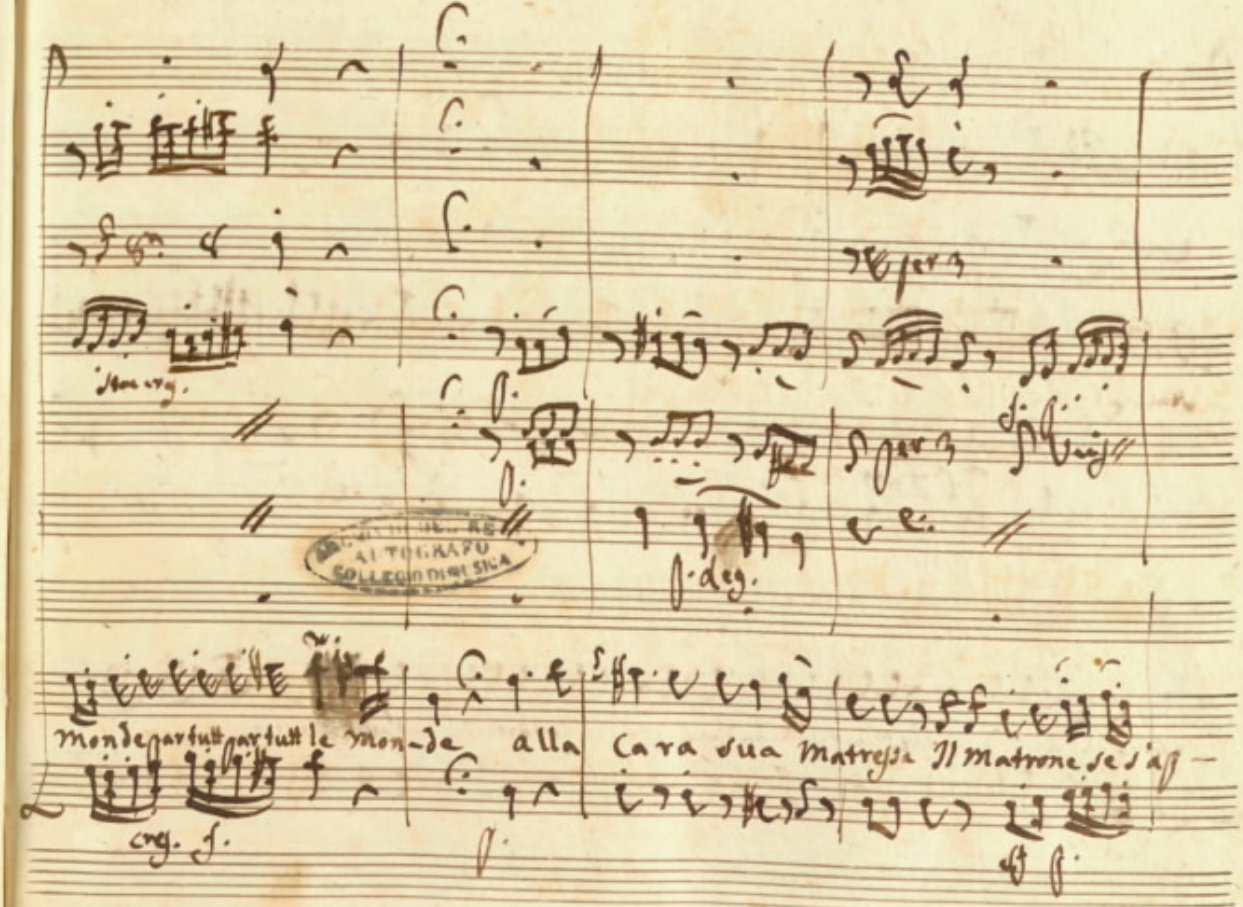
mante, e sono a — mante Deh quel piede suo brillante nō strapassi più per me Deh quel piede suo bril—

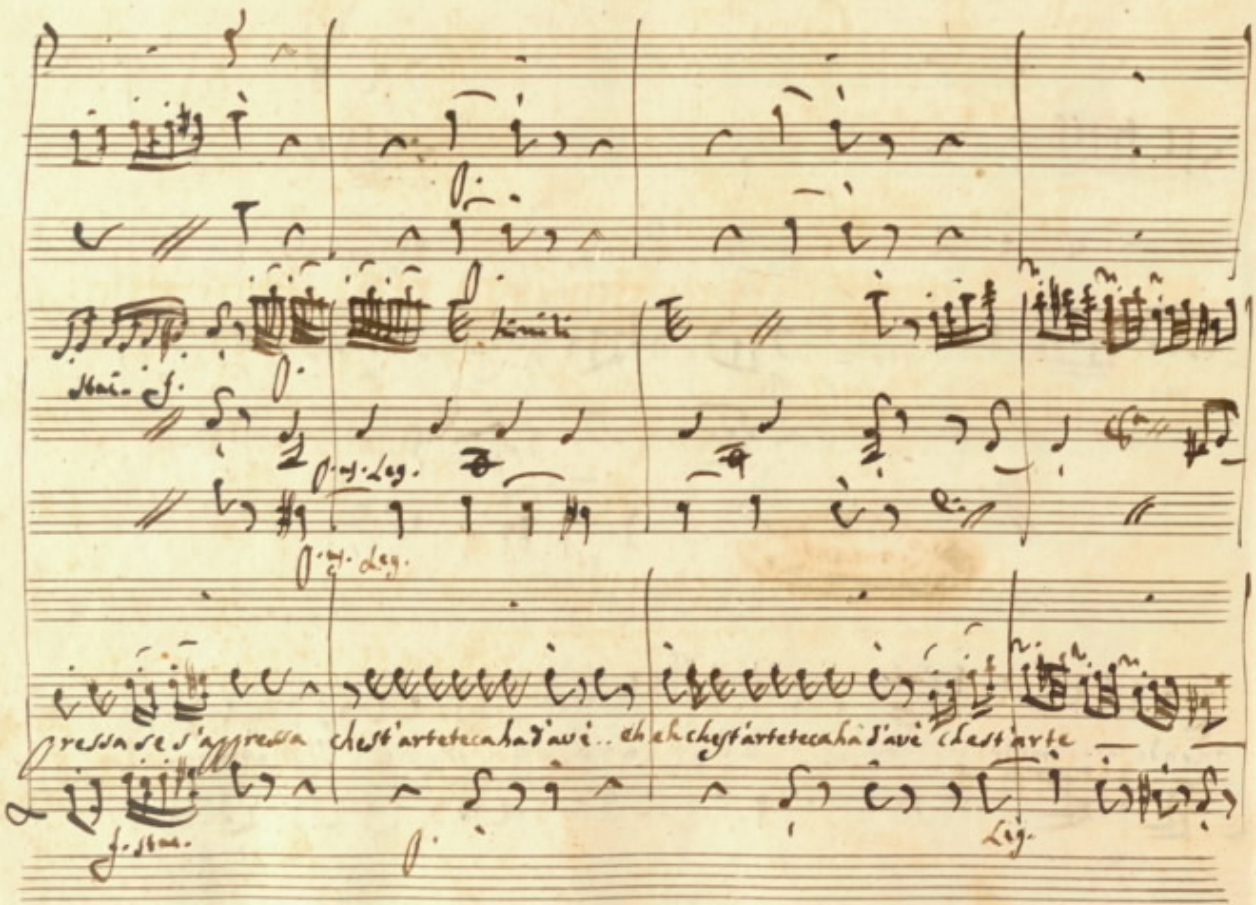
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

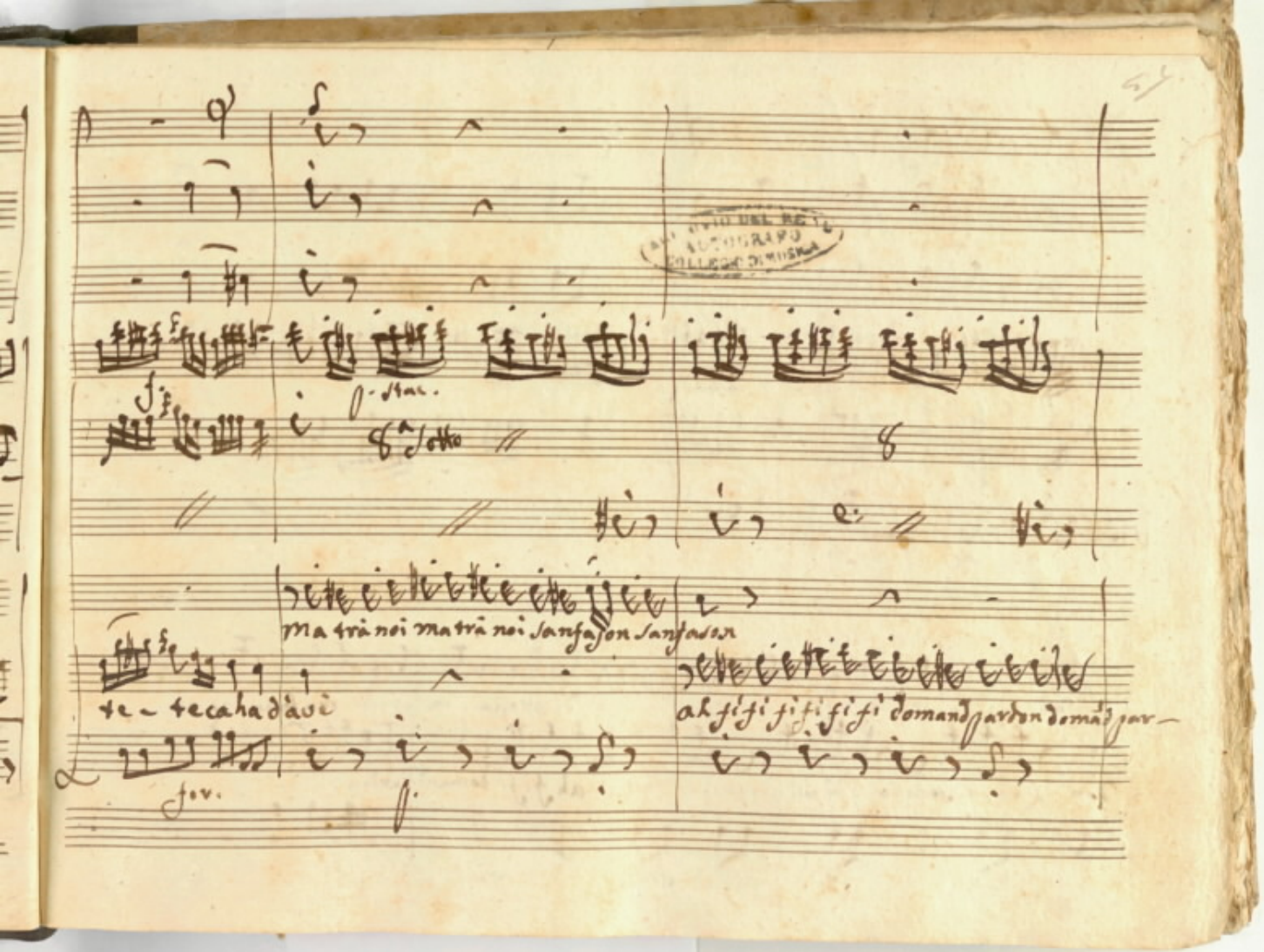


lante non-strapaz- si più per me

ah Mondiu! ah Mondiu par tutt par tutt le


Mondepartutt partutt le Mon-de alla Cara sua Matressa Il Matrone se s'ap-


pressa se s'appressa chest'artetecahà d'avè.. eh eh chest'artetecahà d'avè chest'arte



ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

f. stac.

8a sotto

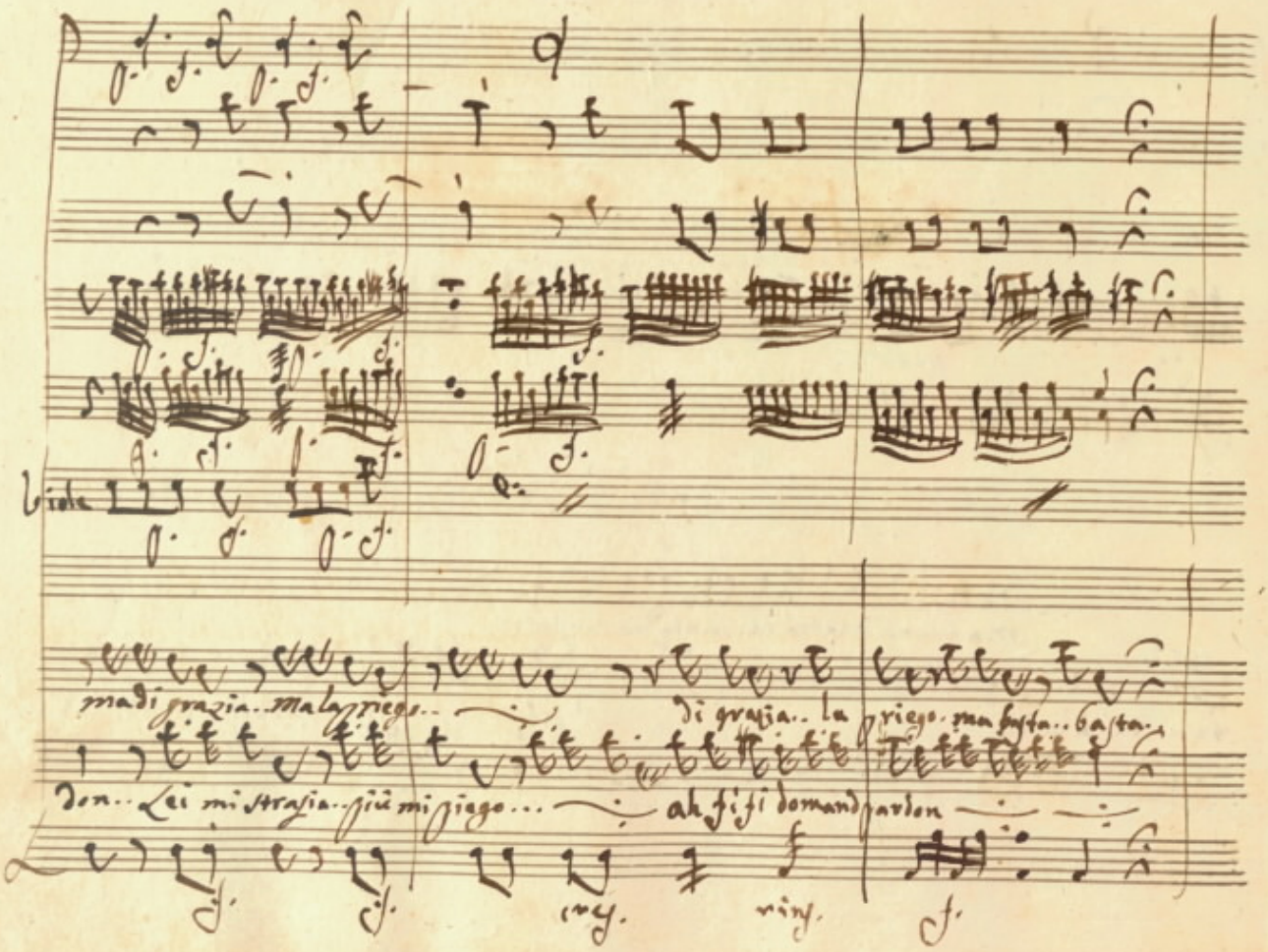
8

Ma trà noi ma trà noi sanfason sanfason

te – te ca ha d'avè

ah fi fi fi fi fi fi domand pardon domand par –

for.

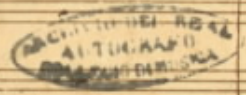


Viole

ma di grazia.. ma la priego.. di grazia.. la priego. ma basta.. basta..

don.. Lei mi strazia.. più mi piego... ah fi fi domand pardon

cres. rins.



ACADEMIA DEL REAL AUTOGRAFO DI MUSICA

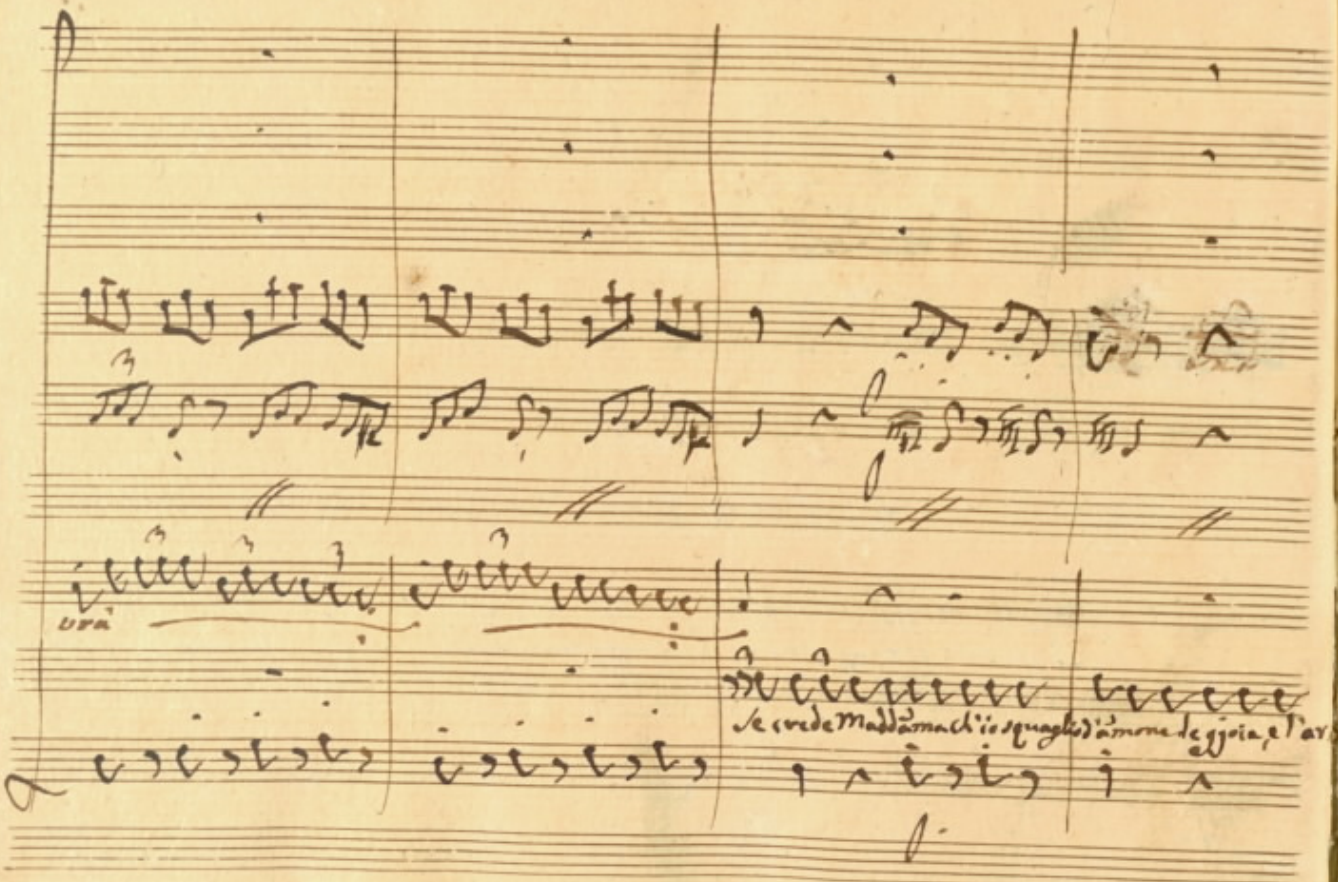
p. a punta d'arco

8va sotto

Limiti

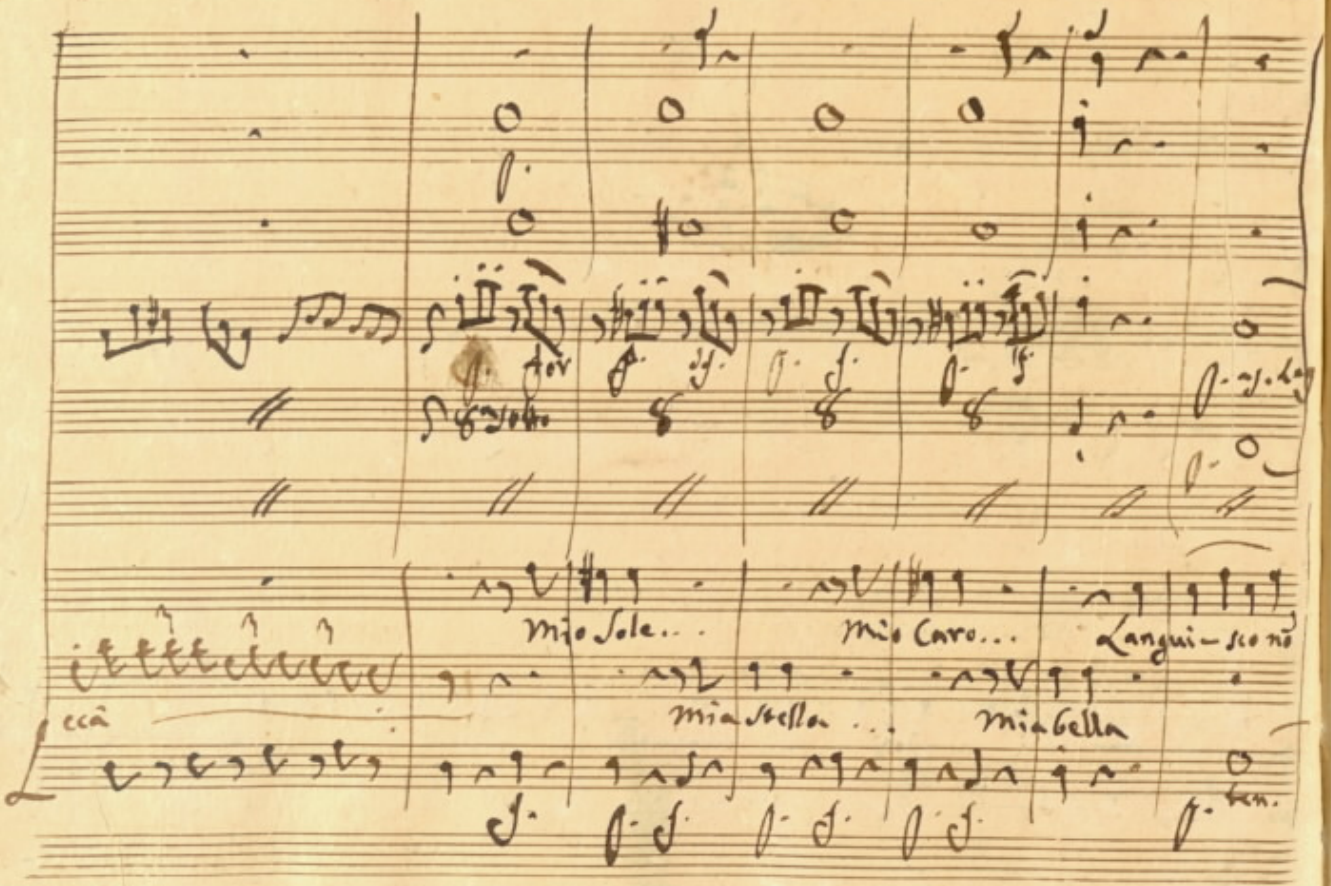
Il povero gnoccogià riccosi vede, ma presto lo sciocco da quel che si crede lontano trè miglia trovarsi do-

Allo pia.. giusto


ura
Se crede Maddāma ch'io squaglio d'āmone le gjoia, e l'ar

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

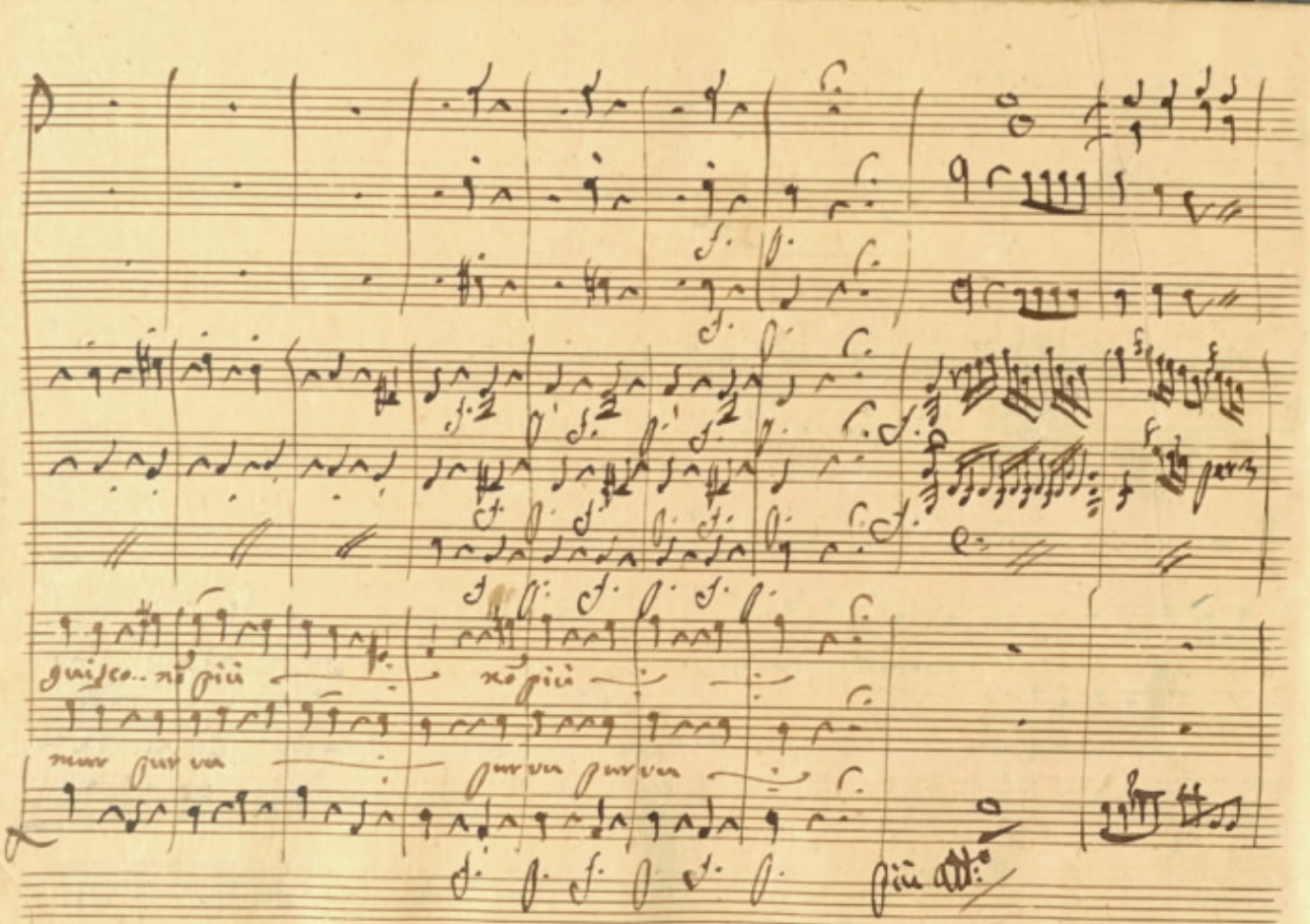
giãma m̃e stanno a lo core la dote m̃e tene ne rocciato da cia ne rocciato da cia — la dote m̃e tene ne rocciato da


Mio Sole...
Mio Caro...
Langui-sco nō
ecâ
mia stella...
mia bella

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

più... nò nò nò nò nò più nò più Languisco.. nò più .. lan-

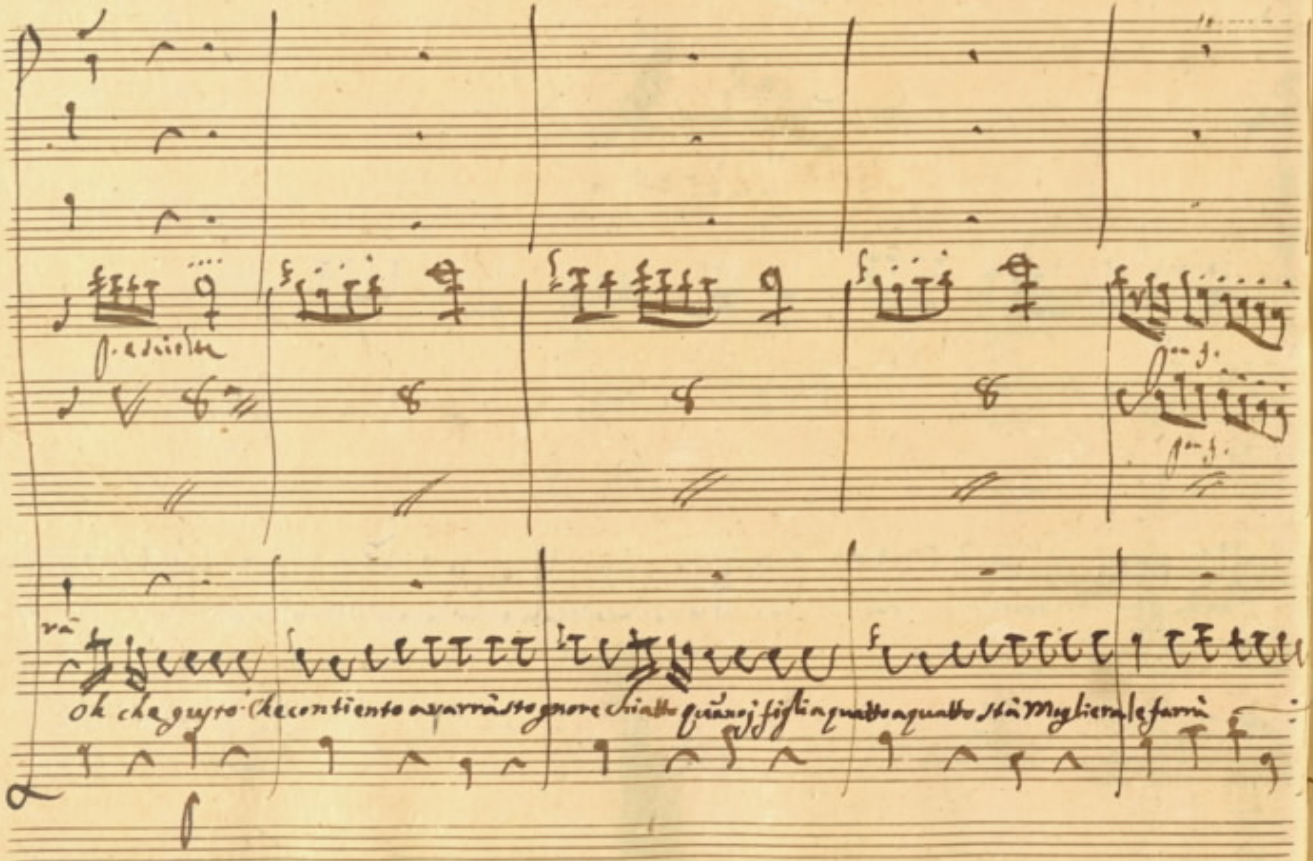
scemur scemur pur vu.. . scescescemur scemur pur vu scemur pur vu sce-


guisco.. nō più
nō più
mur gur va
gur va gur va

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Sciolta

Ah che gioja che contento proverò quando vicino il mio Caro Maritino vezzeggiando mi starà



p. e sciolte

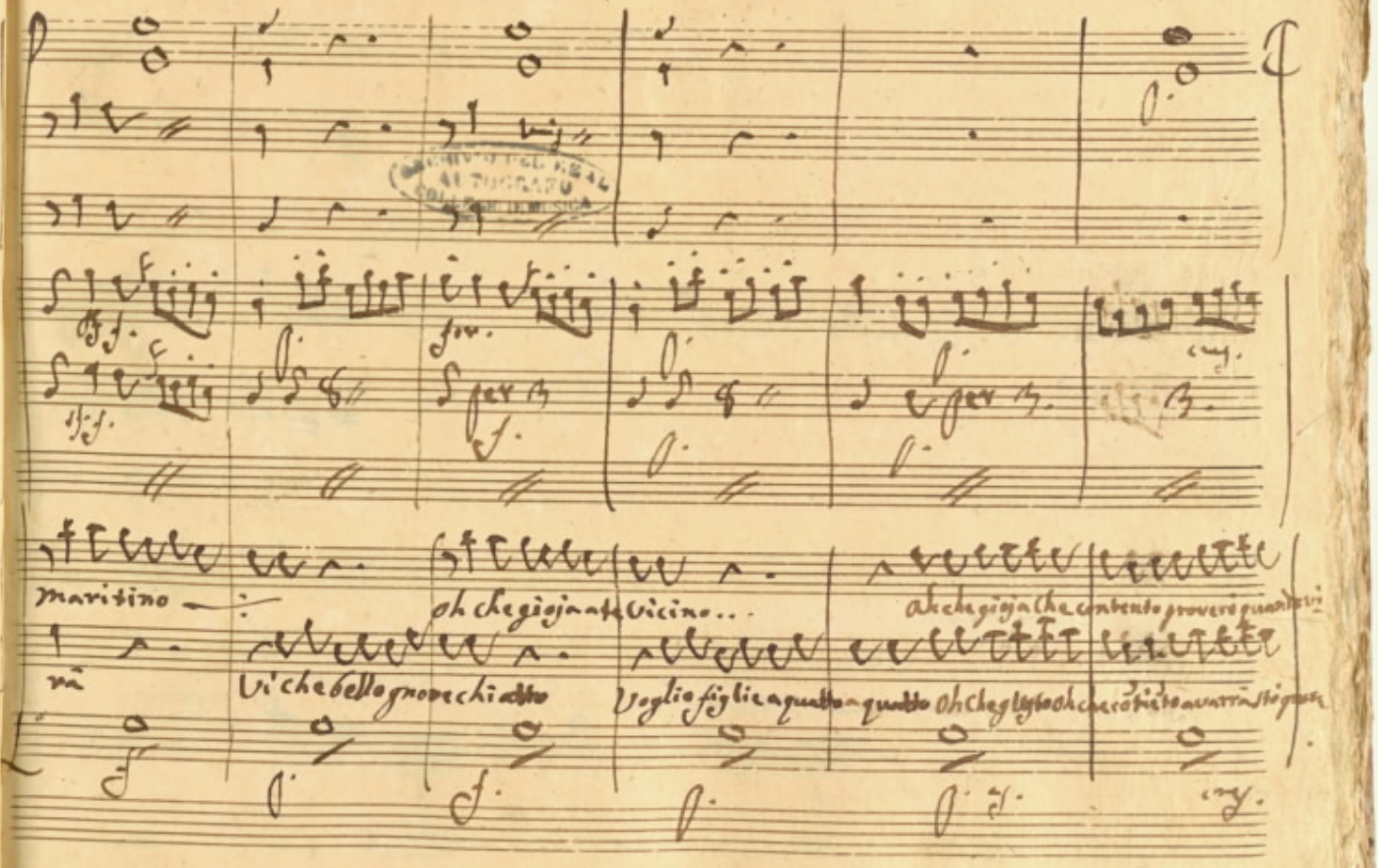
rã

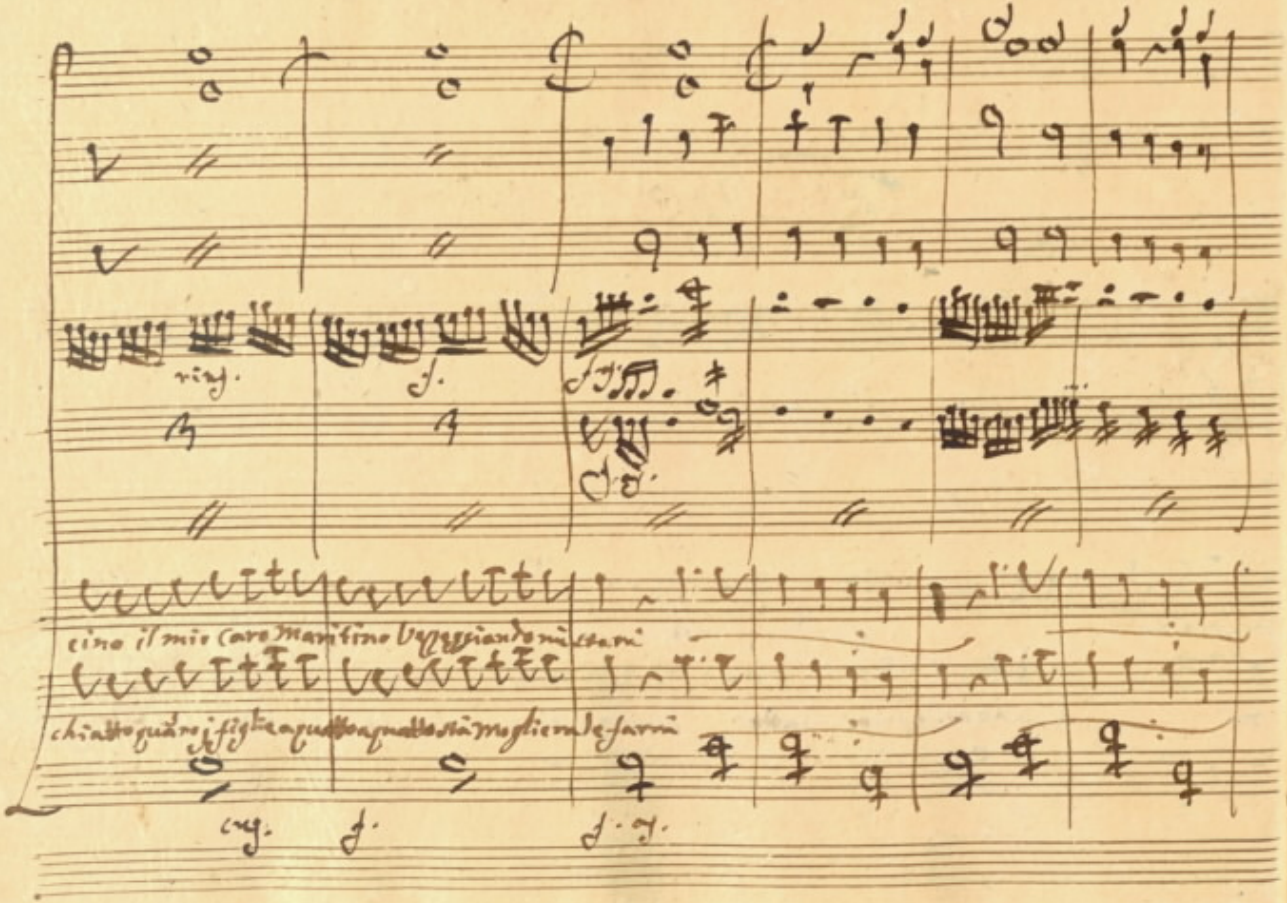
Oh che gusto che contiento a parrà sto gnore chiatto quãnoj figli a quatto a quatto stà Mogliera le farrà

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

maritino — oh che gioja a te vicino... ah che gioja che contento proverò quando vi

rà Vi che bello gnovechi adtto Voglio figlie a quatto a quatto Oh che gusto oh che contento avarrà sto gnore





rinf.

f.

f. f.

f. f.

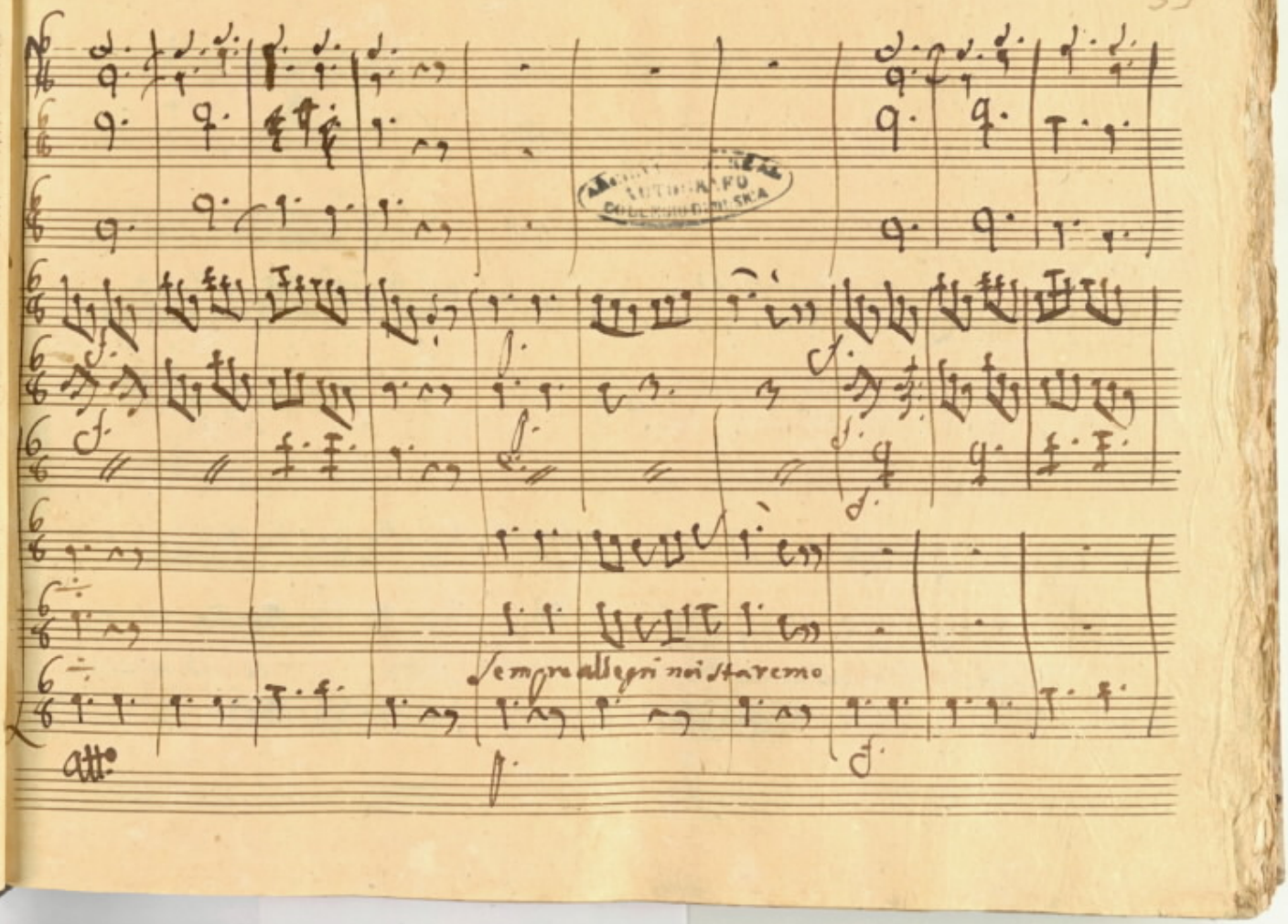
cino il mio caro Maritino vezzeggiando mi starà

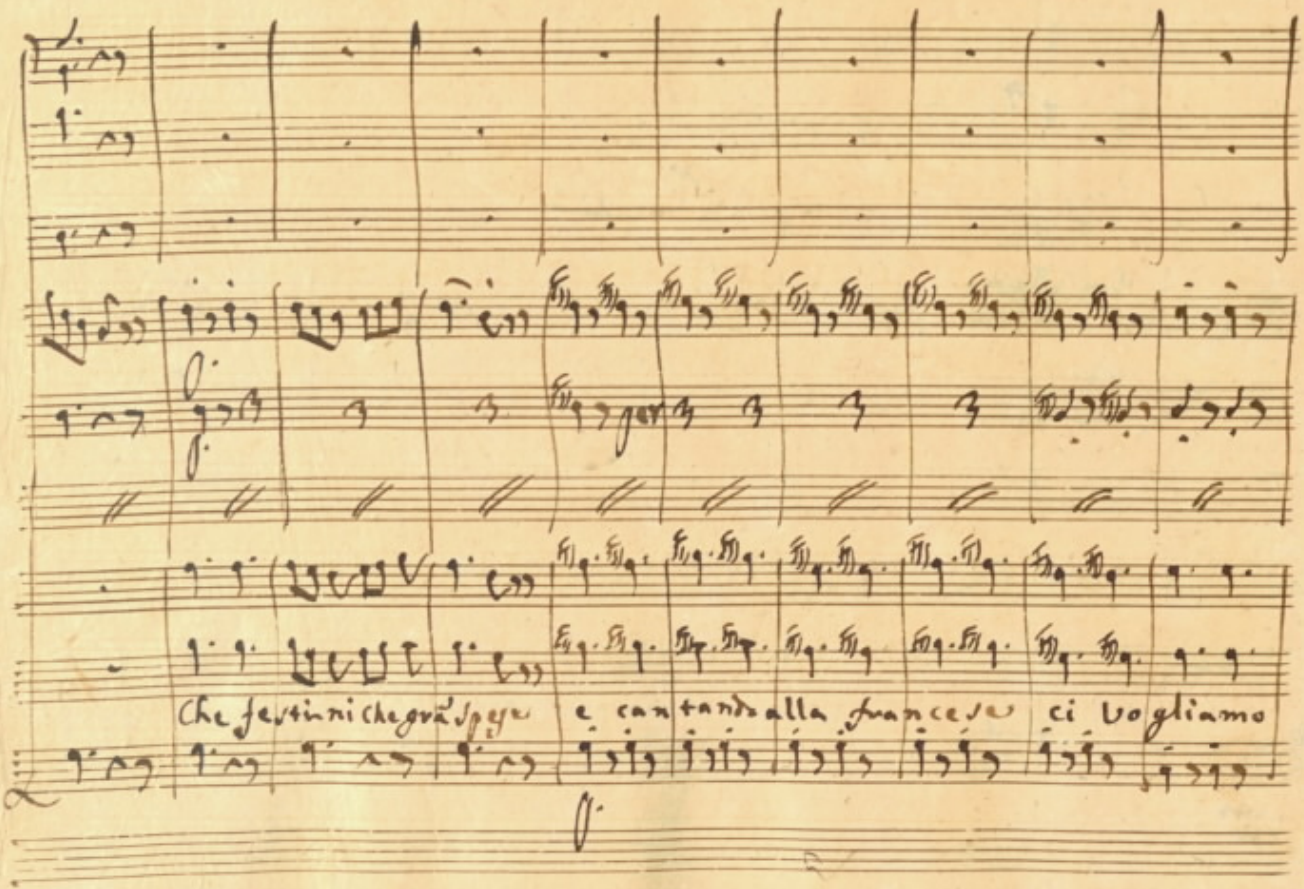
chi atto quaro i figlie a quatto a quatto stà moglie ma le farà

cres.

f.

f. f.


sempre allegri noi staremo


Che festini che gran spese
e cantando alla francese
ci vogliamo

per

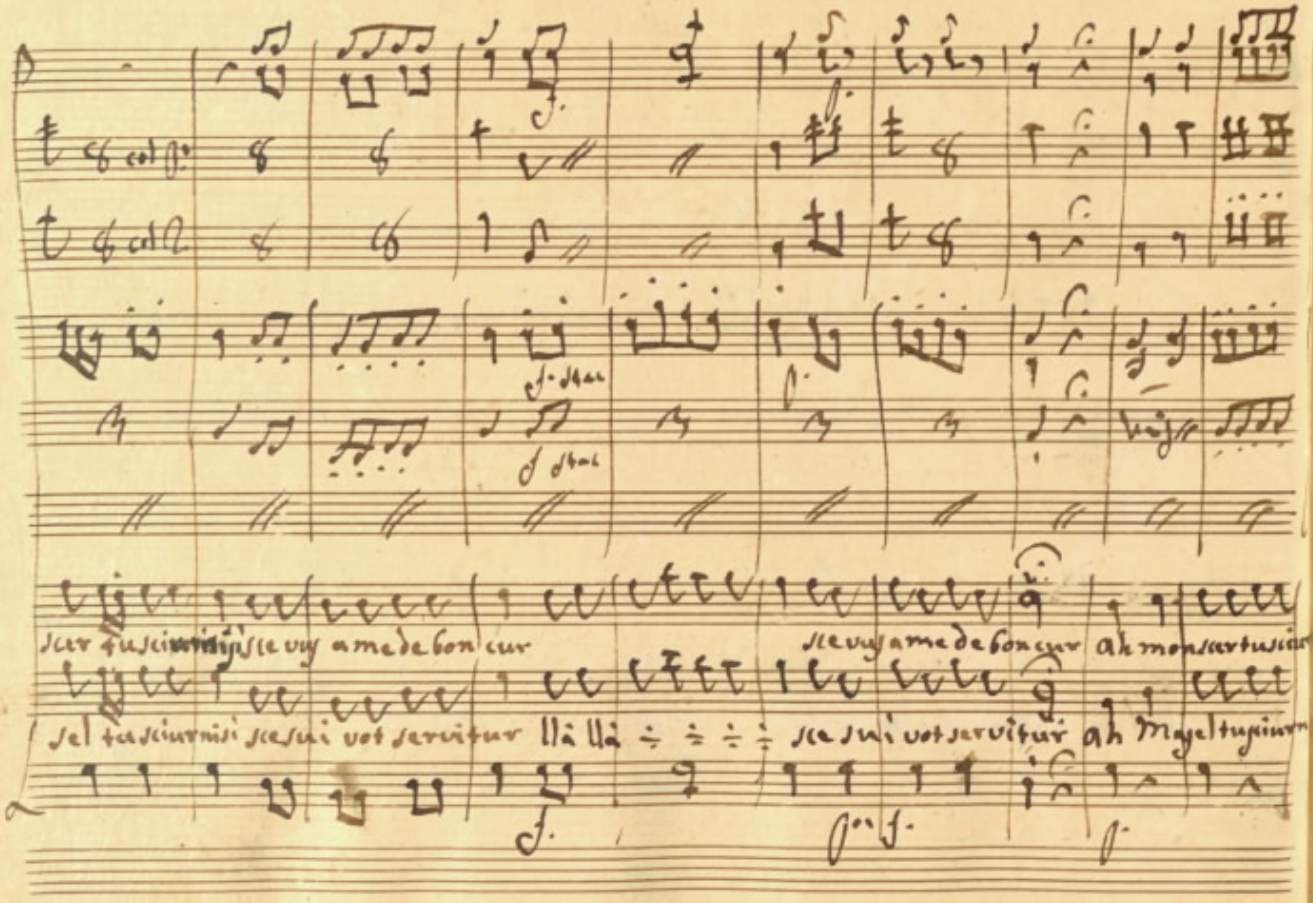
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

ah mon-

poi spassar, e cantando alla francese ci vogliamo poi spassar poi spassar

ah ma-

att.tto



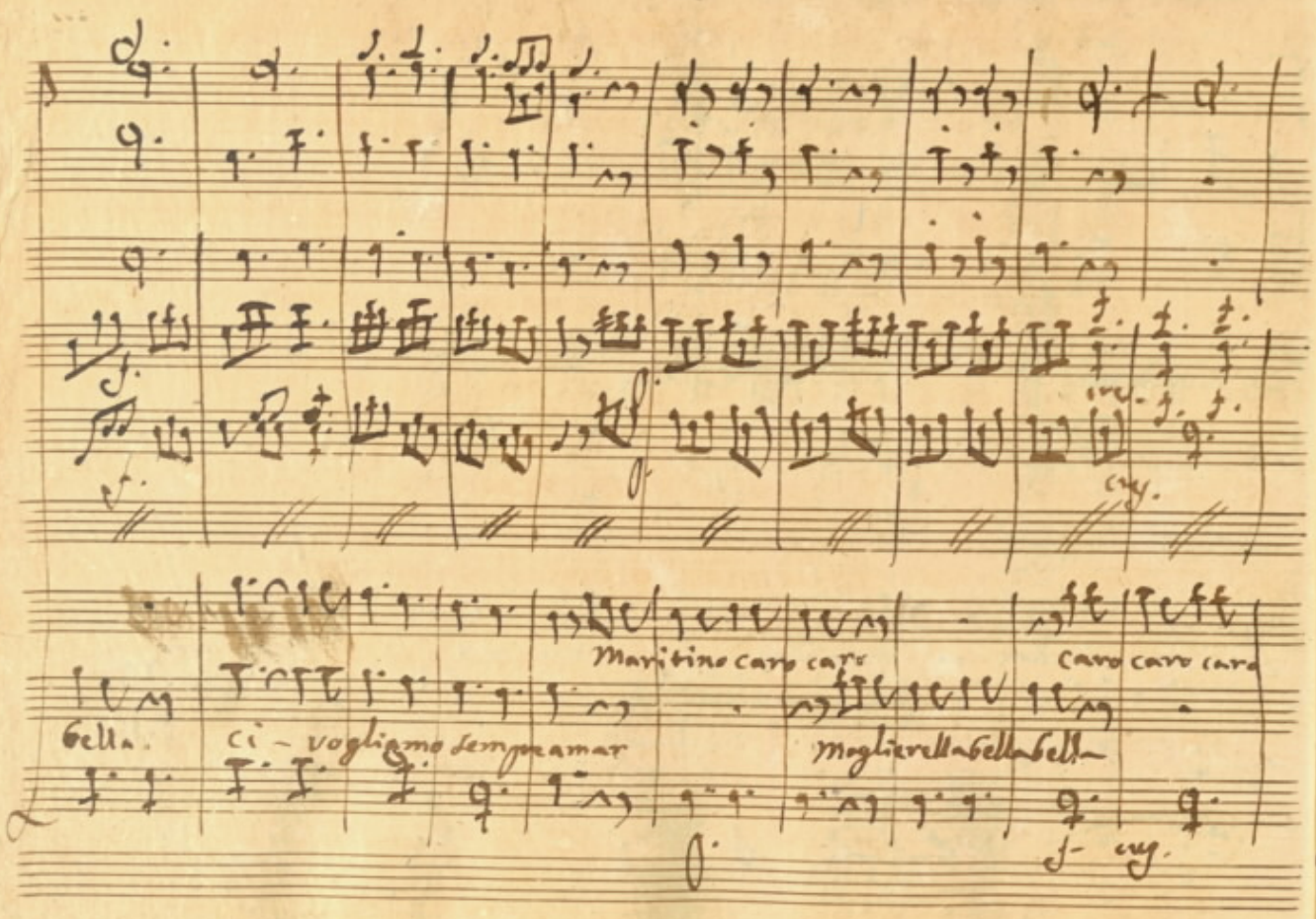
scer tu sciurnisi sce vus a me de bon cur
sce vus a me de bon cur ah mon scer tu sciur
sel tu sciurnisi sce sui vot servitur llà llà
sce sui vot servitur ah Mag el tu sciurn

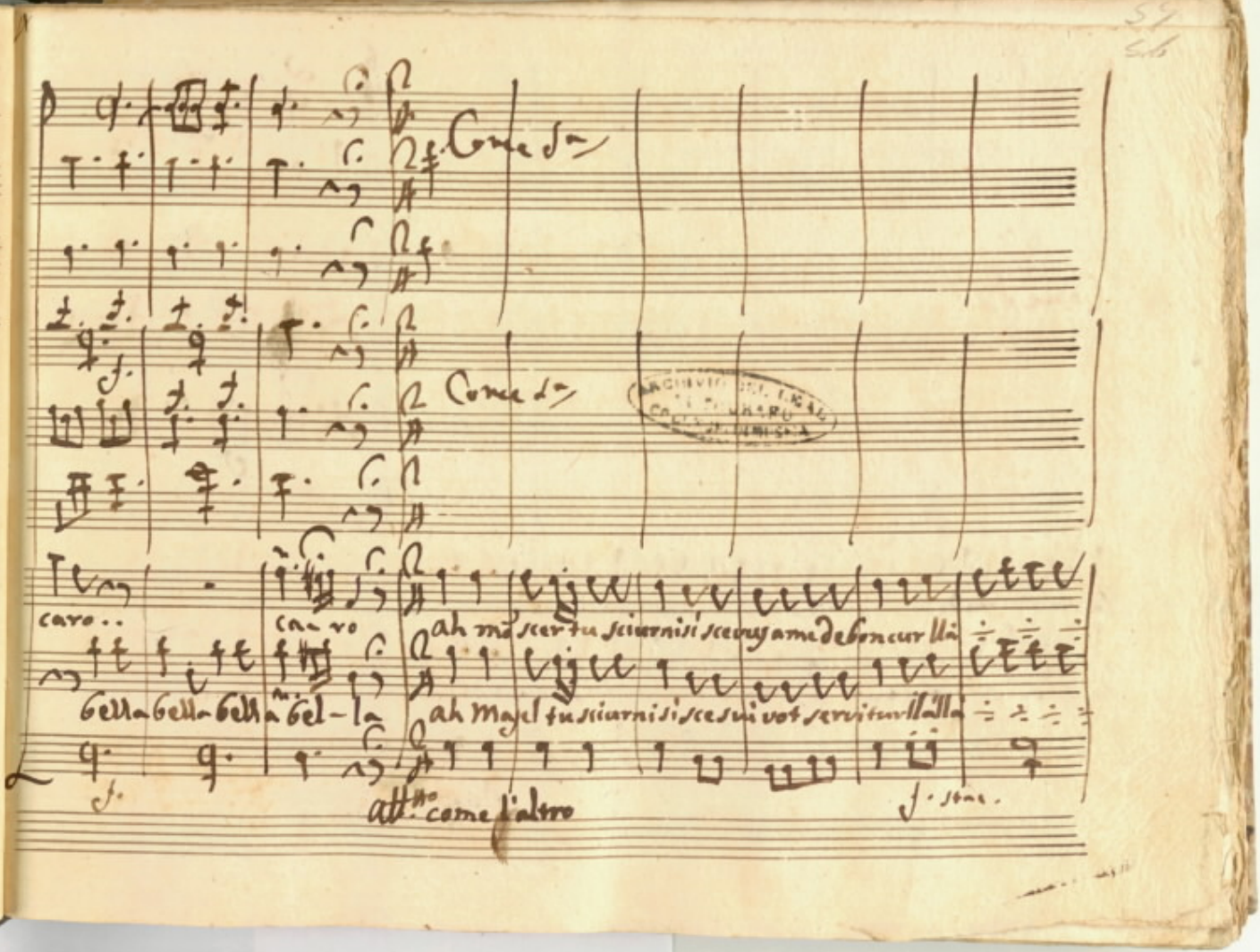
si sce uny ame de bon cur Maritino ... Caro Caro ... Caro Caro ..

si sce sui vot servi tur Moglierella bella bella .. bella

Att.o Cons. pria

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


Maritino caro caro
Caro caro caro
Bella.
ci - vogliamo sempre amar
Mogliere bella bella bella



Come 1a

Come 2a

caro..

caro

ah mō scer tu sciurni si scevus a me de bon cur llà

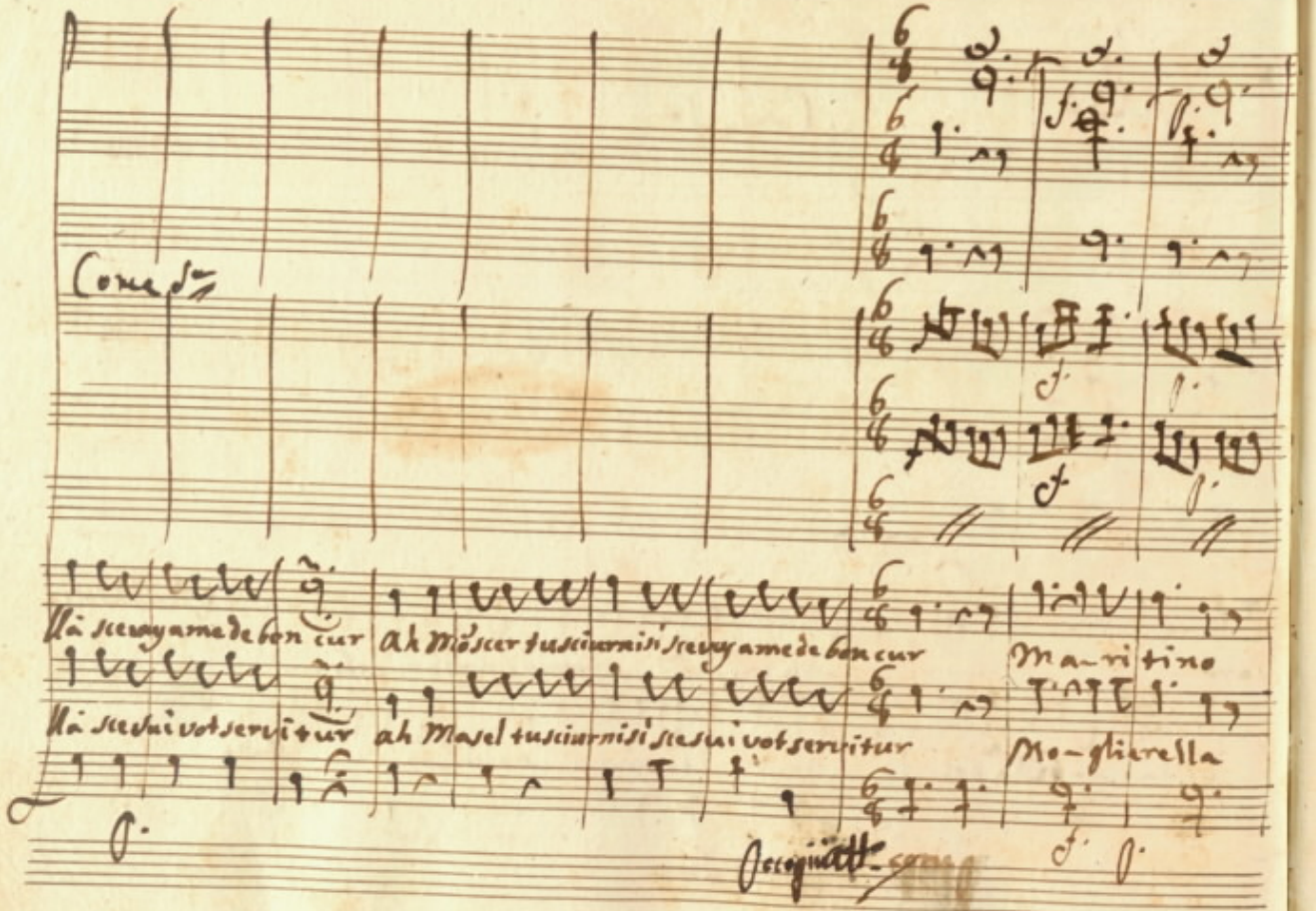
bella bella bella bel-la

ah Magel tu sciurni si sce sui vot servitur llà llà

f.

att.to come l'altro

f. stac.

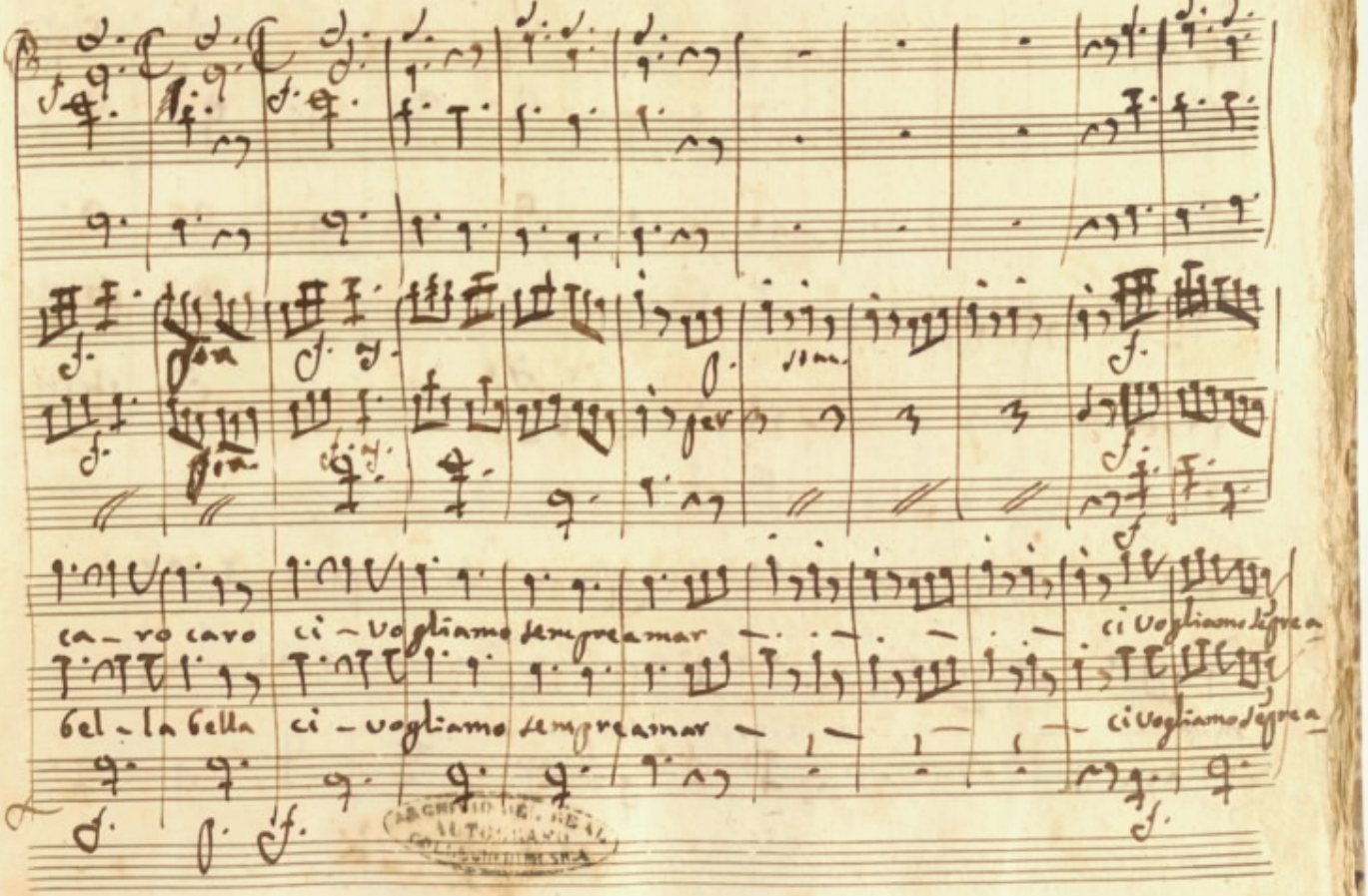


Come sta

Llà scevuy a me de bon cur ah Mõscer tu sciur nisi scevuy a me de bon cur Ma-ri tino

Llà scevui vot servi tur ah Masel tu sciur nisi scevui vot servi tur Mo-glierella

Occupiatt.



ca – ro caro ci – vogliamo sempre amar – – – – – ci vogliamo sempre a

bel – la bella ci – vogliamo sempre amar – – – – – ci vogliamo sempre a

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MESSINA

mar — — — — ci vogliamo sempre amar

mar — — — — ci vogliamo sempre amar

si, sempre amar

si, sempre amar

ARCHIVIO DEL REGIO
DI TOLEDO
DI LEGITIMISTA

Bar:

Anima mia, permetti, ch'io vada ritoccando la mia pettina=

Pol:

tura? Sfreggiati a gusto tuo ah quanto invidio quell'osso, che servi per fare il

pettine che spiccicaj suoi Crini. barbara Madre, ah perche mai nel giorno che mi fi=

Sossio

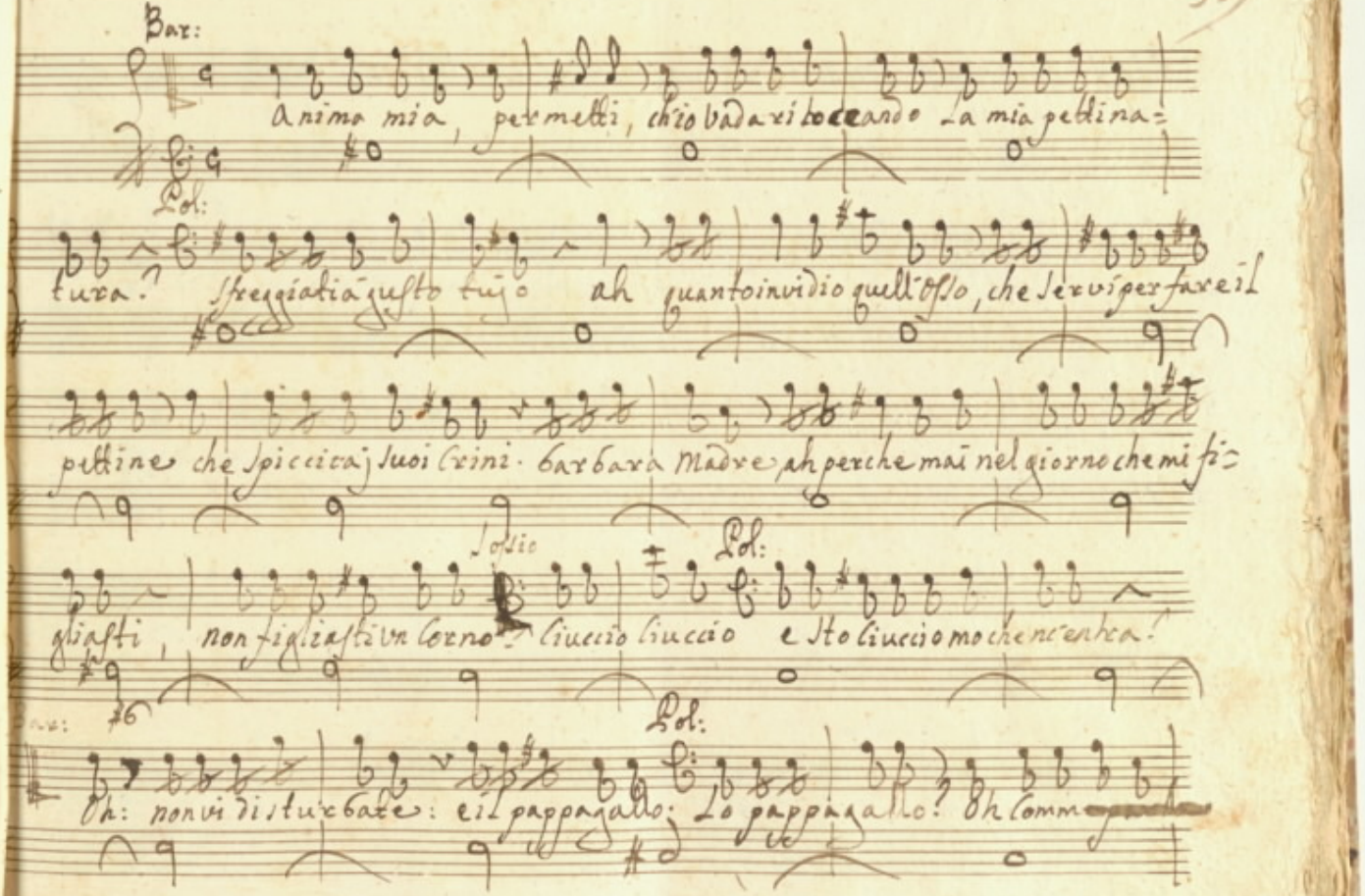
Pol:

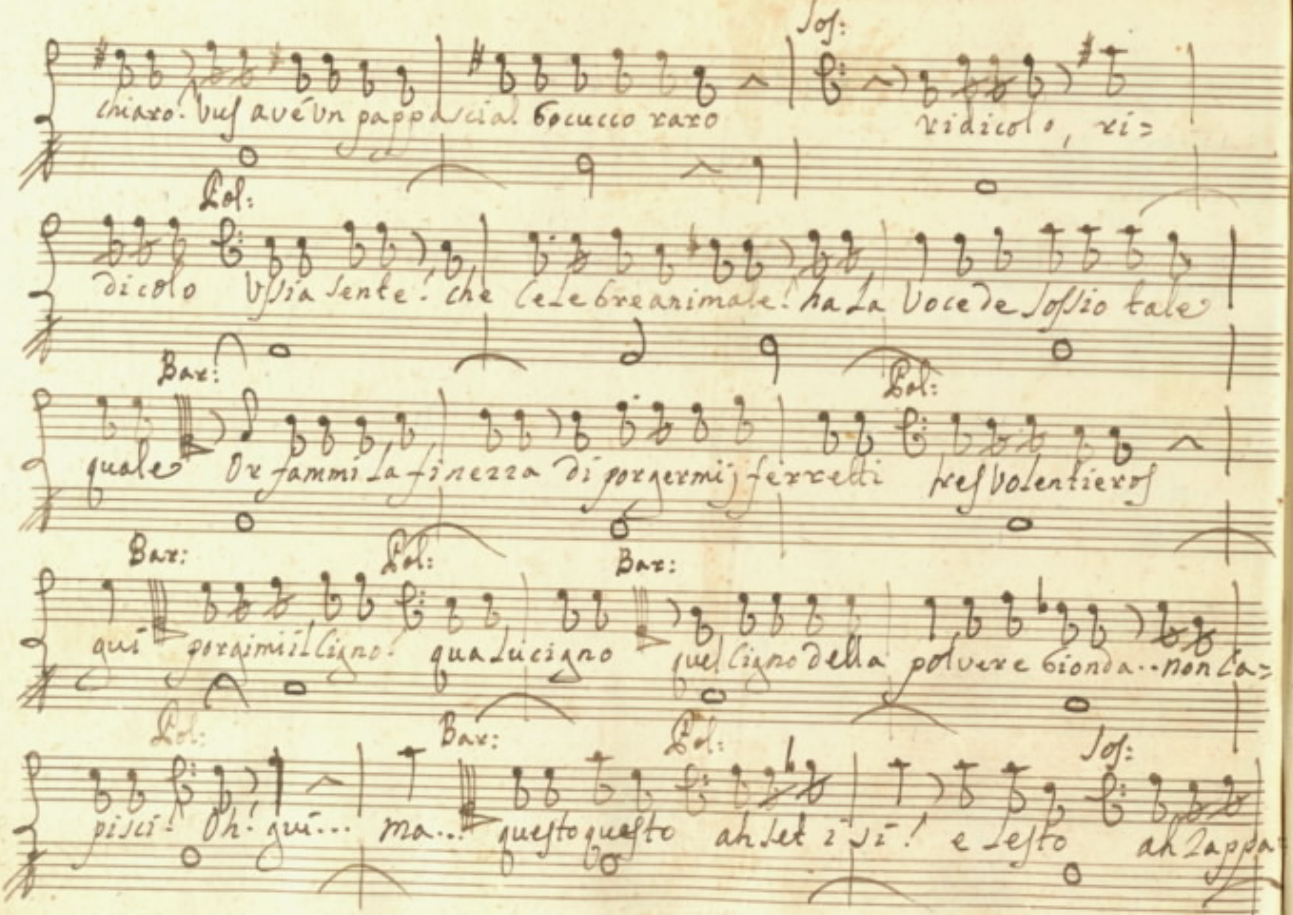
gliasti, non figliasti un Corno? Ciuccio Ciuccio e sto Ciuccio mo che ne entra?

Bar:

Pol:

Oh: non vi disturbate: e il pappagallo: Lo pappagallo? Oh Comm





Sos:

chiaro. Vus avé un pappascial bocucco raro ridicolo, ri=

Pol:

dicolo Vssia sente! che celebre animale! ha la voce de Sossio tale

Bar: Pol:

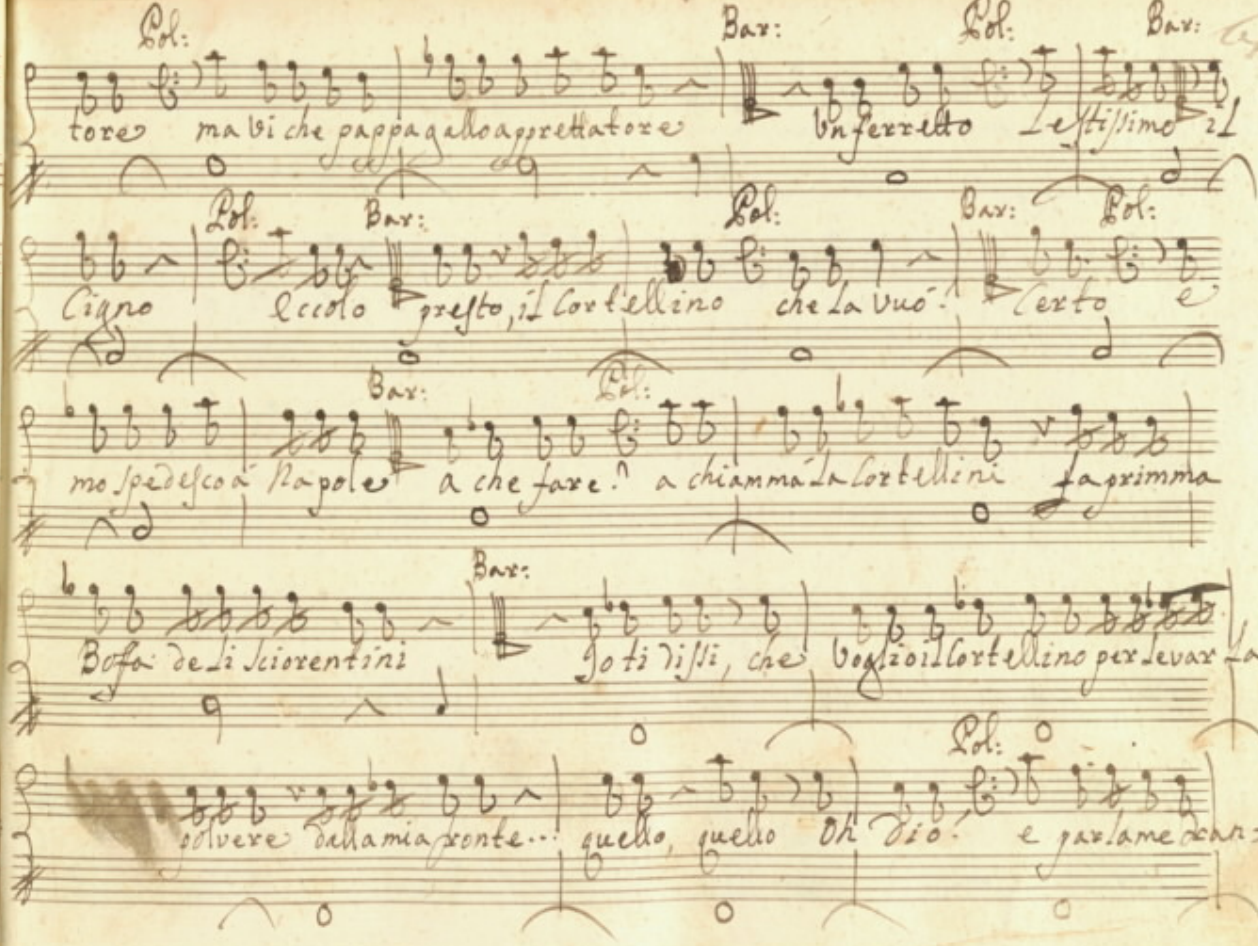
quale Or fammi la finezza di porgermij ferretti tres volentieros

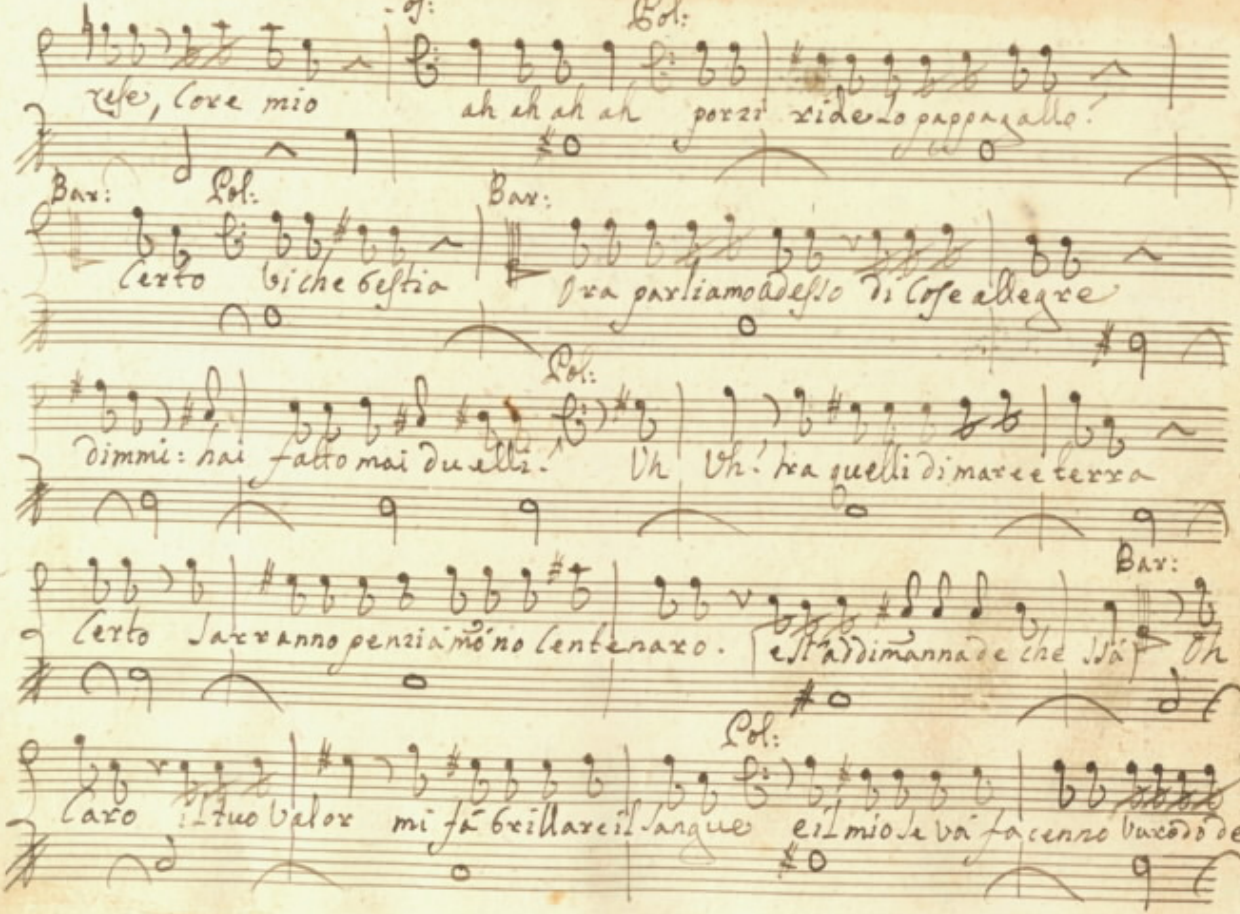
Bar: Pol: Bar:

qui porgimi il Cigno! qua lu cigno quel Cigno della polvere bionda.. non ca=

Pol: Bar: Pol: Sos:

pisci! Oh! qui... ma... questo questo ah set i si! e lesto ah zappa=


Pol:
Bar:
Pol:
Bar:
tore ma vi che pappagallo apprettatore
Bar:
Pol:
Bar:
Pol:
Cigno
Bar:
Pol:
mo spedisco á Napole
Bar:
Pol:
Bofa de li Sciorentini
Bar:
Pol:
volvere dalla mia fronte... quello, quello Oh Dio!



Pol:

rese, Core mio ah ah ah ah porzi ride lo pappagallo!

Bar: Pol: Bar:

Certo vi che bestia Ora parliamo adesso di Cose allegre

Pol:

dimmi: hai fatto mai duelli! Uh Uh! tra quelli di mare e terra

Bar:

Certo sarranno penzia mõno centenaro. Est addimanna de che ssa Oh

Pol:

Caro il tuo valor mi fa brillare il sangue e il mio se va facenno vuodo de

Bar:

trippa Or sappi che vn certo tal, che appena ha duellato venticinque volte, ammaz=

zandone nove solamente vuol con sossio, e con te fare vn Duello

Pol:

Vn ma=

Bar:

Lora? e chi é chisto e mio fratello

Pol:

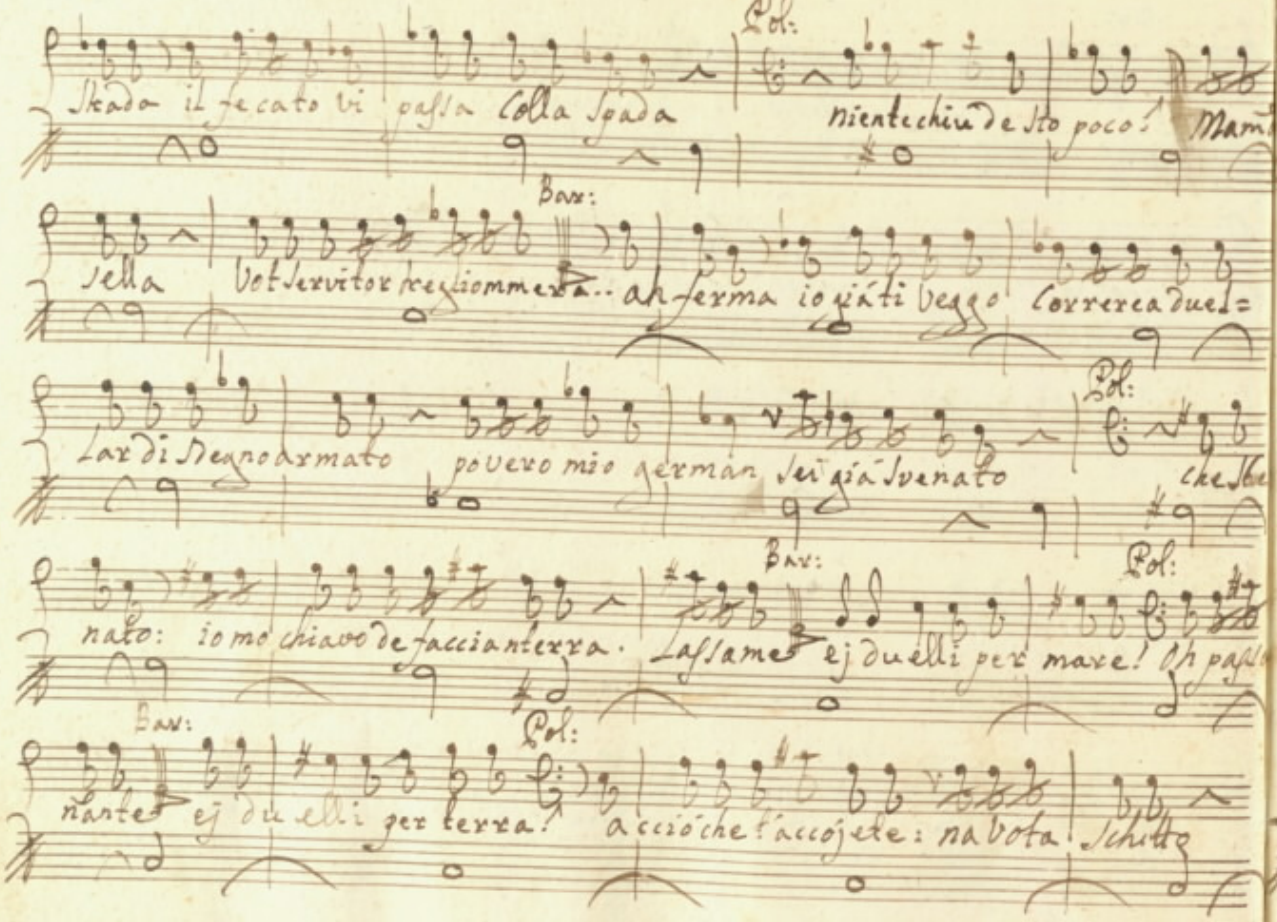
e che lavimmo fatto

Bar:

perche

foste sopra la gale otta incatenati; vi stima or infamati, e ha giu=

rato che piú se in questa casa il pié mettete, innanzi a me vi scanna, e in mezzo di vna



Pol:

Strada il fecato vi passa Colla Spada niente chiu de sto poco! Mam

Bar:

sella Vot servitor reglio mmera.. ah ferma io già ti veggo Correre a duel=

Pol:

lar di Segno armato povero mio german sei già svenato che sbe

Bar: Pol:

nato: io mo chiavo de faccia nterra. Lassame ej duelli per mare! Oh passa

Bar: Pol:

nante ej duelli per terra! acciò che t'accojete: na vota Schitto

da che Songo nato facette a prete e nce restaje sciaccato Lassa ma=

Bar: Pol: Bar:

Lora dunque sei un poltrone! Songo na gallina ah dunque tu ben

Pol: Sos:

mio con tuo Nipote resterete amazzati e chi Lo nega? Oh dio! Oh

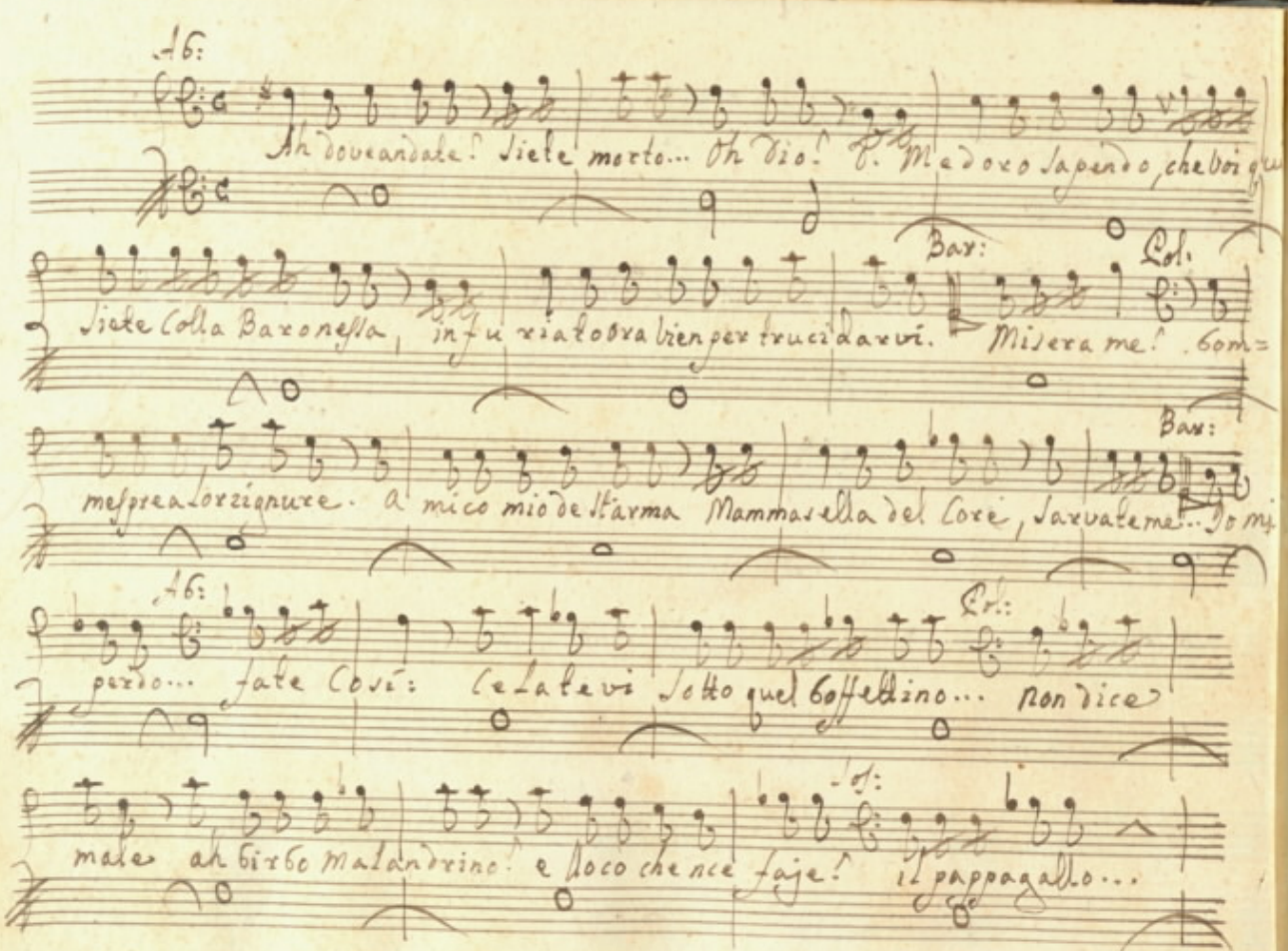
Pol:

Dio? Oh Dio Ussia Lo sente! porzi Lo pappagallo se resente

e Lassa, Paolo mio...

Scena 7.

Abate, Medoro, e Detti



Ab:

Ah doveandate! Siete morto... Oh Dio! P. Medoro sapendo, che voi qu

Bar: Pol:

Siete Colla Baronessa, infuriato ora vien per trucidarvi. Misera me! Com=

Bar:

mespre a lor zignure. Amico mio de st'arma Mammasella del Core, Sarvate me!.. Io mi

Ab: Pol:

perdo... fate Cosi: Celatevi sotto quel Coffettino... non dice

Sos:

male ah birbo Malandrino! e loco che nce faje! il pappagallo...

Ab: Med: Bar:

Mo me te magno a muorze... tacete.. D. Medoro. dove sono quei birbi ah ger=

Ab: Med:

mano... ah signore sarà anno in quella stanza.. non vè pietà: vado a passar lì il

Ab: Pol:

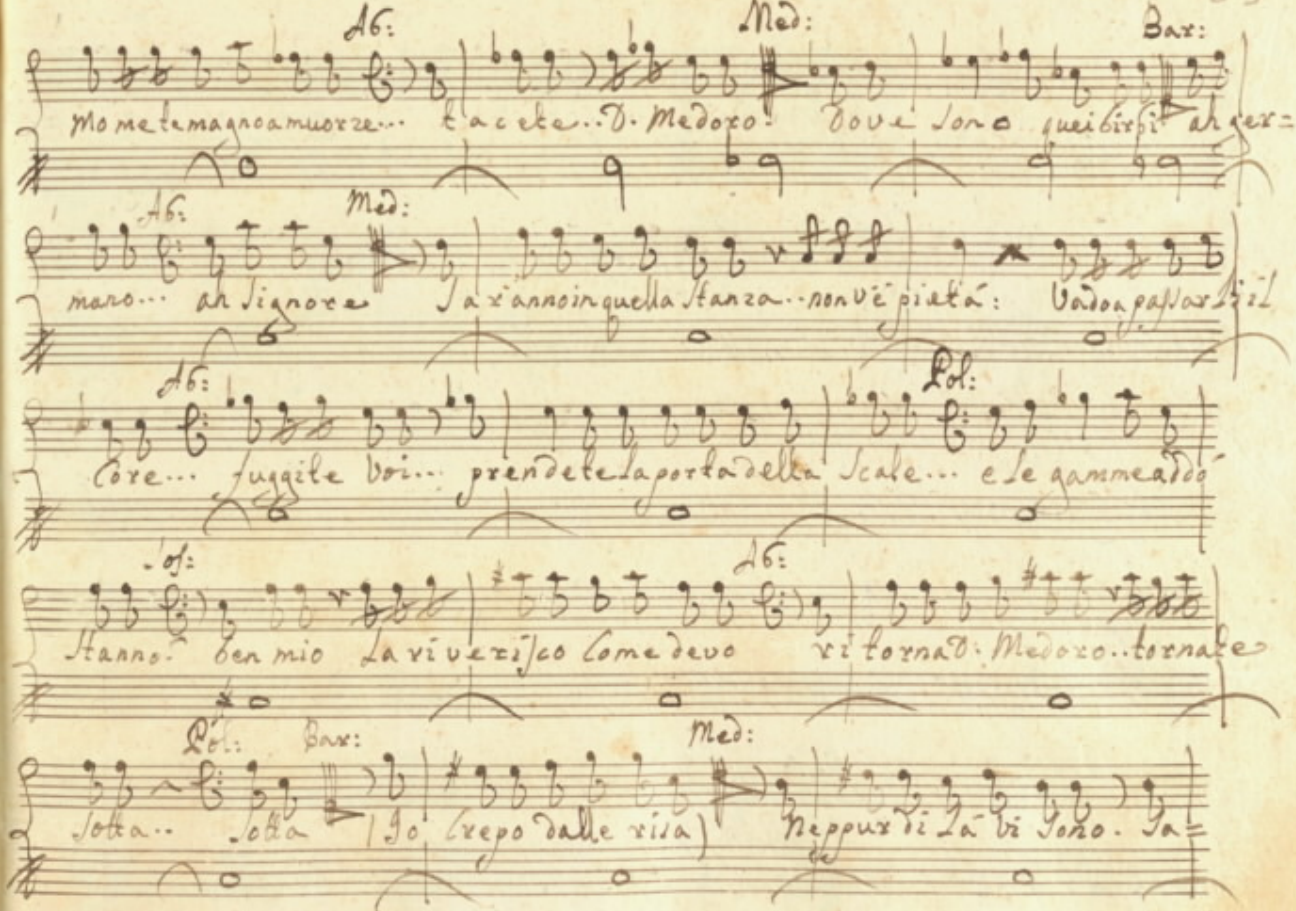
core... fuggite voi... prendete la porta della scale... e le gamme addò

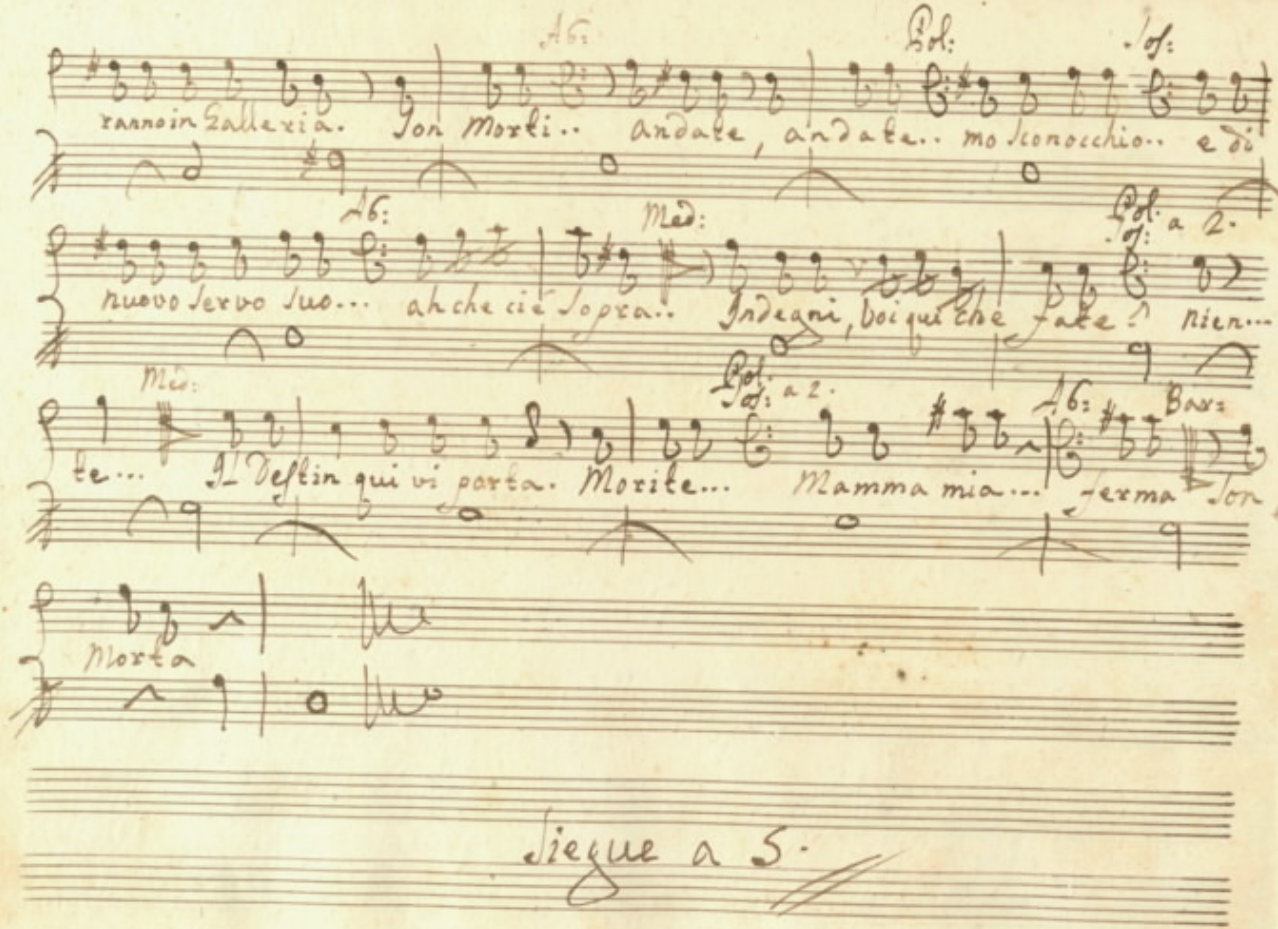
Sos: Ab:

stanno. ben mio la riverisco come devo ritorna D. Medoro.. tornate

Pol: Bar: Med:

sotta.. sotta (Io crepo dalle risa) neppur di là vi sono. sa=




Ab:
Bol:
Sof:
rannoin Galleria. Son Morti.. andate, andate.. mo sconocchio.. e di
Ab:
Med:
Bol: a 2.
Sof:
nuovo servo suo... ah che cie sopra.. Indegni, boi qui che fate? nien...
Mic:
Bol: a 2.
Ab:
Bass
te... Il Destin qui vi porta. Morite... Mamma mia... ferma Son
Morta
Siegue a 5.

son morta 6

64

Corni in Clafa

Traversi

Vv.ni

Viole

Bar:

Med:

Sossio

Polif:

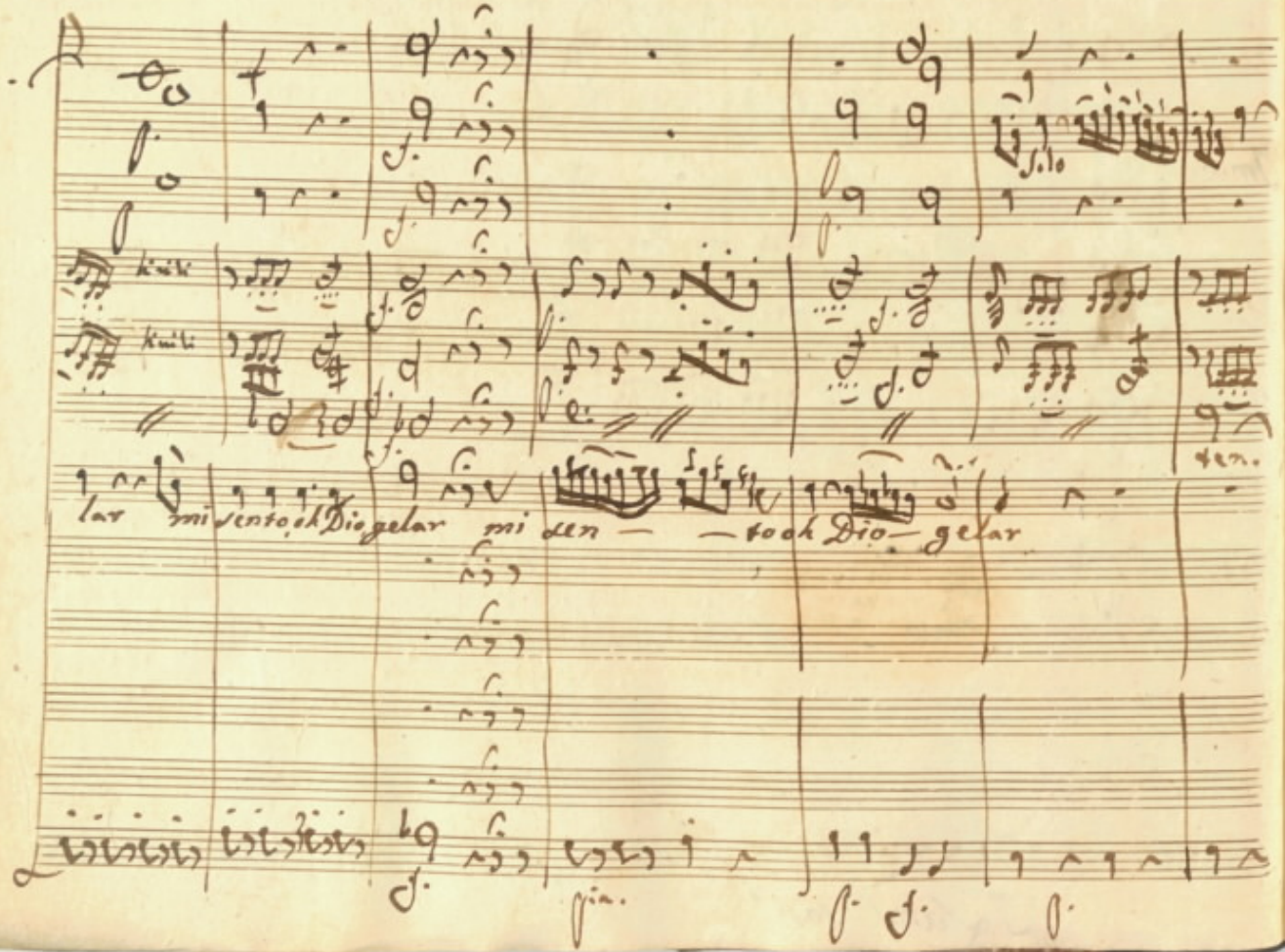
Abb:

Basso

Il sangue nelle vene mi sento ch'io gelo

ARCHIVIO DEL REAL ALTOCRAPO

for. Larghº sostº


Solo
ten.
lar mi sento, oh Dio gelar mi sen — — to oh Dio — gelar
pia.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ... MUSICA

ah che il mio caro bene il mio caro bene morto dovrò sposar

Ah sconocchiar co

H. Log

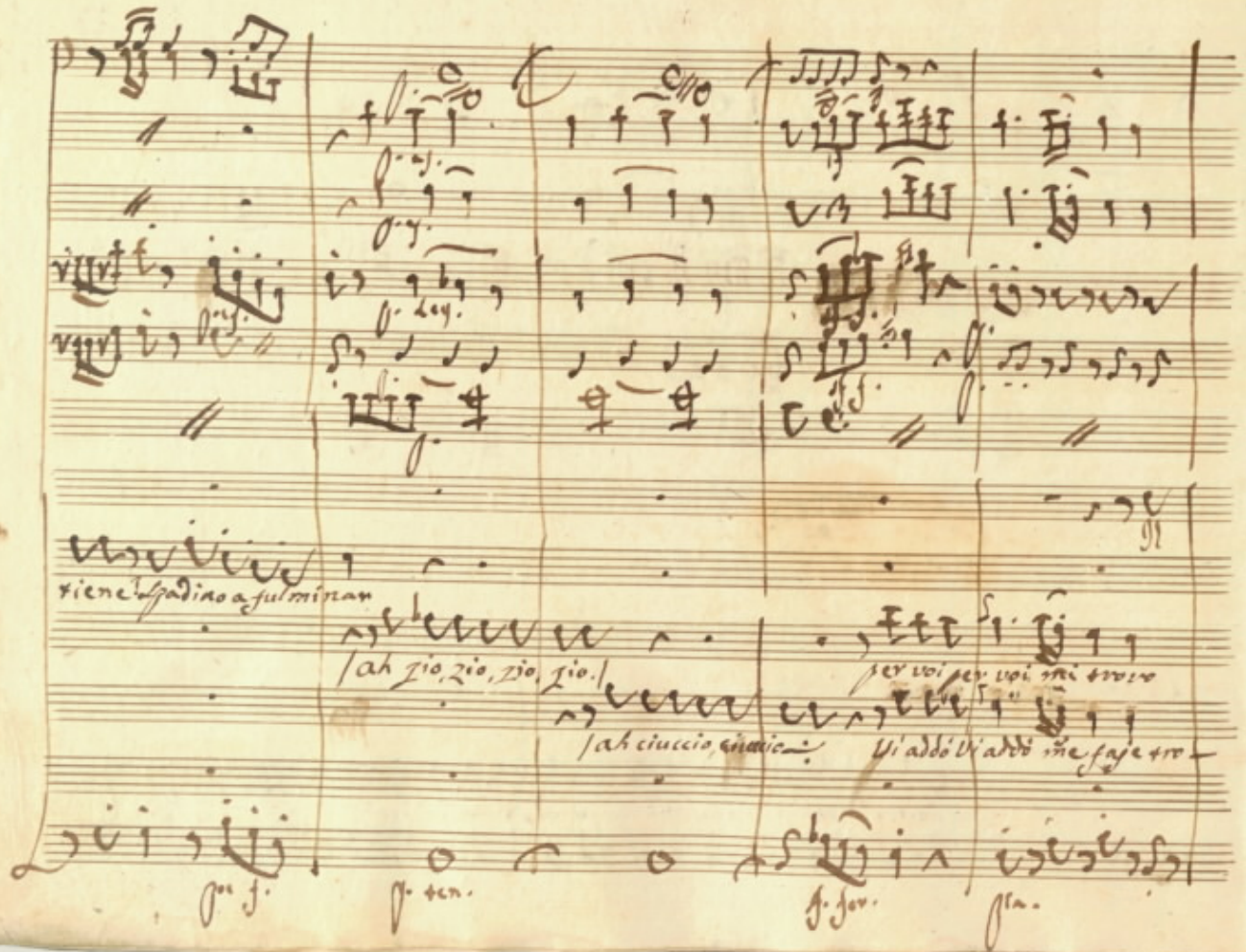
ten.

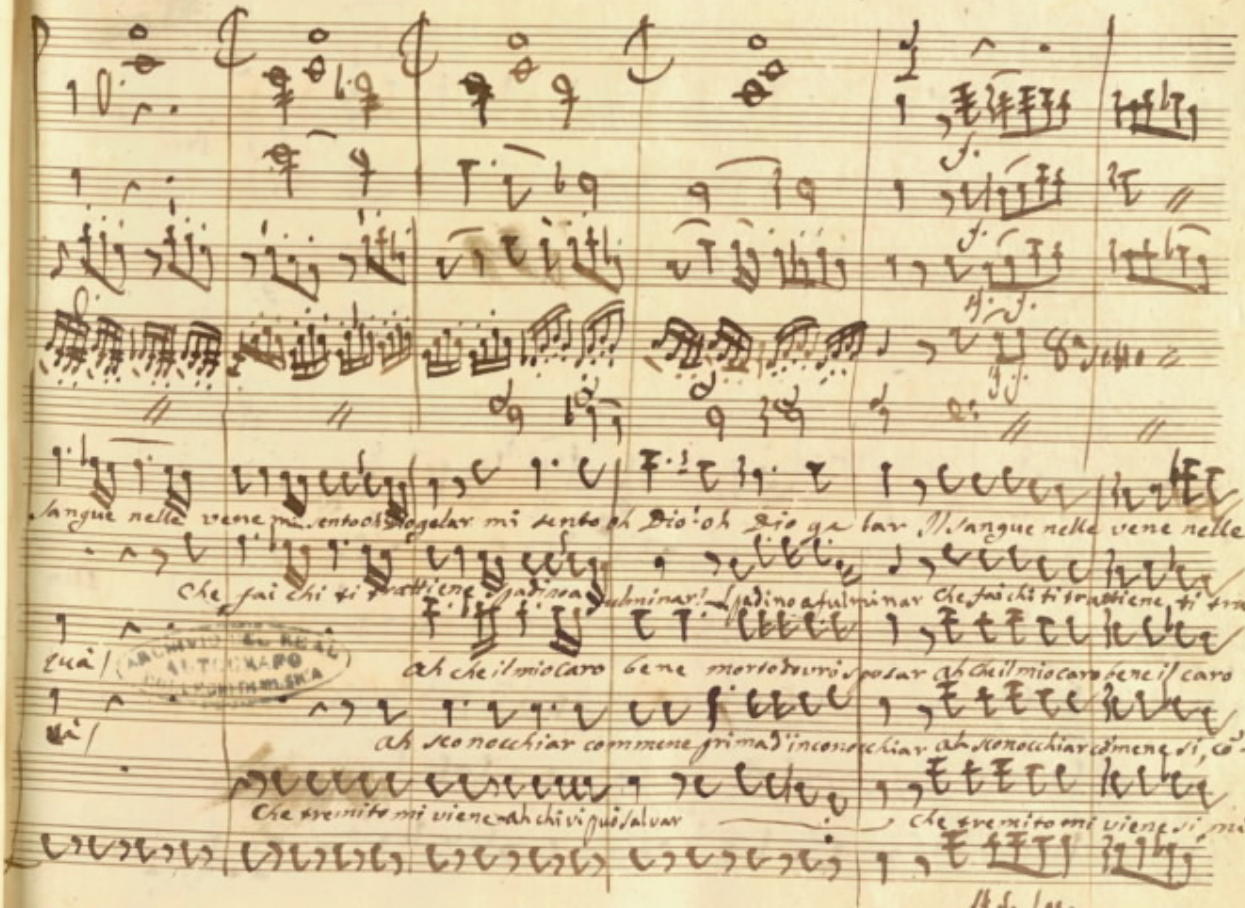
mene prima d'inconocchiar ah sco-nocchiar cō mene pri-ma pmā pmā d'inconoc-chiar

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO

Che fai? chi ti trat-

Che tremito mi viene ah chi vi può salvar


tiene la spada in a fulminar
/ah Zio, Zio, Zio, Zio./
/ah ciuccio, ciuccio
per voi per voi mi trovo
Vi addò Vi addò me faje ire



Sangue nelle vene mi sento oh Dio gelar mi sento oh Dio oh Dio ge lar Il sangue nelle vene nelle

Che fai chi ti trattiene spadino a fulminar! Spadino a fulminar Che fai chi ti trattiene, ti trat

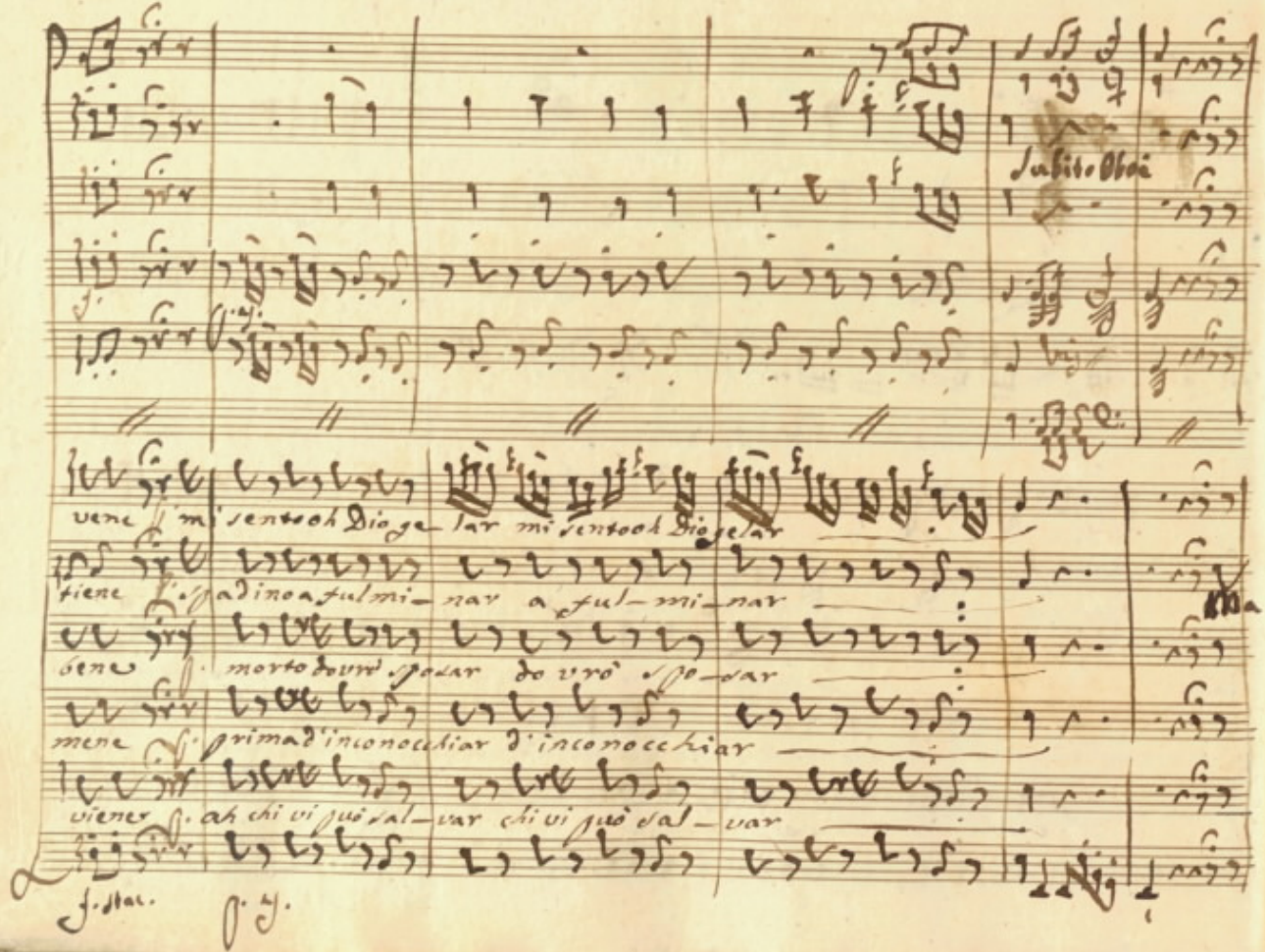
quà / ah che il mio caro bene morto dovrò sposar ah che il mio caro bene il caro

quà / ah sconocchiar commene prima d'inconocchiar ah sconocchiar cõmene si, cõ

Che tremito mi viene ah chi vi può salvar Che tremito mi viene si mi

ARCHIVIO DEL REAL ALTOCKAPO POLYDORFIN MUSICA

Ff. Leg.



Subito Oboi

vene mi sento oh Dio ge- lar mi sento oh Dio gelar

tiene spadino a ful mi- nar a ful- mi- nar

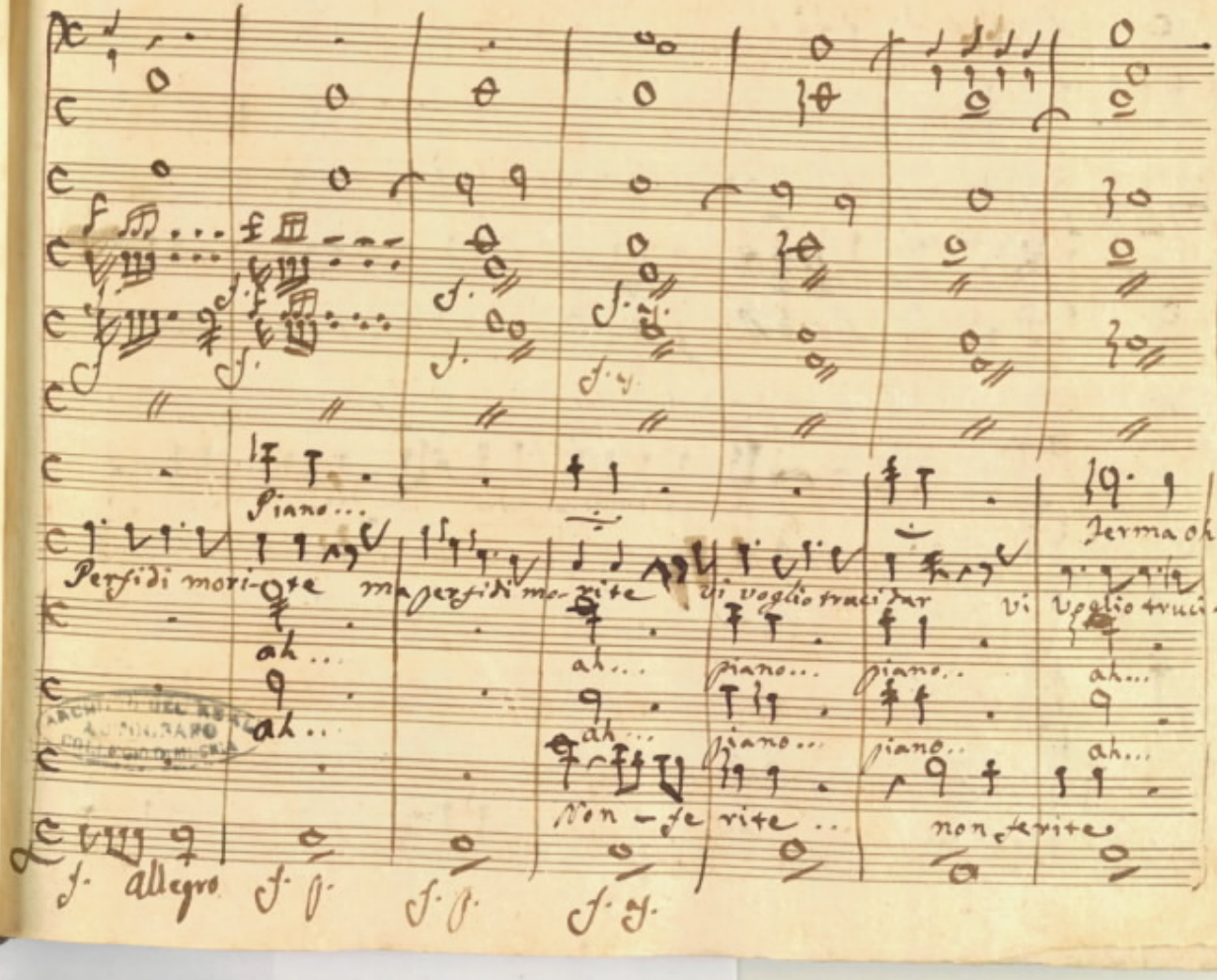
bene morto dovrò sposar do vrò spo- sar

mene prima d'inconocchiar d'inconocchiar

viene ah chi vi può sal- var chi vi può sal- var

f. stac.

p. f.



Piano...

Perfidi mori-te ma perfidi mo-rite vi voglio trucidar vi voglio truci-

Ferma oh

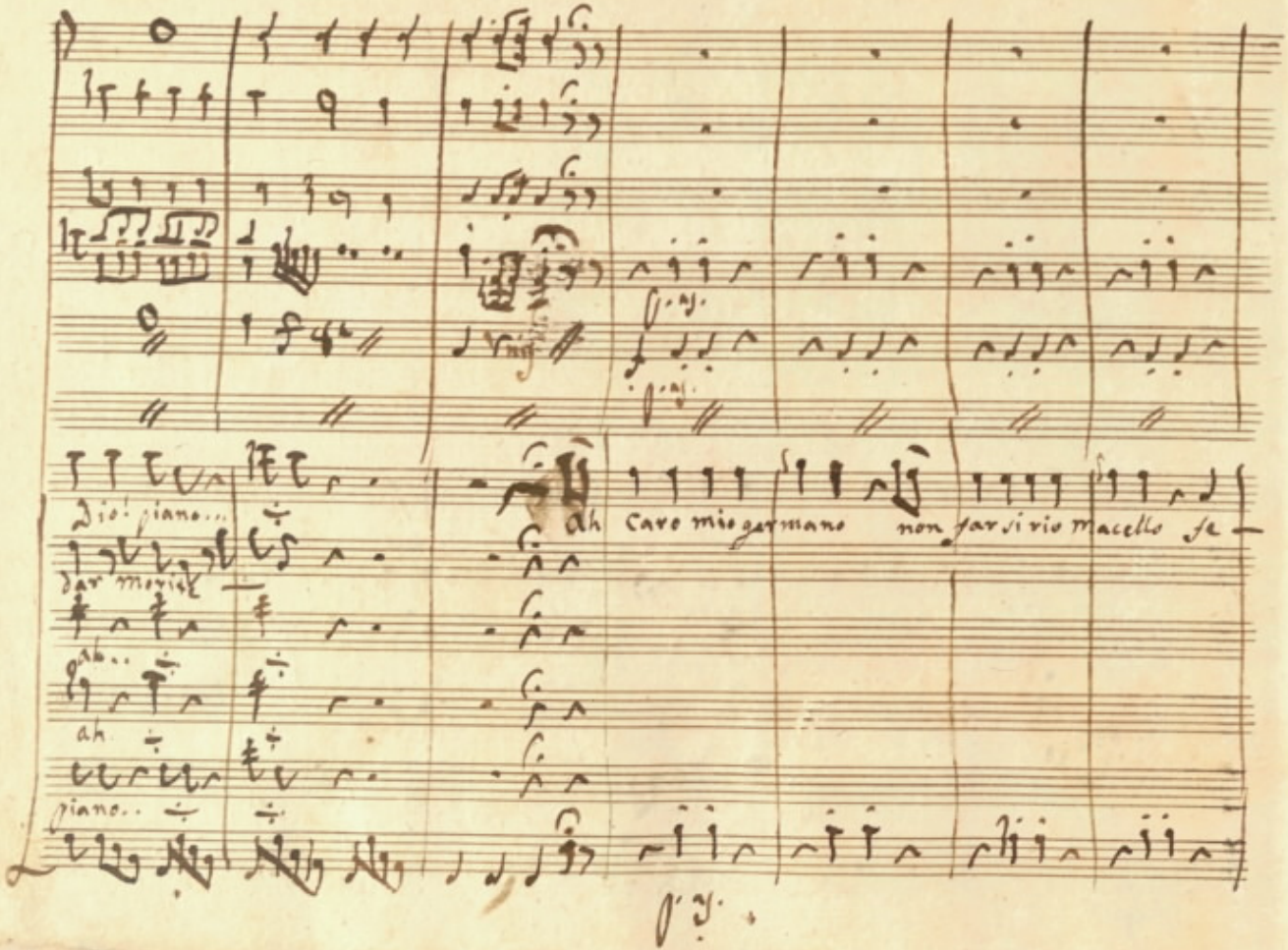
ah... ah... piano... piano.. ah...

ah... ah... piano... piano.. ah...

Non-fe rite... non ferite

f. Allegro f. p. f. p. f. p.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Dio! piano...

dar morire

ah..

ah

piano..

Ah caro mio germano non far si rio macello fe-

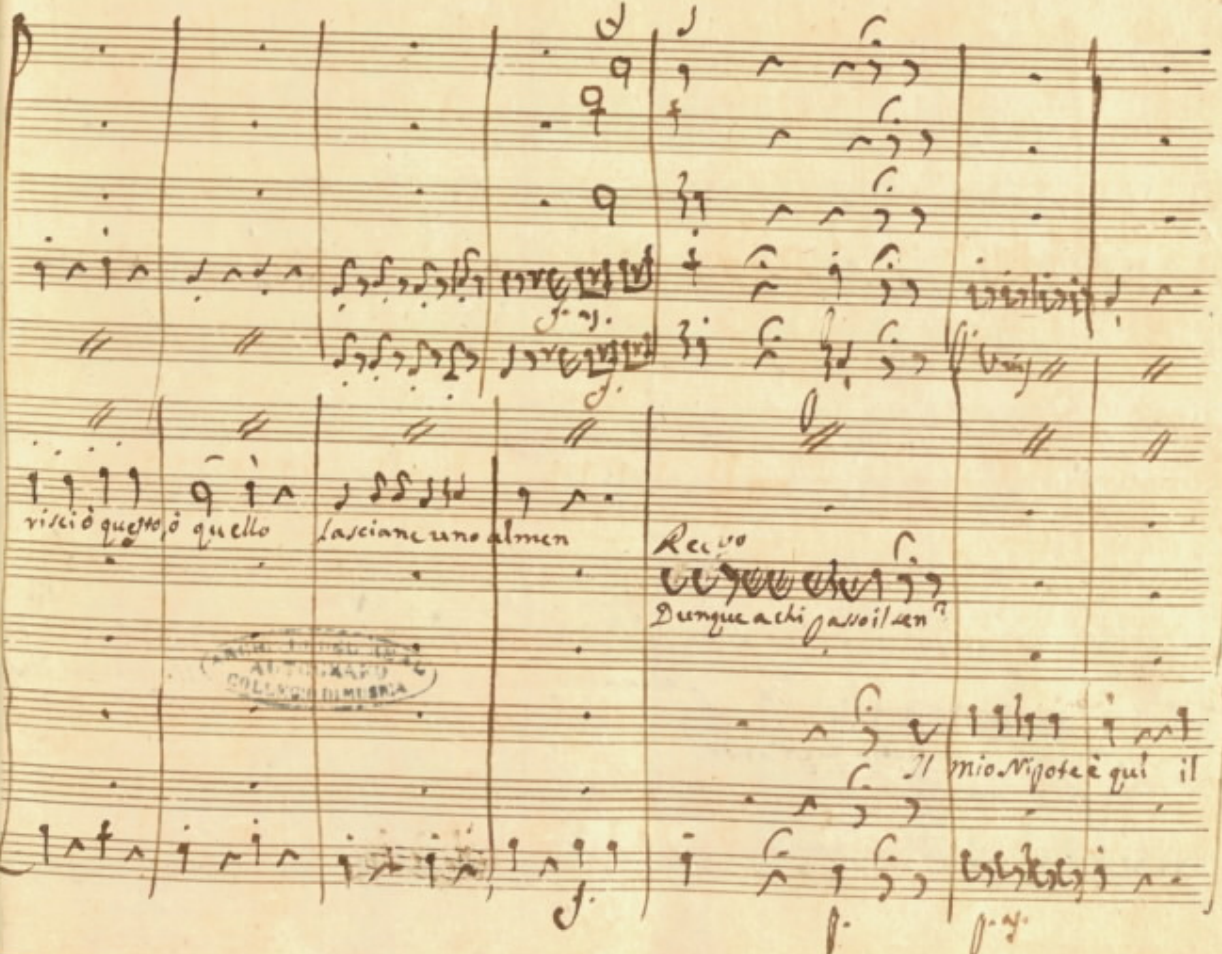
risciò questo, ò quello lasciane uno almen

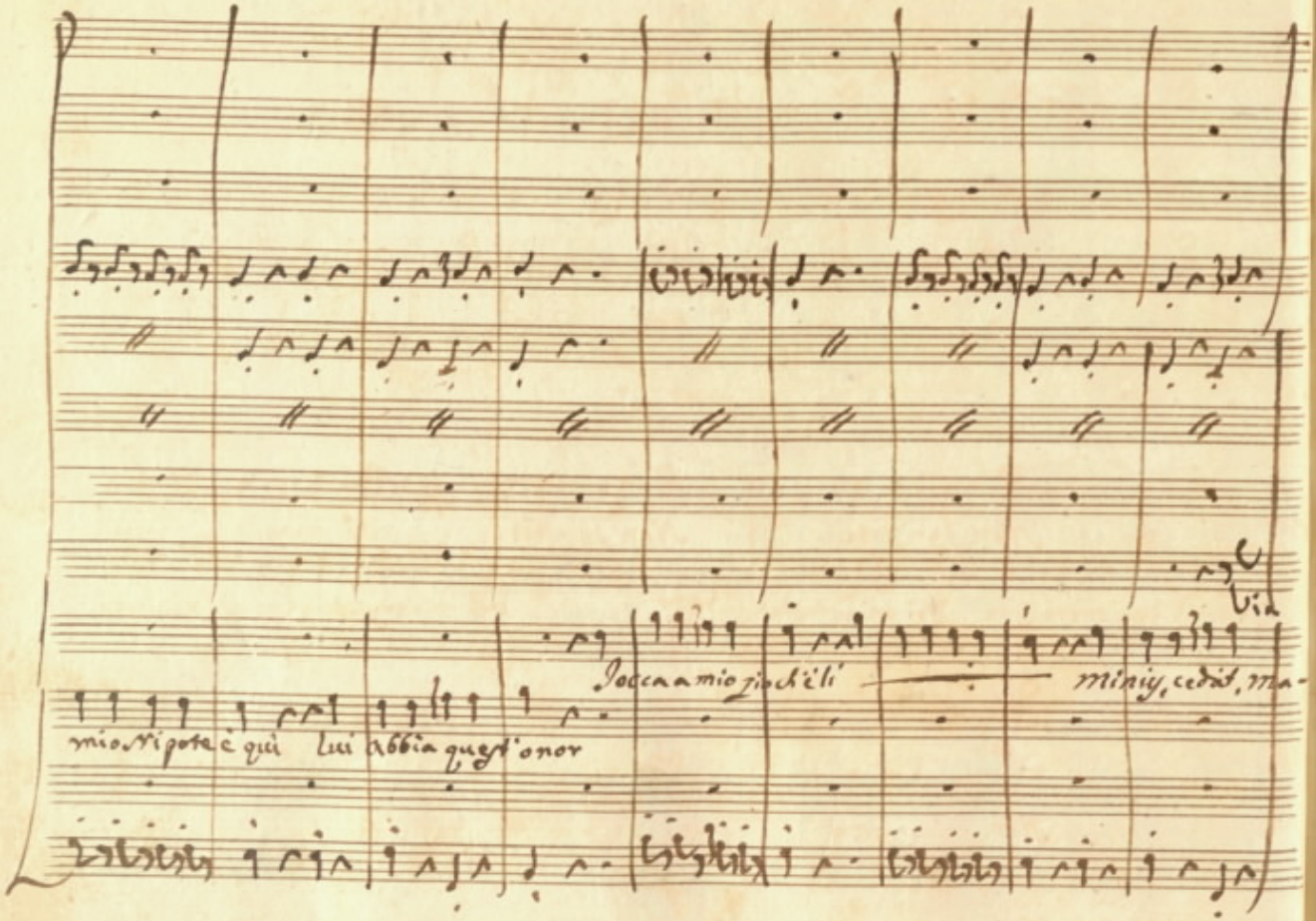
Recvo

Dunque a chi passo il sen.

ARCHIVIO ... AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Il mio Nipote è qui il

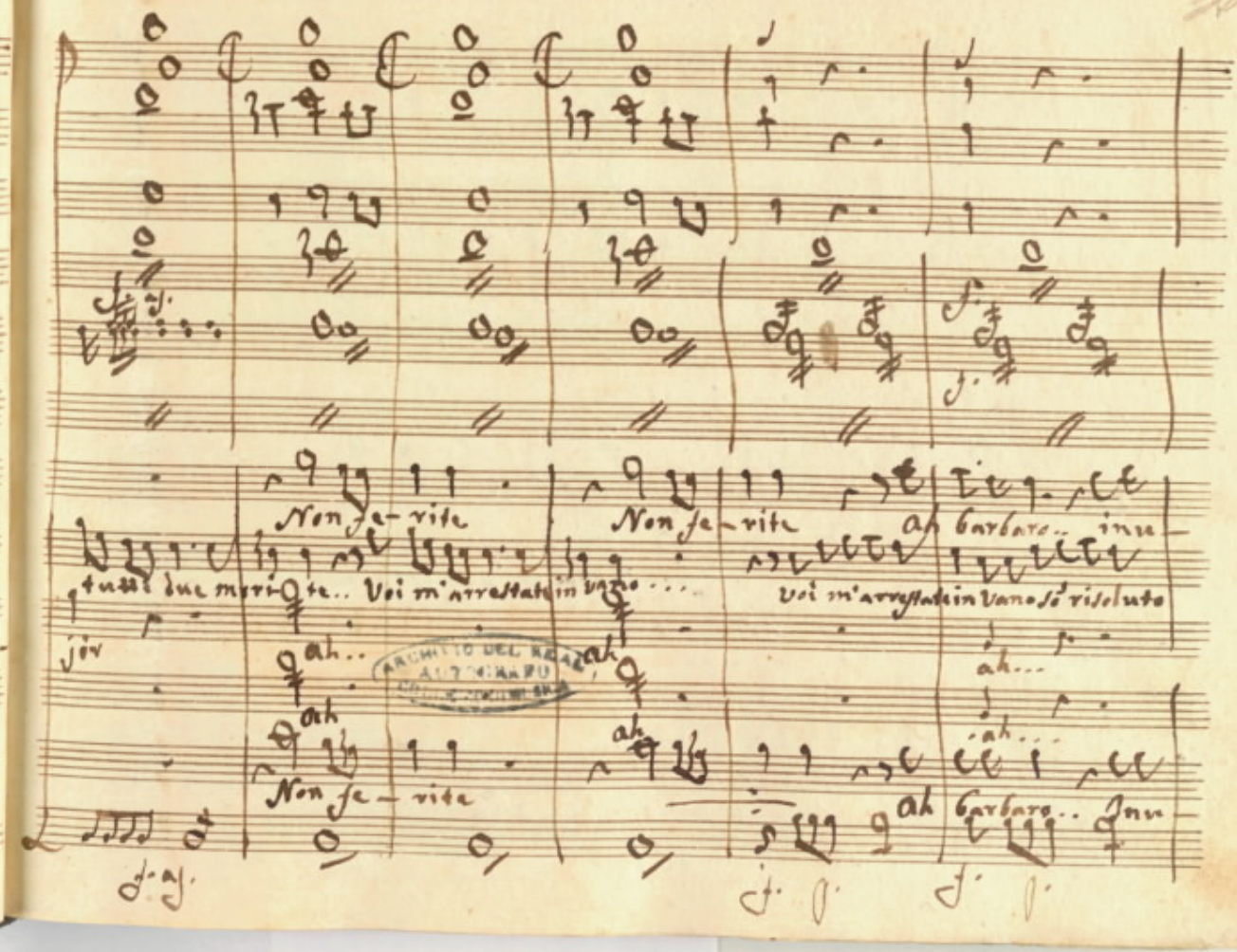




Via

Iocca a mio zio ch'è lì — minus, cedat, ma-

mio Nipote è qui lui abbia quest'onor



Non fe-rite Non fe-rite ah barbaro.. inu-

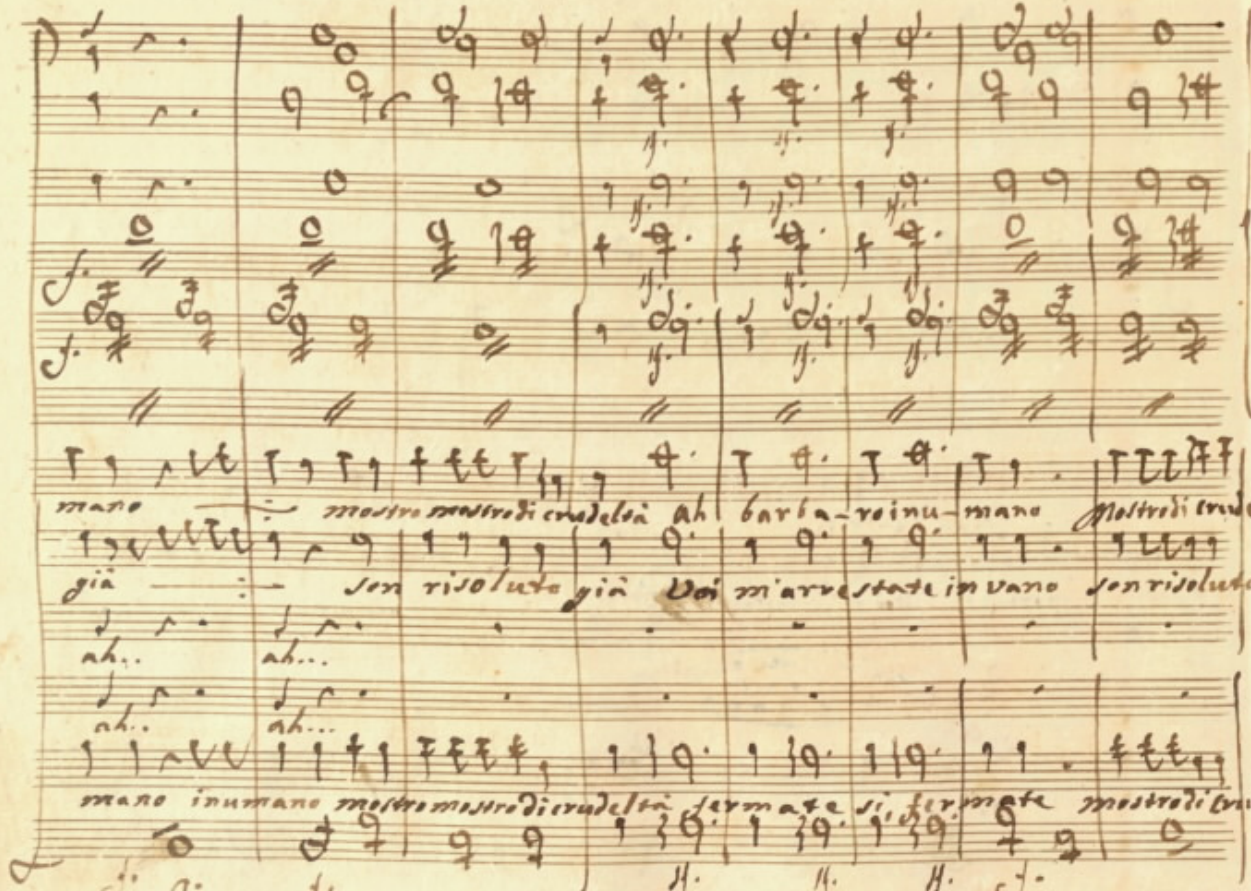
tutti due morite.. Voi m'arrestate in vano... Voi m'arrestate in vano sò risoluto

jor ah.. ah ah...

ah ah...

Non fe-rite ah barbaro.. Inu-

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO

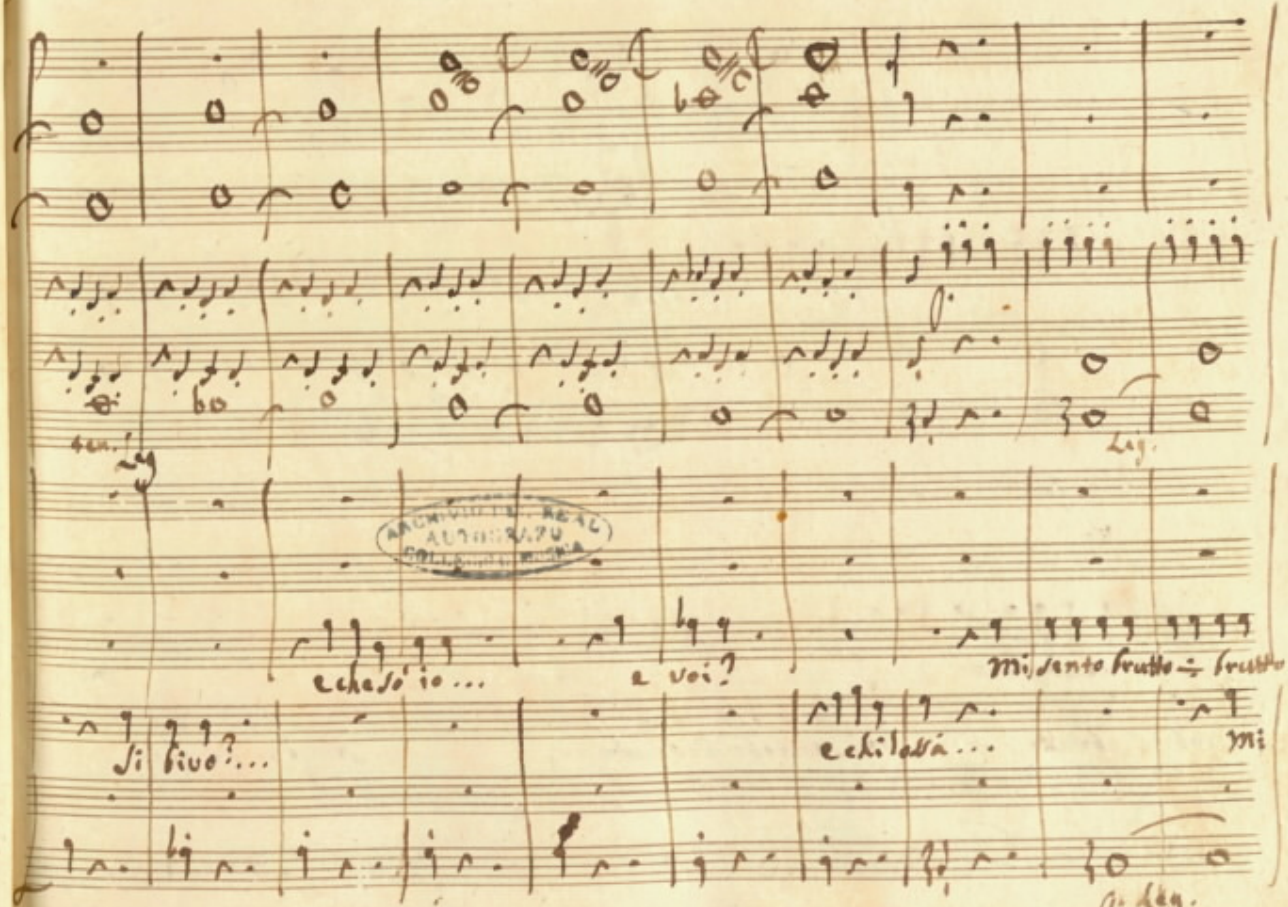

mano mostro mostro di crudeltà ah barba-ro inu-mano Mostro di crud
già son risoluto già Voi m'arrestate in vano son risoluto
ah.. ah...
ah.. ah...
mano inumano mostro mostro di crudeltà fermate si fermate mostro di crud

ARCHIVO DEL REAL PALACIO

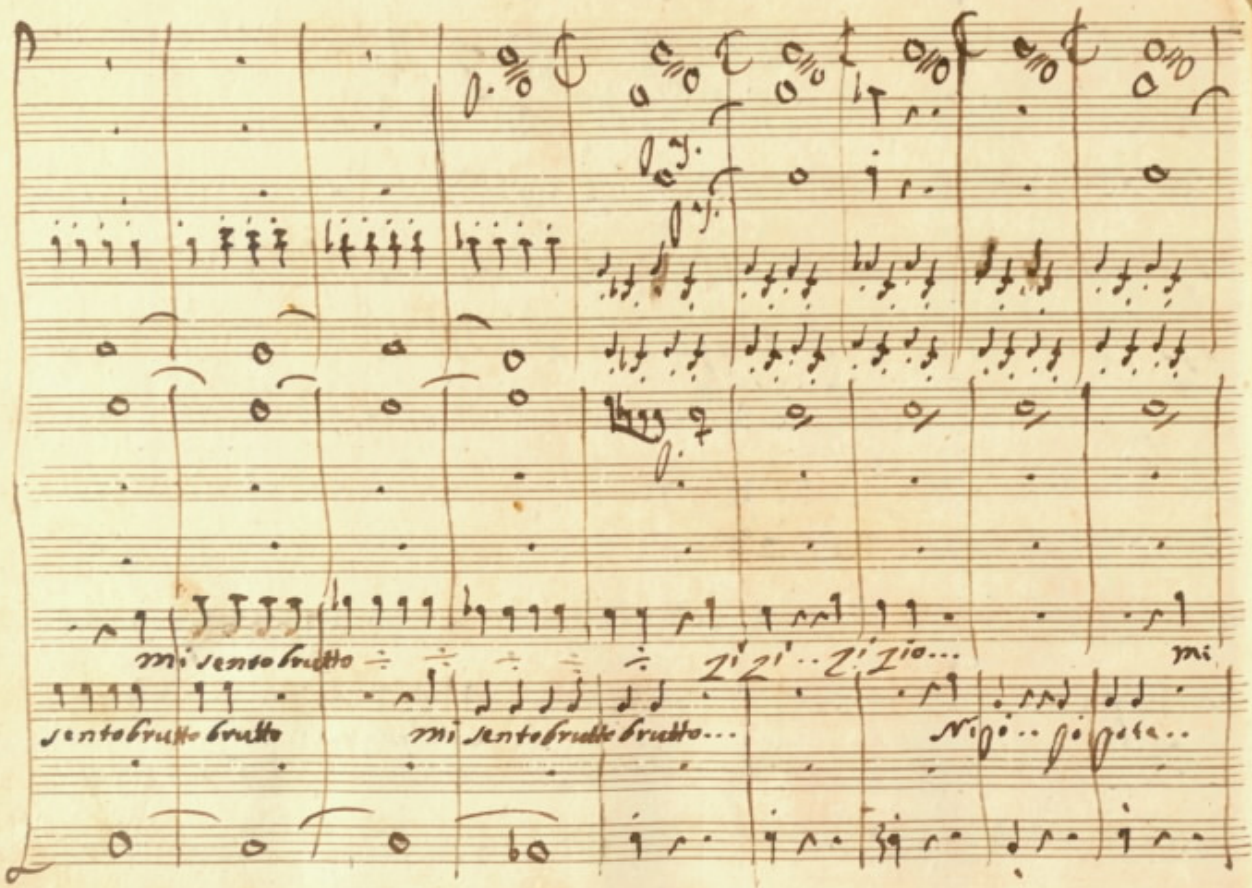
ah... Signor zi.. zi zi zi zi zi zio Signor zi zi zi zi zio...

po ni po po pote...

den.



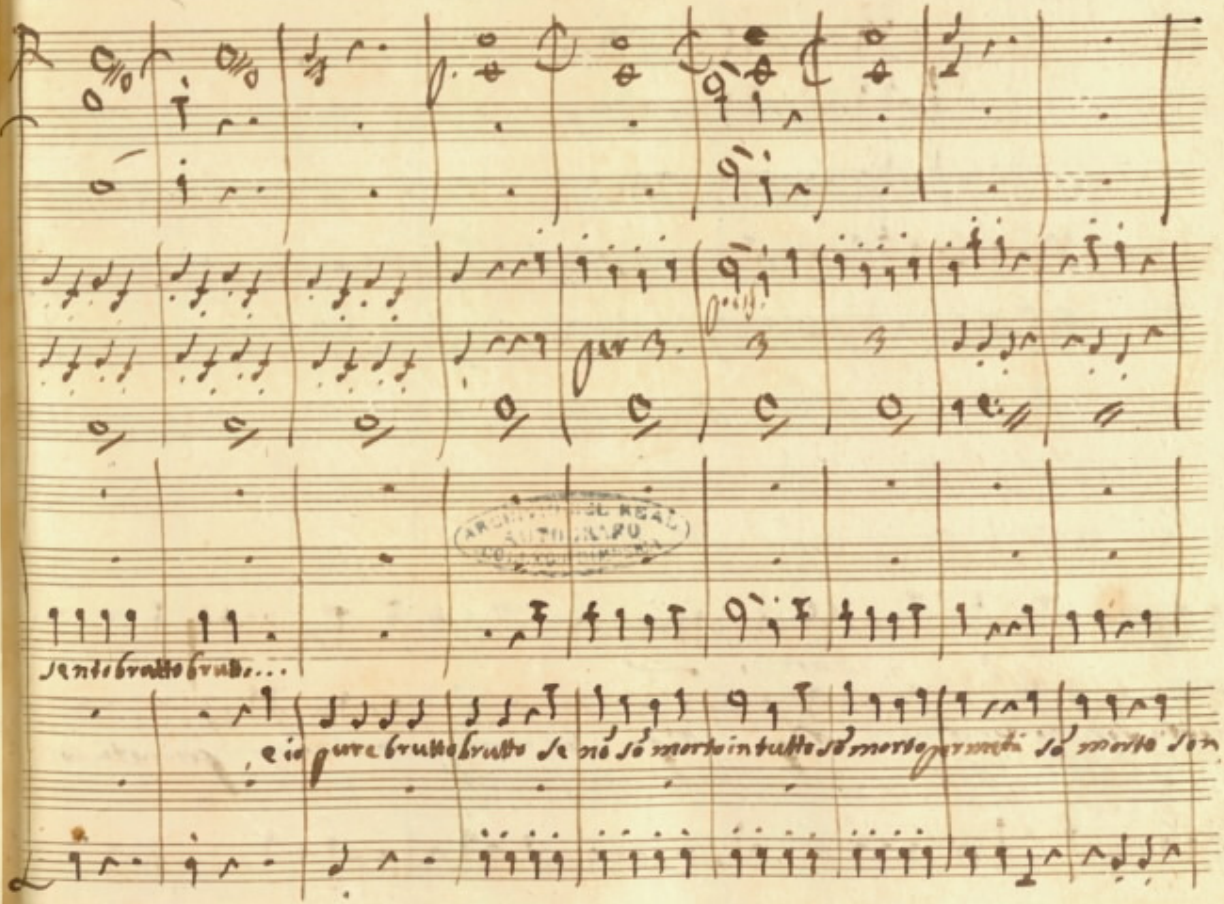
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLAZIONE MUSICA

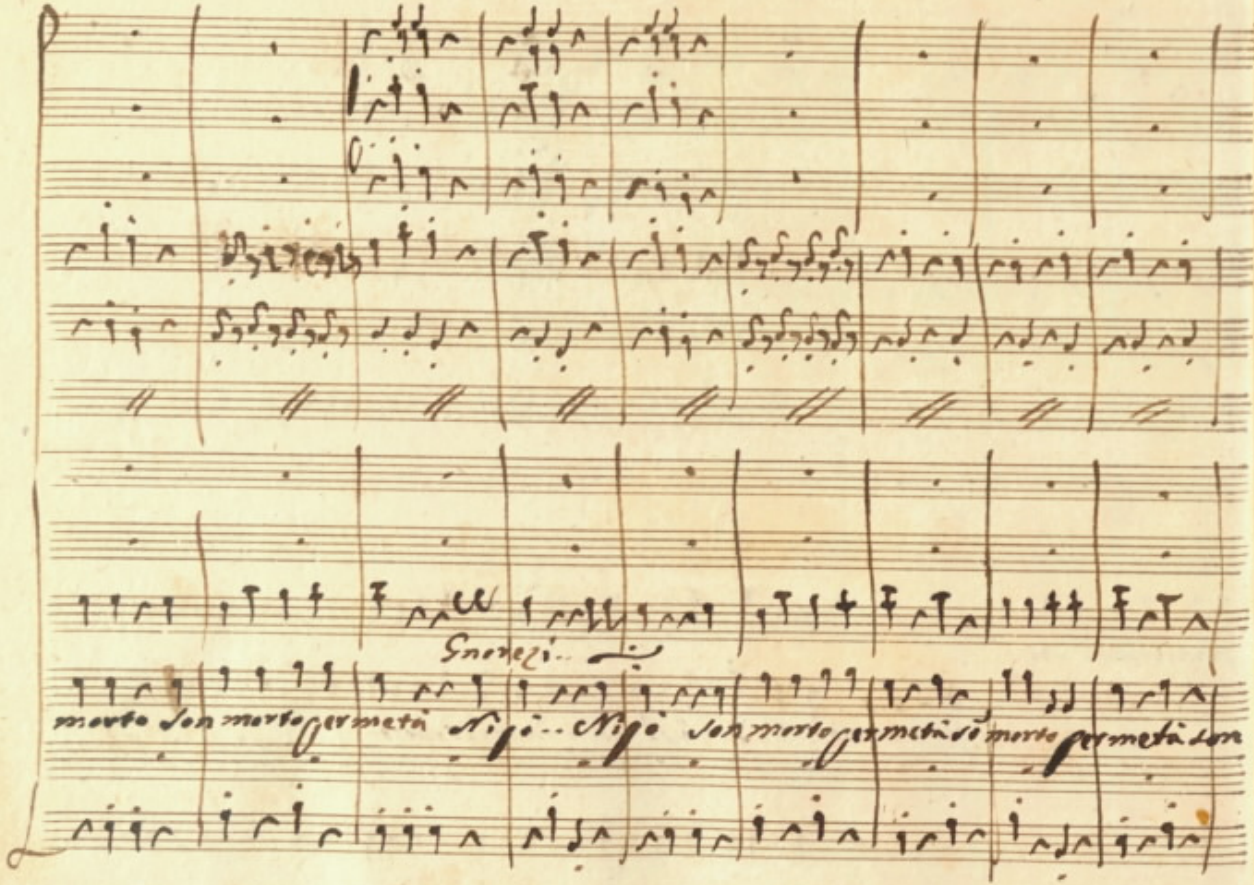

mi sento brutto
sento brutto brutto
mi sento brutto brutto...
mi

per 3.

sento brutto brutto...

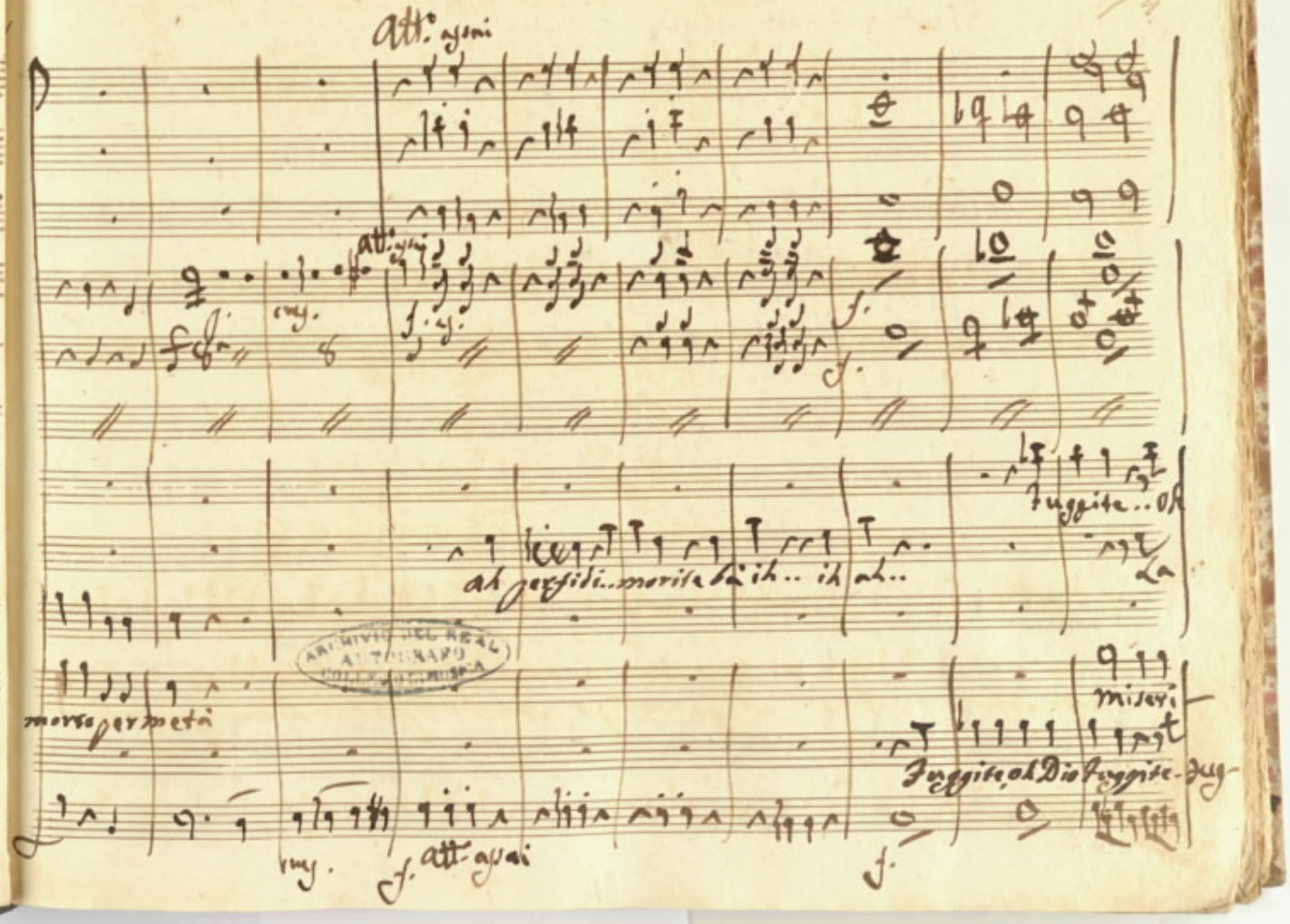
e io pure brutto brutto se nō sō morto in tutto sō morto per metà sō morto son





Gnorezi..

morto son morto per metà Nigò.. Nigò son morto per metà sò morto per metà son



Att.o assai

Att.o assai

cres.

f. cres.

f.

f.

Fuggite.. Oh

ah perfidi.. morite bà ih.. ih ah..

La

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

morte per metà

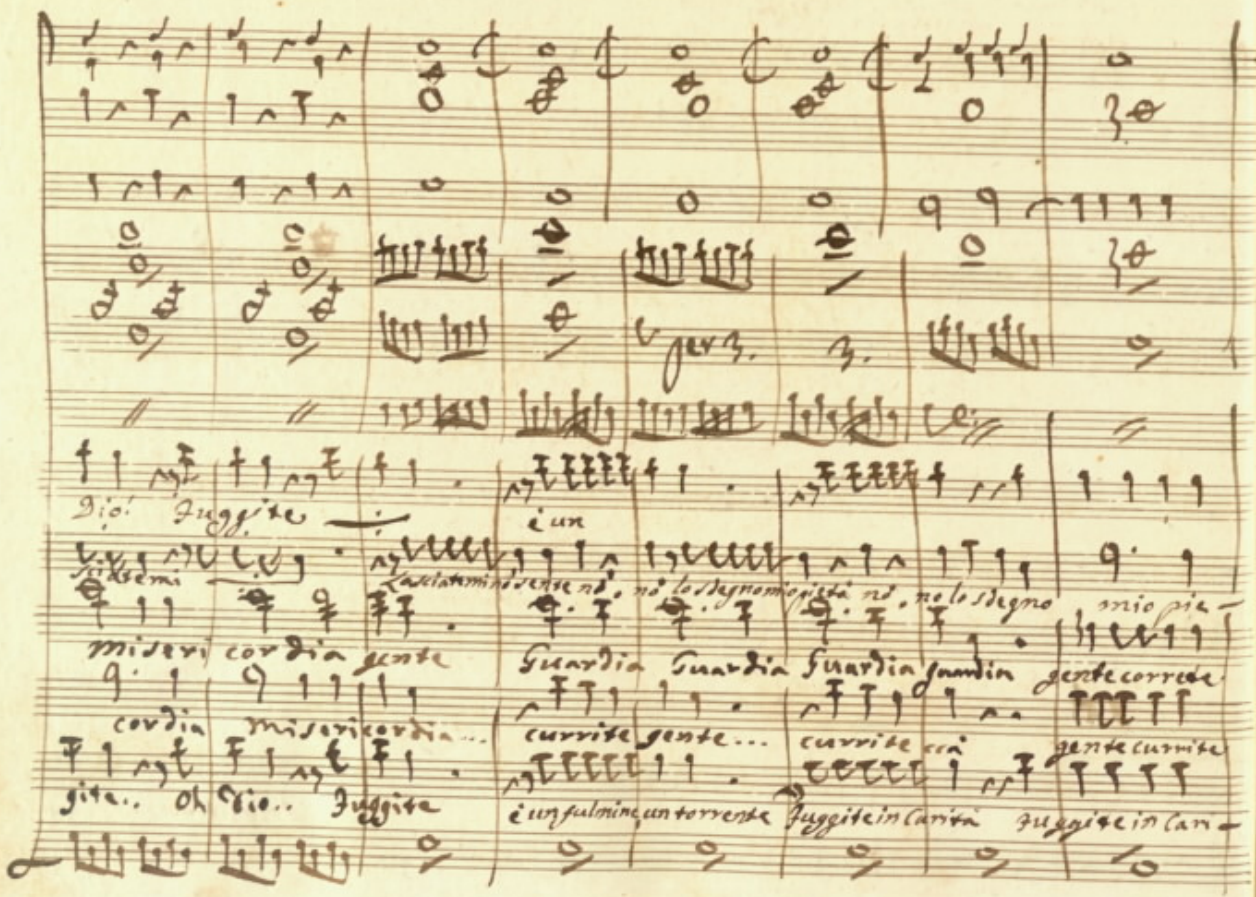
miseri

Fuggite, oh Dio fuggite - fug-

cres.

f. Att.o assai

f.



per 3. 3.

Dio! Fuggite — è un

Sciatemi — Lasciatemi nò sente nò, nò lo sdegno mio pietà nò, no lo sdegno mio pie-

miseri cordia gente Guardia Guardia Guardia guardia gente correte

cordia miseri cordia... currite gente... currite ccà gente currite

gite.. Oh Dio.. Fuggite è un fulmine un torrente Fuggite in Carità Fuggite in Cari-

e un fulmine un tor-

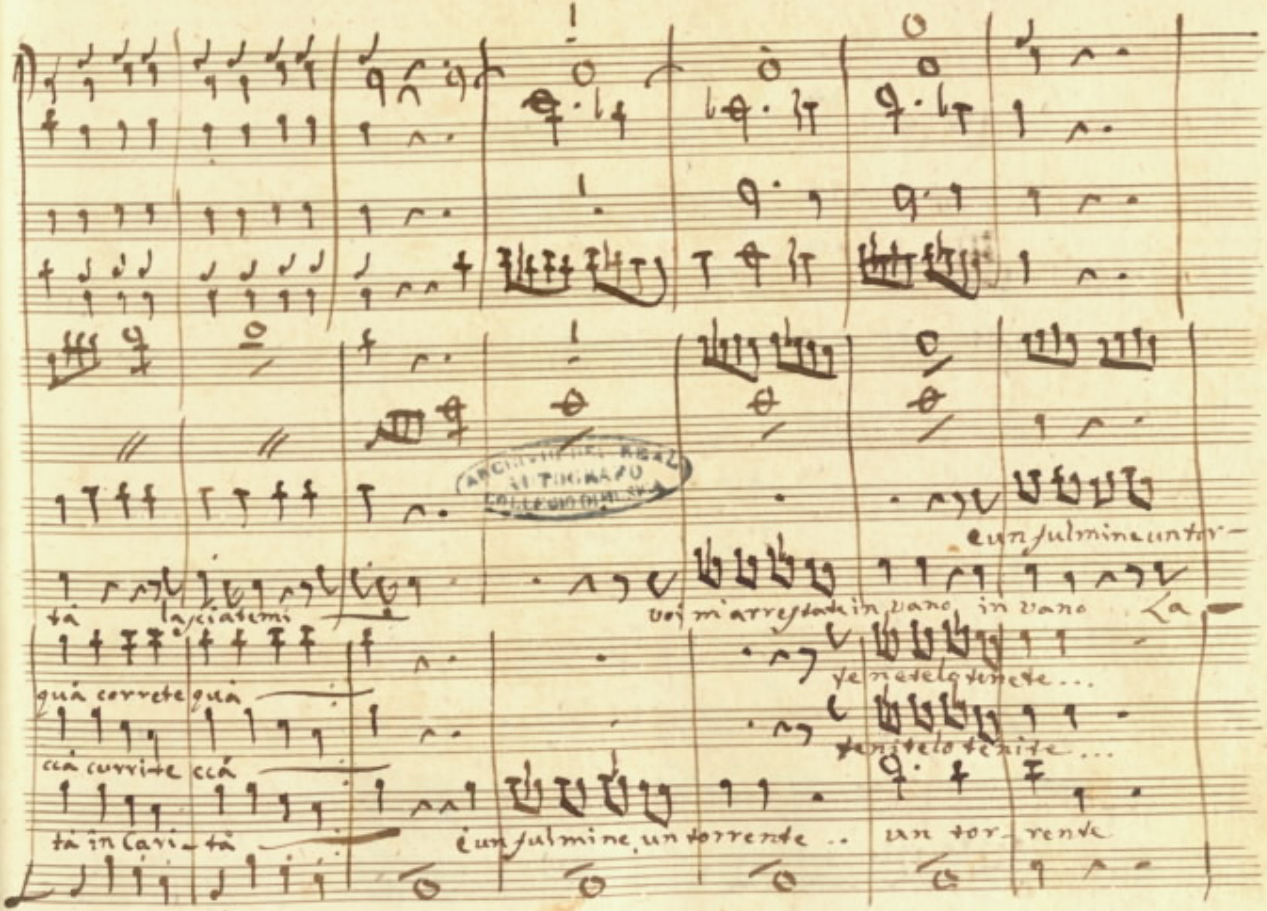
tà lasciatemi voi m'arrestate in vano in vano La

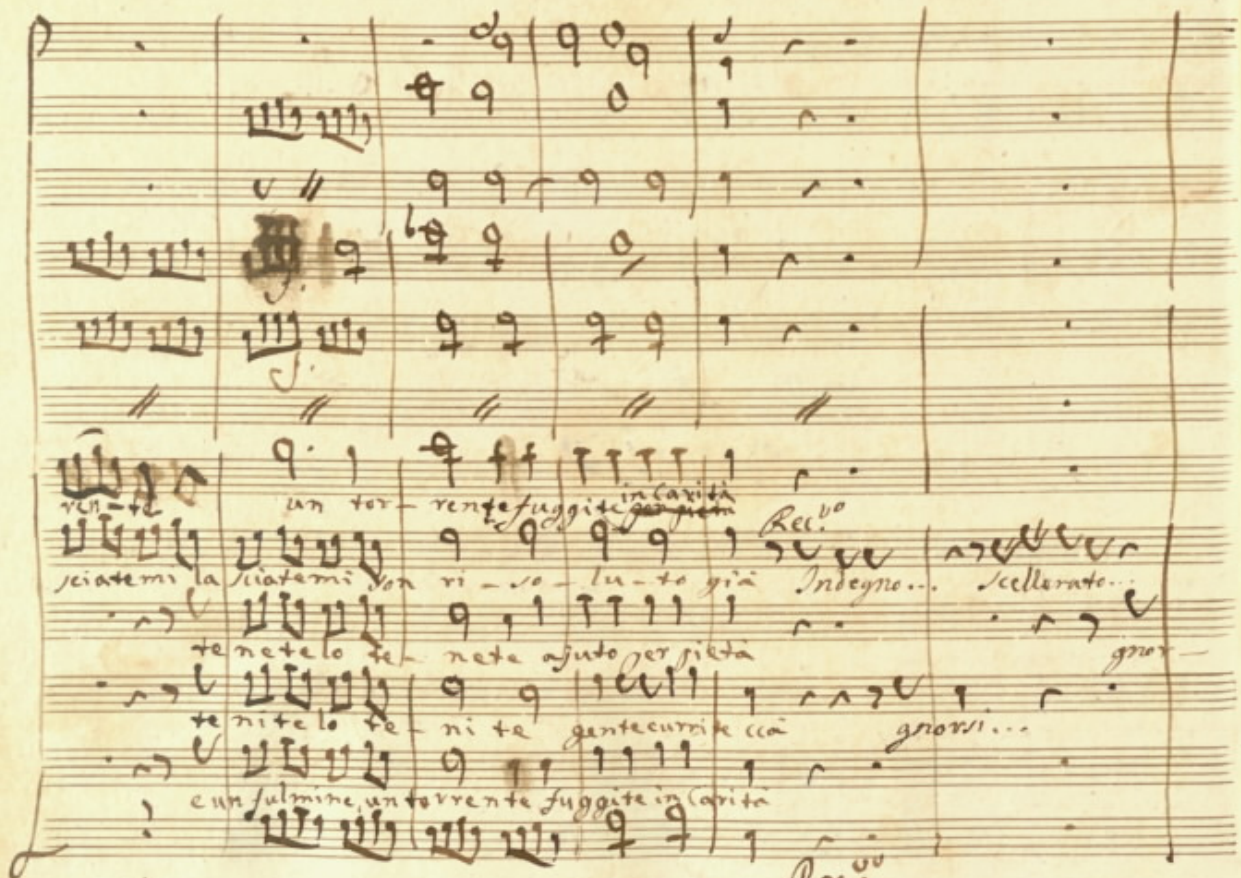
quà correte quà tenetelo tenete...

ccà currite ccà tenitelo tenite...

tà in Cari-tà e un fulmine, un torrente .. un tor-rente

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO ...





ren-te un tor- rente fuggite in carità ~~per pietà~~

Rec.vo

sciatemi la sciatemi son ri-so-lu-to già Indegno... Scellerato...

te nete lo te- nete ajuto per pietà gnor-

te nite lo te- ni te gente curri te ccà gnorsi...

e un fulmine, un torrente fuggite in carità

Rec.vo

è un

Oh Dio fug-

ah perfidi mo-rite... son risoluto già

voi m'arrestate invano...

miseri-cordia

ajuto a-

si...

aju-to gente aju-to ajuto

Guardia...

è un fulmine, un torrente.. fuggite in Carità

fuggitesi, fug-

f.

f.

f.

f.

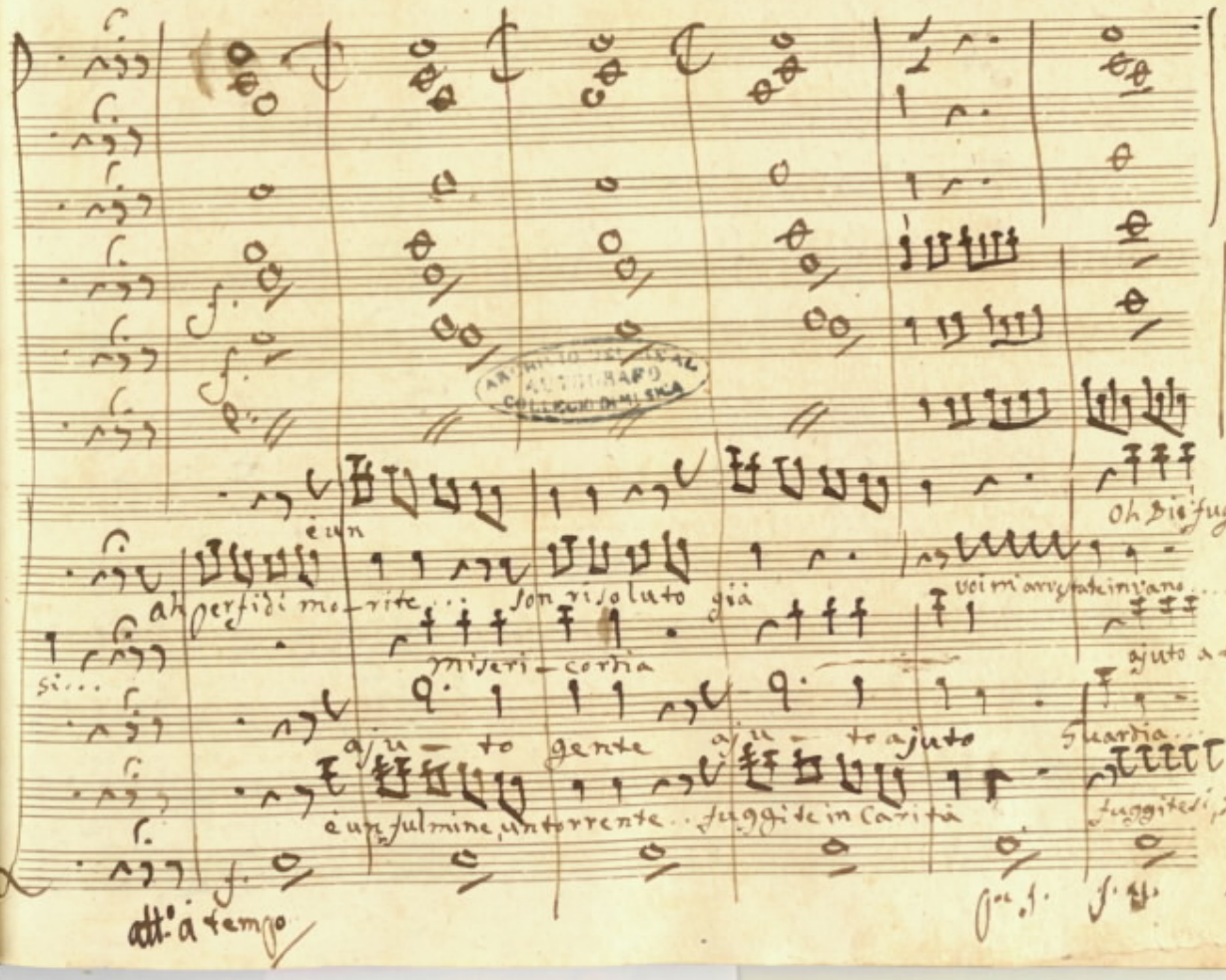
f.

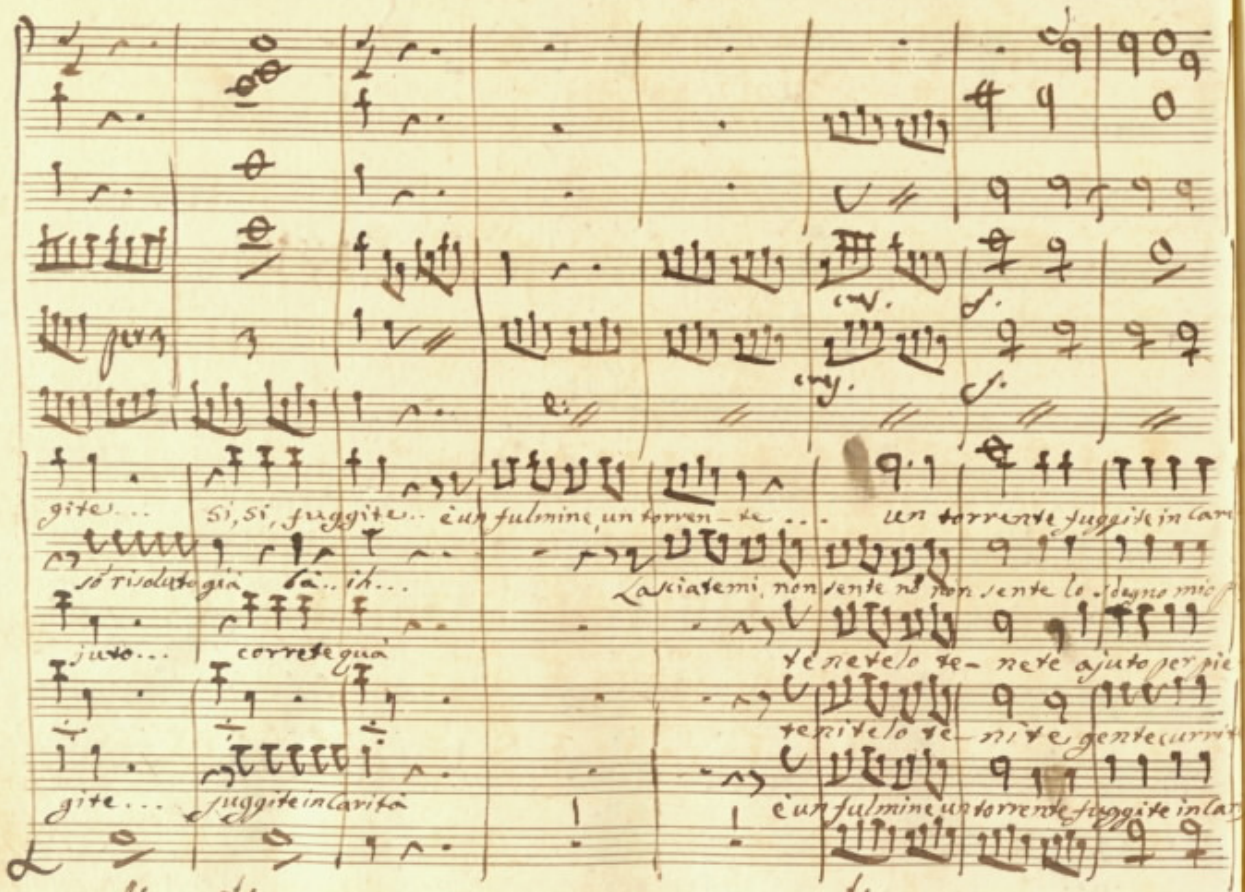
att.° à tempo

f.

f.

ARCHIVIO DEL CENTRO AL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





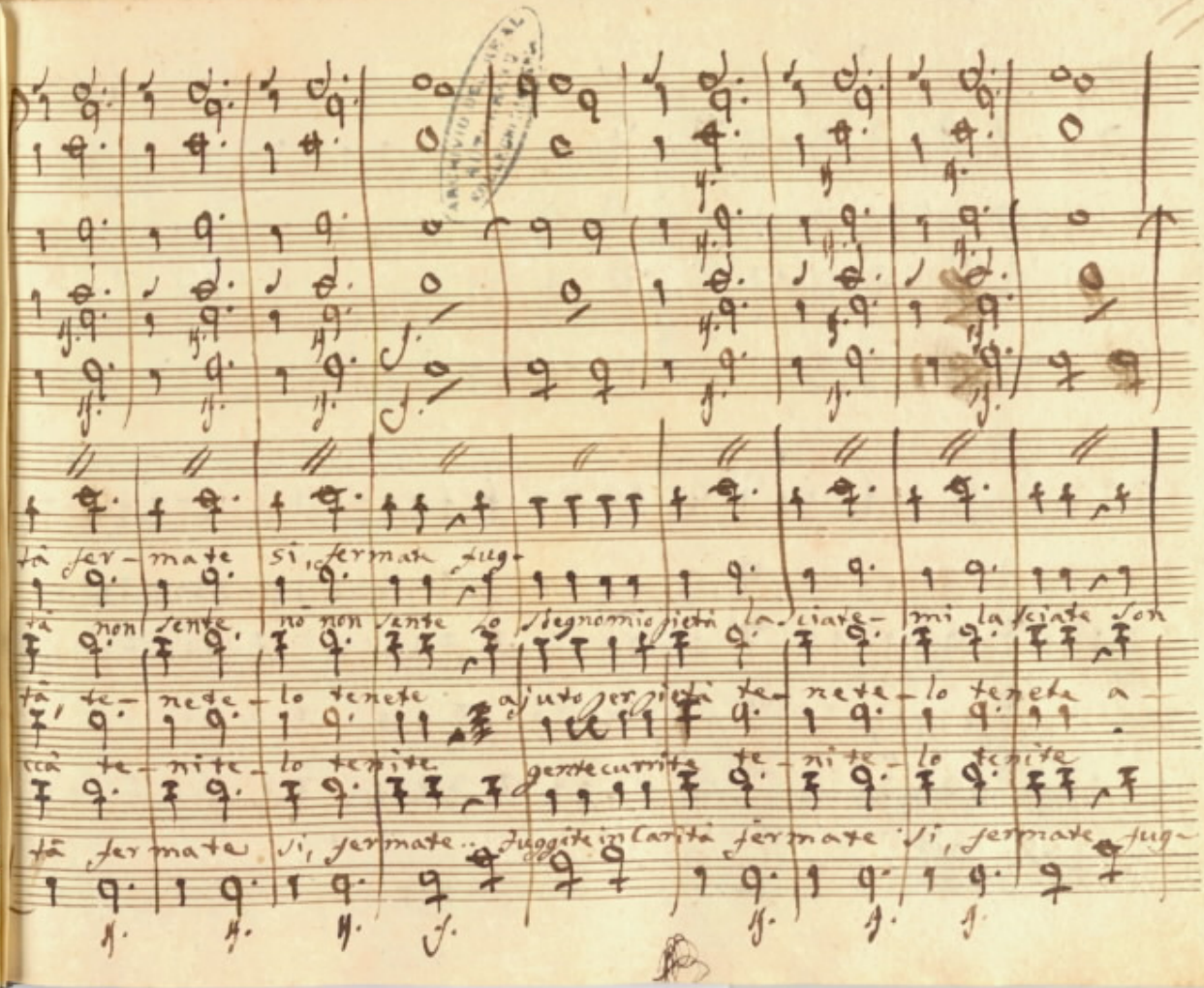
gite... Si, si, fuggite.. è un fulmine, un torren-te... un torrente fuggite in Car

sò risoluto già bà.. ih... Lasciatemi, non sente nò non sente lo sdegno mio

juto... correte quà te netelo te- nete ajuto per pie

tenitelo te- nite gente curri

gite... fuggite in Carità è un fulmine un torrente fuggite in Car



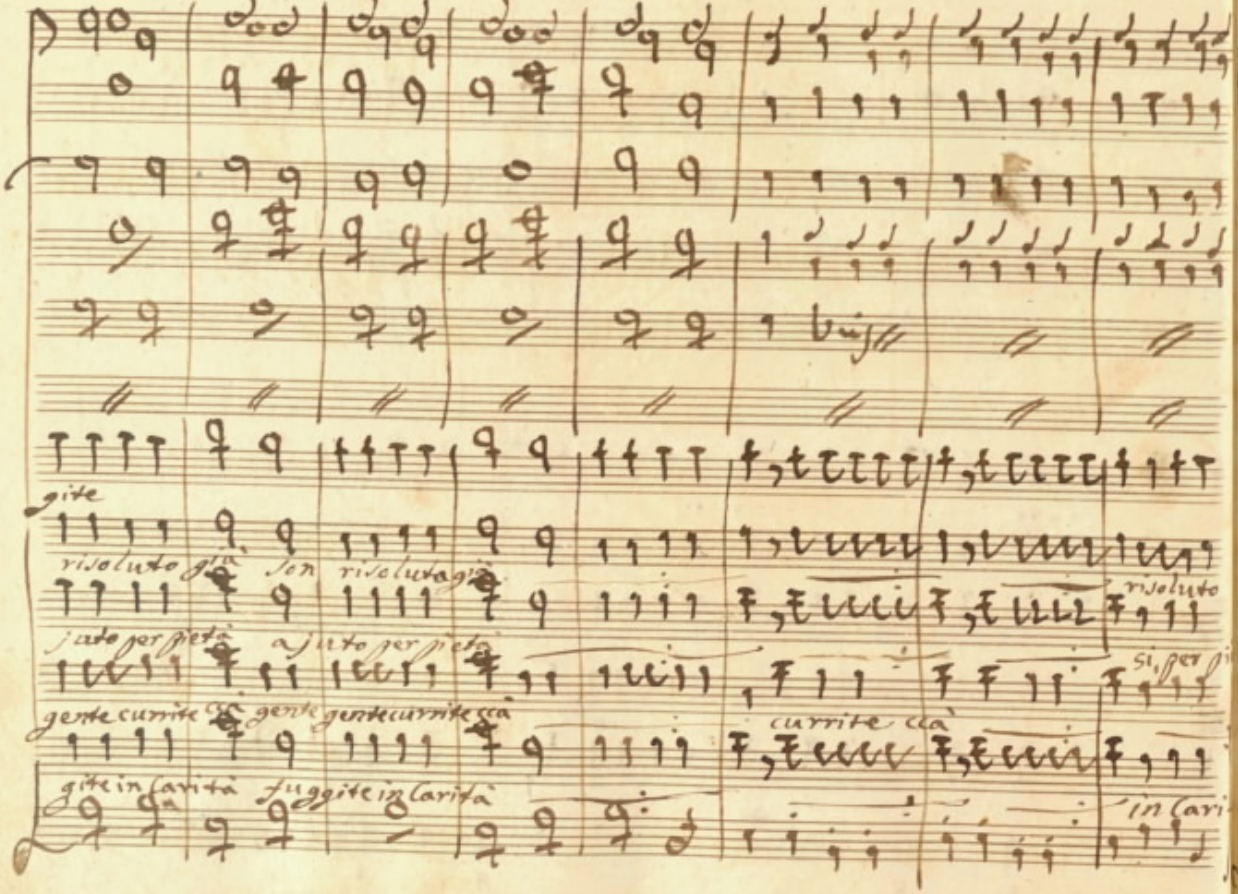
tà fer- mate si, fermate fug-

tà non sente nò non sente lo sdegno mio pietà lasciate- mi lasciate son

tà, te- nete- lo tenete ajuto per pietà te- nete- lo tenete a-

ccà te- nite- lo tenite gente currite te- nite- lo tenite

tà fermate si, fermate.. fuggite in carità fermate si, fermate fug-



gite

risoluto già son risoluta già

risoluto

juto per pietà a juto per pietà

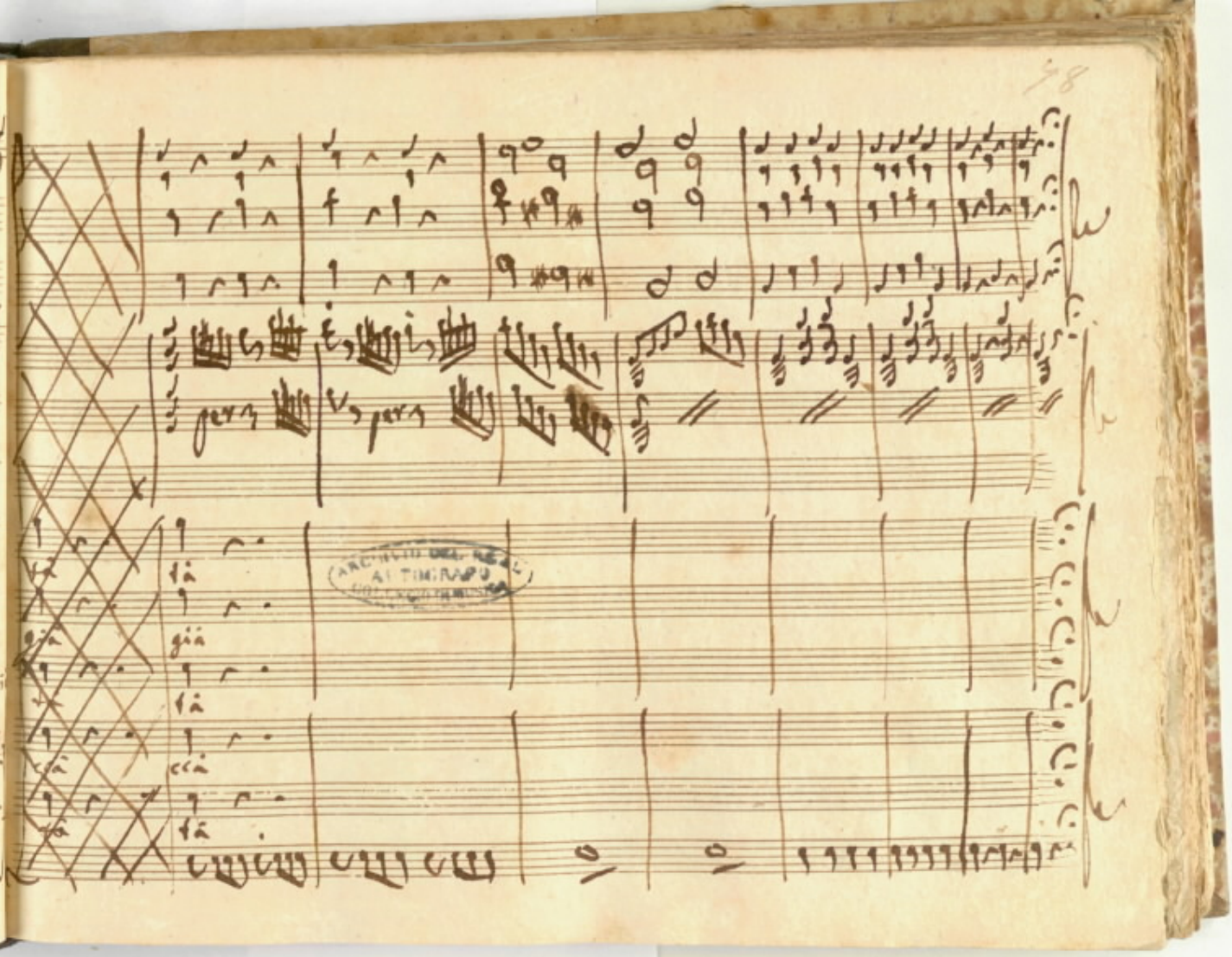
si, per pi

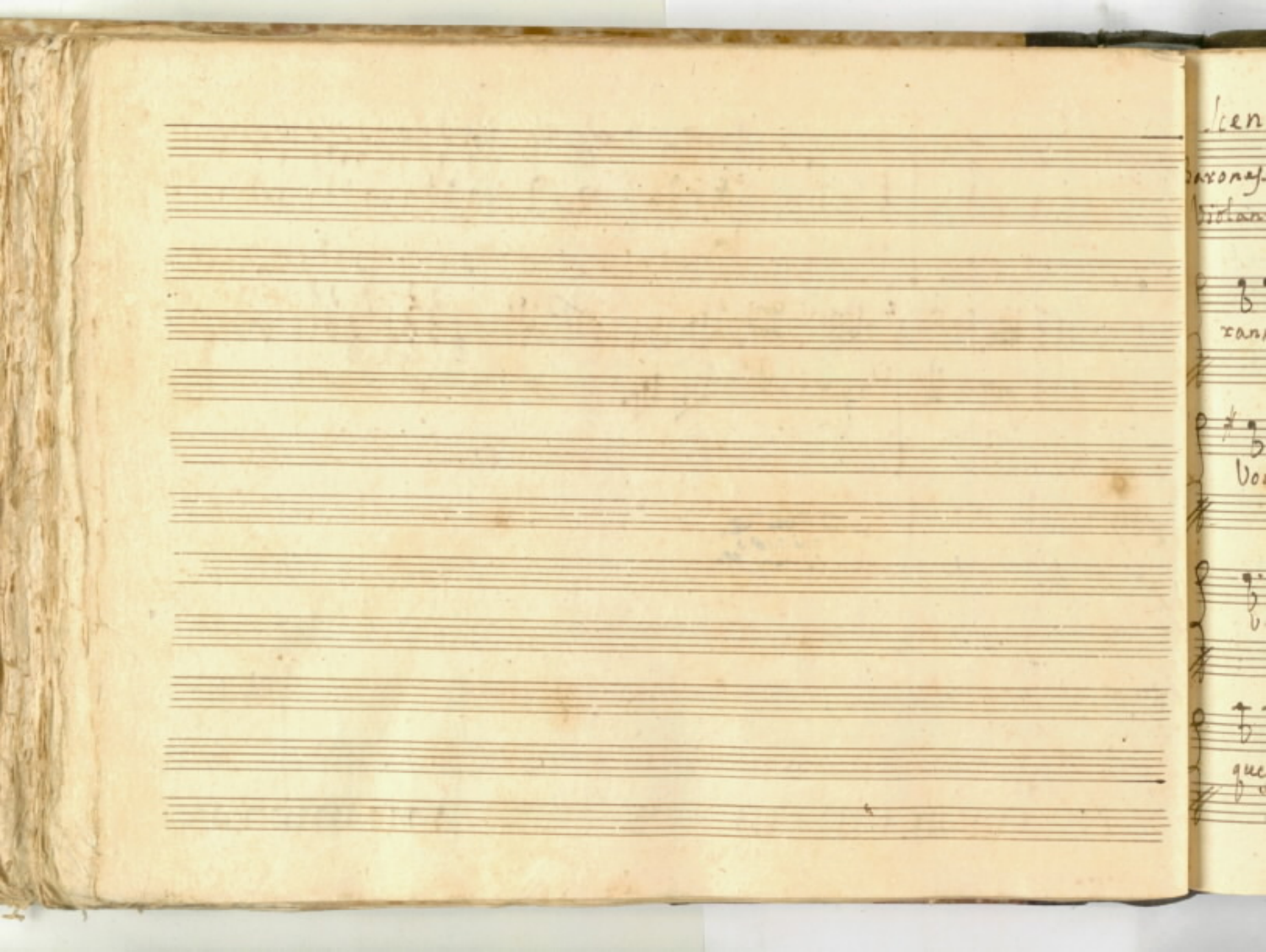
gente currite ccà gente gente currite ccà

currite ccà

gite in carità fuggite in carità

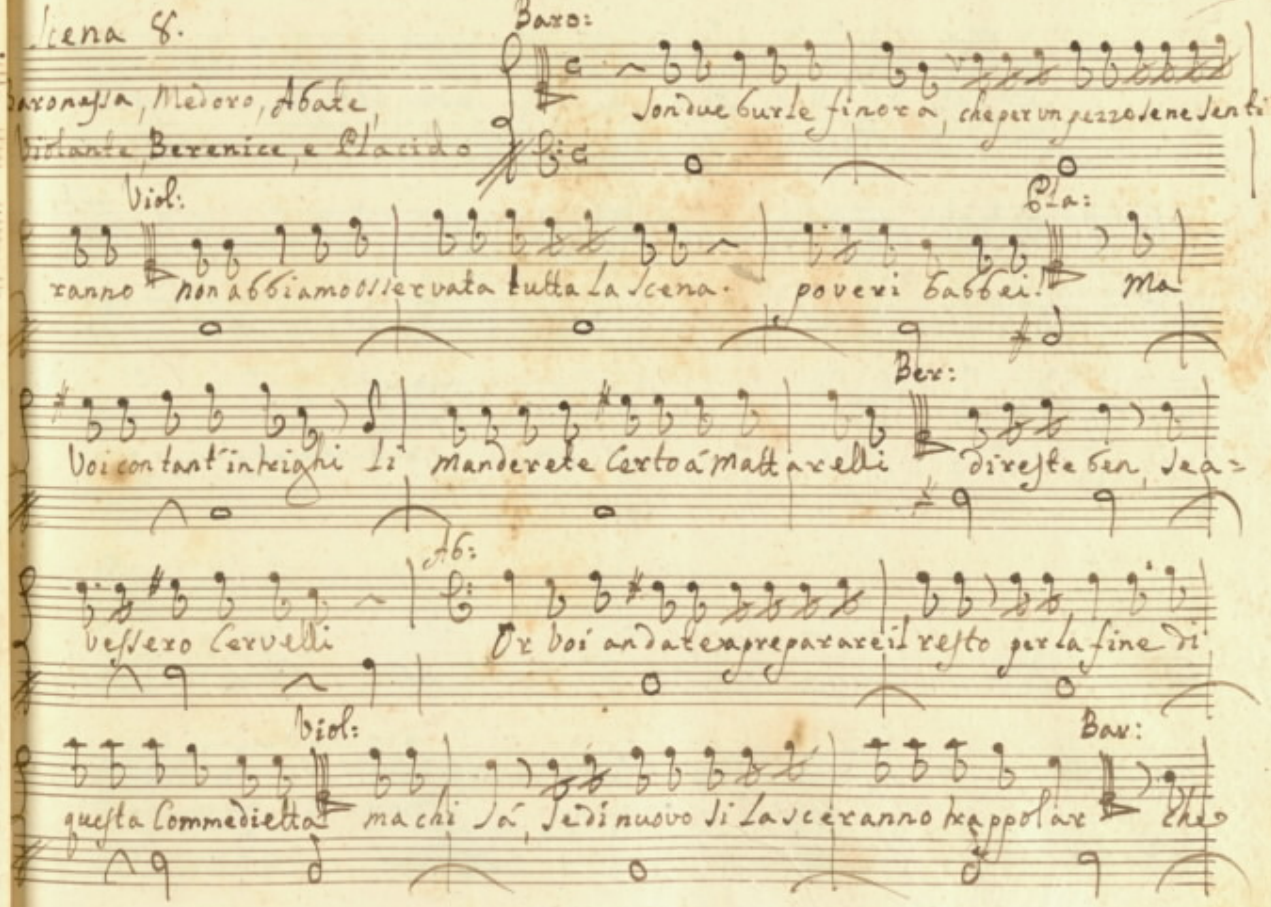
in cari

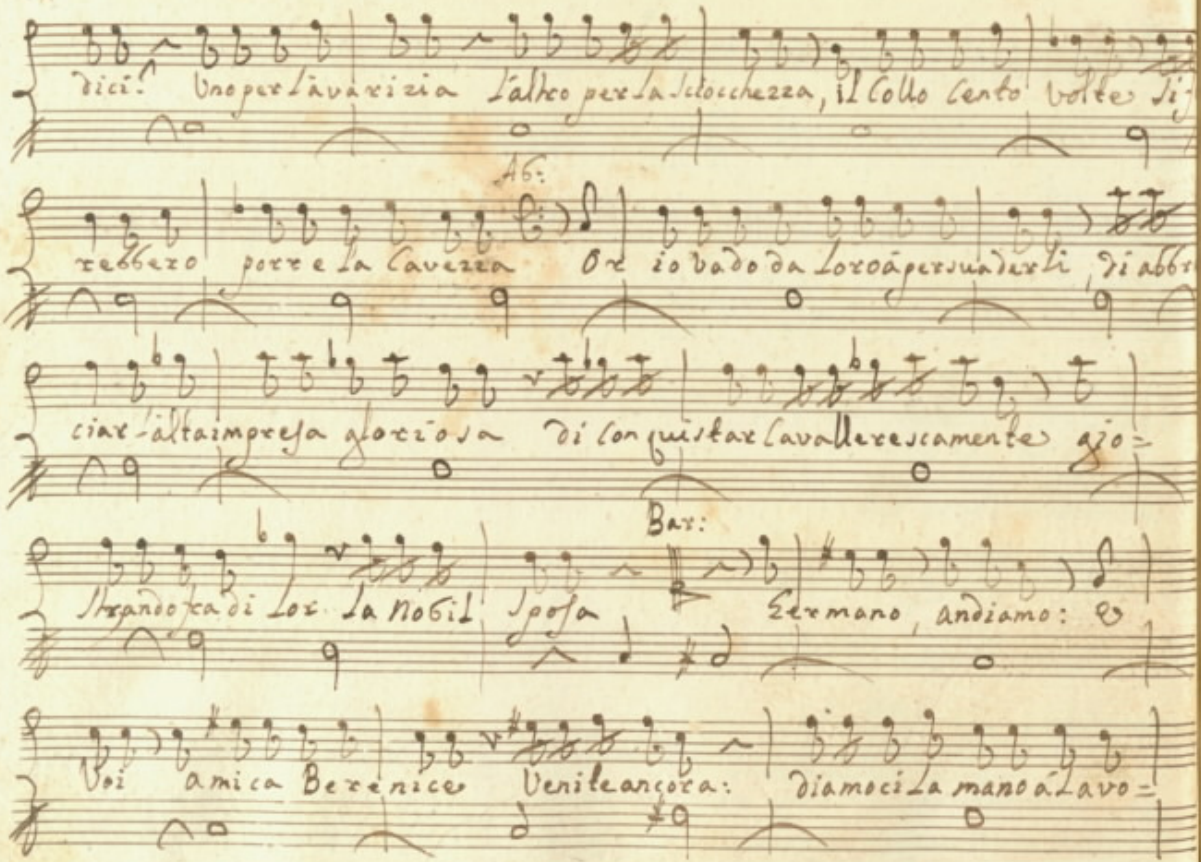




Scena 8.

Baronessa, Medoro, Abate,
Violante Berenice, e Placido





dici! Uno per l'avarizia l'altro per la sciocchezza, il Collo cento volte si

Ab:

rebbero porre la Cavezza Or io vado da loro à persuaderli, di abbr

ciar l'alta impresa gloriosa di conquistar cavallerescamente gio=

Bar:

strando fra di lor la nobil sposa Germano, andiamo: e

Voi amica Berenice Venite ancora: diamoci la mano à lavo=

rare. sia Comune il piacere, e il faticare

Scena 9.

Violante, e Placido

Viol:

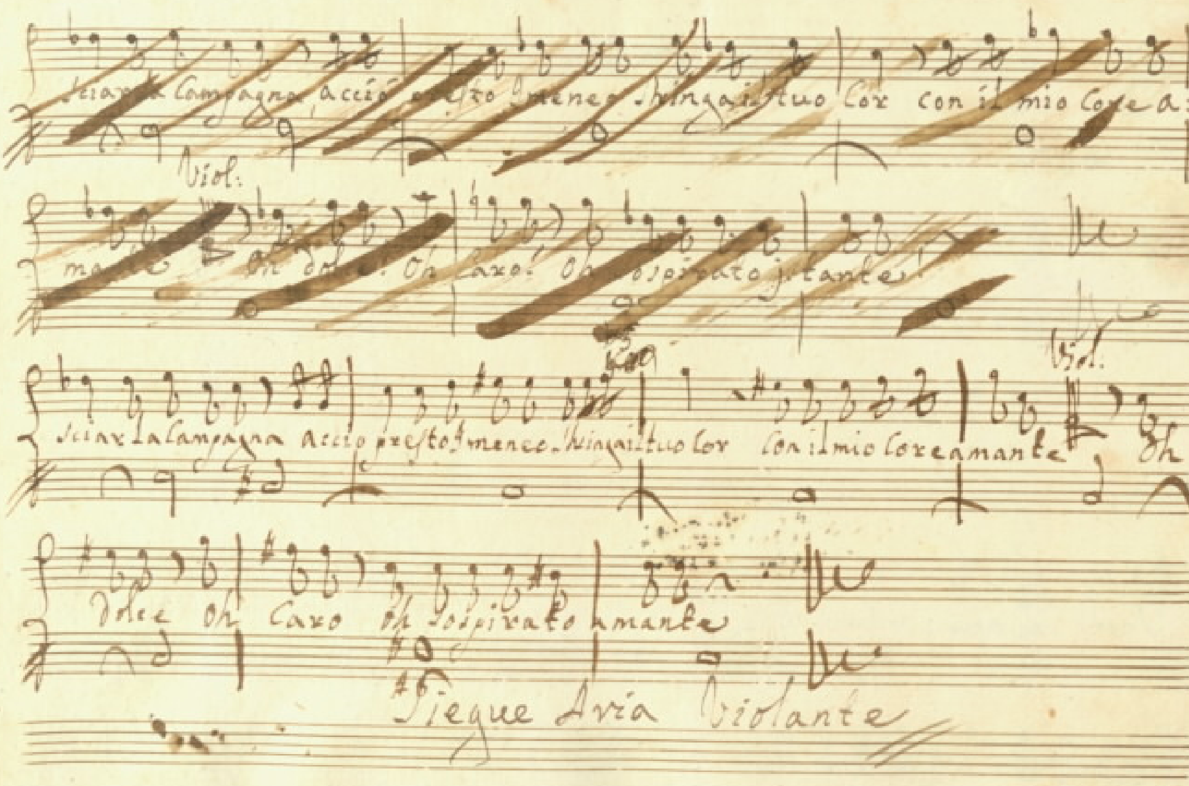
Alfin posso una volta da Sola a Solo dirti anima

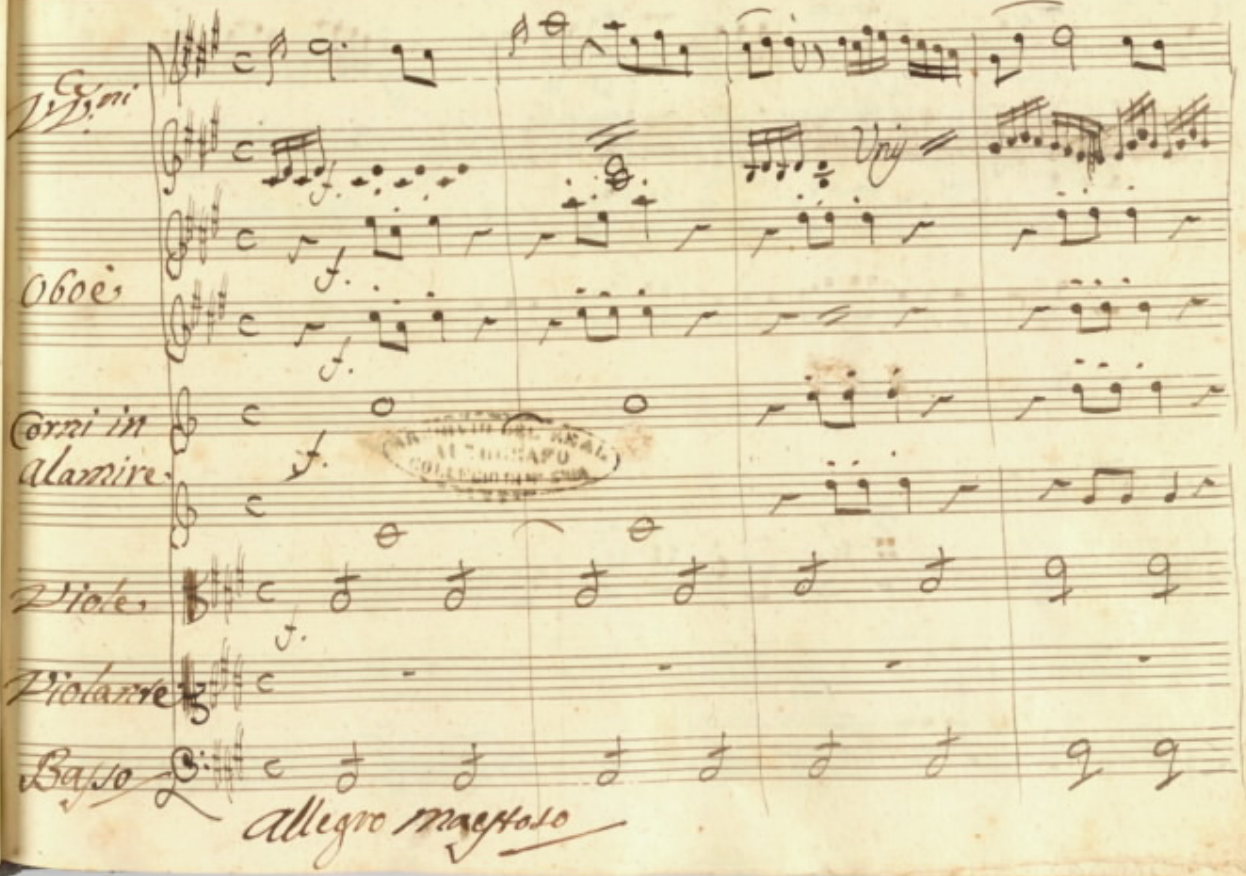
mia! e Ver che l'allegria Solleva i Spirti; ma quel non potere Con Libertà par=

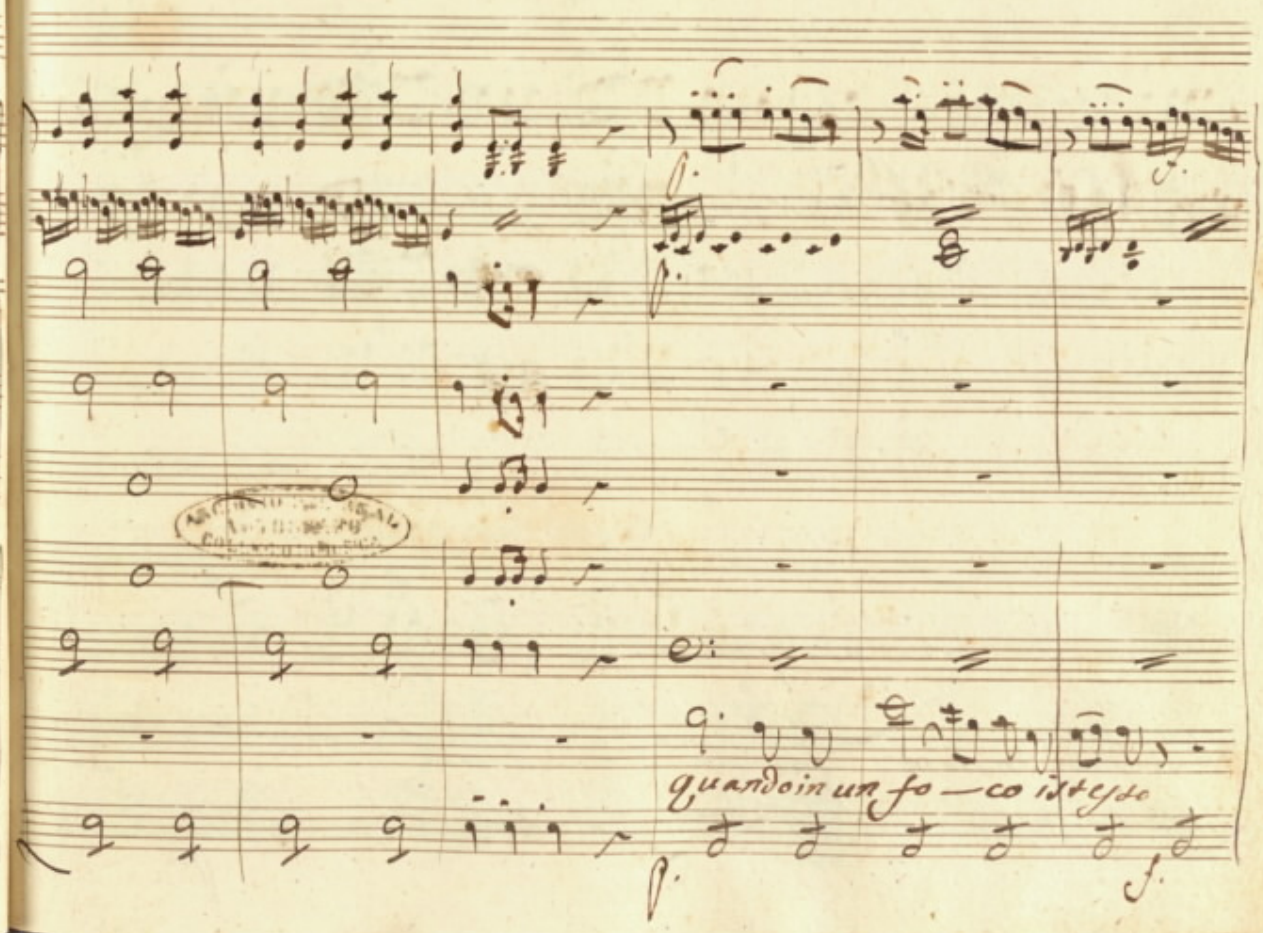
Plac:

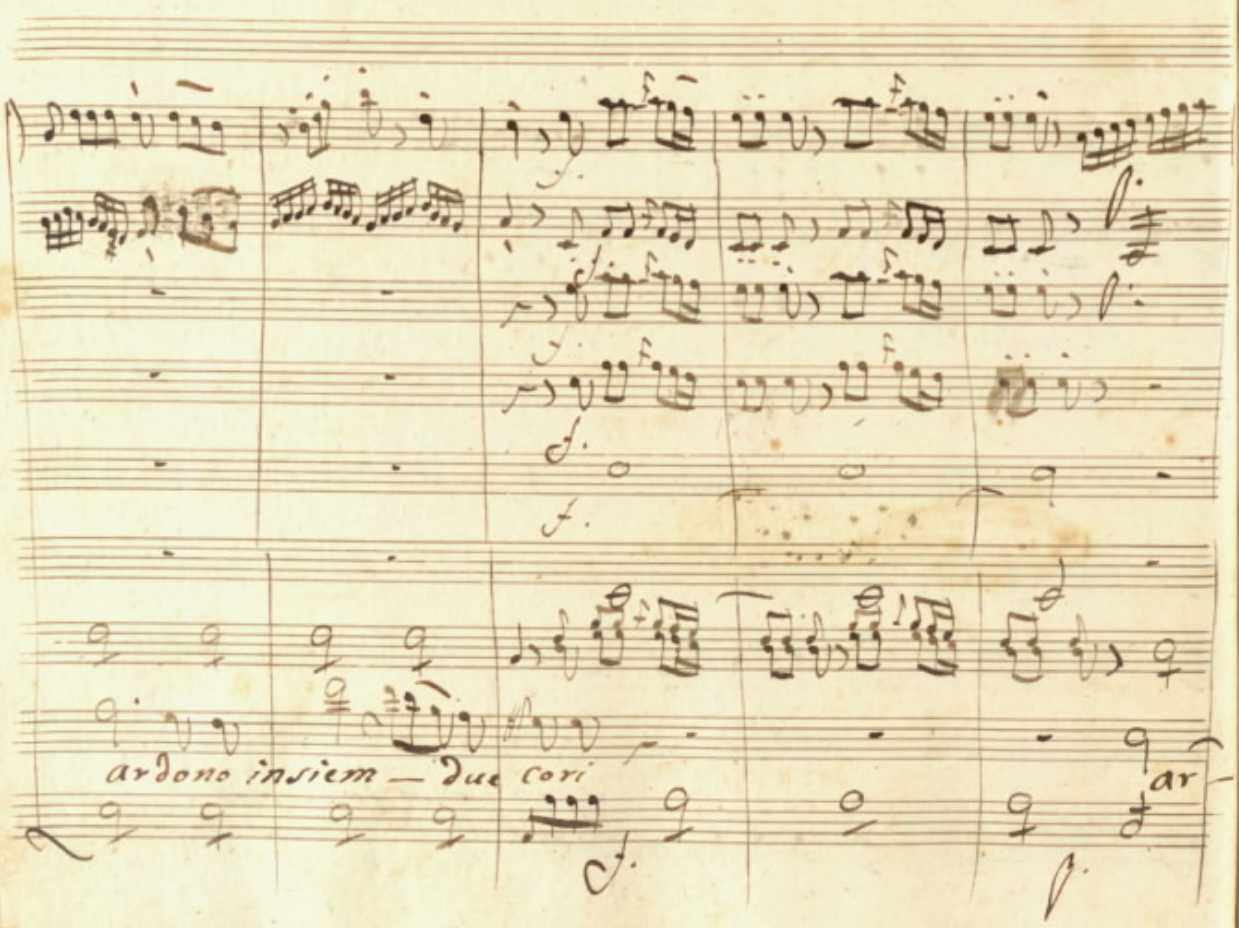
larti all'or ch'io Voglio, Maggior dell'allegria è il mio Cordoglio ah

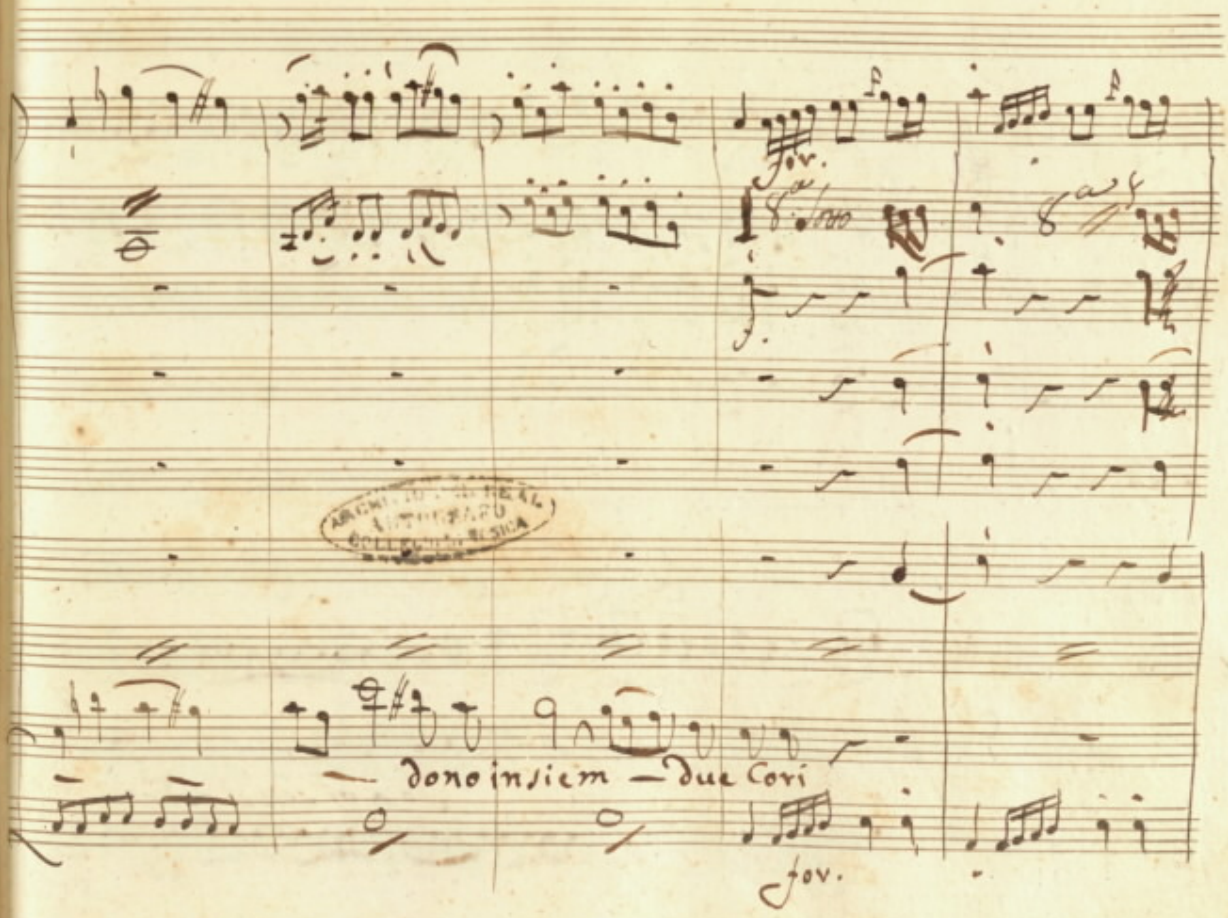
della fiamma mia L'istessa pena Sofre il mio Core, e io Conto i momenti di q=

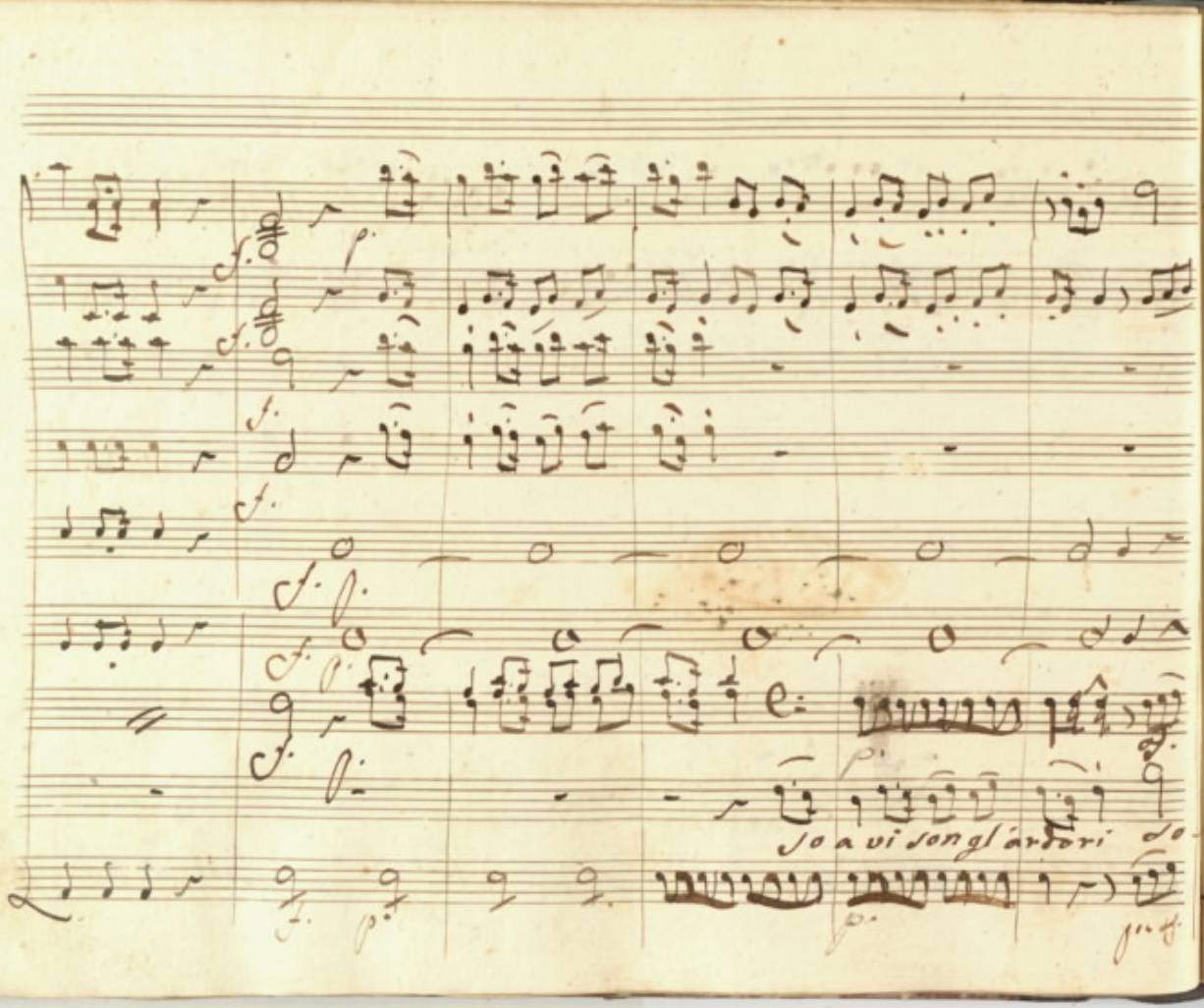

Viol.
Sciar la campagna acciò presto Imeneo stringa il tuo cor con il mio core amante Oh
Viol.
dolce Oh caro Oh sospirato amante
Segue Aria Violante


Vni
Oboè
Corni in
Alamire
Viole
Violarre
Basso
Allegro maestoso


quando in un fo — co istesso

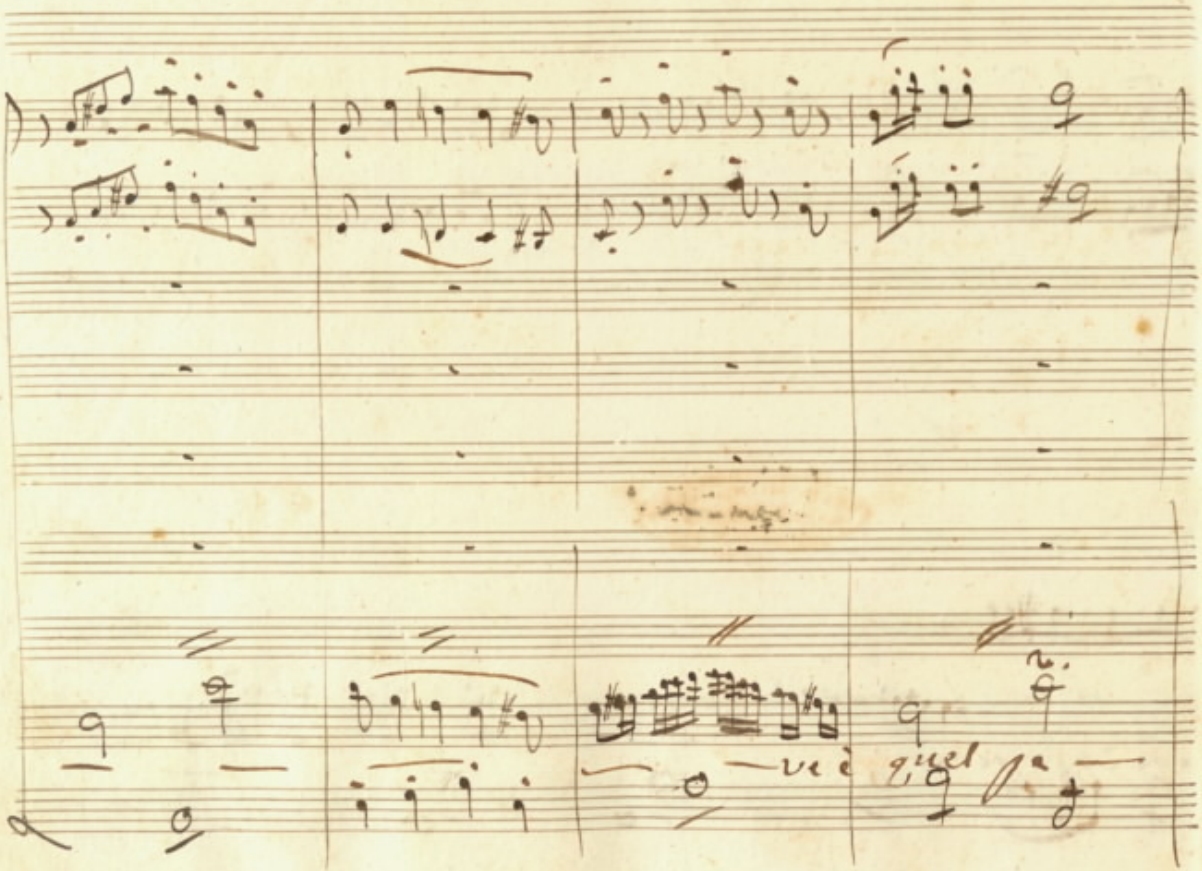

ardono insiem — due cori


Jov.
— dono insiem — due Cori
Jov.


Jo a vi son gl'ardori

ARCH. HIST. DEL REAL
MONASTERIO
COLLEGIO DI MUSICA

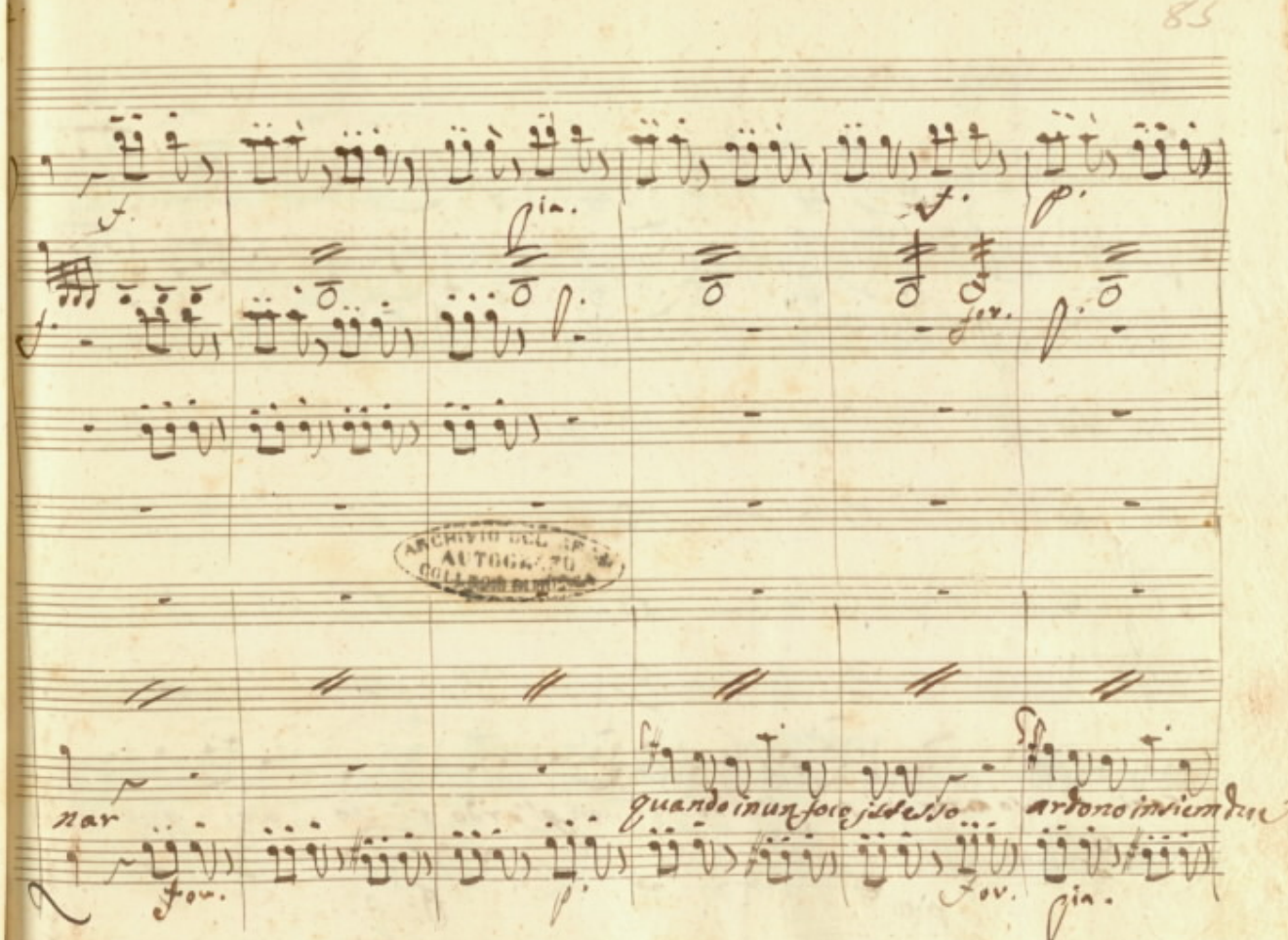
ave è quel penar


ve è quel pa

ARCHIVIO DEL SP. AUTOGRAFO COLLEGIO BIBLIOTECA

nar

quando in un foco istesso ardono insiem due



p. ass. Leg.

p. ass. Leg.

f. p.

f.

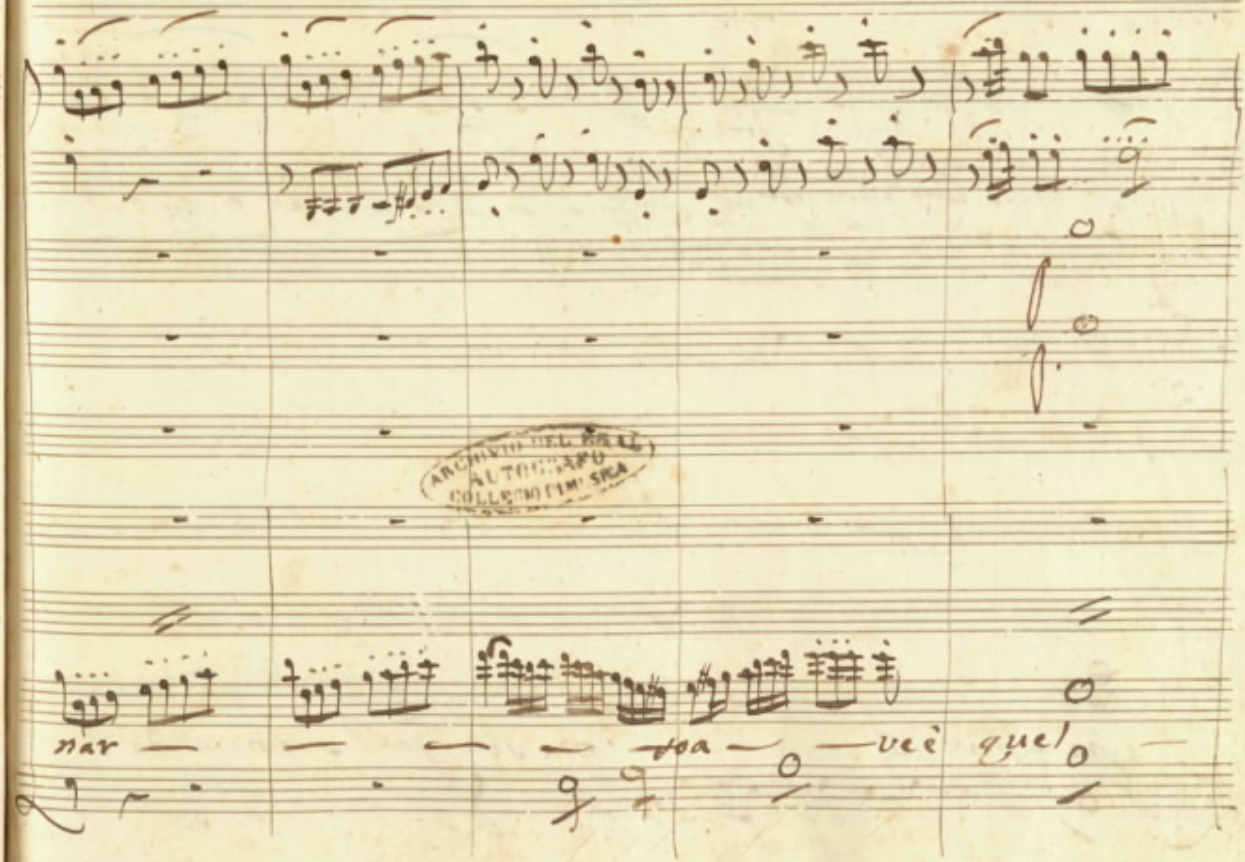
f.

cori so ~~ri~~ ri son gl'ardo – ri son gl'ardo ri so – ave è quel pe –

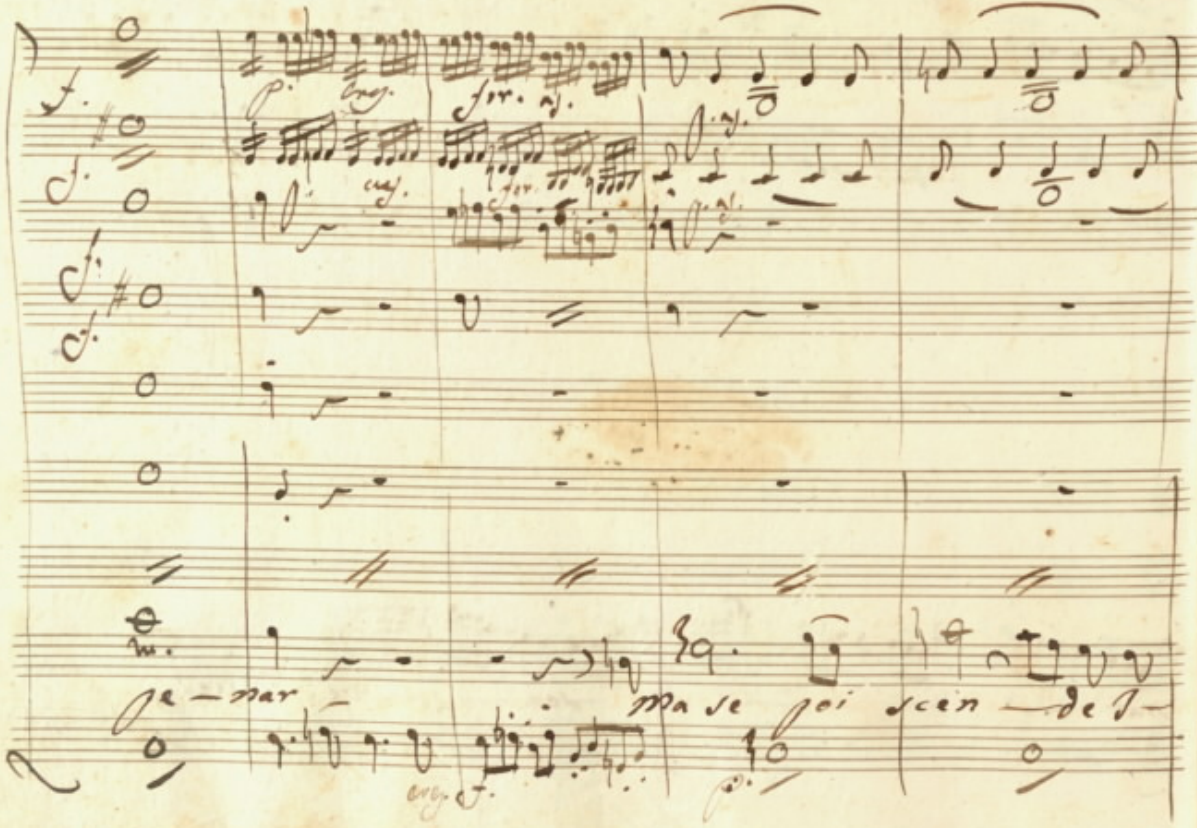
p ten:

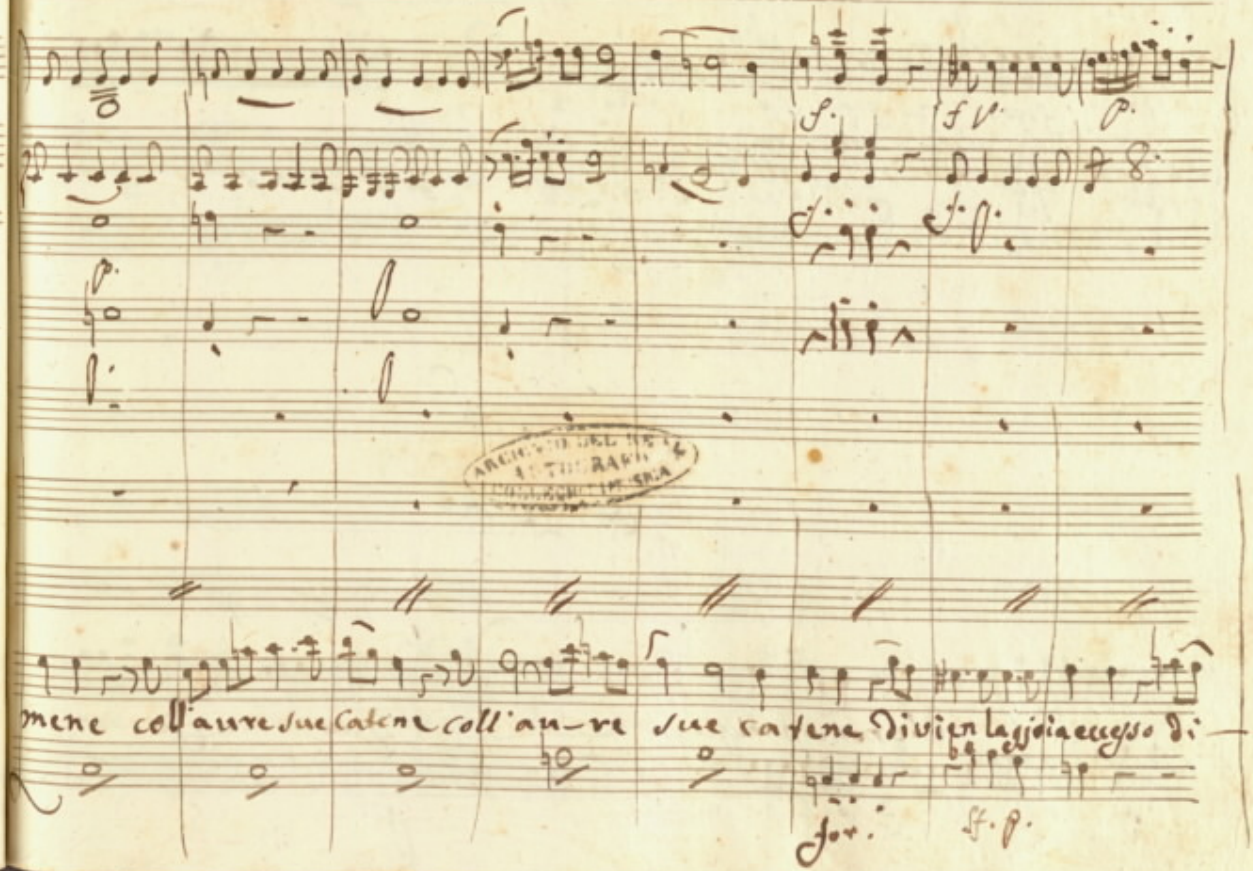
f. p.

nar



ARCHIVIO DEL BRAU
AUTOGRAFO
COLLEZIONE SEA


pe — nar
Ma se poi scen — de I —
mene



f. f V. p.

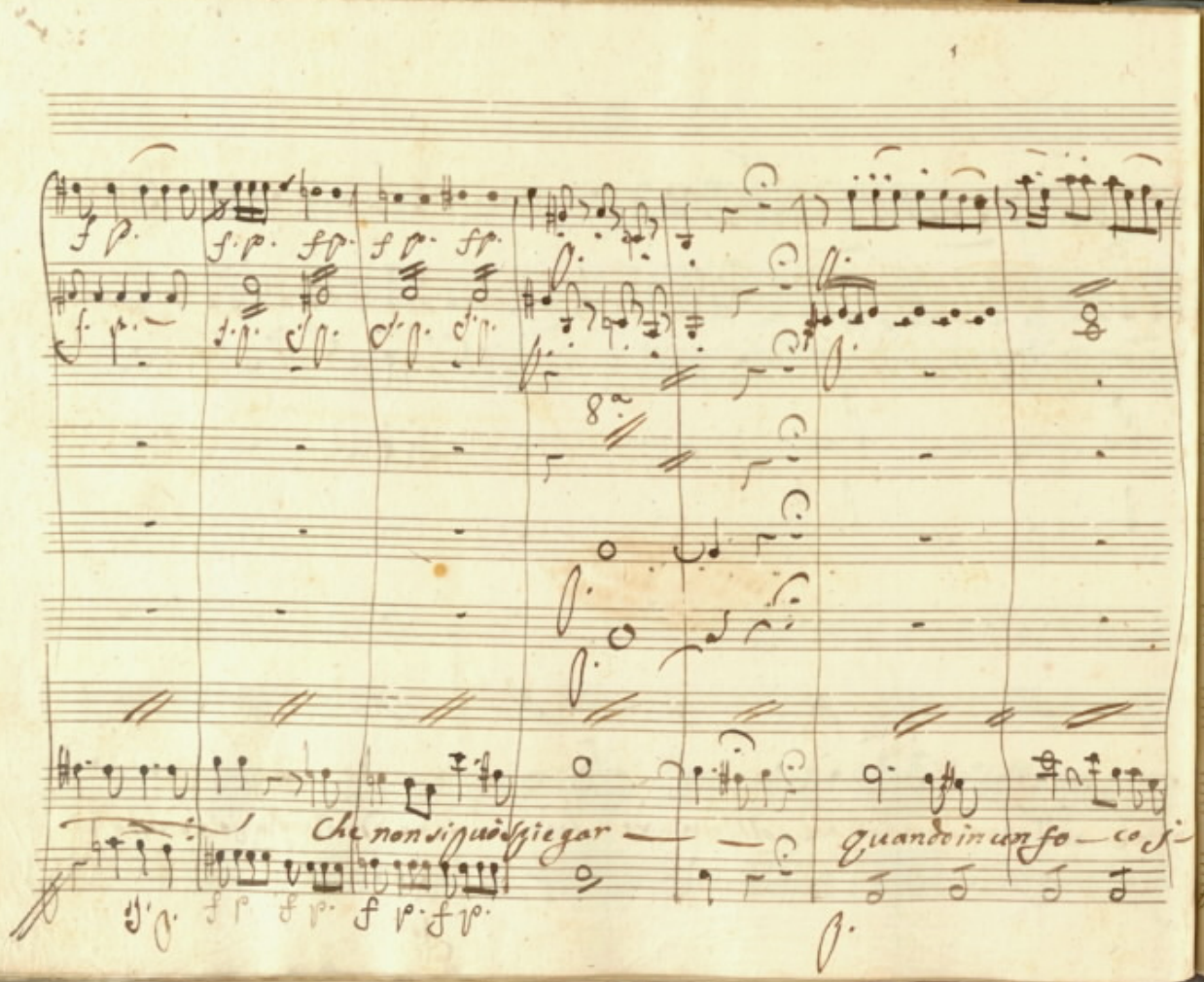
p.

f. f. p.

mene coll'aure sue catene coll'au-re sue catene divien la gioia eccesso di

for. sf. p.

ARCHIVIO DEL RE ASTURIANO COLLEGIO DI PRUSSIA


Che non si può spiegar
quando in un fo — co si

2do V.

2do

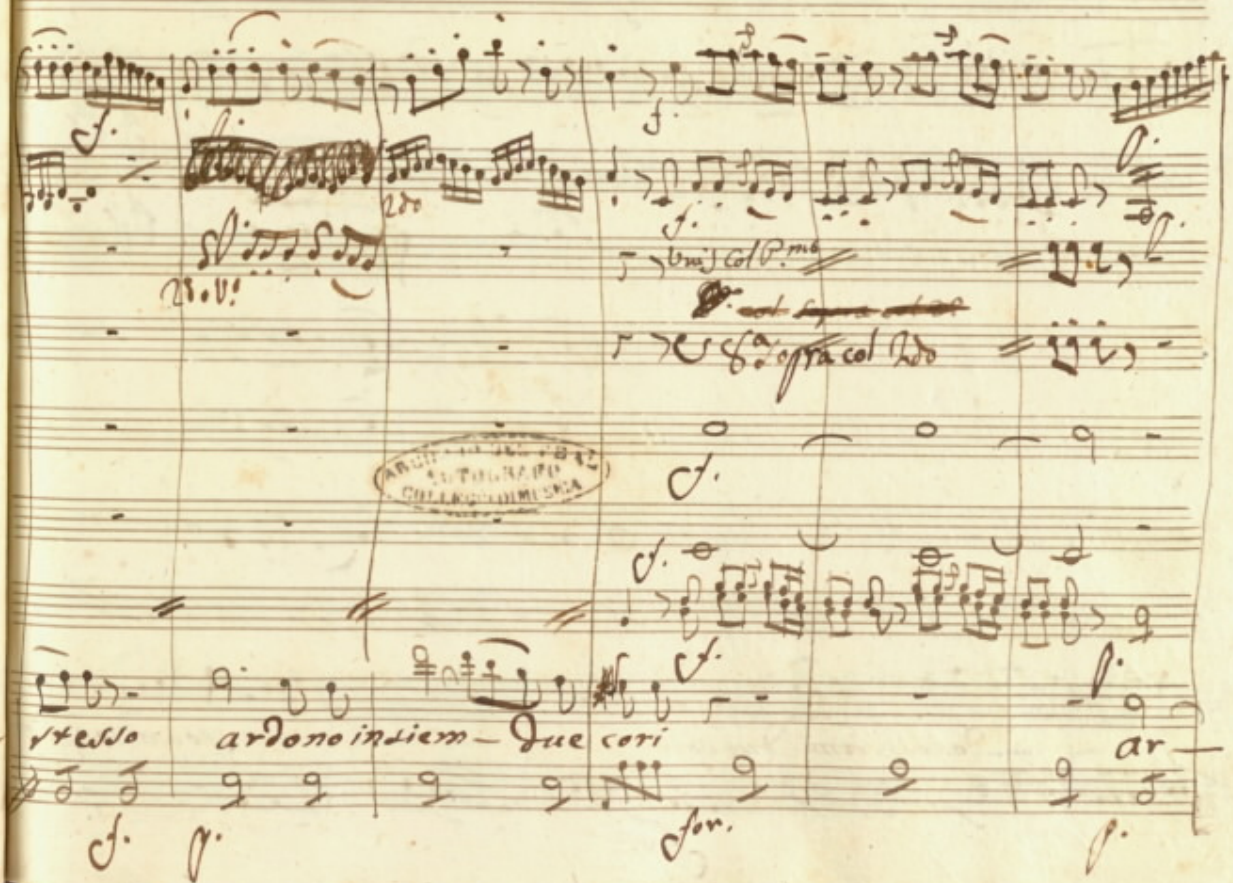
Unis col P.mo

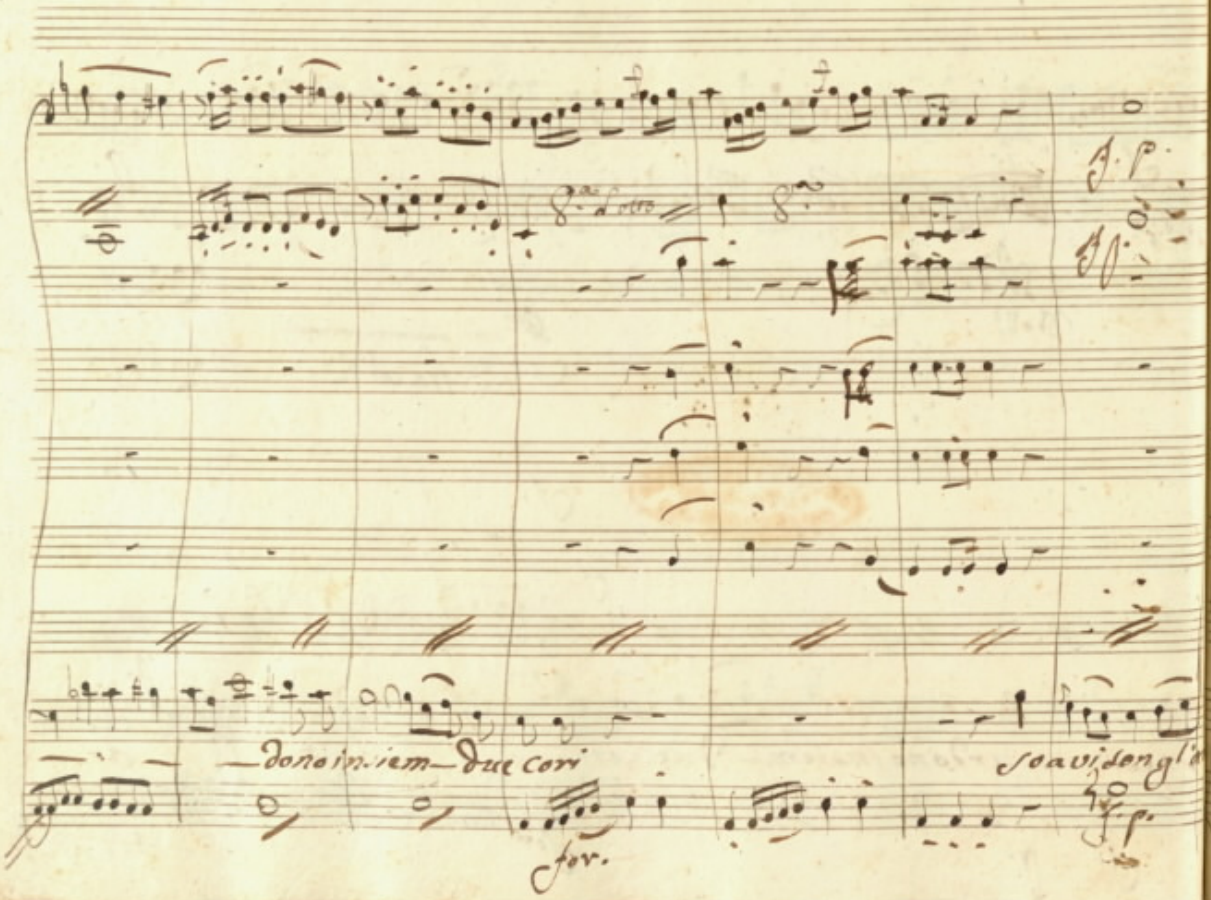
8a sopra col 2do

stesso ardono insiem — Due cori ar —

f. p. for. p.

ARCHIVIO DEL CONCERTO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA





8va Lotto

8va

f. p.

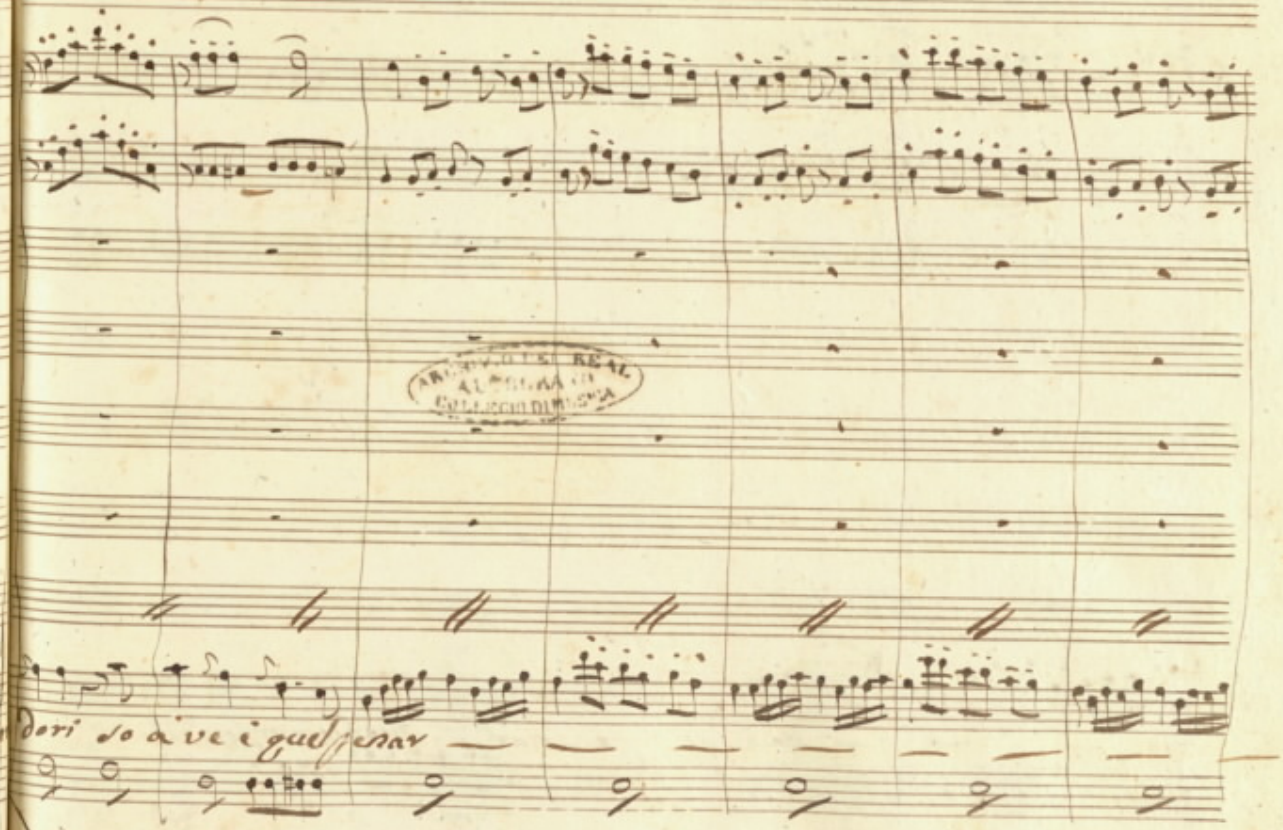
f. p.

— dono in-siem — due cori

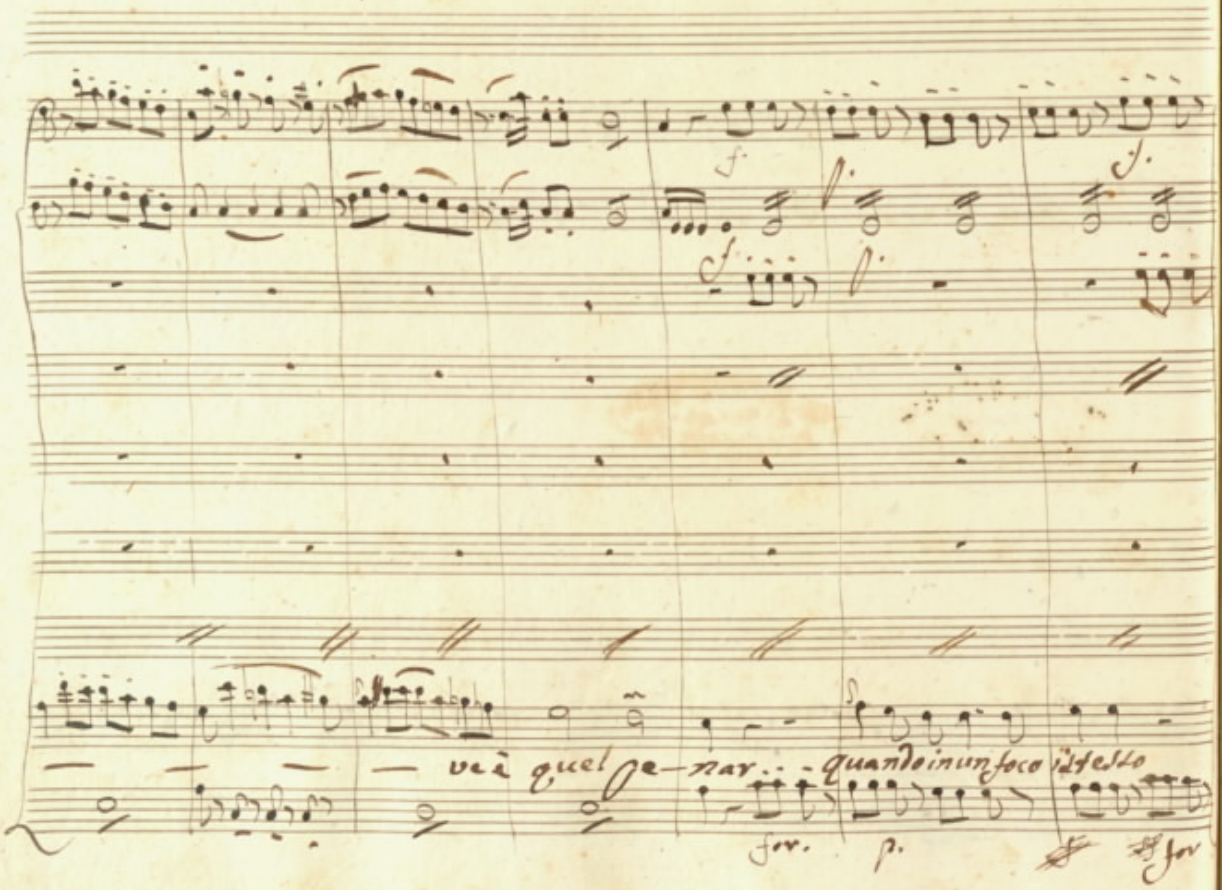
for.

soavi son gl'a dori

f. p.



ARCHIVIO DEL REAL ALMORAVID COLLEGIO DI MUSICA


f.
f.
f.
f.
f.
vè quel pe-nar... quando in un foco istesso
for.
p.
for

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
DELL'ECCHI DIMUSICA

poc. f.

p. v. Leg.

poc. sf. p.

poc. sf. p.

p.

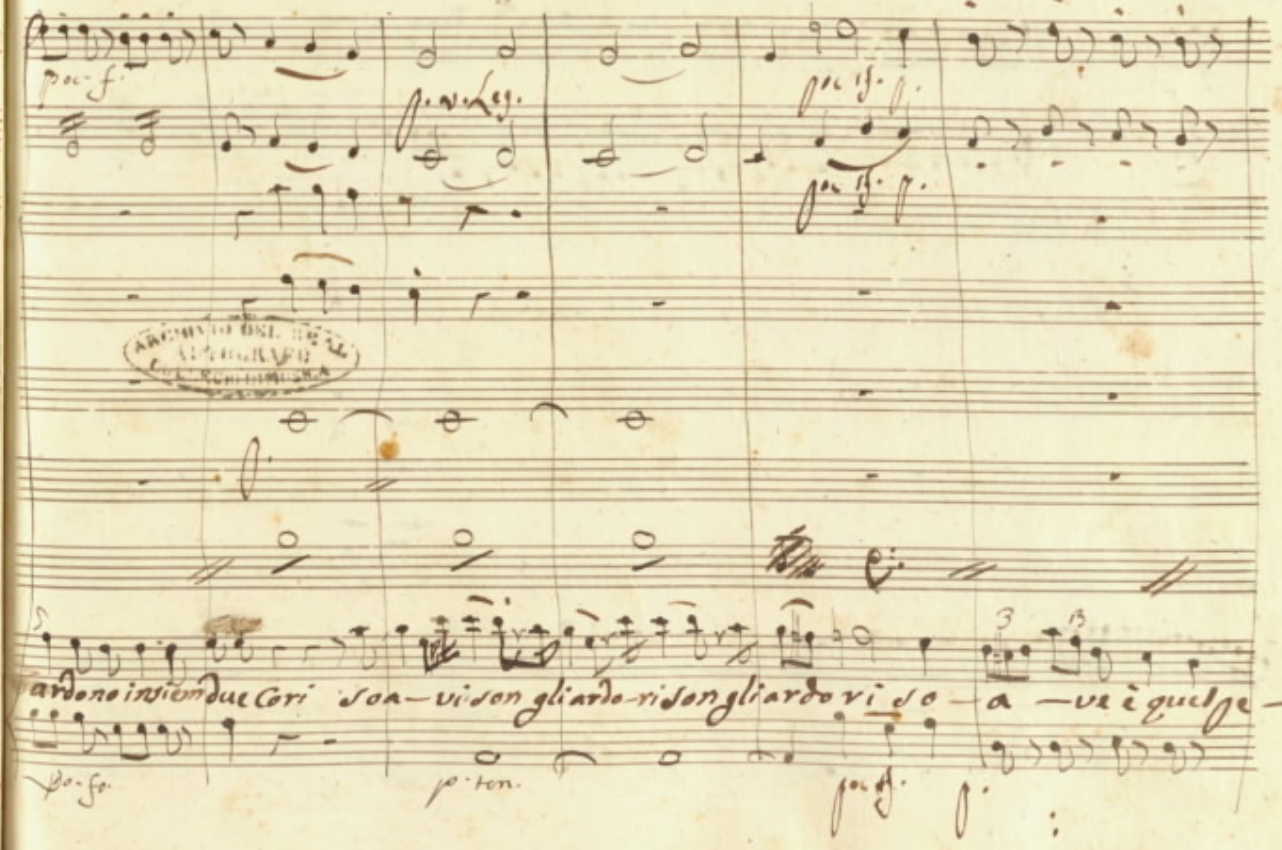
ardono insiem due Cori soa-vi son gli ardo-ri son gli ardo ri so-a-ve è quel pe-

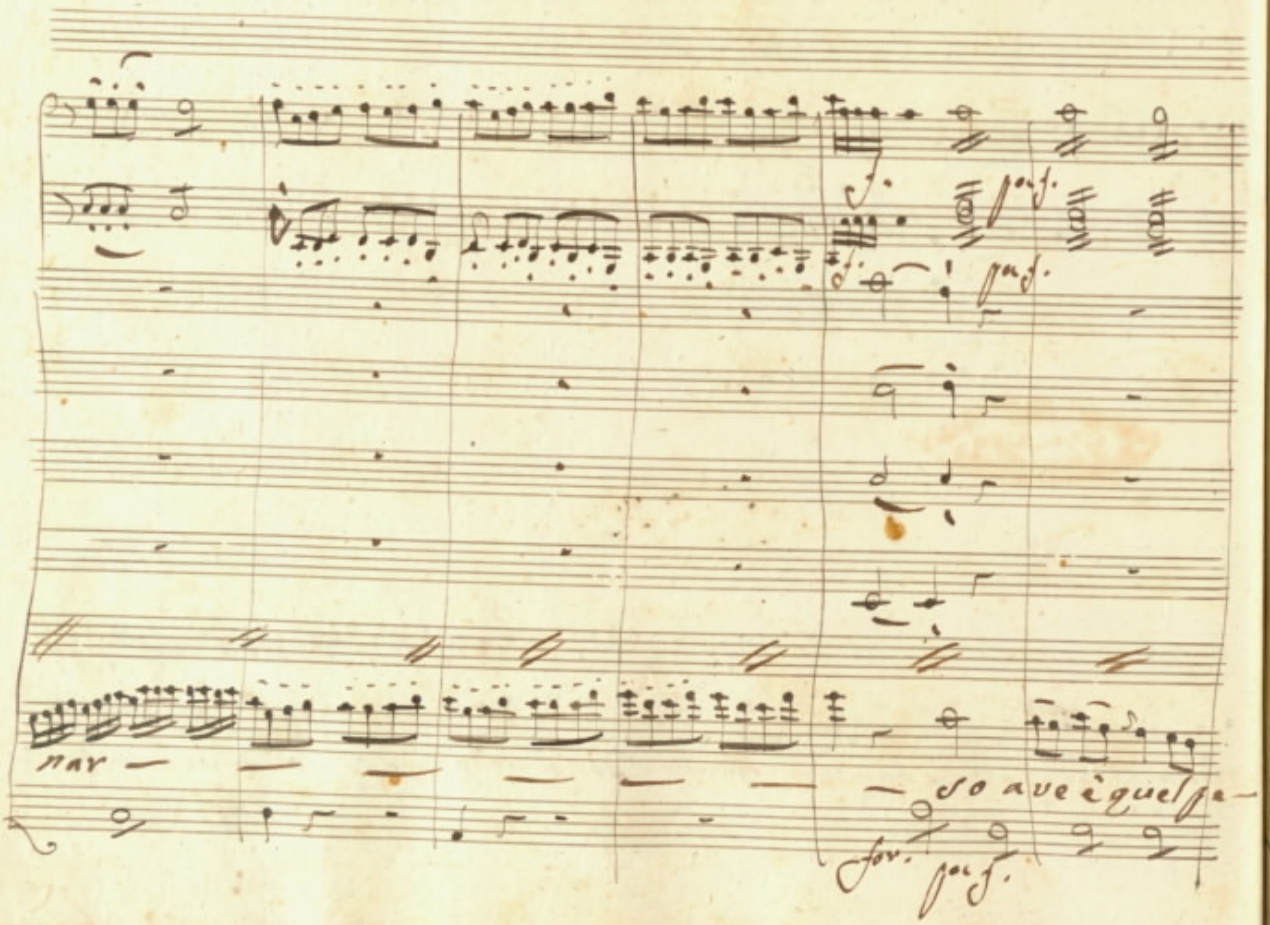
po. fo.

p. ten.

poc. sf.

p.



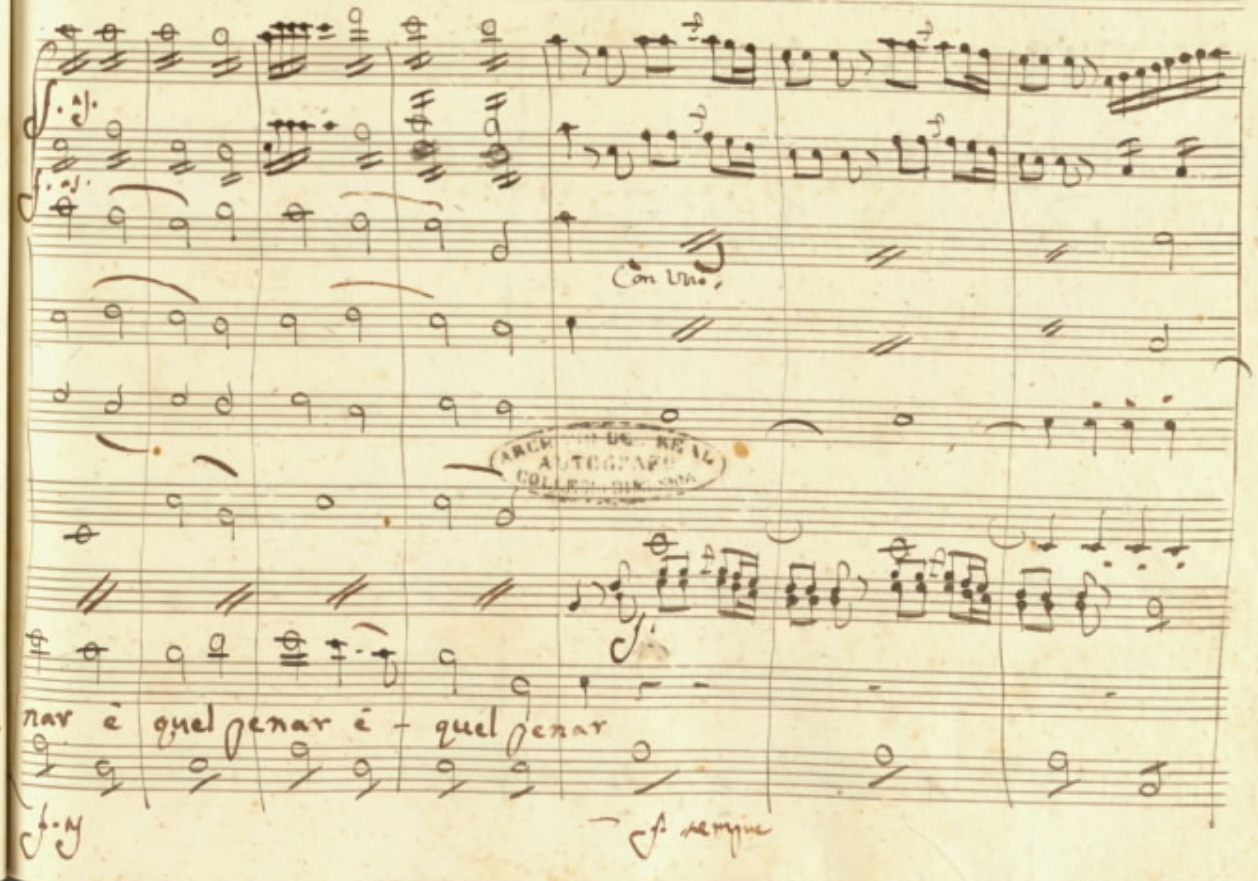

nar
so ave è quel pe-
for.
pa f.

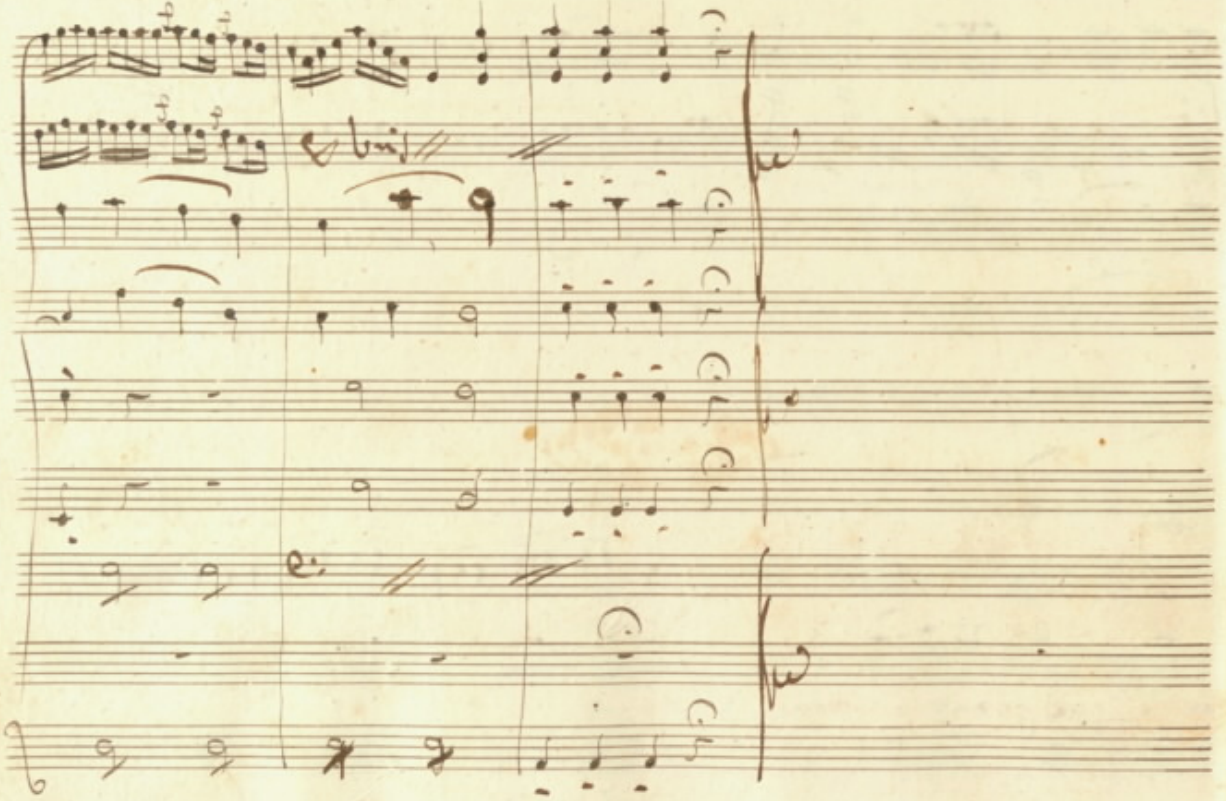
Con uno

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

nar è quel penar è - quel penar

f. sempre





Scena 10.

Policarpio, Sossio, e l'Abate

Ab: Così è: ve lo giuro da quell'amico che vi sono.

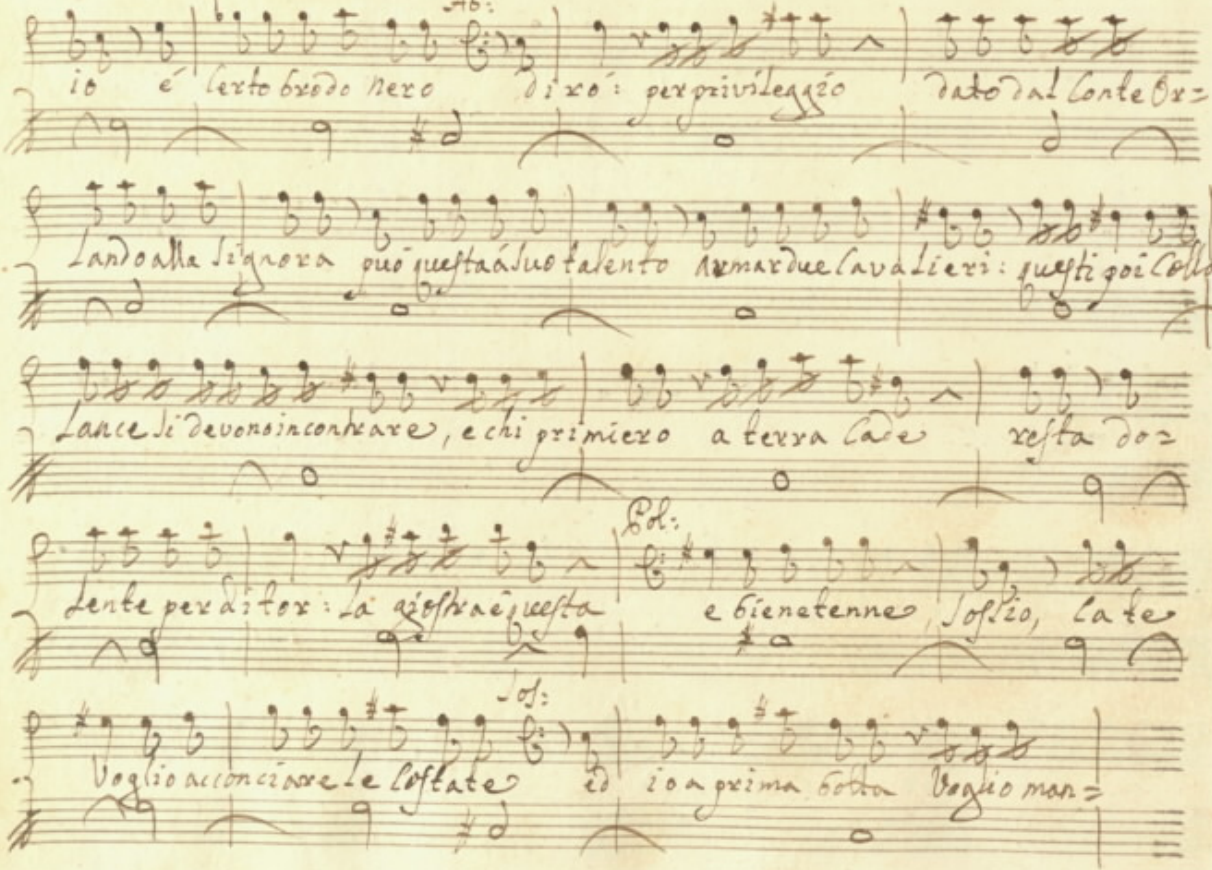
Pol: pensa che sto Cuorio me serve ed ancor io non hò altro che questo Don Me=

Sos: Ab: doro è calmato, e purchè voi per levarvi l'infamia di galeotti in

giostra da Cavalieri erranti pugnerete al vincitor Concessa sa=

rà senz'altro dir, La Baronessa

Pol: Sos: ma che dè questa gnostra? eh la sò



Ab:

io é certo brodo nero dirò: per privileggio dato dal Conte Or=

lando alla Signora può questa á suo talento armar due cavalieri: questi poi colla

lance si devono incontrare, e chi primiero a terra cade resta do=

Pol:

lente per ditor: la giostra è questa e bienetenne, Sossio, la te

Sos:

Voglio acconciare le costate ed io a prima botta Voglio man=

A6:

darvi colla testa rotta ecco la Baronessa per ini=ziarvi cavalieri er=

Scena II.

ranti la Baronessa, Medoro, e detti

Bar:

Il ciel forza vi dia

rivali amanti benigno il mio germano accorda la mia mano a chi=

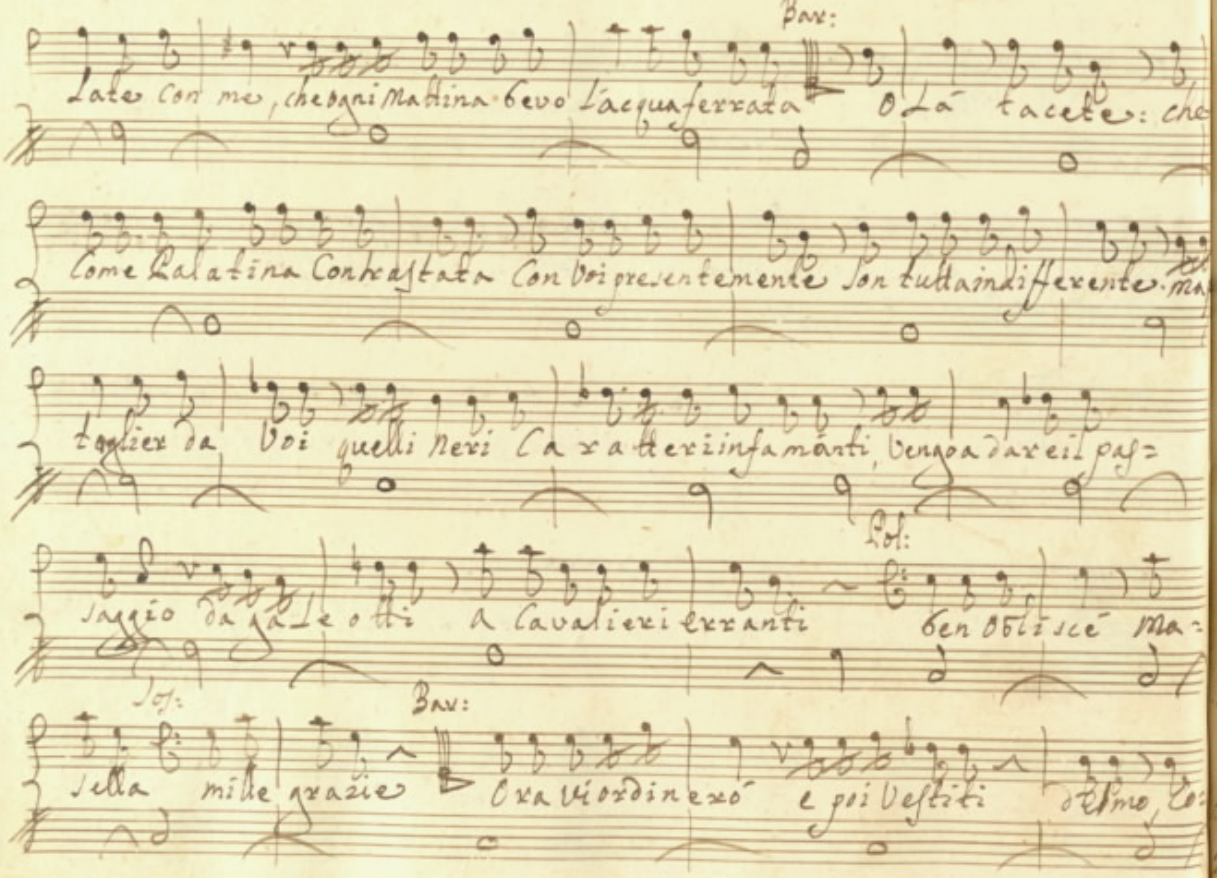
Pol:

più valoroso e di voi due. ah Mossiur Don Medore scebus rand.. fatti in=

Med:

dietro. io con te non favello perche purgato non ti sei ancora e par=

Jos:



Bar:

Late con me, che ogni mattina bevo l'acqua ferrata O là tacete: che

Come Palatina contrastata con voi presentemente son tutta indifferente. ma

toglier da voi quelli neri caratteri infamanti, vengo a dare il pas=

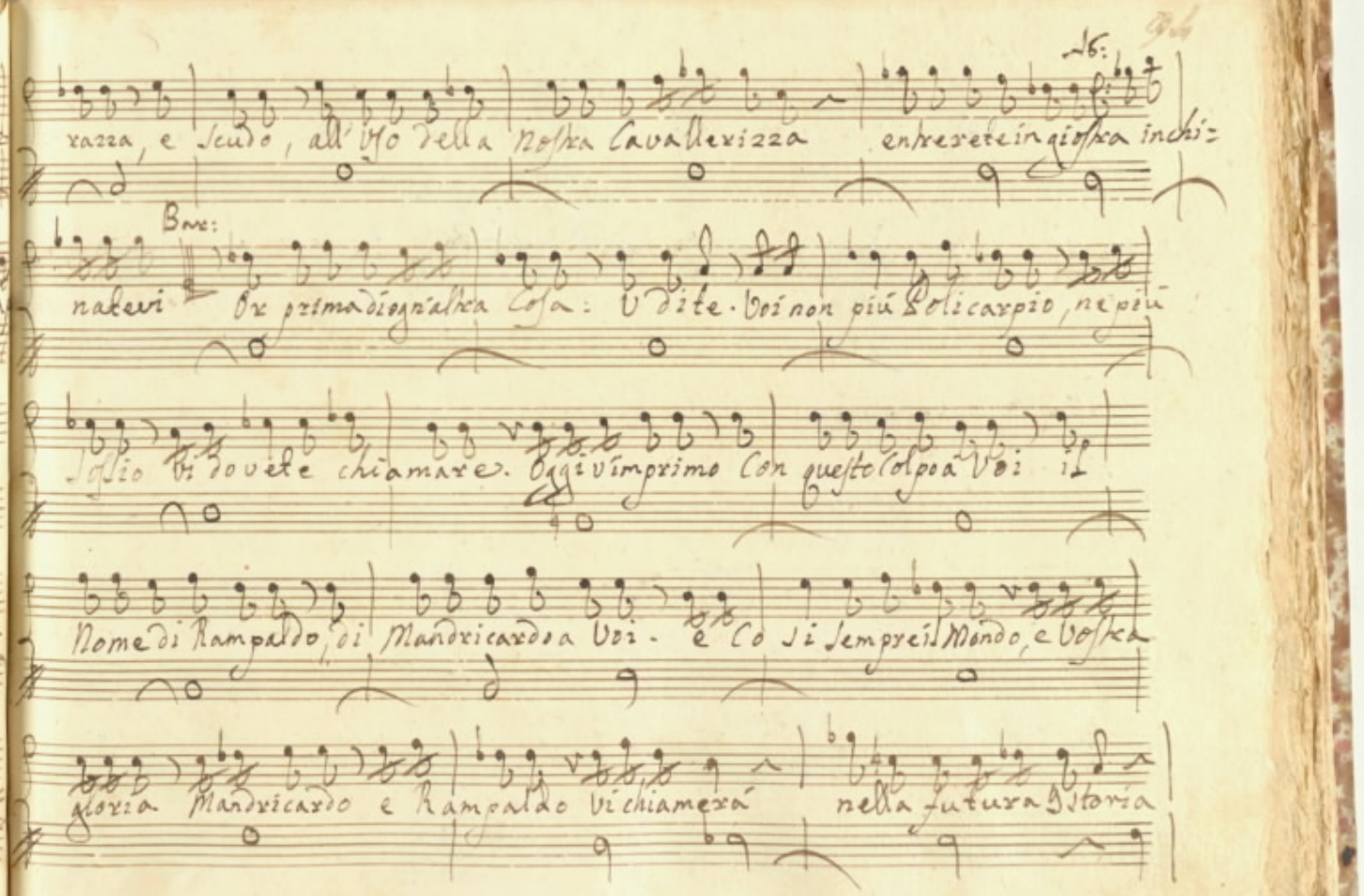
Pol:

saggio da galeotti a cavalieri erranti ben oblisce ma=

Jos:

Bar:

sella mille grazie Ora vi ordinerò e poi vestiti d'Elmo, Co=



16:

razza, e Scudo, all'Uso della Nostra Cavallerizza entrerete in giostra inchi=

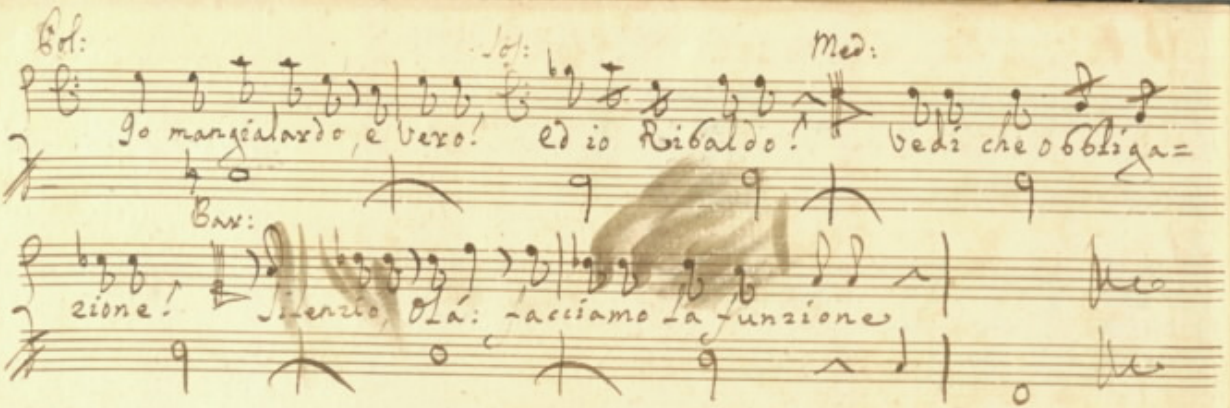
Bar:

natevi Or prima di ogn'altra Cosa: Udite. Voi non più Policarpio, ne più

Sossio vi dovete chiamare. Oggi v'imprimo Con questo Colpo a Voi il

Nome di Rampaldo, di Mandricardo a Voi. e Co si sempre il Mondo, e Vostra

gloria Mandricardo e Rampaldo vi chiamerà nella futura Istoria



Segue Aria Baronessa

Corni in Ef.ut

Oboe

Vv.ni

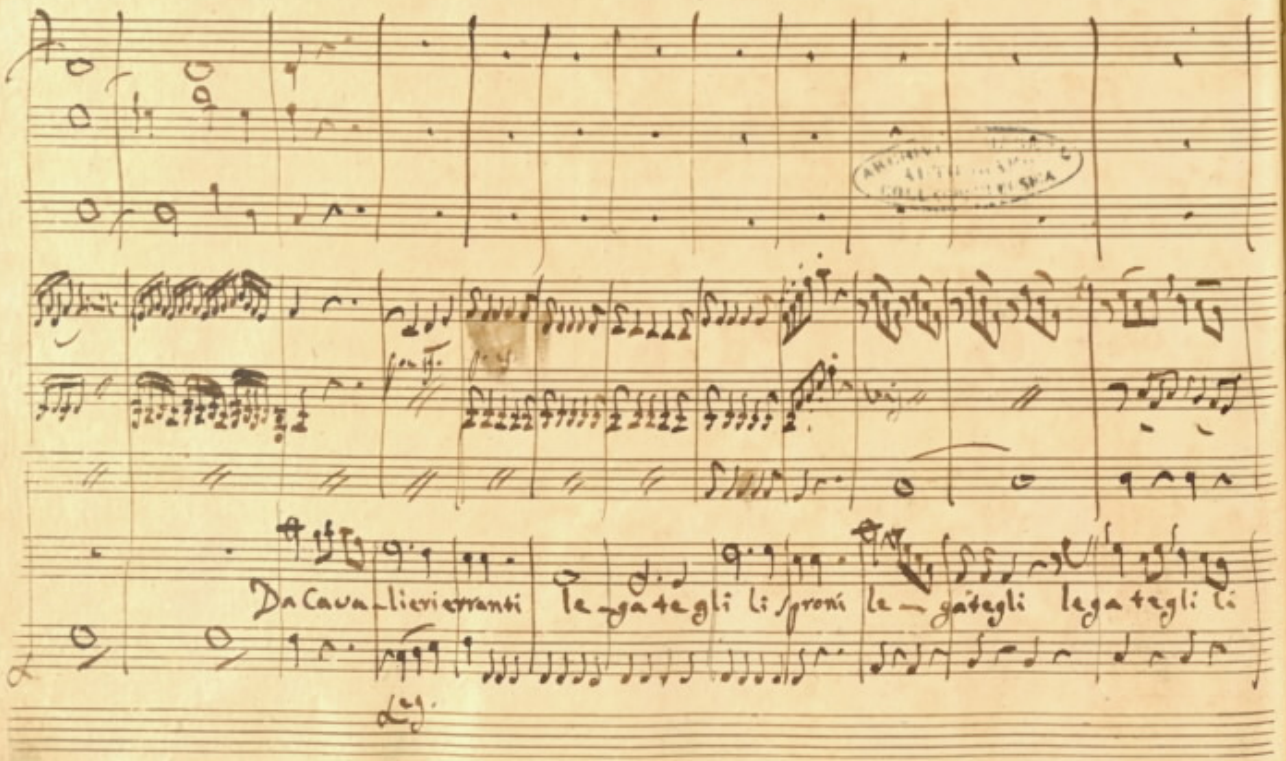
Viole

Barones.

Basso

Att.o Non tanto

ARCHIVIO DEL REAL AI TOGRAFO



Da Cava-lieri erranti le-ga te gli li sproni le-ga te gli lega te gli li

Leg.

p. ass.

p. ass.

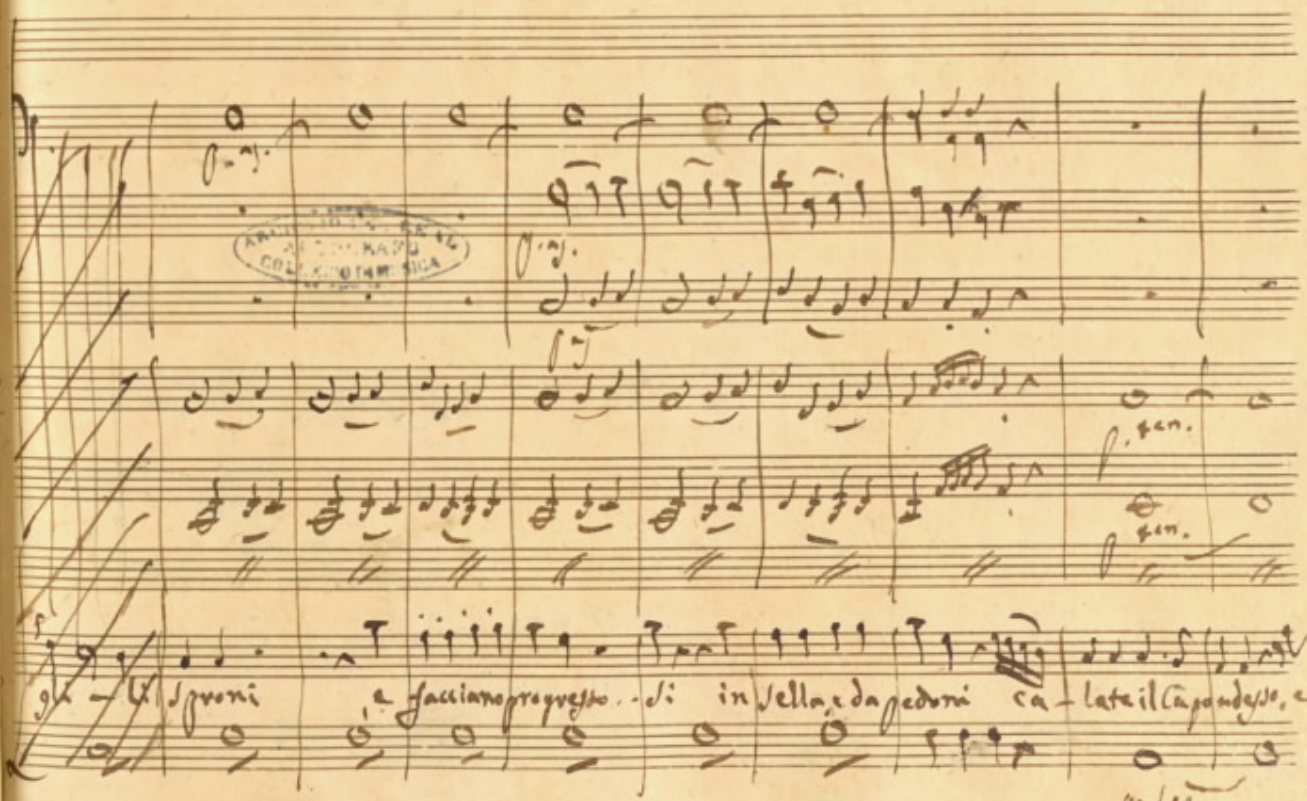
p. ass.

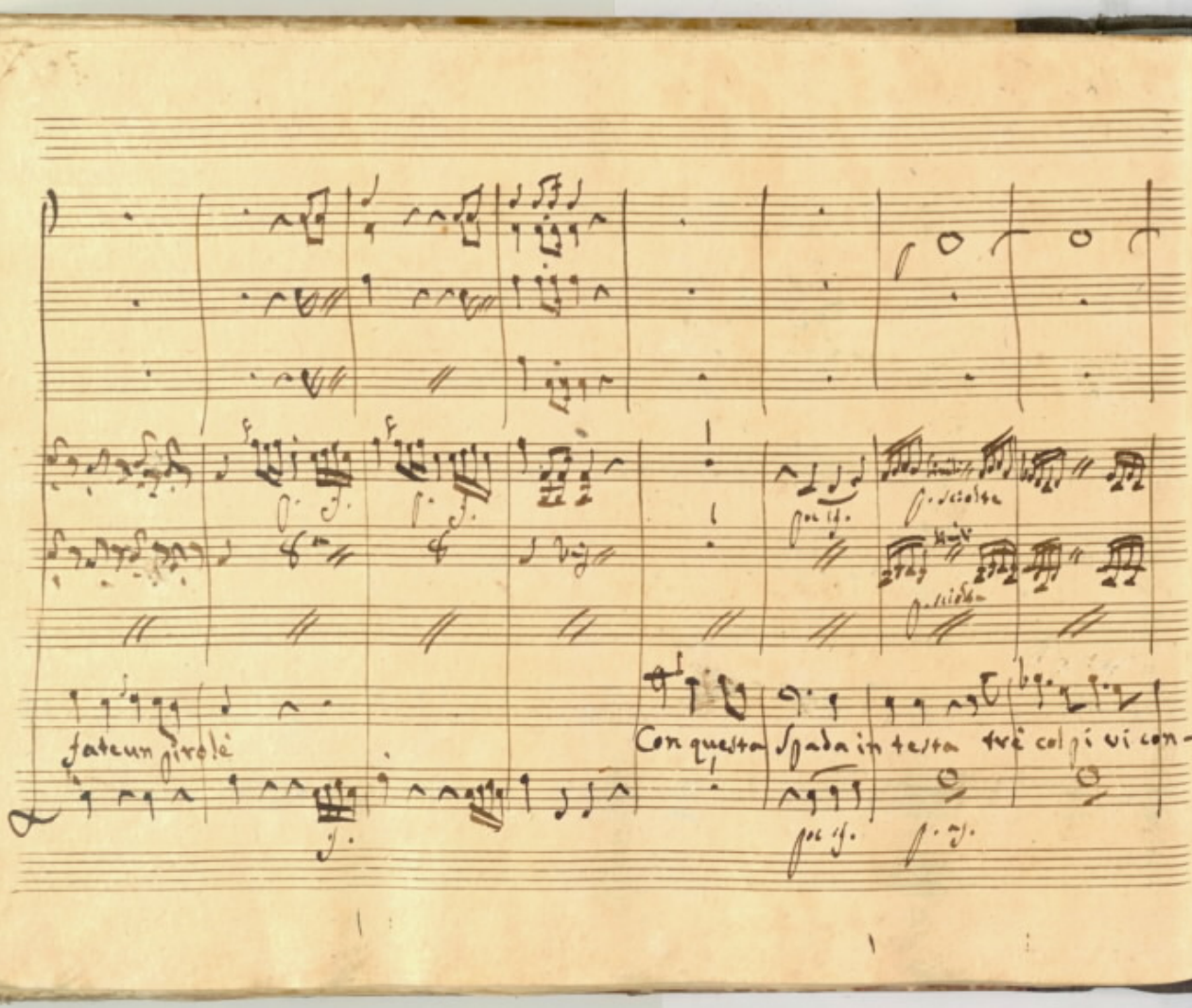
p. ten.

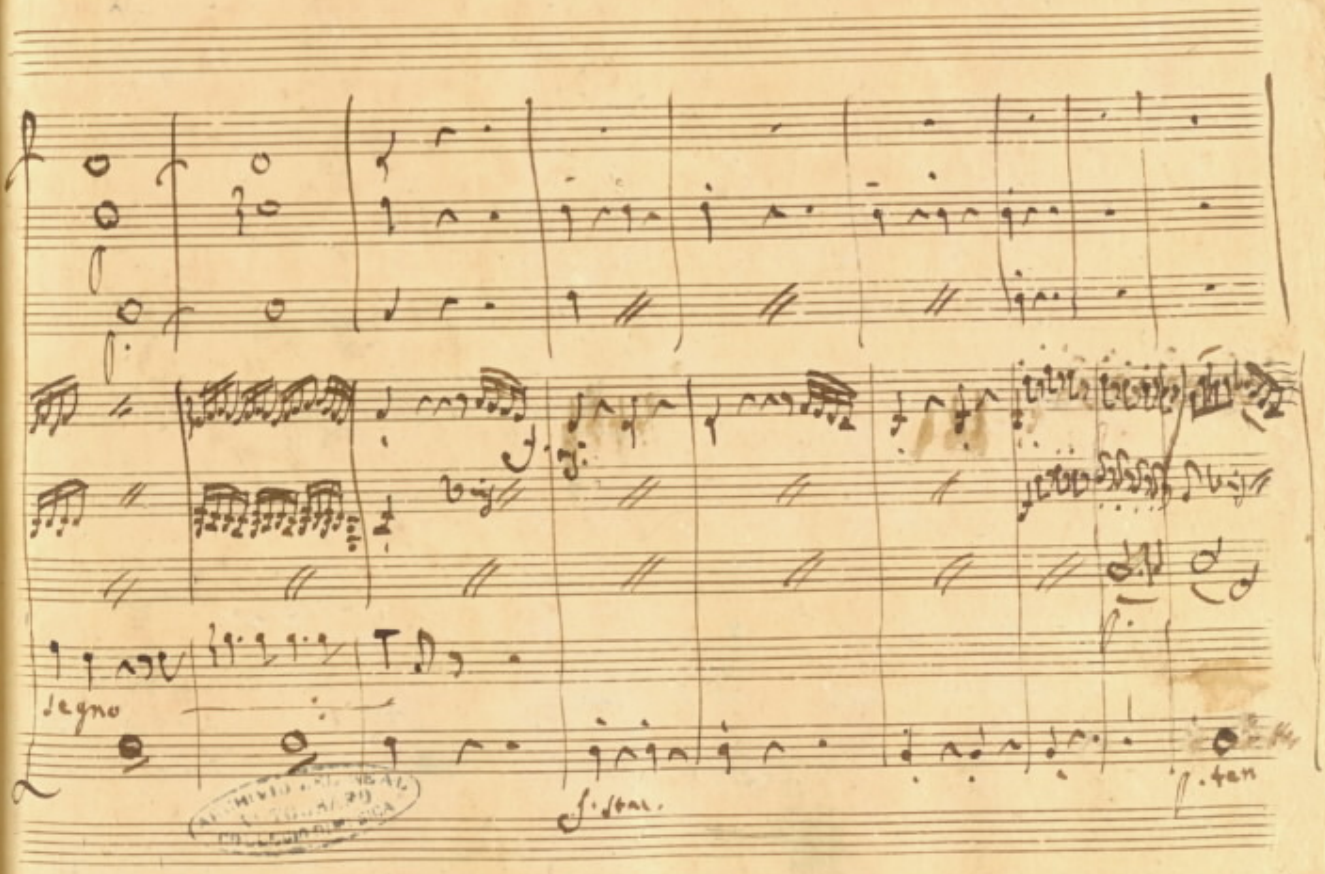
p. ten.

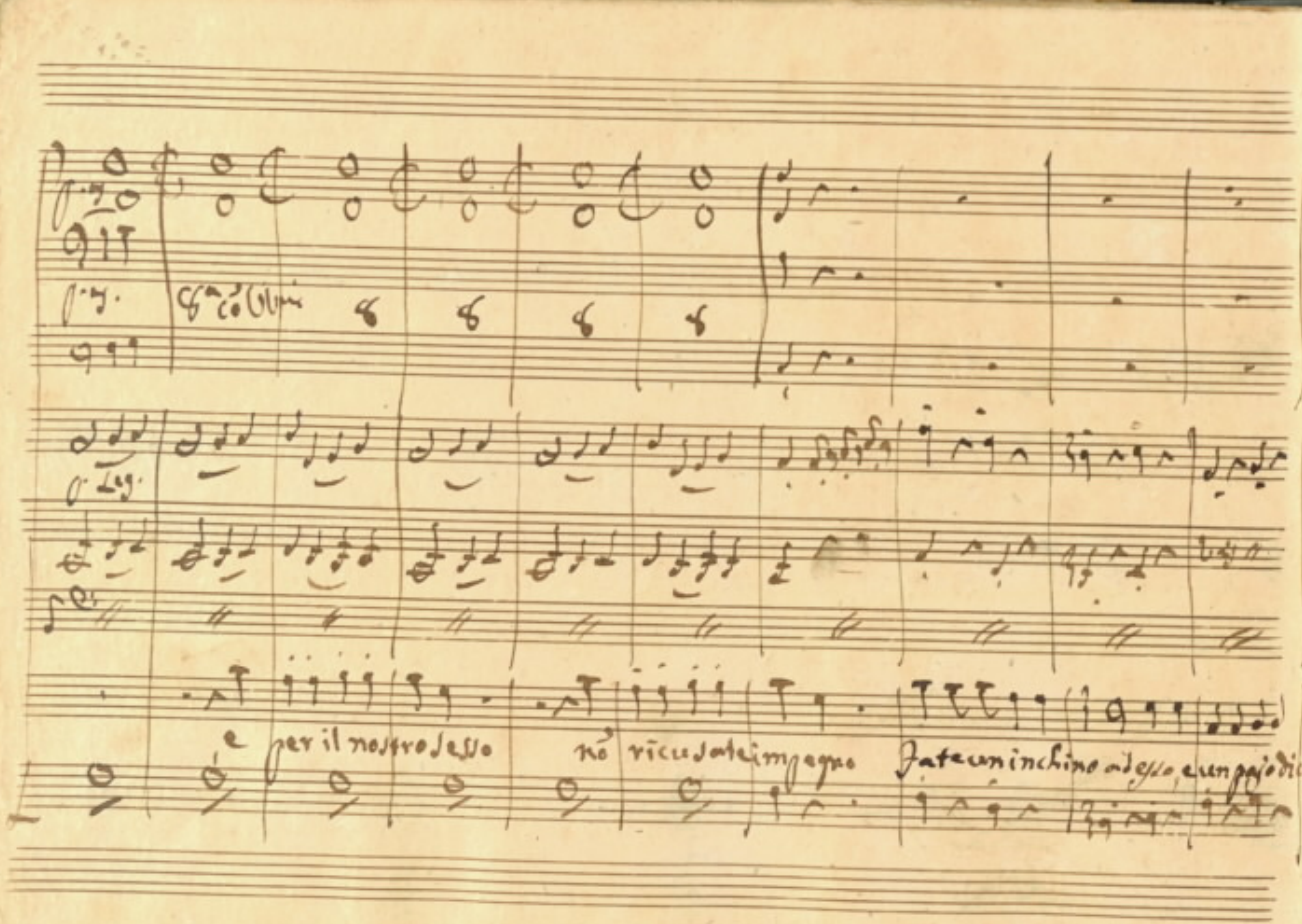
gli — li sproni e facciano progresso. - si in sella, e da pedoni ca — late il Capo adesso, e

p. Leg.




fatemi girare
Con questa Spada in testa trè colpi vi con-


segno
f. star.
p. tan



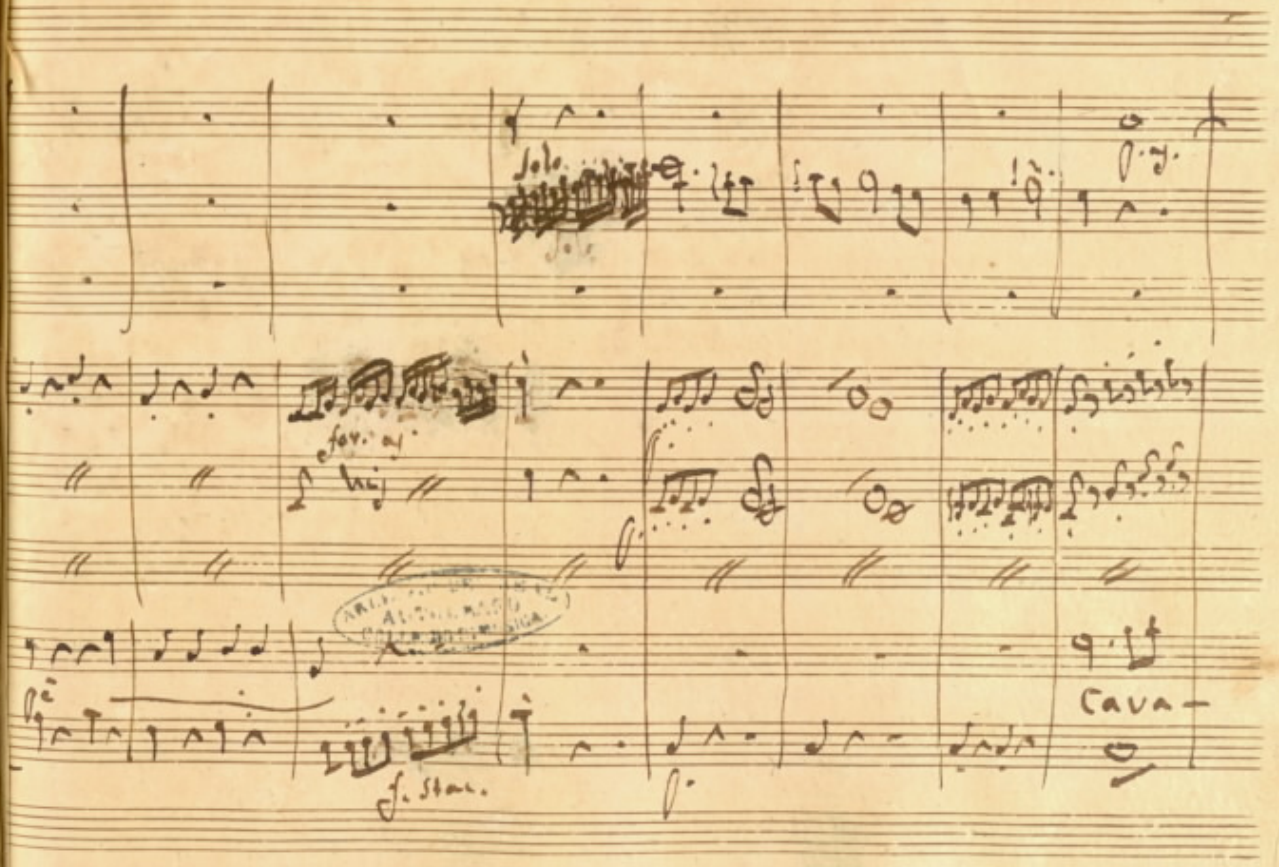
p. 3.

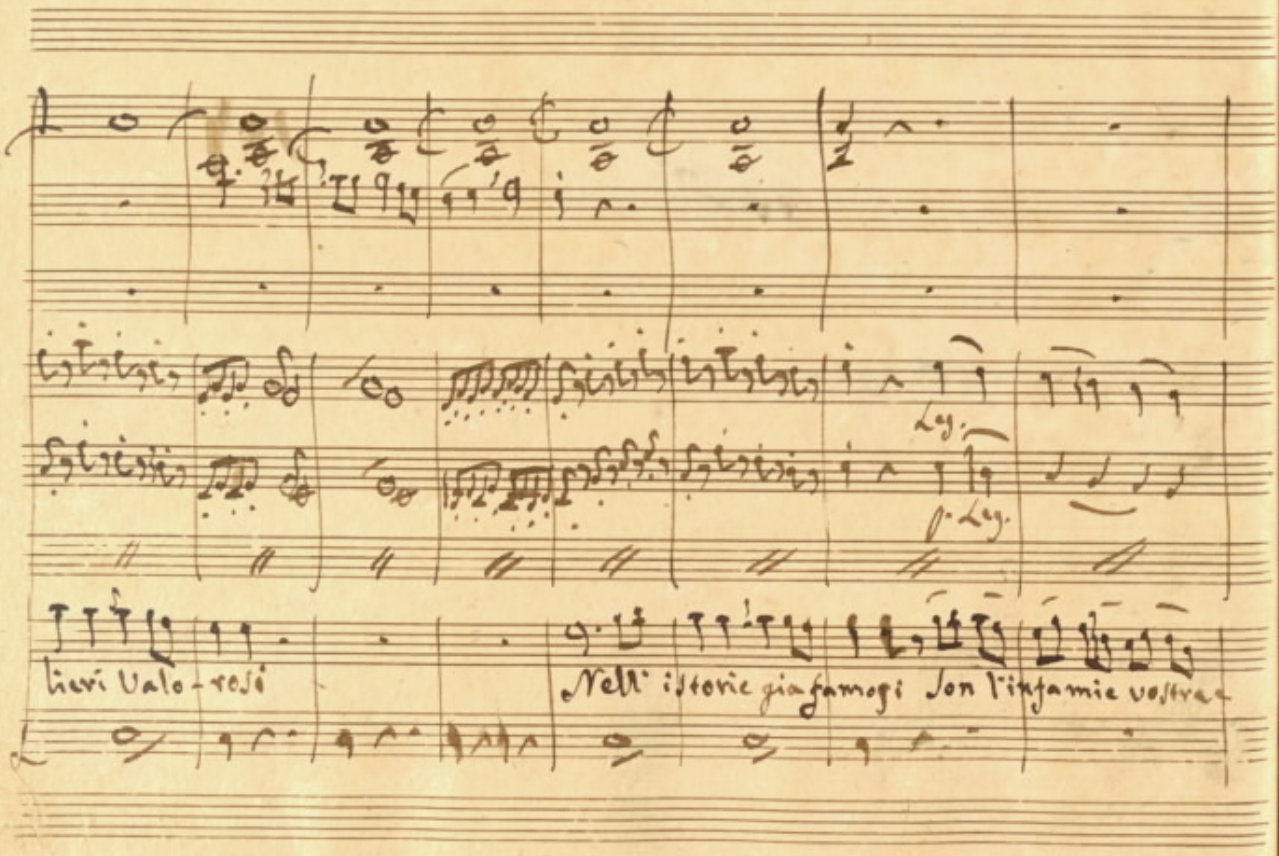
p. 3.

8a co Oboi

p. Leg.

e per il nostro sesso nõ ricusate impegno fate un inchino ad esso, e un pajo di cur

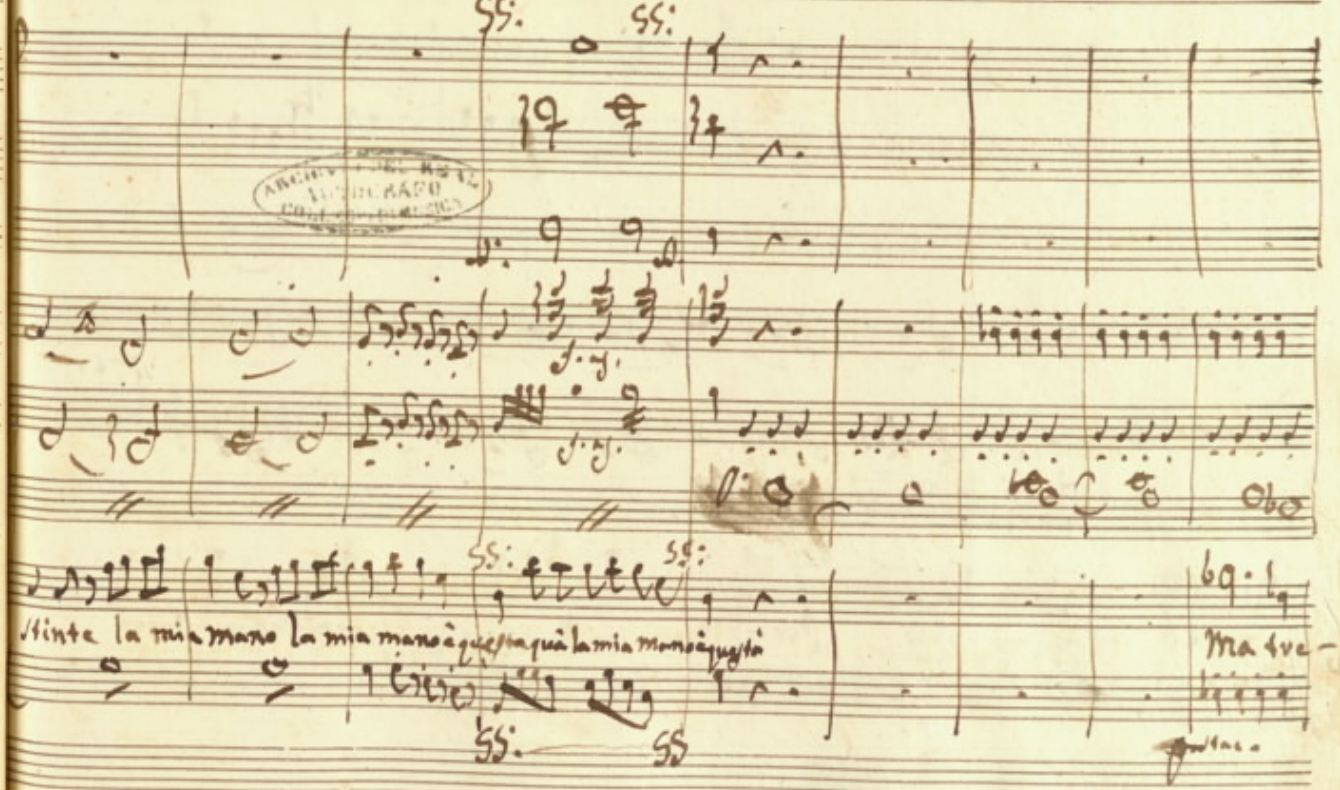

Solo.
f. Stac.
Cava-


Leg.
f. Leg.
lievi Valo - rosi
Nell' istorie già famosi Son l'infamie vostre

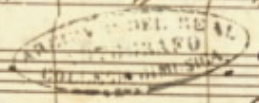
ARCHIVO DEL REAL
TESORO
COLEGIO DE MUSICA

Stinte la mia mano la mia mano è questa quà la mia mano è questa

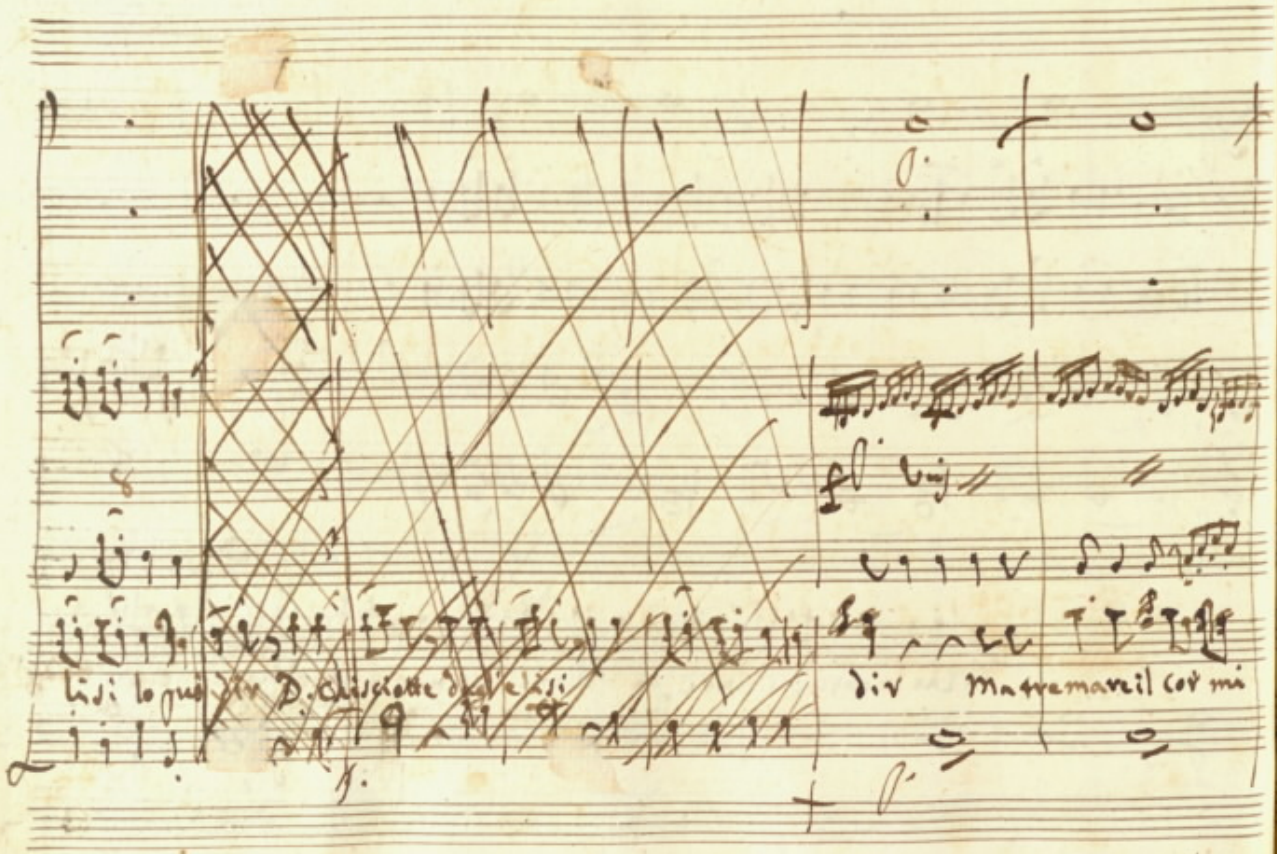
Ma tre-



mare il cor – mi sento Per – l'infami incantatori infami incantatori



Che le care dulcinee fà villane divenir l'infelice Don Chisciotte degl'e

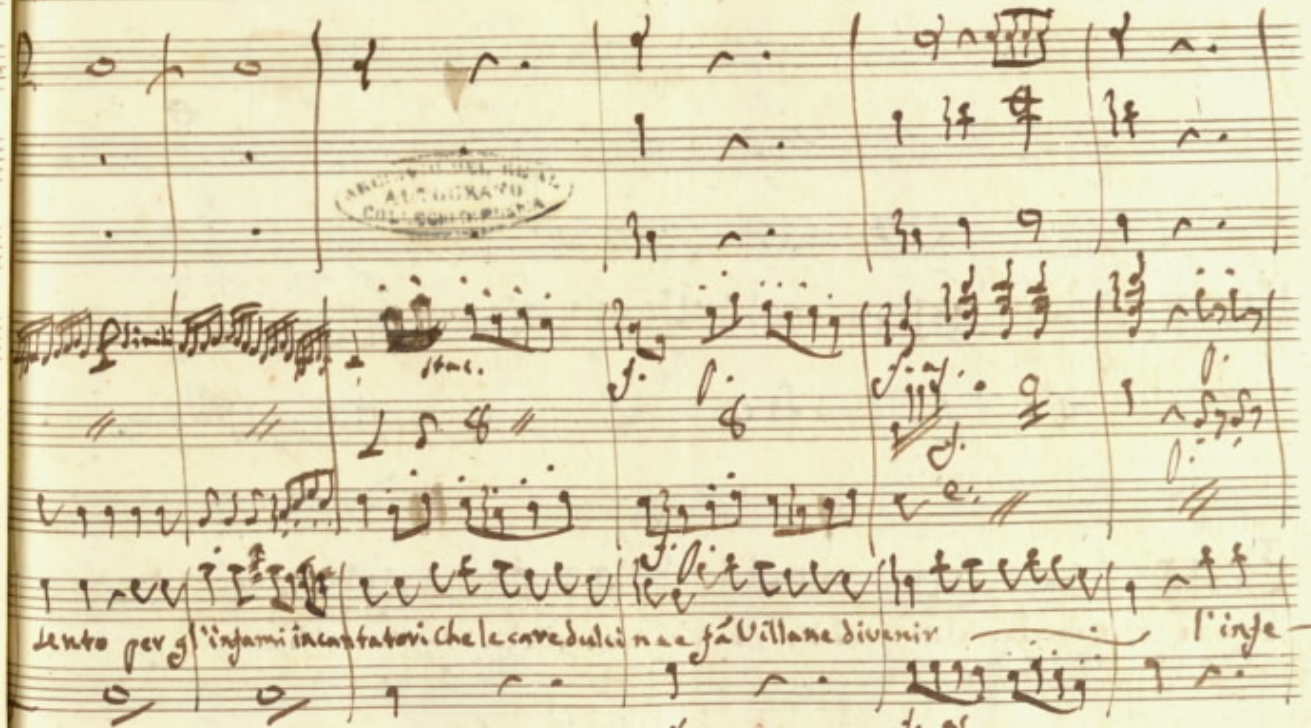

lisi lo può dir D. Chisciotte degl'elisi
dir Ma tremare il cor mi

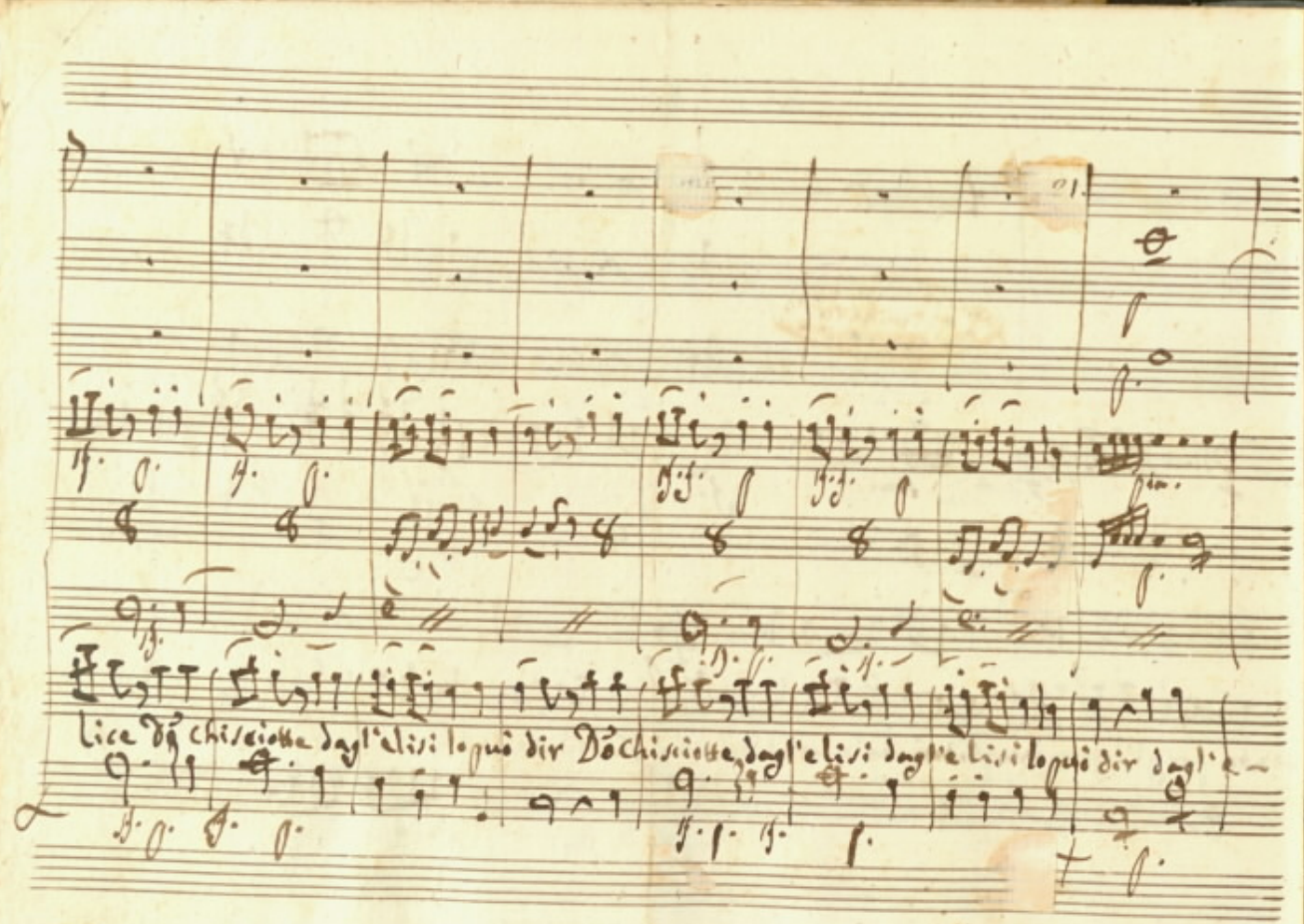
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI SPAGNA

simili

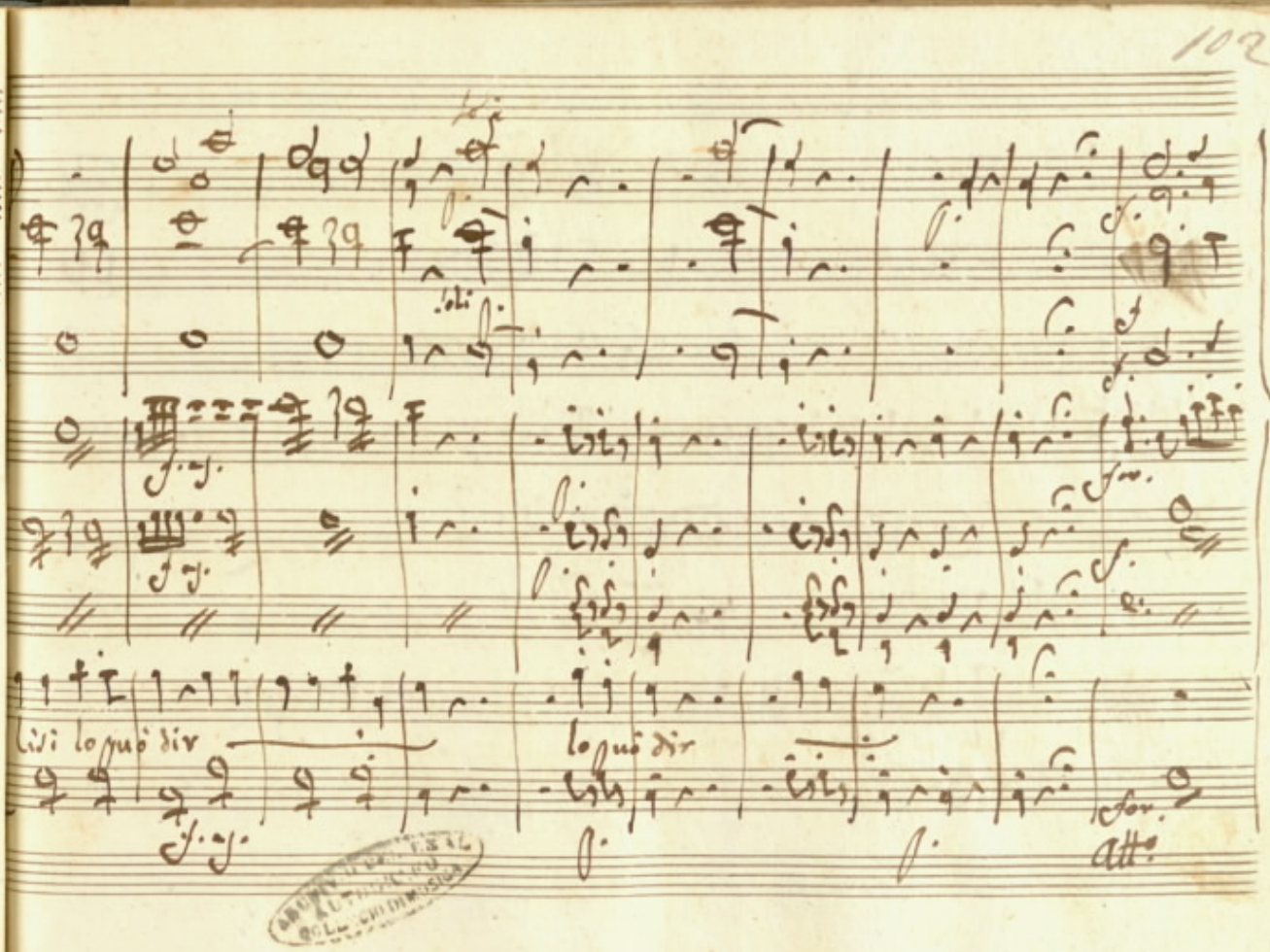
stac.

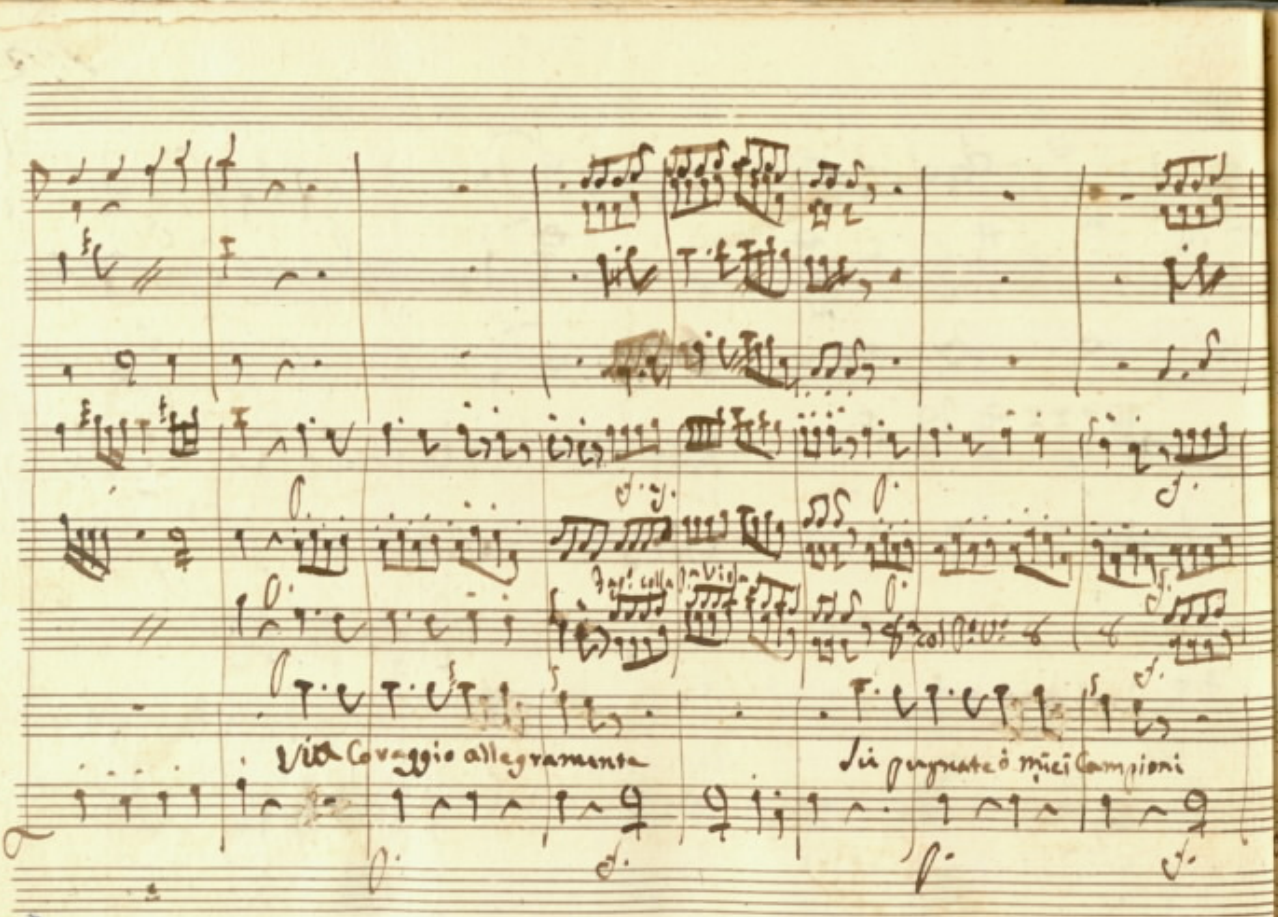
sento per gl'infami incantatori che le care dulcine e fa Villane divenir l'infe-





lice Dõ chisciotte dagl'elisi lo può dir Dõ chisciotte dagl'elisi dagl'elisi lo può dir dagl'e-

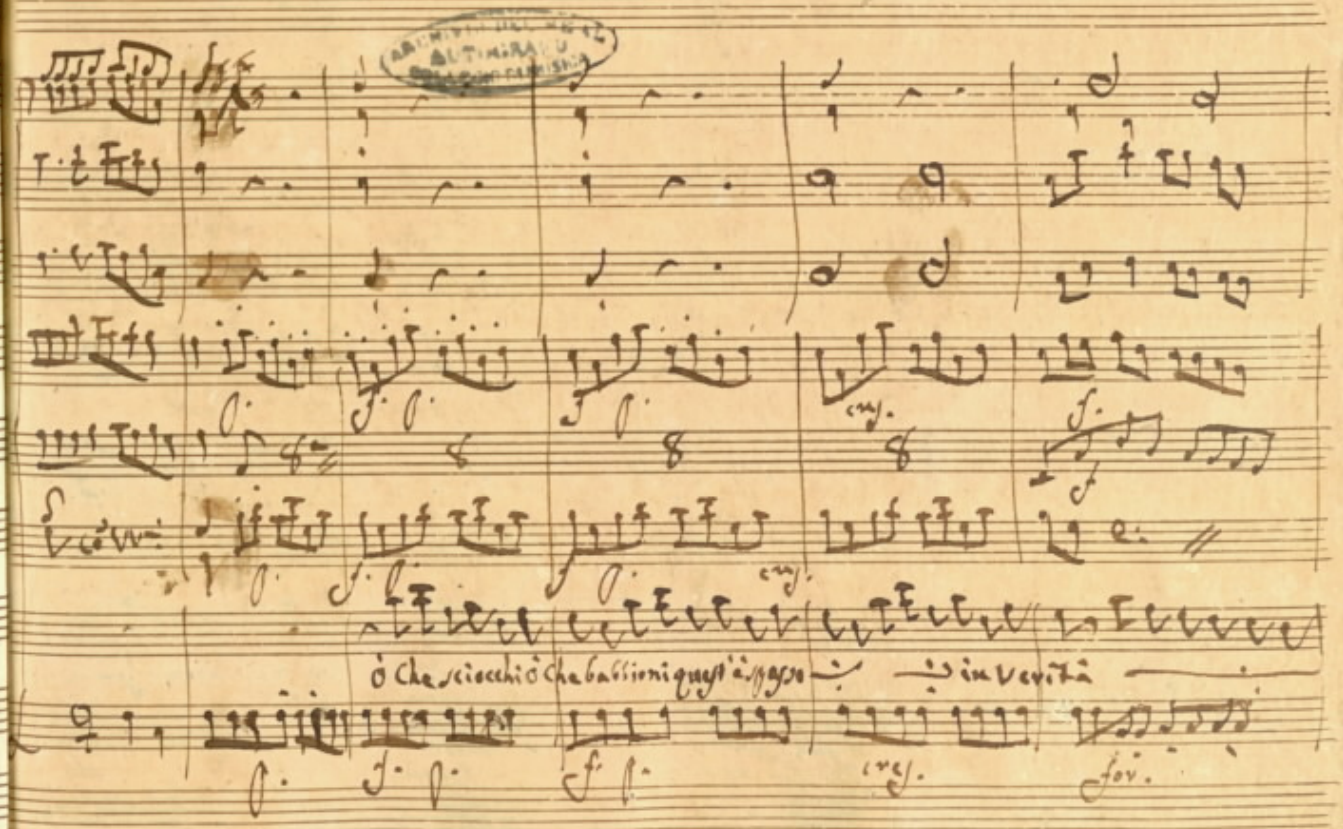

lisi lo può dir
lo può dir

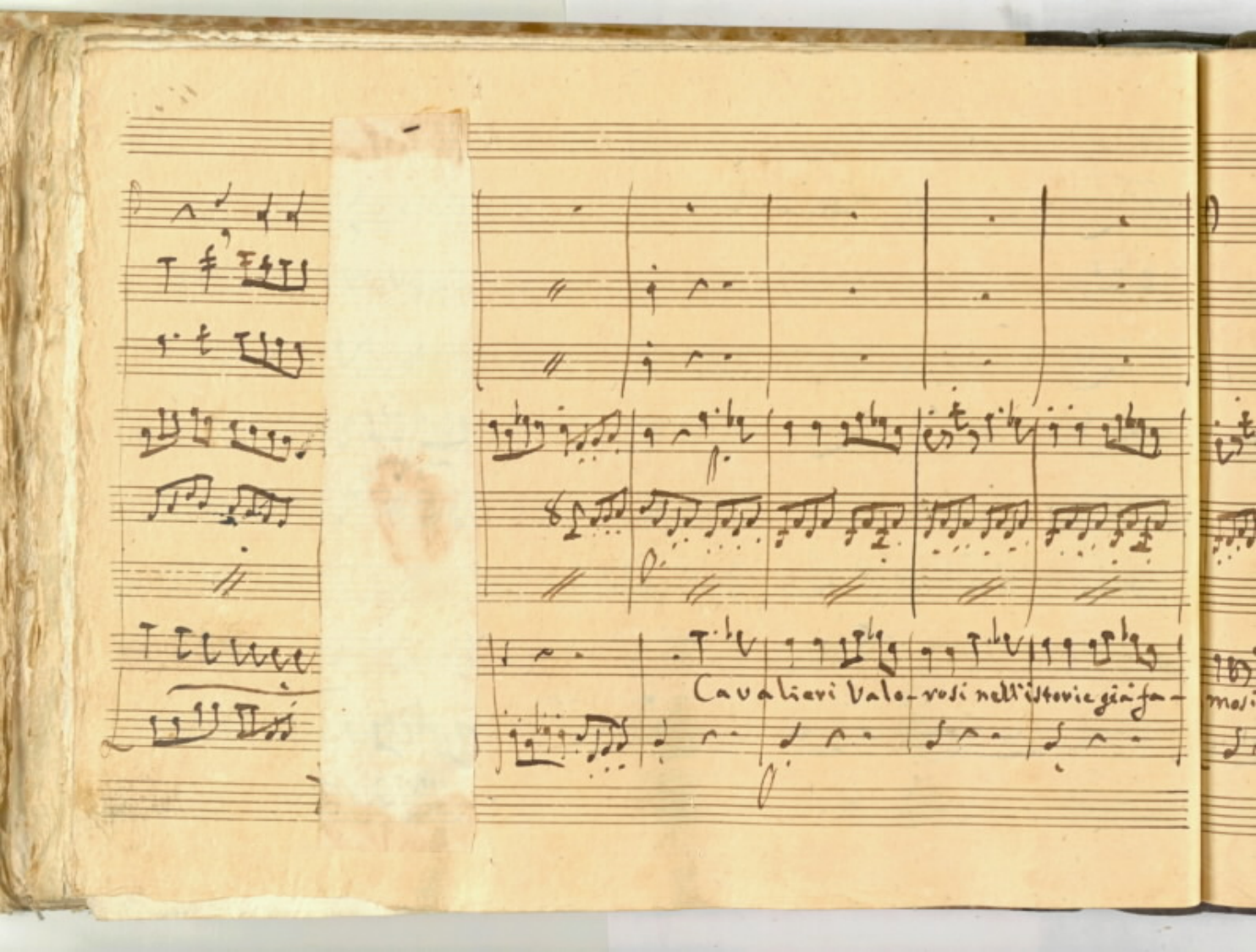

Via Coraggio allegramente
Su pugnate ò miei Campioni

ARCHIVIO DEL REAL AUTINIRATO COLLEGIO CARMINICO

ò che sciocchi ò che babbioni quest'è spasso in verità

cres. for.




Cavalieri Valo- rosi nell'istorie già fa-

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

cres. simili

f. simili

mosi

8a sopra

sopra

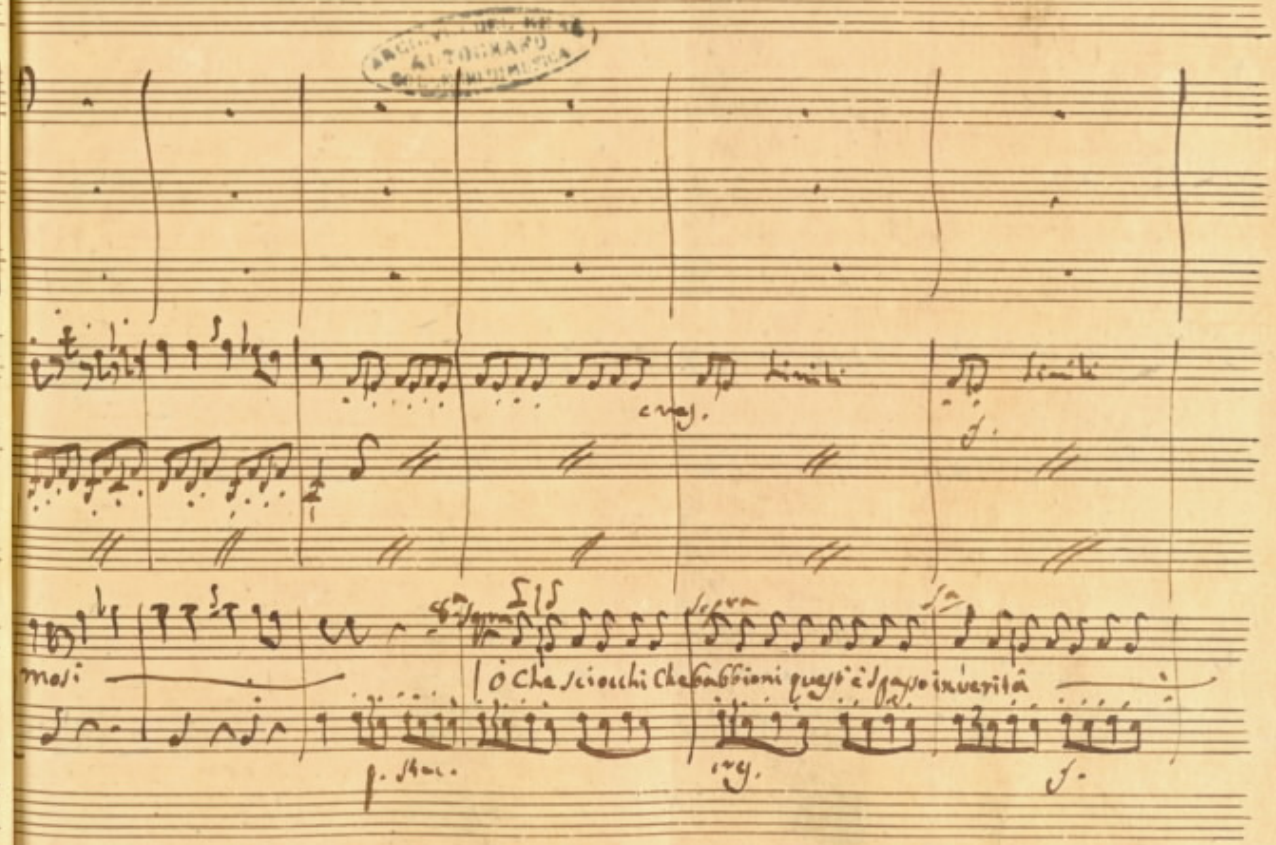
8a

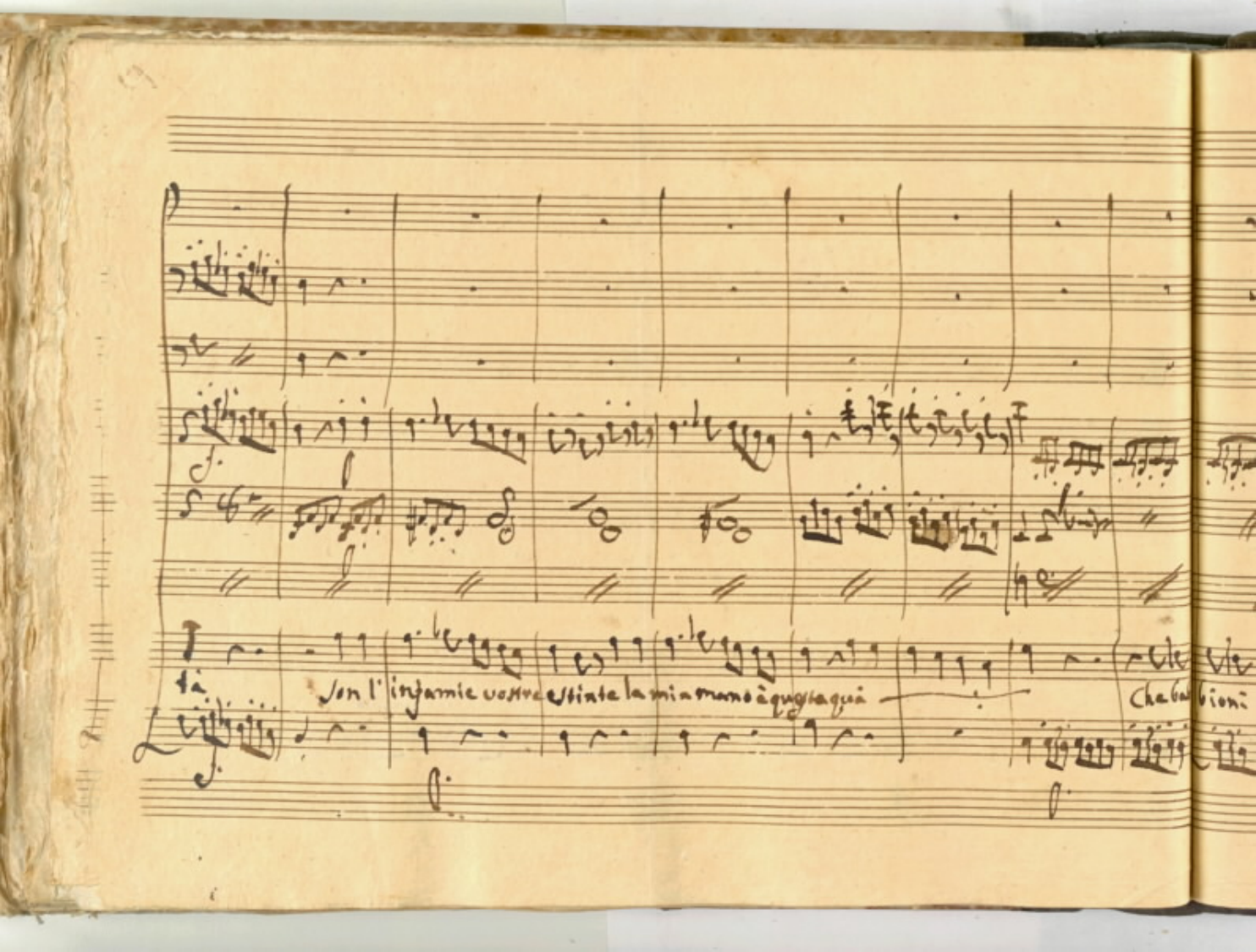
Ò Che sciocchi Che babbioni quest'è spasso in verità

p. stac.

cres.

f.





tà

Son l'infamie vostre estinte la mia mano è questa quà

Che ba bioni

ARCHIVO DEL REAL ALTOCRATO COLLEGIO LUMINARIA

Lividi

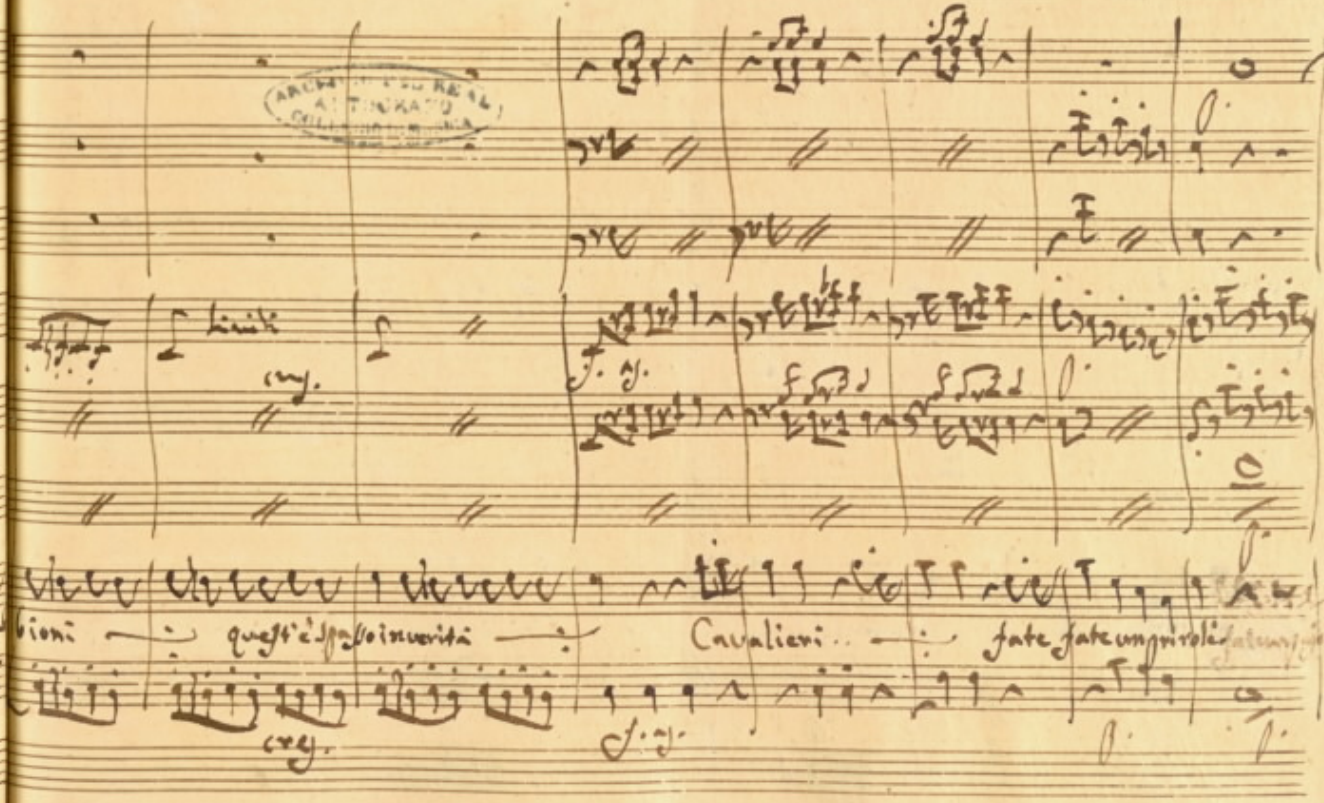
cres.

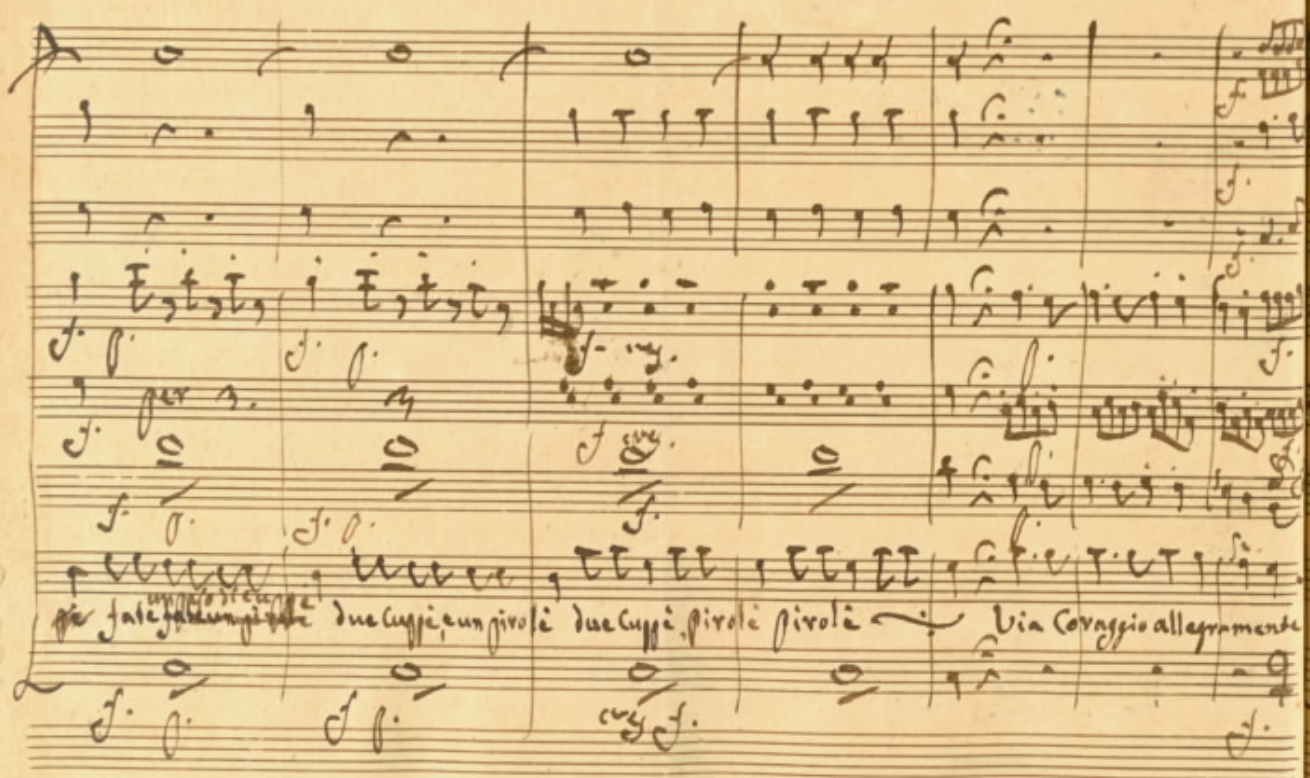
f. ag.

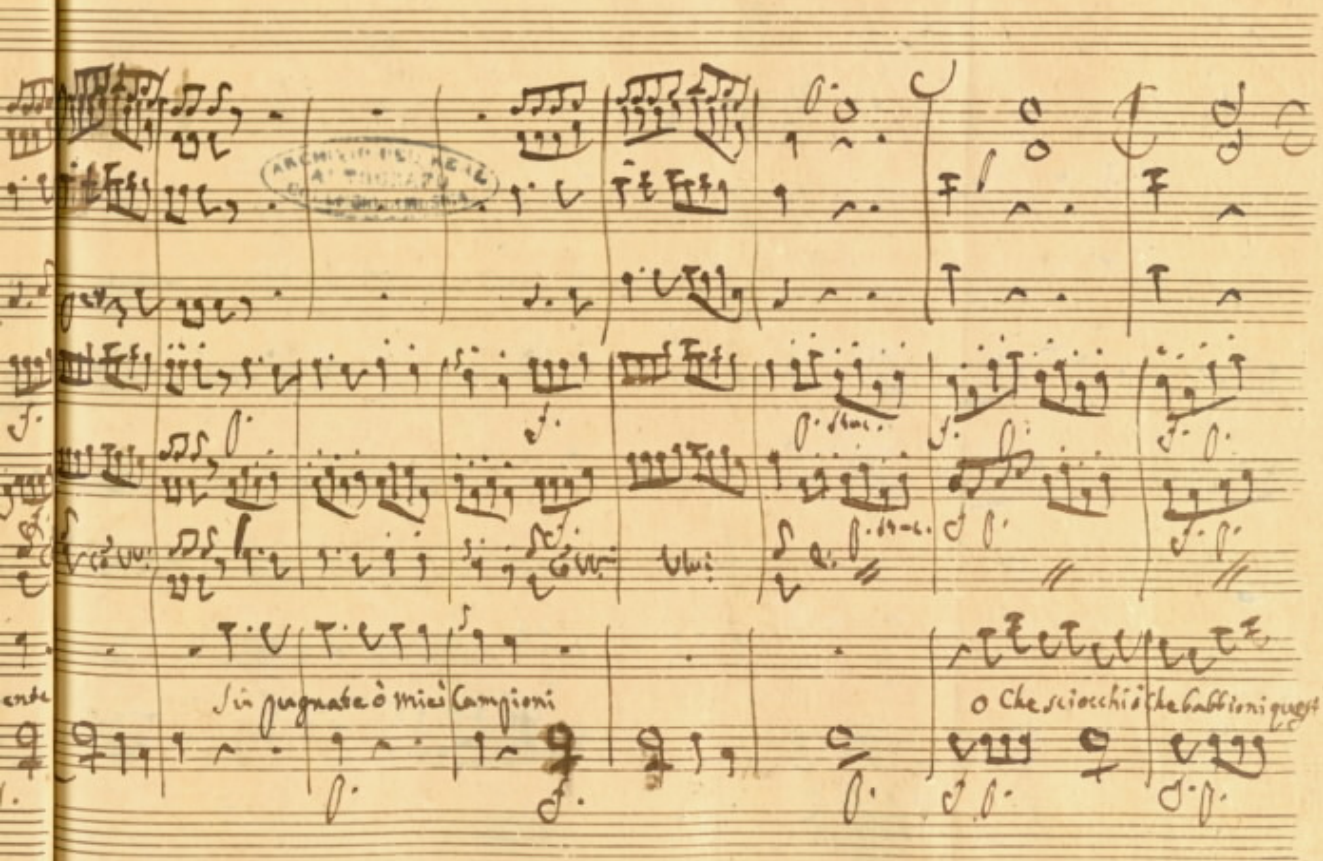
bioni — quest'è spasso in verità — Cavalieri — fate fate un pri rolè

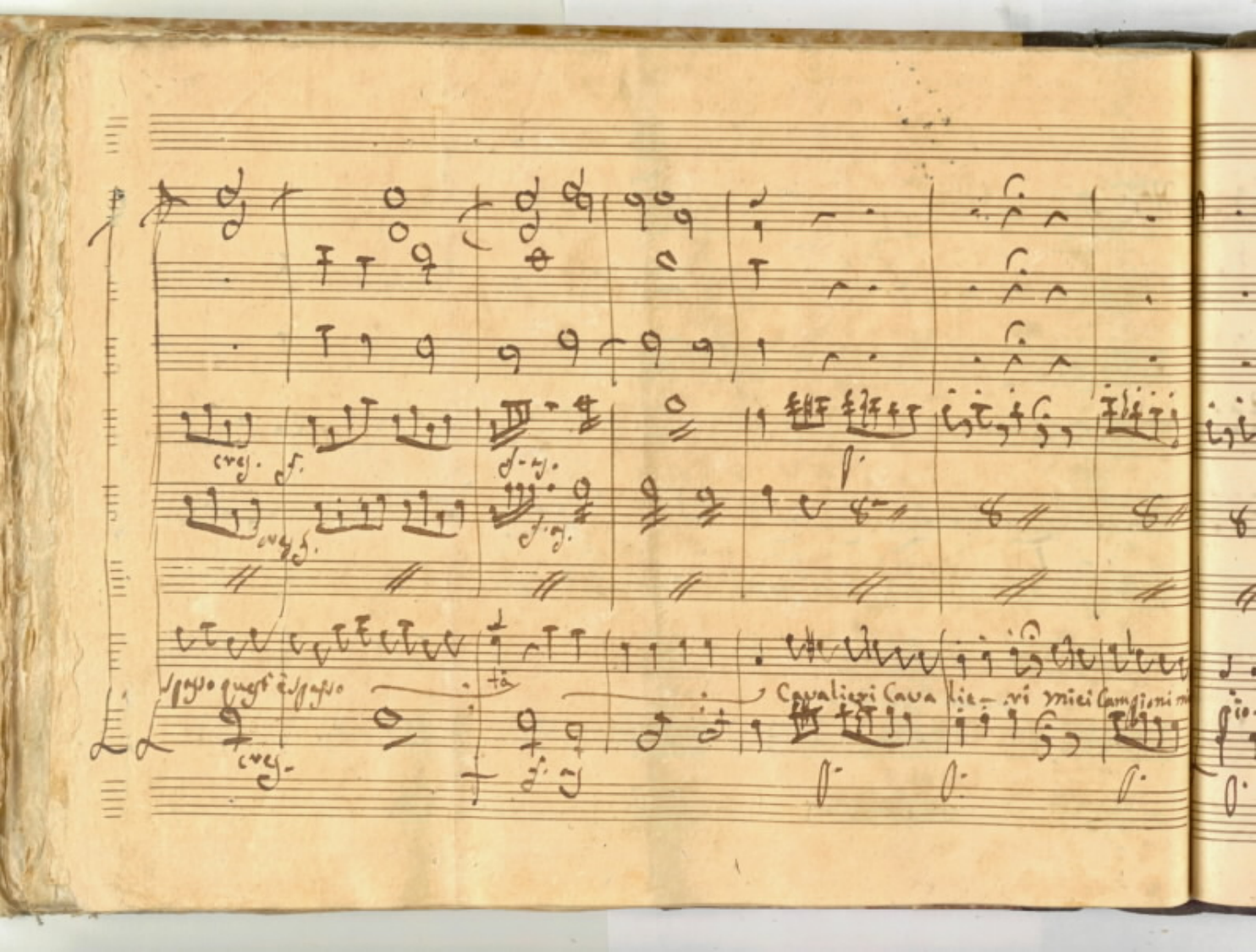
cres.

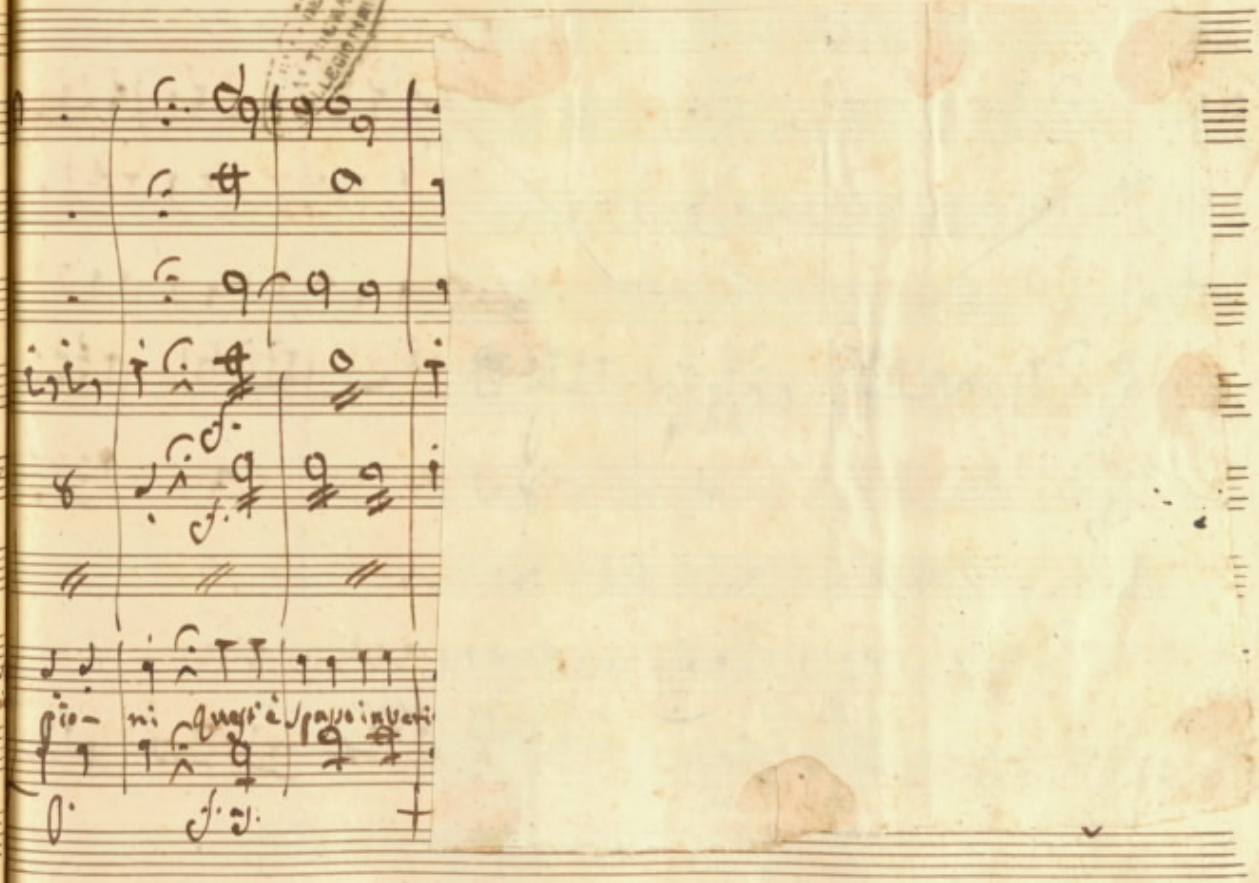
f. ag.

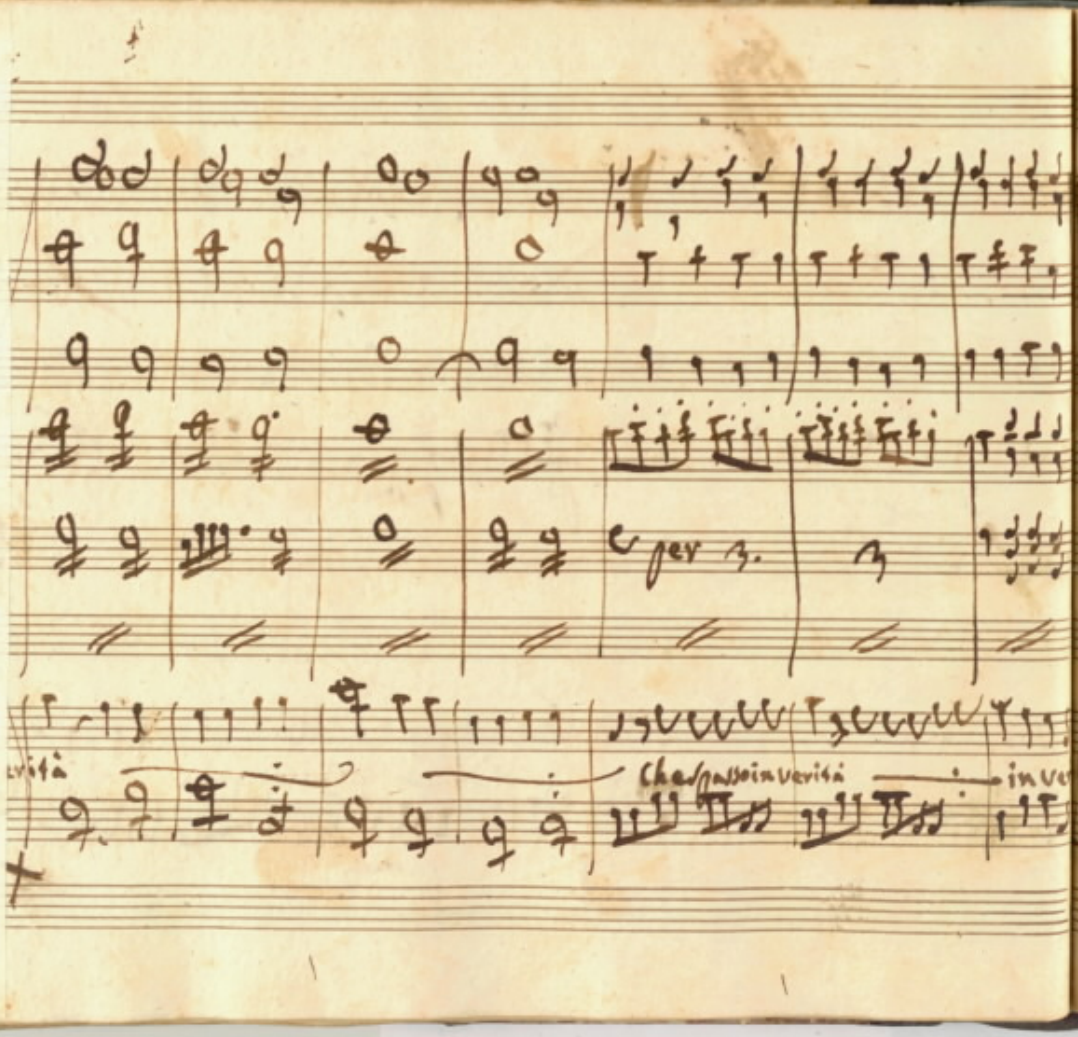



per 3.
fate un piro di cuppe
due cuppe, e un pirolè due cuppe, pirolè pirolè
Via Coraggio allegramente

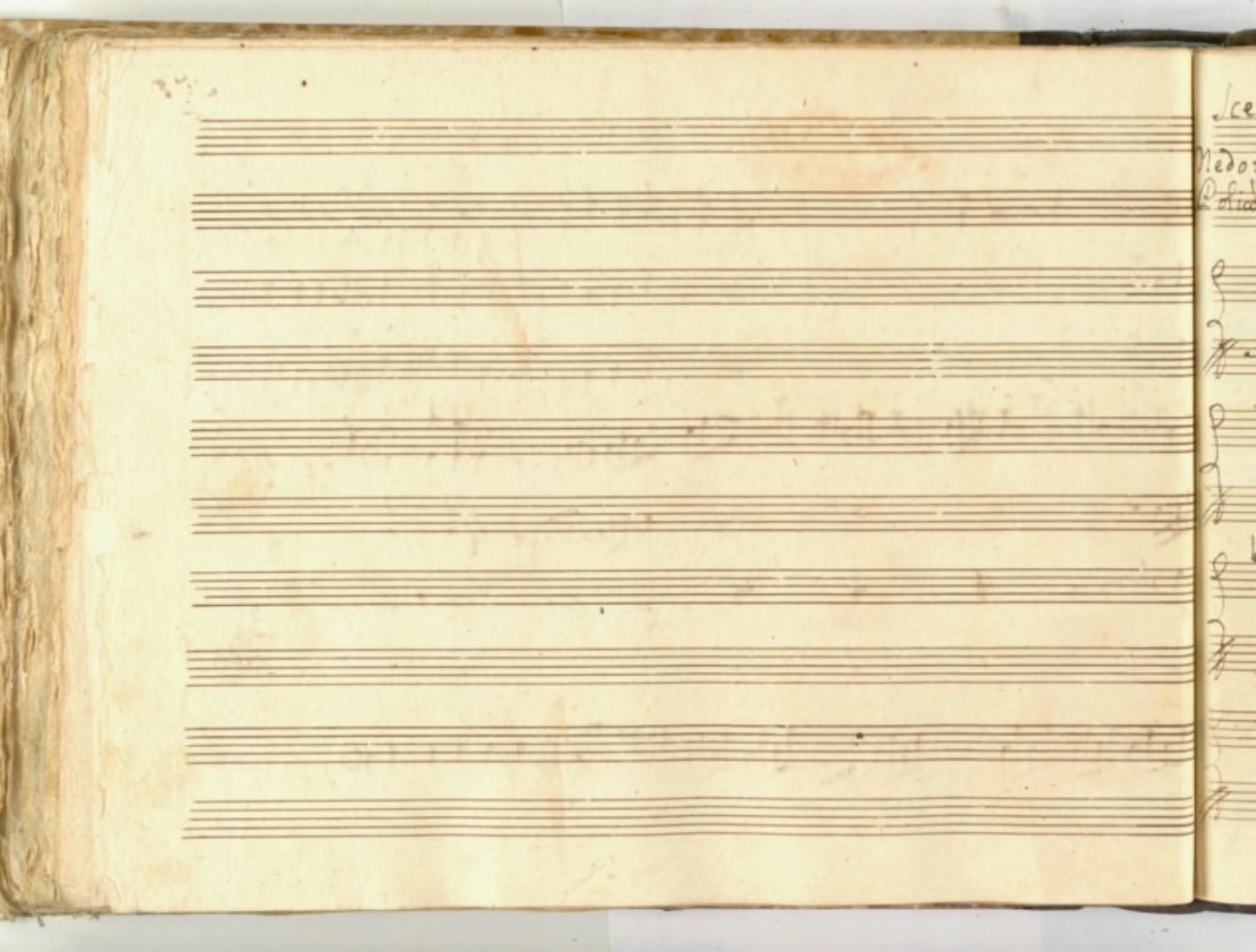

Sin pugnate ò miei Campioni
O Che sciocchi ò che babbioni questi è


Cavalieri Cava lie- ri miei Campioni


pio- ni Quest'è spasso in veri


per 3.
Che passo in verità
in ve tà

COLLECTION



Scena 12.

Medoro, Abate, Polidoro, e Sossio

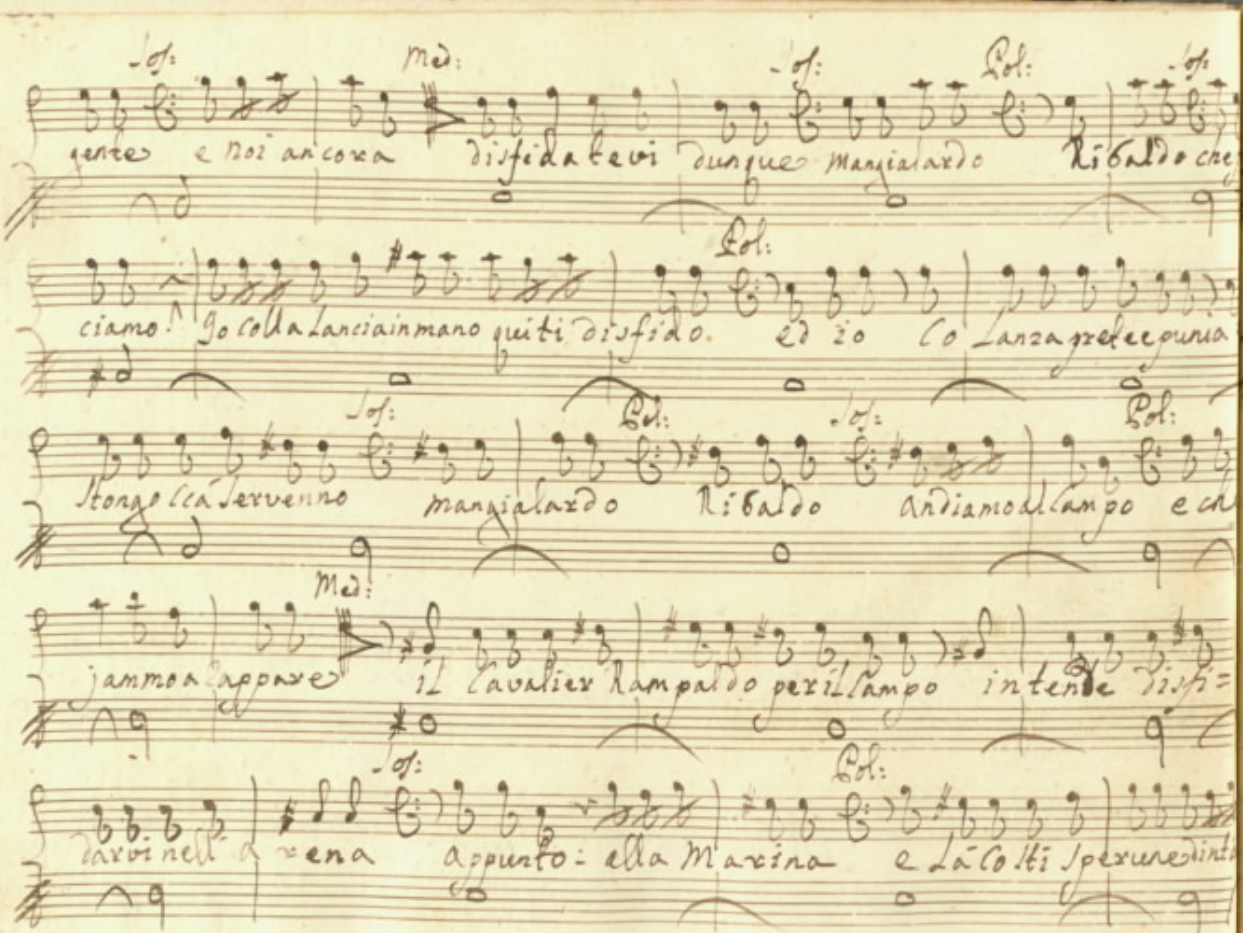
Med: Cavalier Mandricardo vi stringo al seno. Cavalier Ram=

Ab: paldo a voi m'inchino e dio dó la servitú mia al primo fior della Cavalla=

Pol: ria Schiavo petit anfant Sos: Addio Melensi Pol: Mmalora sti sperune so duje

Sos: sceta va jasse ah ah quando camino par che mi venga appresso un carroz=

Med: zino Or che si fá signori Ab: siete lesti Pol: lesto Comm'a sar=



Sof: Med: Sof: Pol: Sof:

gente e noi ancora disfidatevi dunque Mangialardo Ribaldo che

Pol:

ciamo! Io colla Lancia in mano quiti disfido. ed io Co Lanza pretee punia

Sof: Pol: Sof: Pol:

stongo cca servenno mangialardo Ribaldo andiamo al campo e ch

Med:

jammo a cappare il Cavalier Rampaldo per il campo intende disfi=

Sof: Pol:

darvi nell' arena appunto: alla Marina e Là Costi sperune dint

rena Commete può movere? Va Caccia pena pressa co la lanza quatto fente Ca=

vante Si Ciuccio assaje Si Cavaliero errante

Jos: Signore Abate

dunque dove ci Sventreremo?

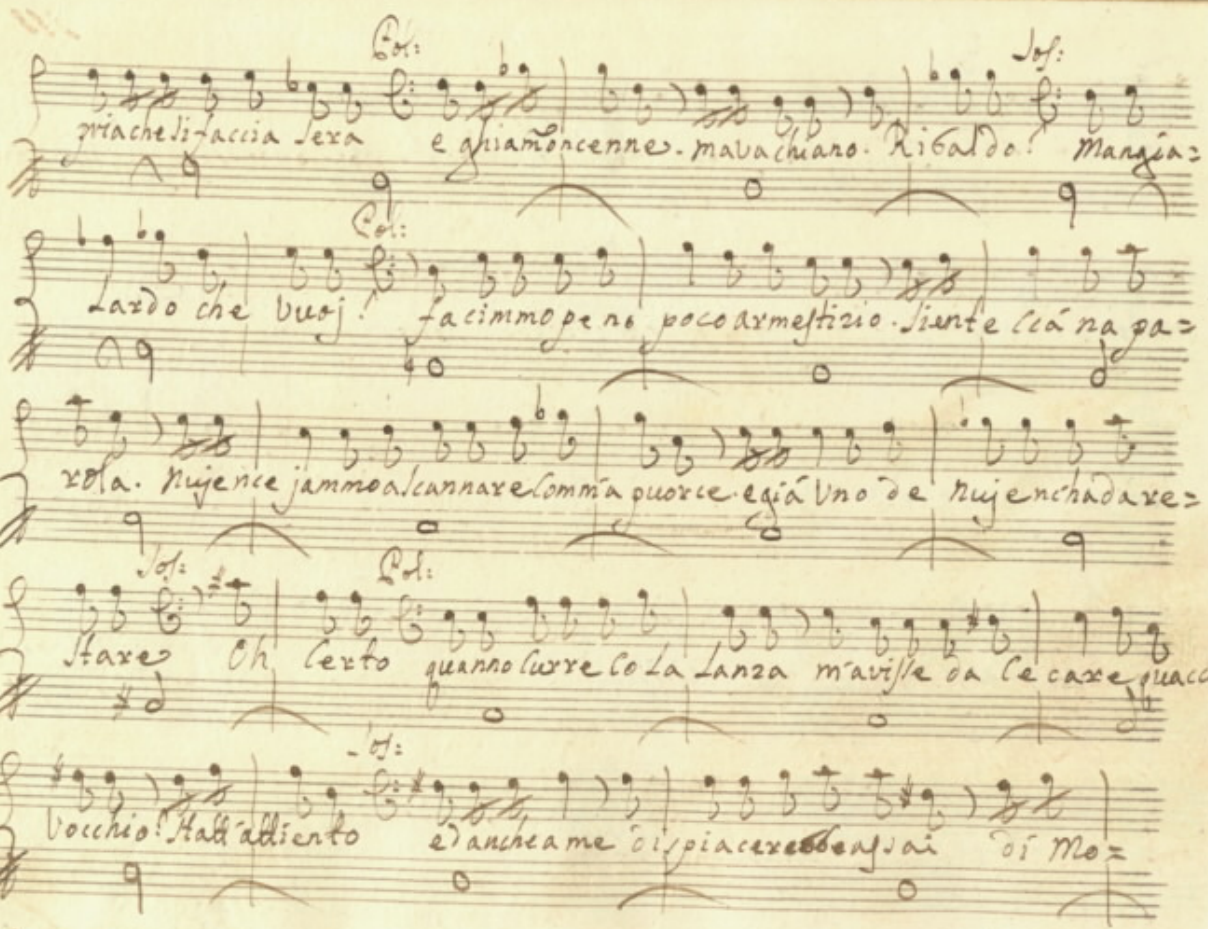
Ab: Si è Stabilito farsi lo Steccato in giar=

dino lo Steccato? forse per impiccare mangialardo?

Jos: Pol: e non me trasar=

risse co tutte li Sperune? Vi, che bestia

Med: Via Via: a giostrare



Pol: Jos:

pria che si faccia sera e ghiamoncenne. ma va chiano. Ribaldo! Mangia=

Pol:

lardo che vuoj! facimmo pe no poco armestizio. Siente ccá na pa=

rola. Nujence jammo a scannare comm'a puorce e già uno de nujenchadare=

Jos: Pol:

stare Oh certo quanno curre co la lanza m'avisse da cecare quacch

Jos:

vocchio! Statt'attiento e d'anche a me dispiacerebbe assai di Mo=

Pol:

rir senza un vocchio sient'a me fa na cosa co la ponta mantienete tre parme a mano

Sos:

manca e voi tre altri parmi a mano dritta

Pol:

non ce vo' auto

Sos:

siamo in-

Pol:

tesi all'arme. vieni Canzirro

Sos:

vengo e mi vedrai un Mostro il più ter-

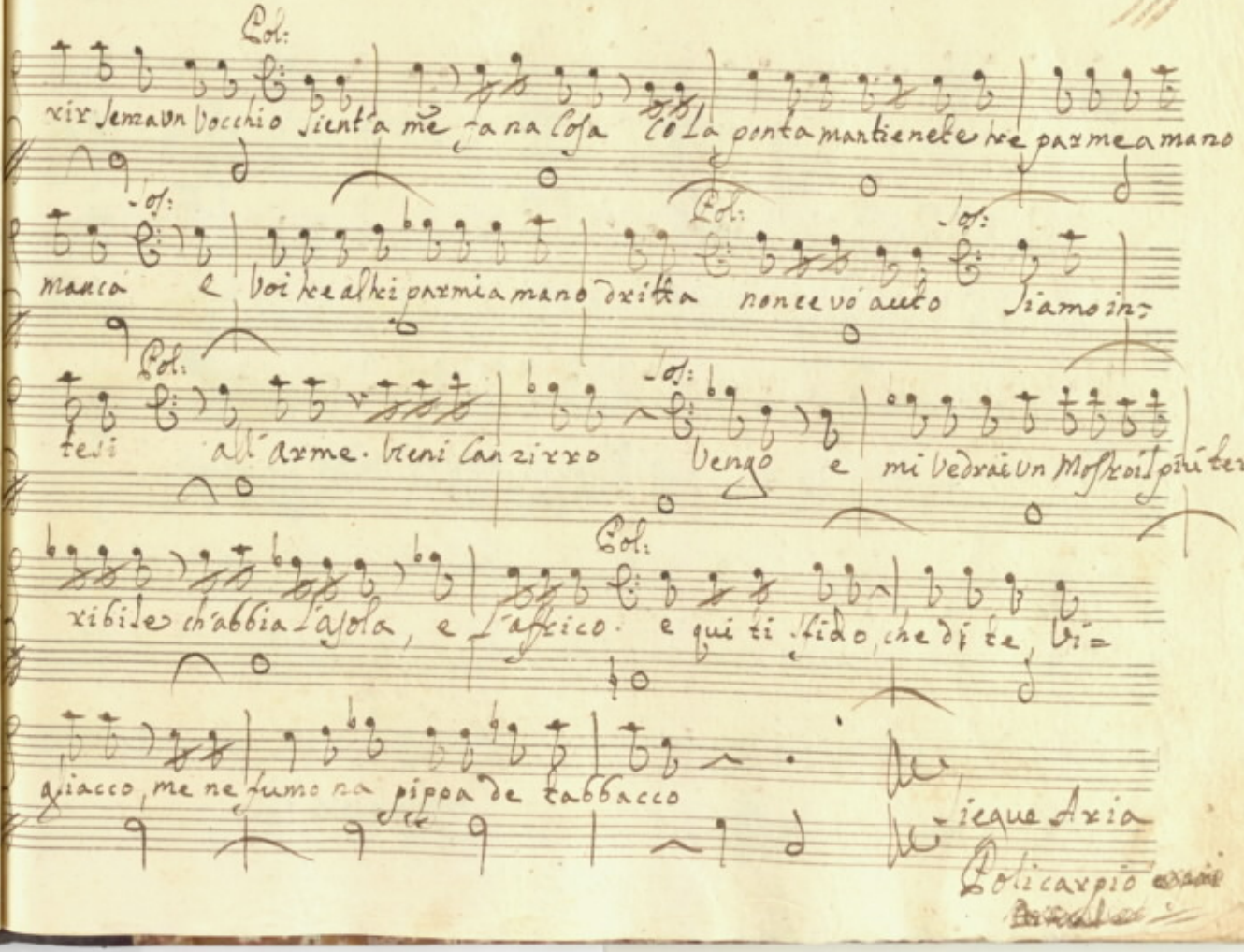
Pol:

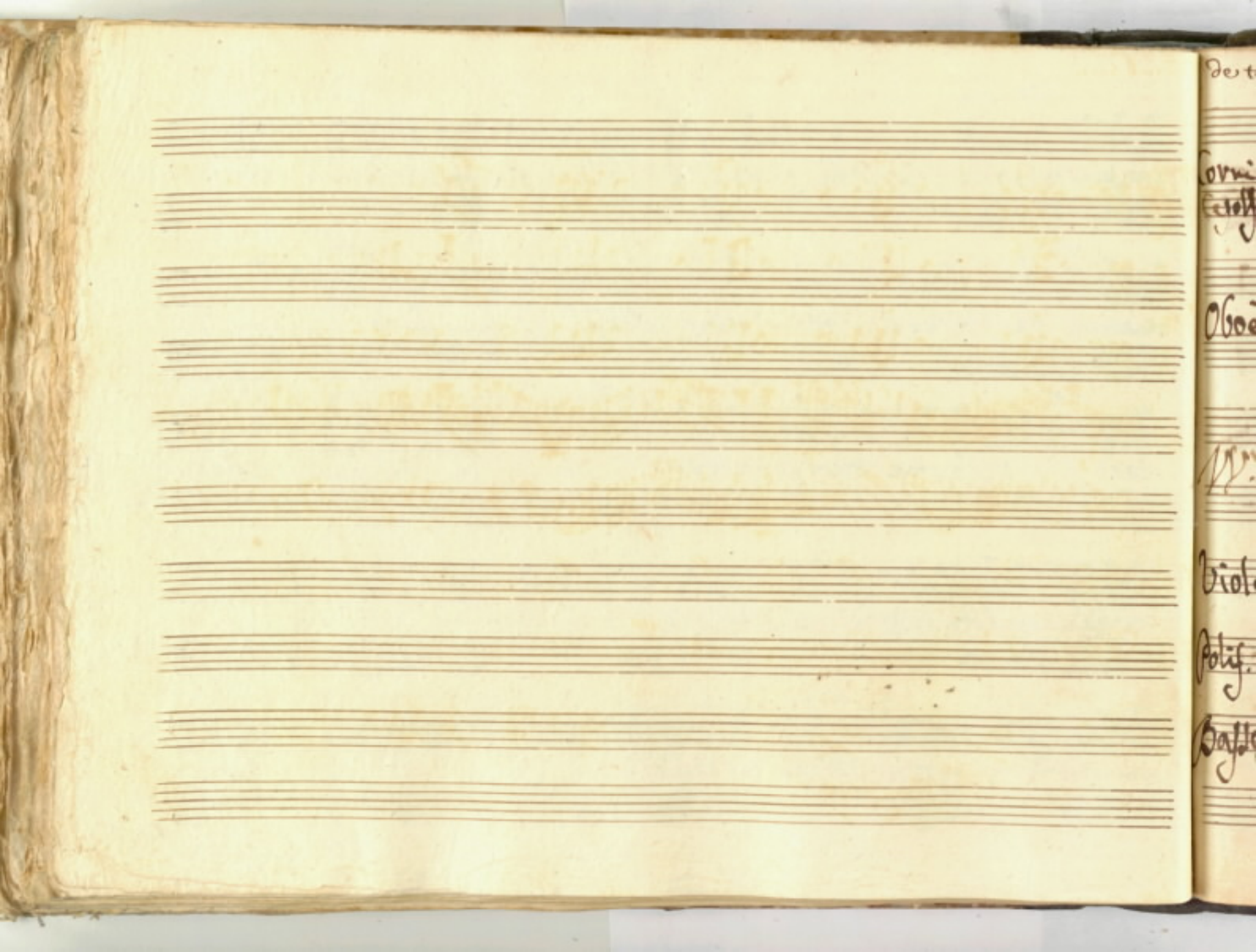
ribile ch'abbia l'asola, e l'affrico. e qui ti sfido, che di te, vi-

gliacco, me ne fumo na pippa de tabbacco

Siegue Aria

Policarpio





Corni in Cetolf.

Oboè

Viole

Polif.

Basso

Att.o Maestoso

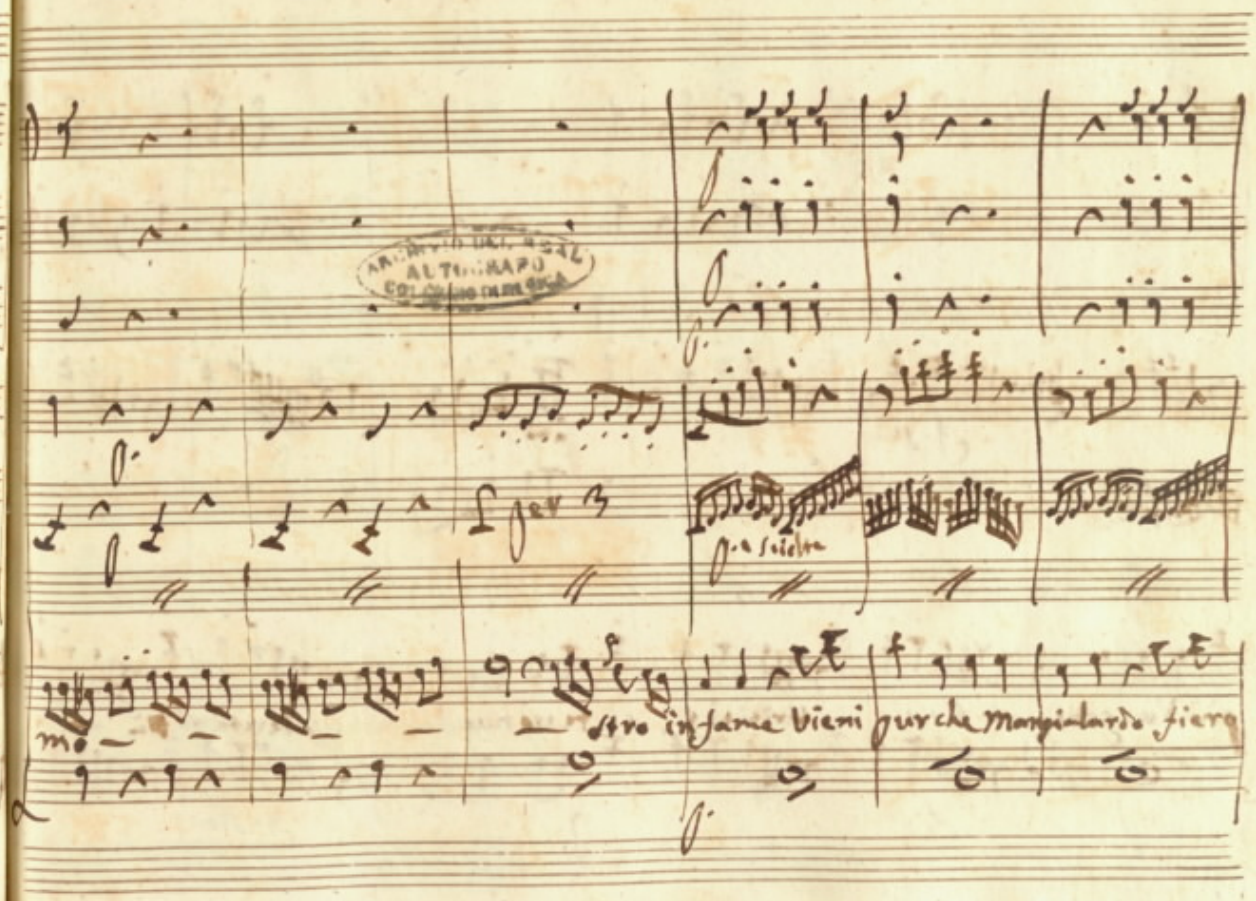
ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

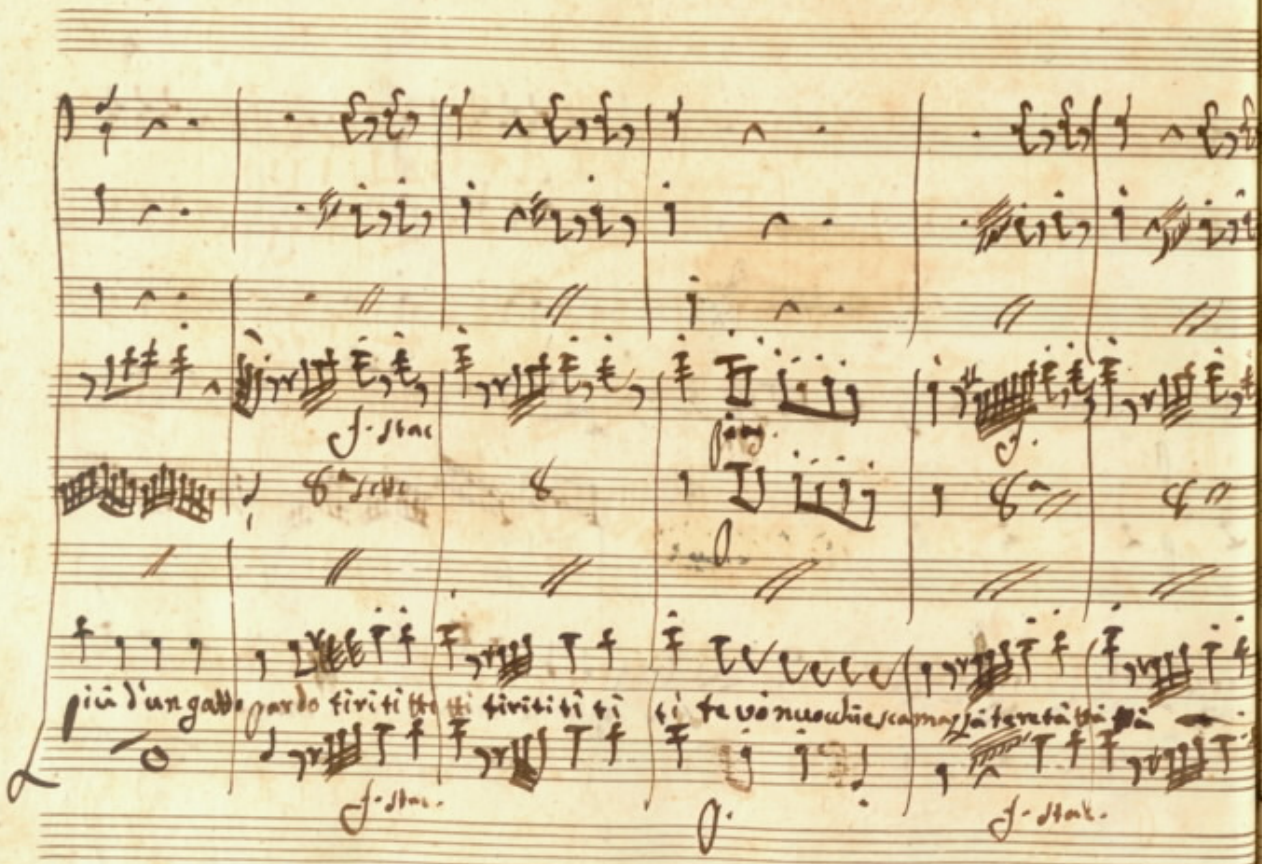
Qui, ti sfido o mo - stro infame o

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MEDICA

p. a scielta

mo — — — — — stro infame vieni purche Mangialardo fiero



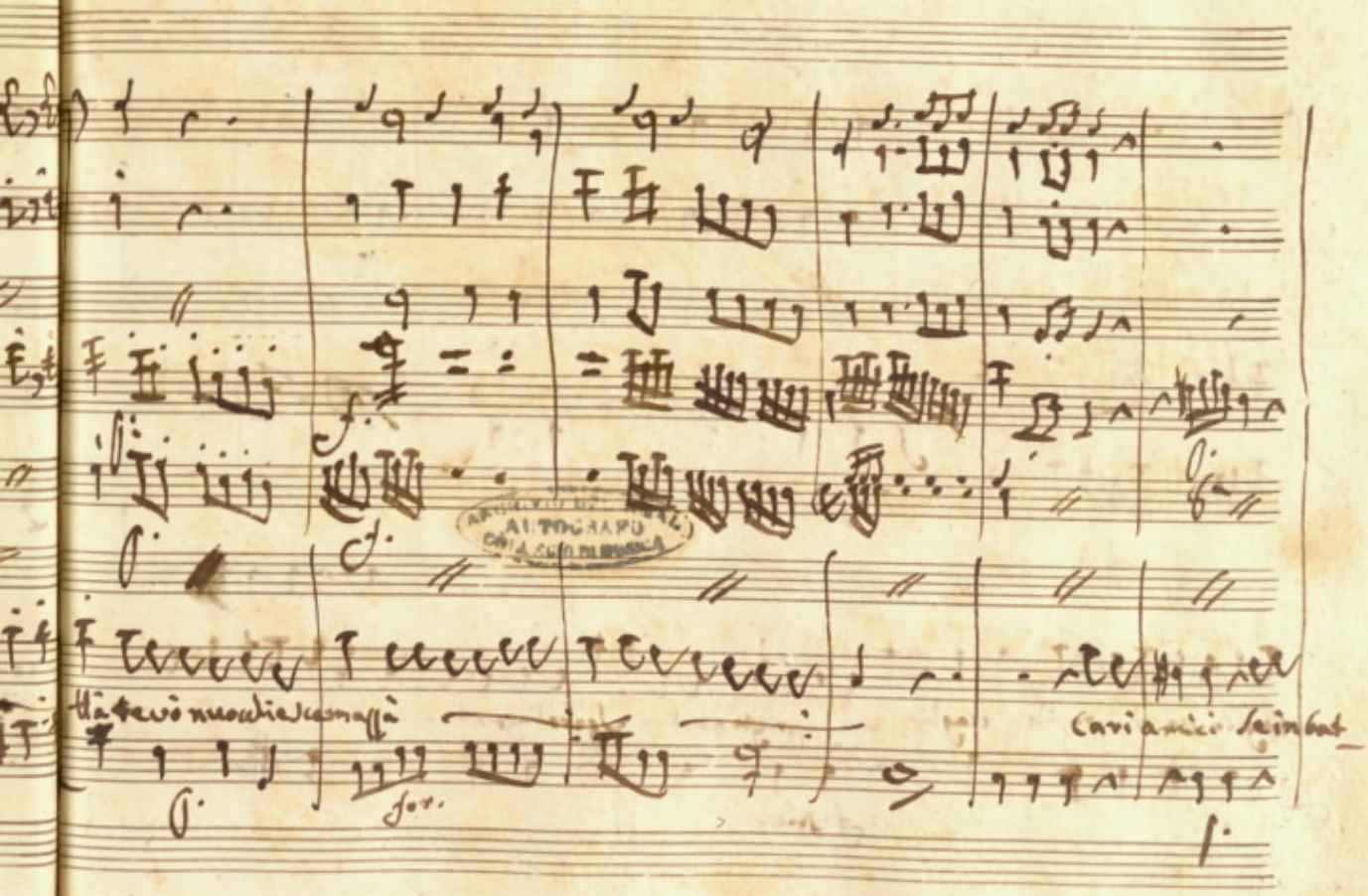


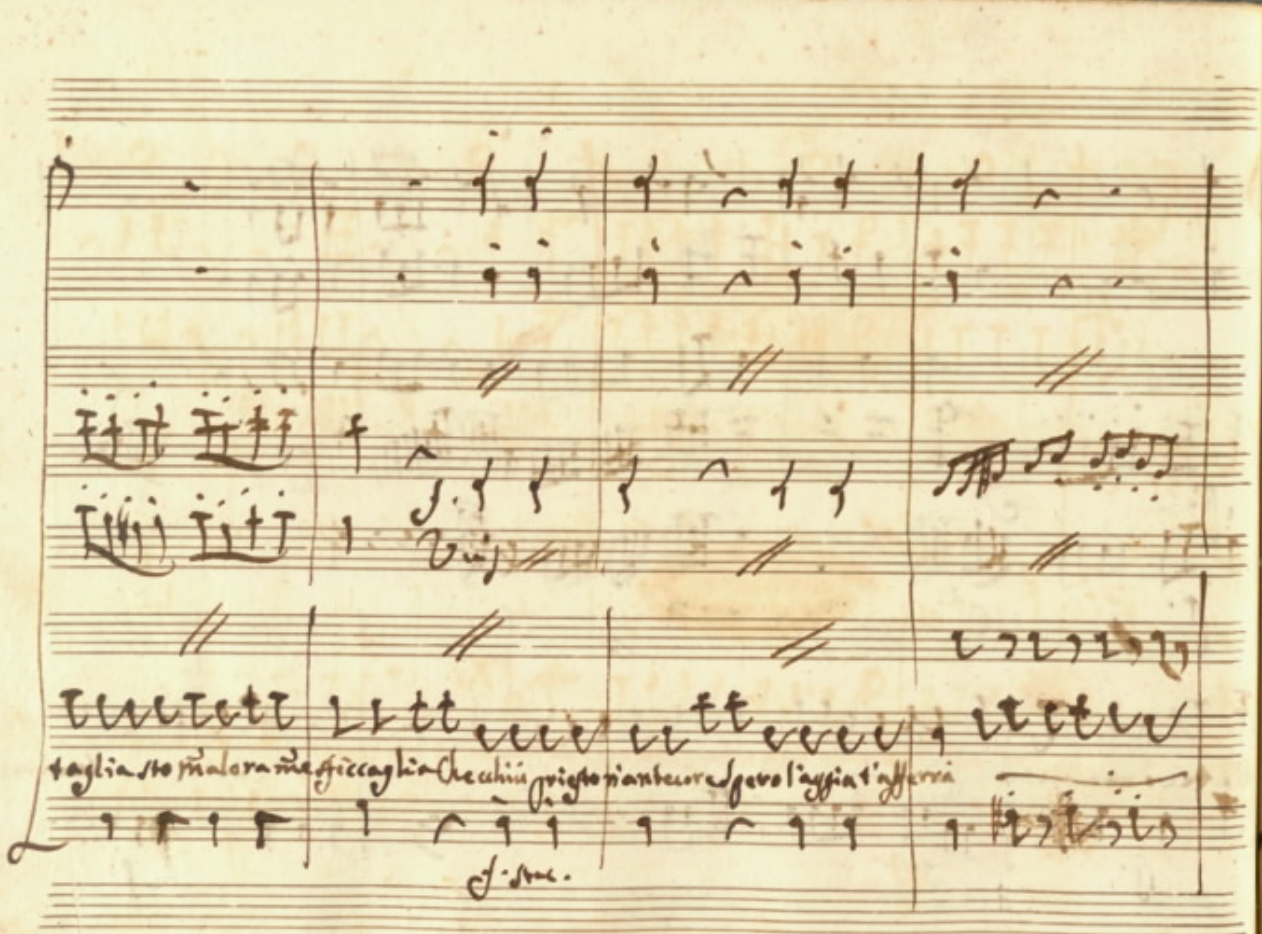
più d'un gatto pardo tiriti tti tti tiriti ti ti te vò nuocchie scamazzà te re tà tà tà

f. stac

f. stac.

f. stac.


Cari amici se in bat



taglia sto mala ora me sficcaglia Checchiu prigto ri antecore spero l'aggia t'afferra

f. stac.

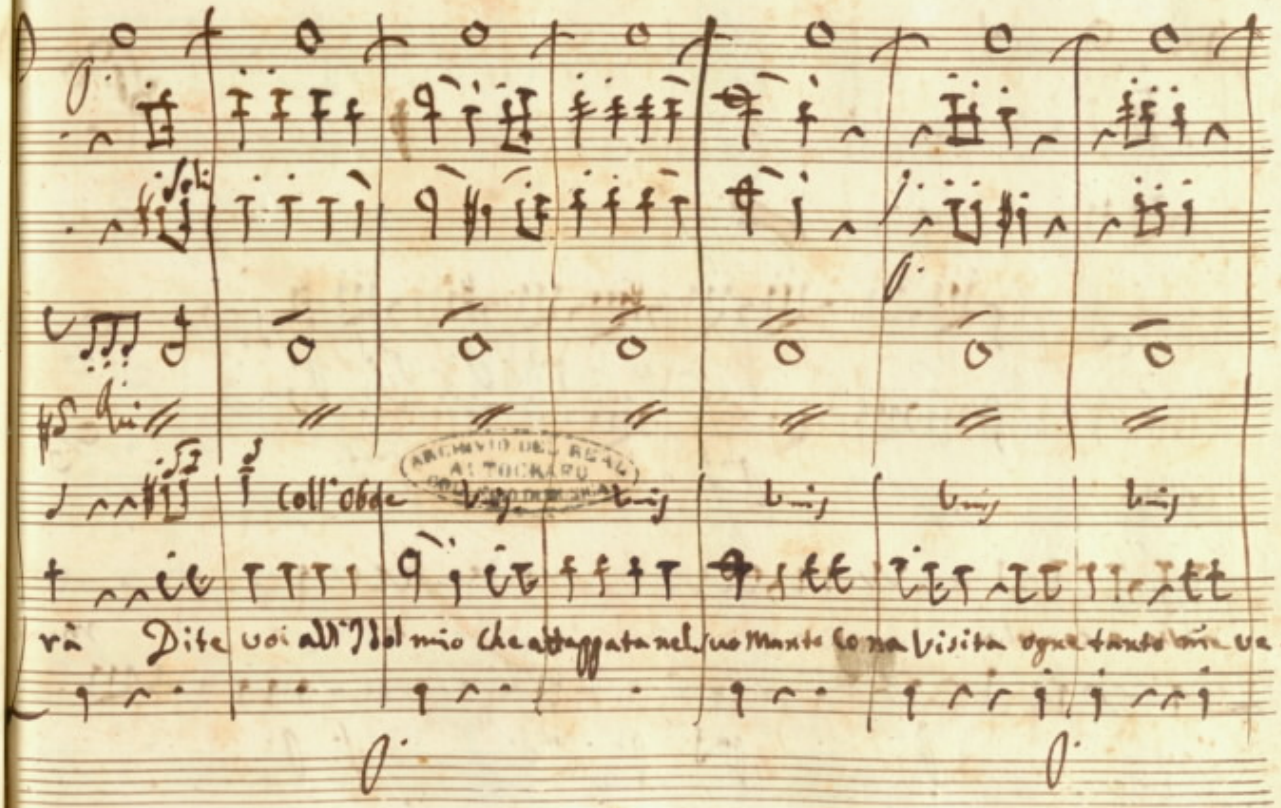
Soli

Qui

Coll'Oboe

rà Dite voi all'Idol mio che attappata nel suo Manto Cona visita ogne tanto mi ve-

ARCHIVIO DEL REAL ALTOCKARO



Coll'oboi

nesse a consolā

Man

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI SPAGNA

cres.

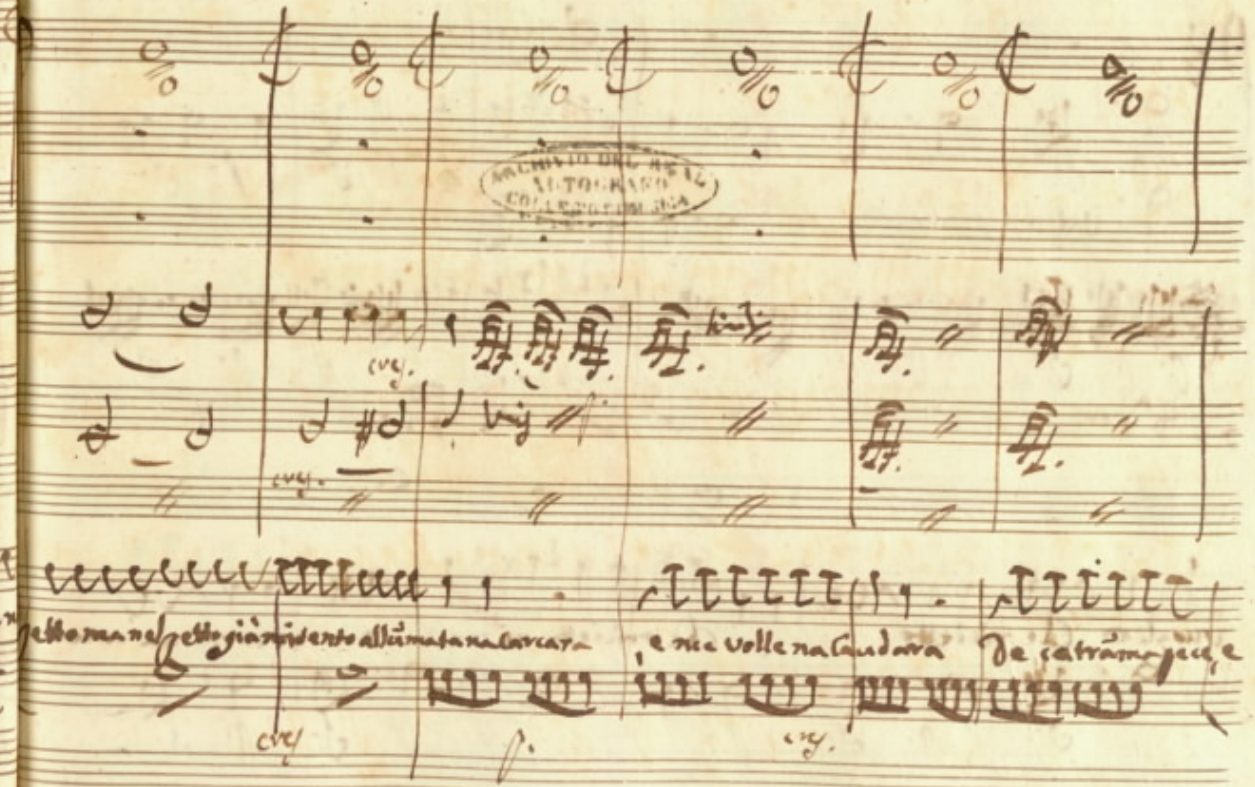
cres.

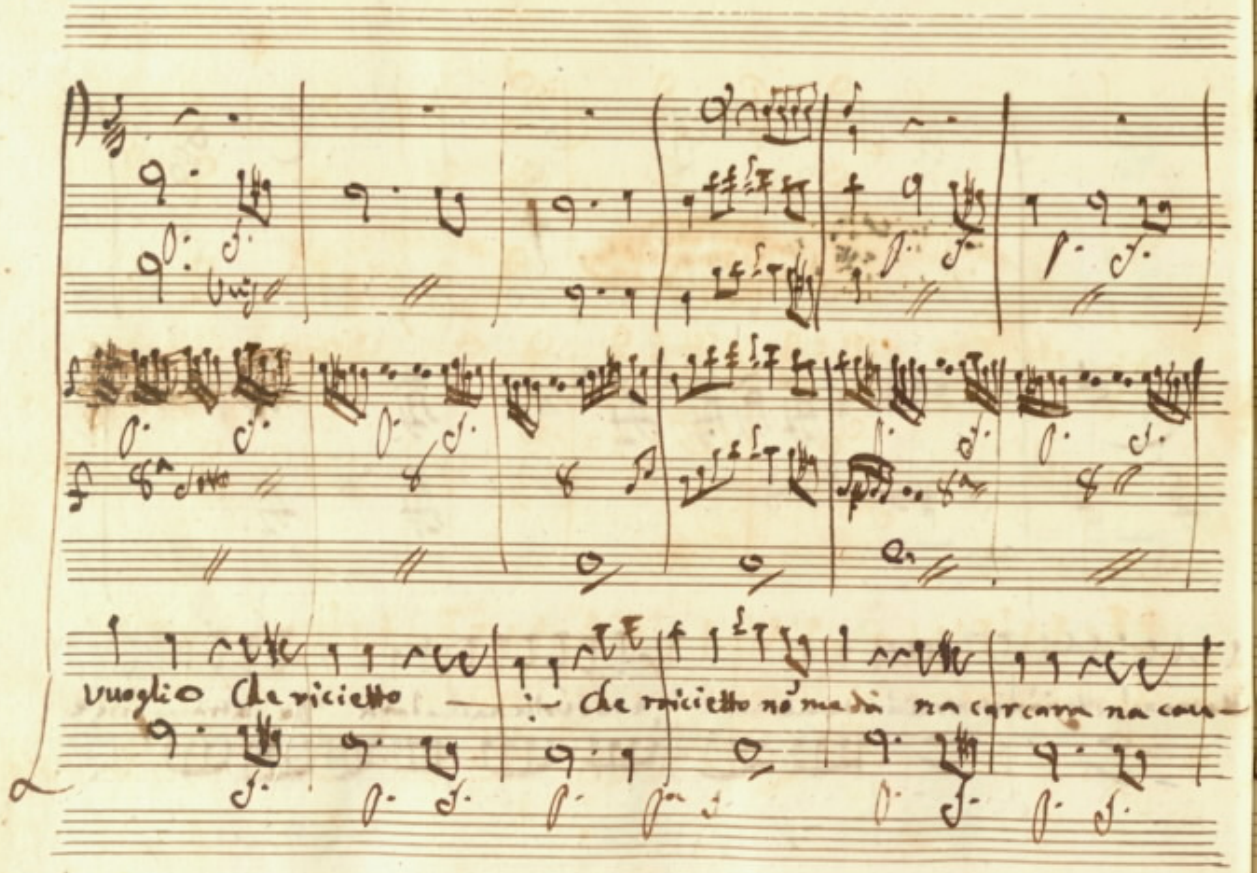
petto ma nel petto già mi sento allũ mata na carcara e me volle na caudara De catrãma pece e

cres

p.

cres.





vuoglio Che ricietto — che ricietto nō me dà na carcara na cau-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COL. ...

dara Che ricietto nõ me dà Viene Scigna ca te Voglio meza Vallena paga meza

f. as.

Vallena pagà

Qui ti sfida o mostro i

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

cres. f.

cres.

stac.

p.

p.

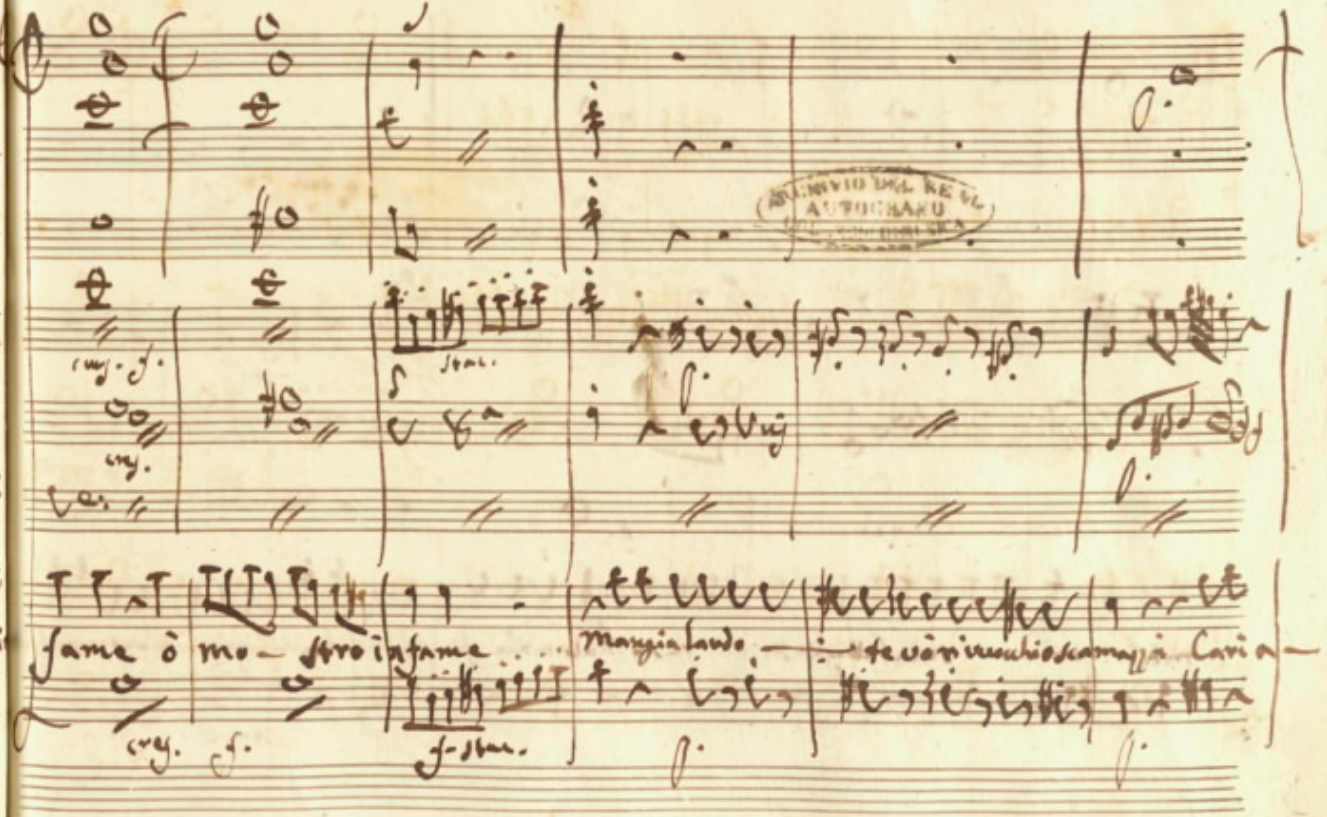
fame ò mo — stro infame ... mangia lardo — te vò rivecchio scamazzà Caria —

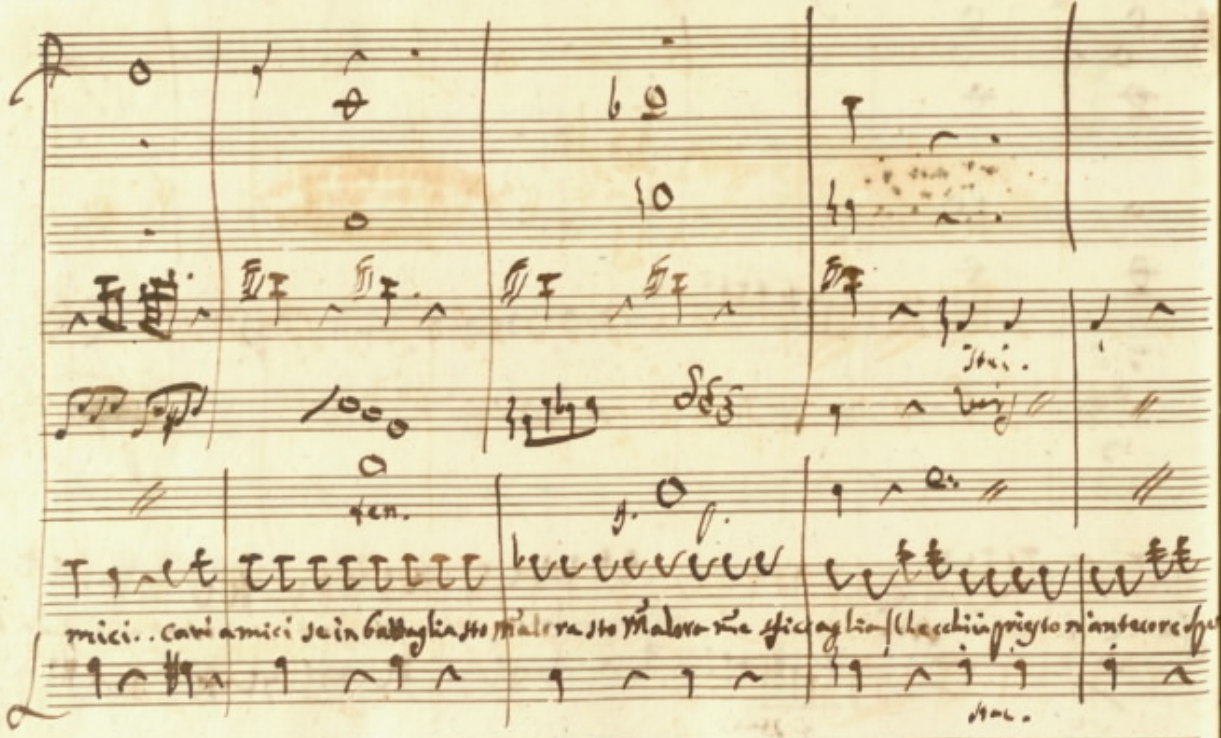
cres. f.

f. stac.

p.

p.



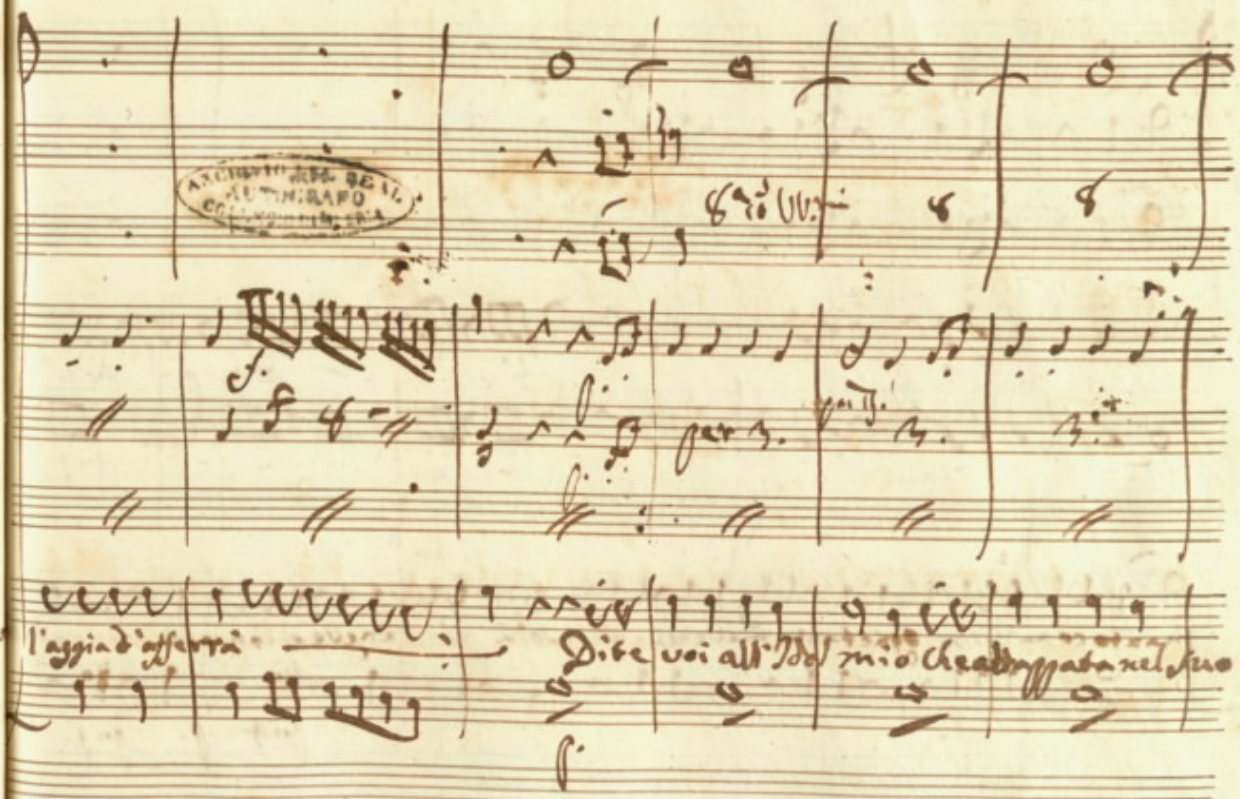

mici.. cari amici se in battaglia sto malora sto malora me sficcaglia (checchi in priesto n'antecore
stai.

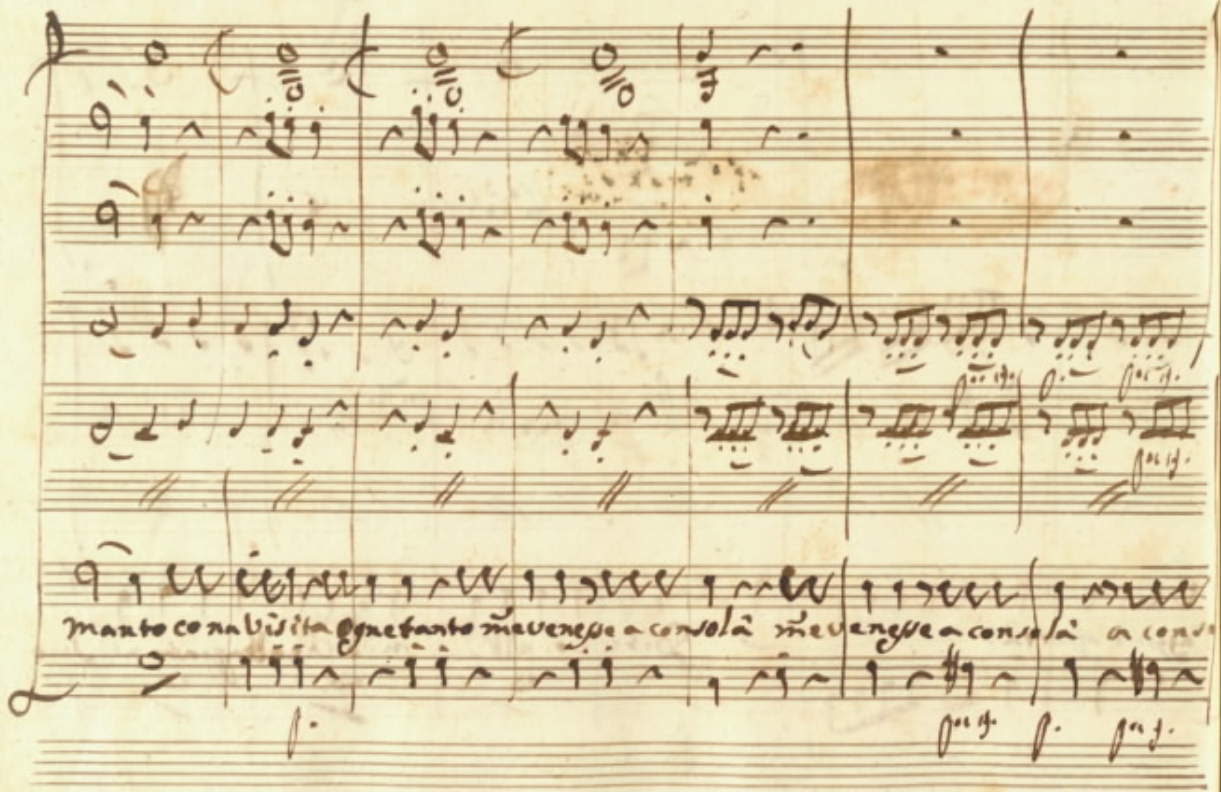
ARCHIVIO DEL REAL MUTINIRAFO COLLEGIO DI MARIA

per 3.

l'aggia d'afferrà

Dite voi all'Idol mio che ad appata nel suo




marto con a visita ogne tanto me venesse a consolâ me venesse a consolâ a conso lâ

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

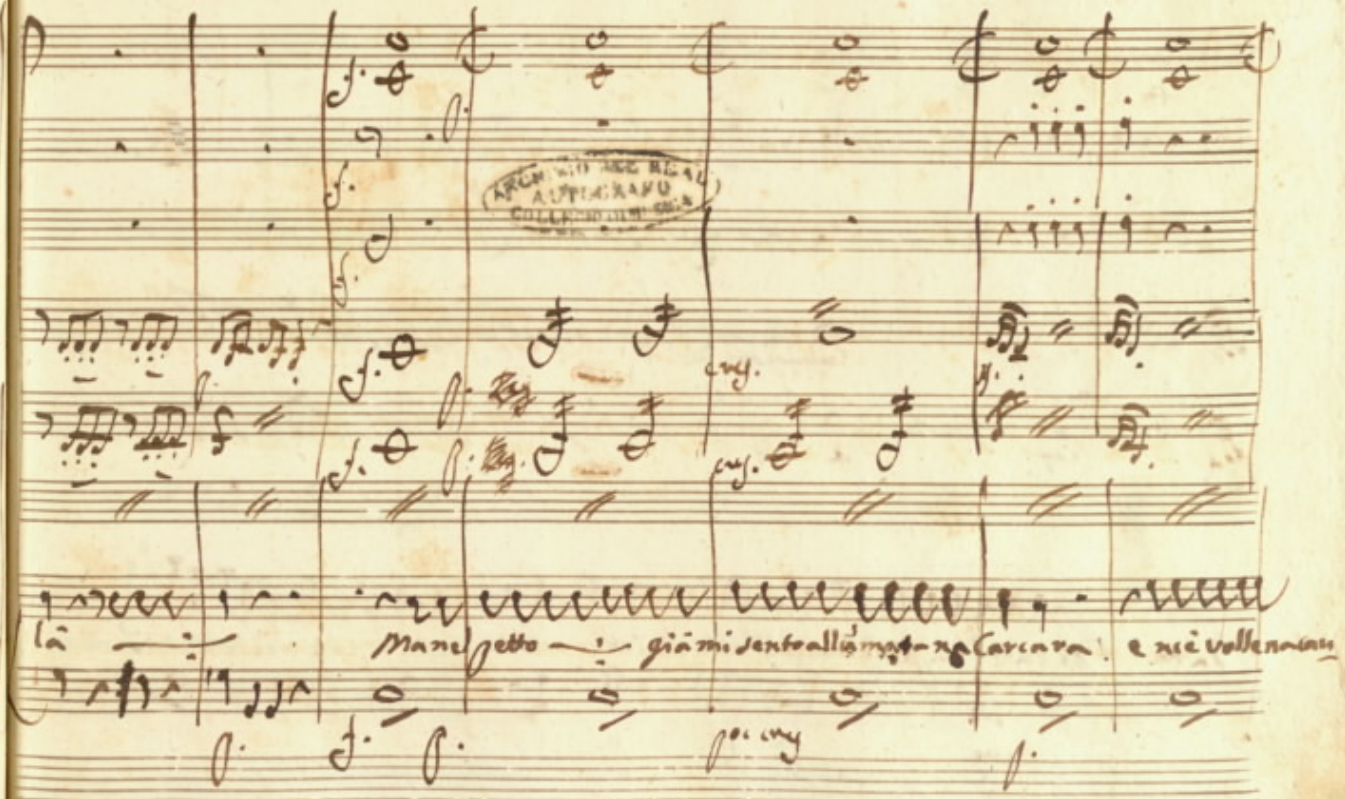
cres.

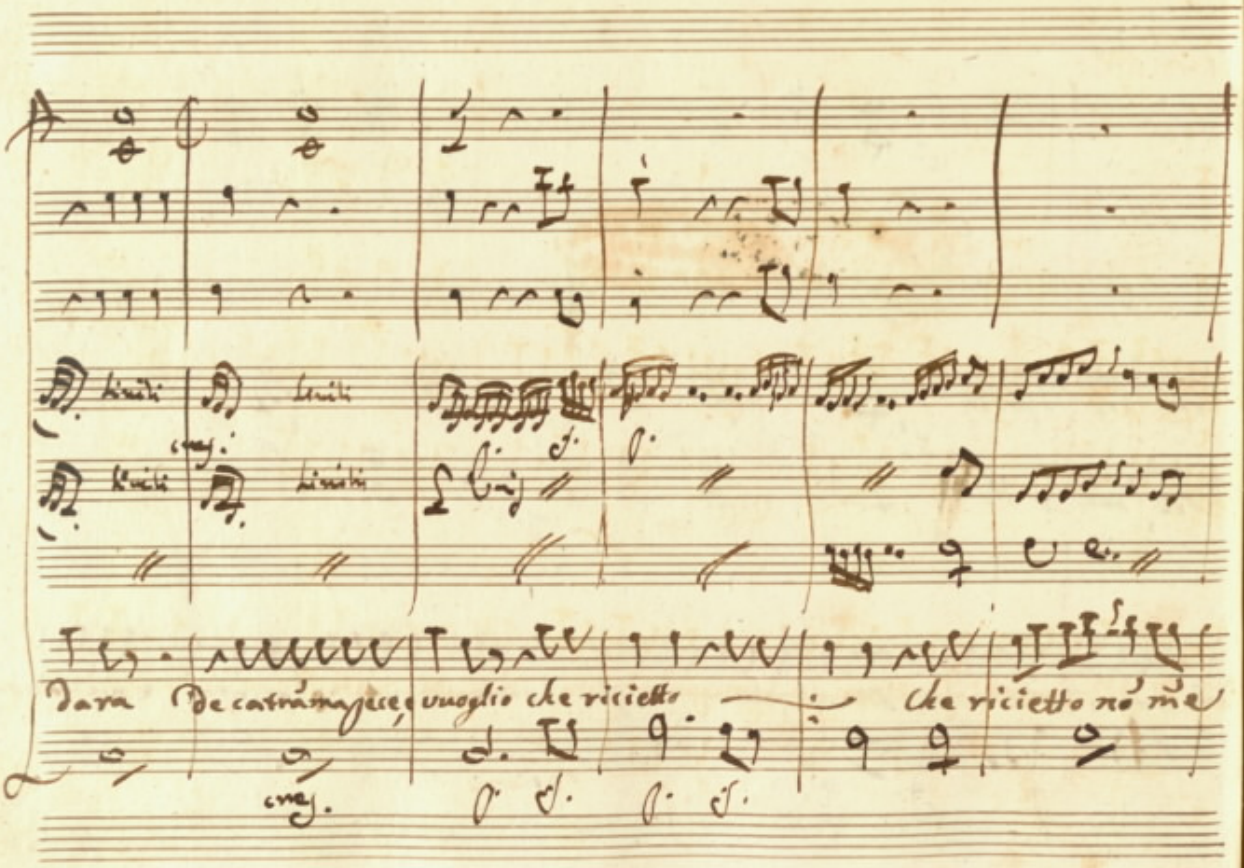
cres.

là

Ma nel petto — già mi sento all'amata na Carcara e nè volle na can

poc. cres



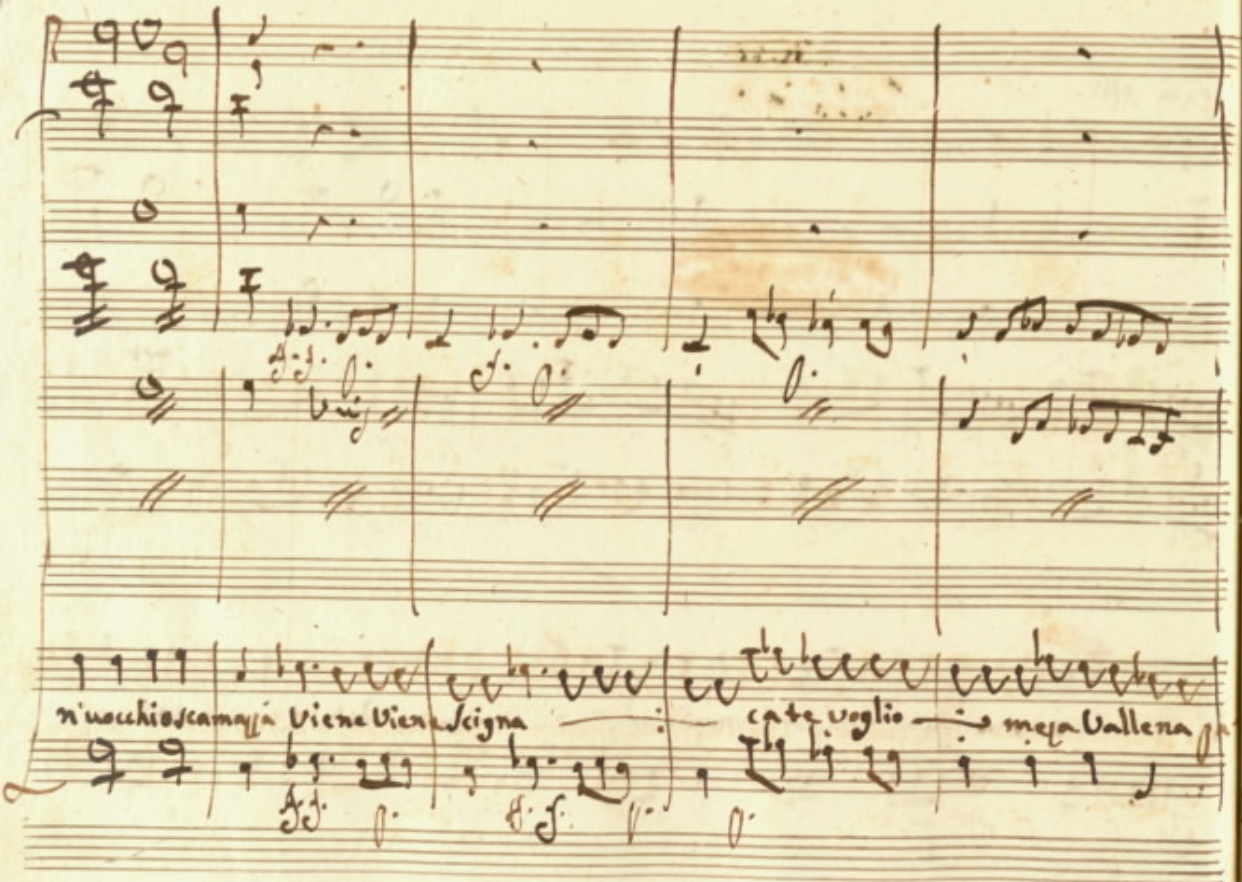

Liniti
Liniti
Liniti
Liniti
cres.
dara De catrāma pece, e vuoglio che ricietto
Che ricietto nō me
cres.

Più Allo.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

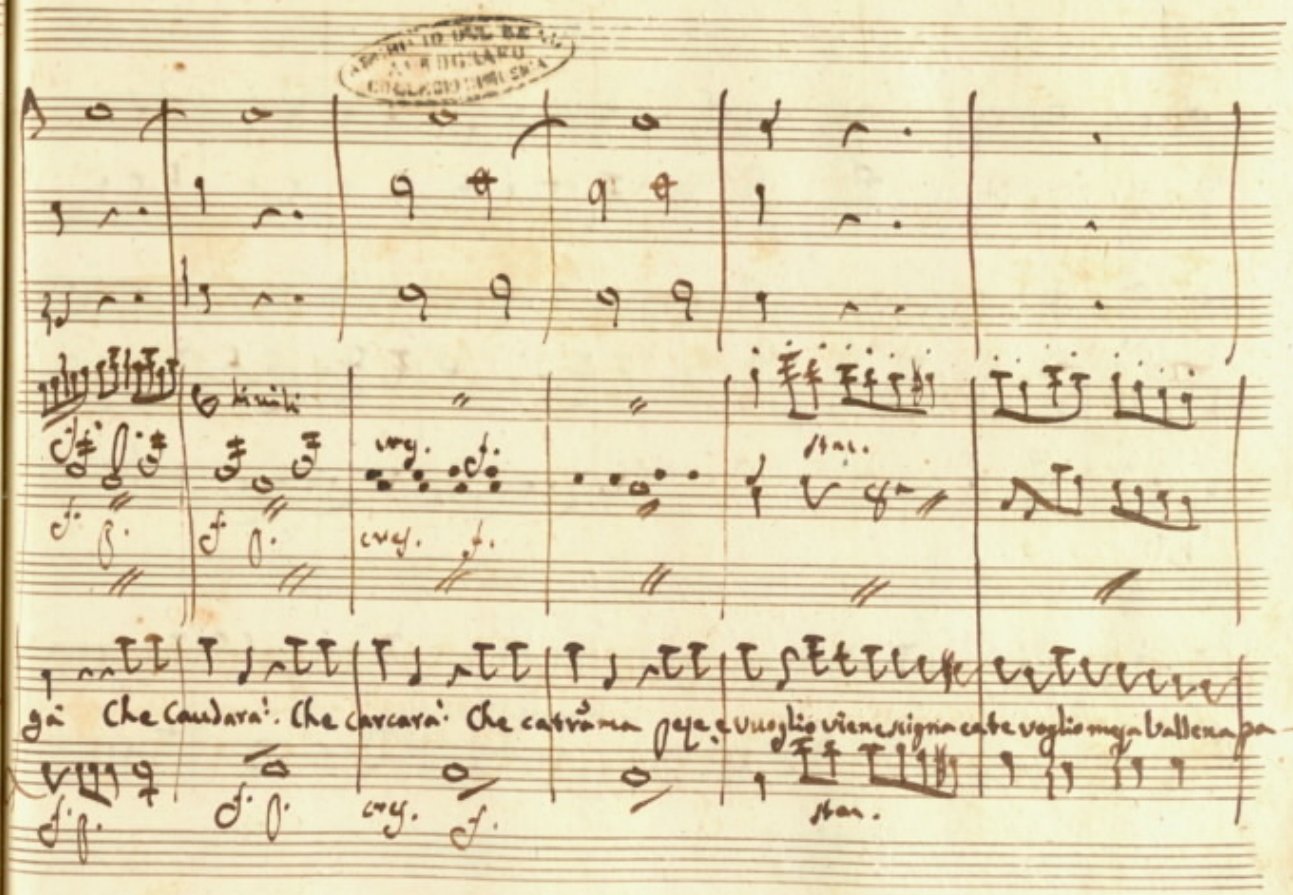
dà ti sfido ò mostro infame vieni purche mangia lardo fiero più di un gatto pardo te vò ni uocchio scamazzà te vò

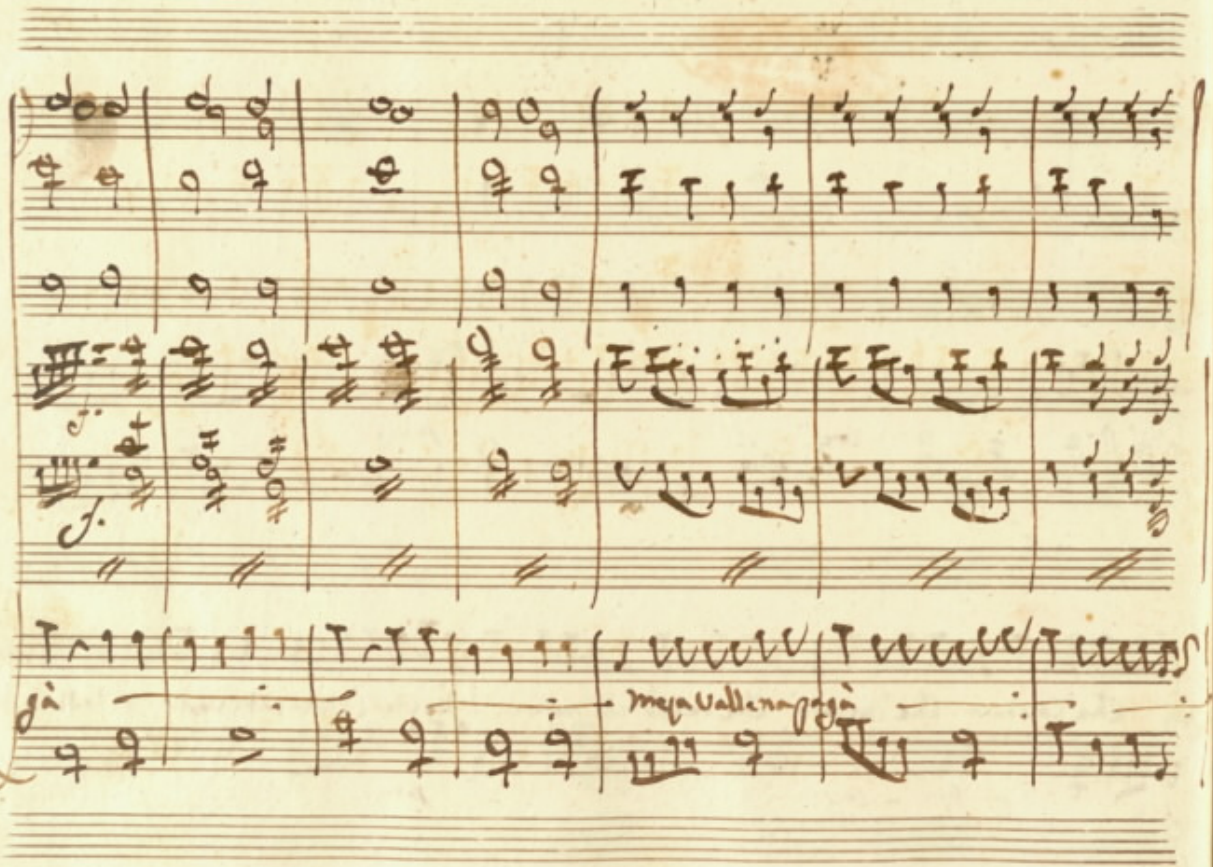
Poco più Allegro

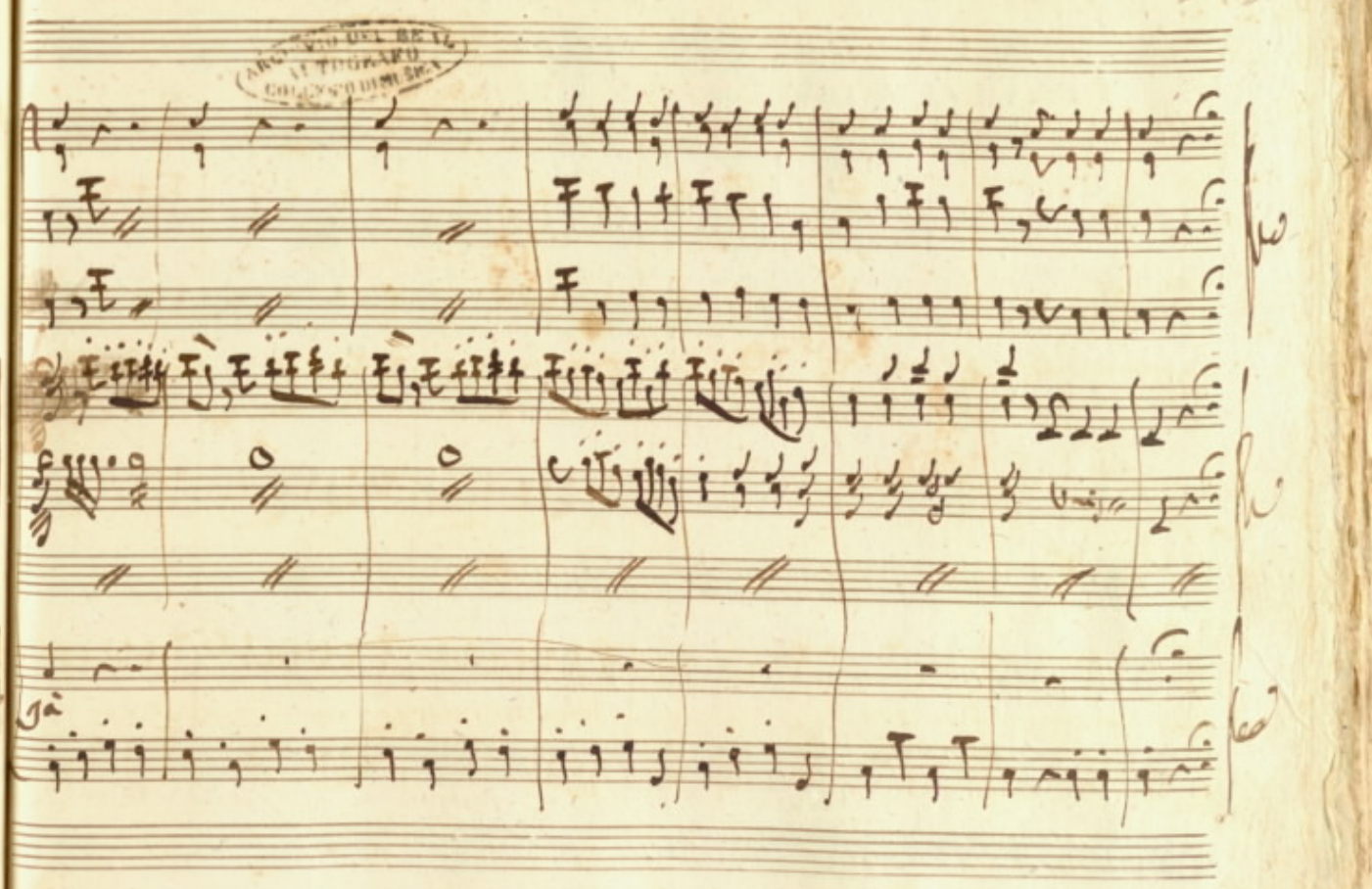


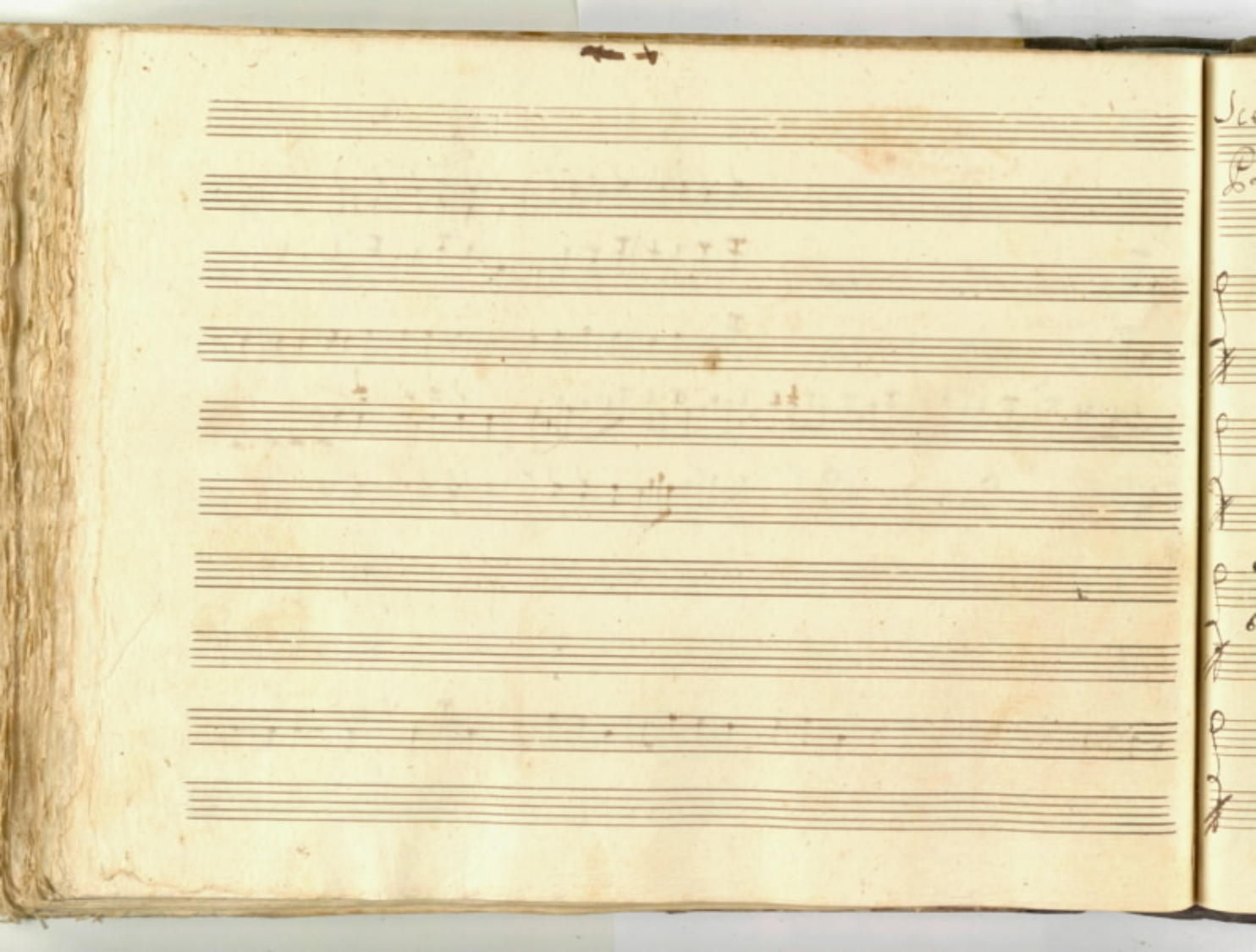
n'uocchio scamazza Viene Viene Scigna — cate voglio — meza Vallena

ARCHIVIO DEL REAL
COLLEGIO DI MUSICA




già
Mega Vallena già





Scena Vltima

Placido solo

Pla:

Che significa mai quel che Medoro testé mi disse

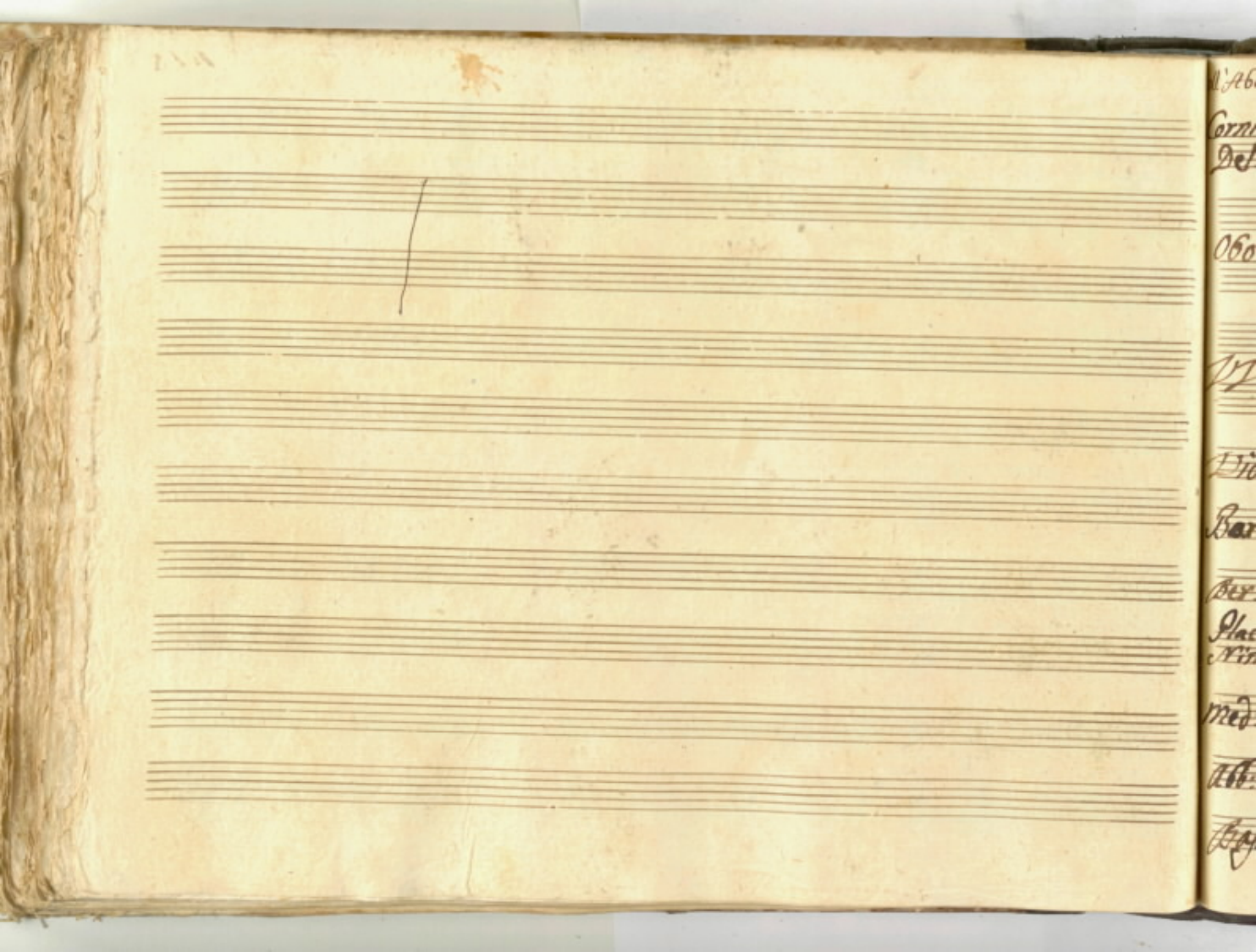
che scoverta appena da que' due baccelloni la beffa che gli diamo; tutti

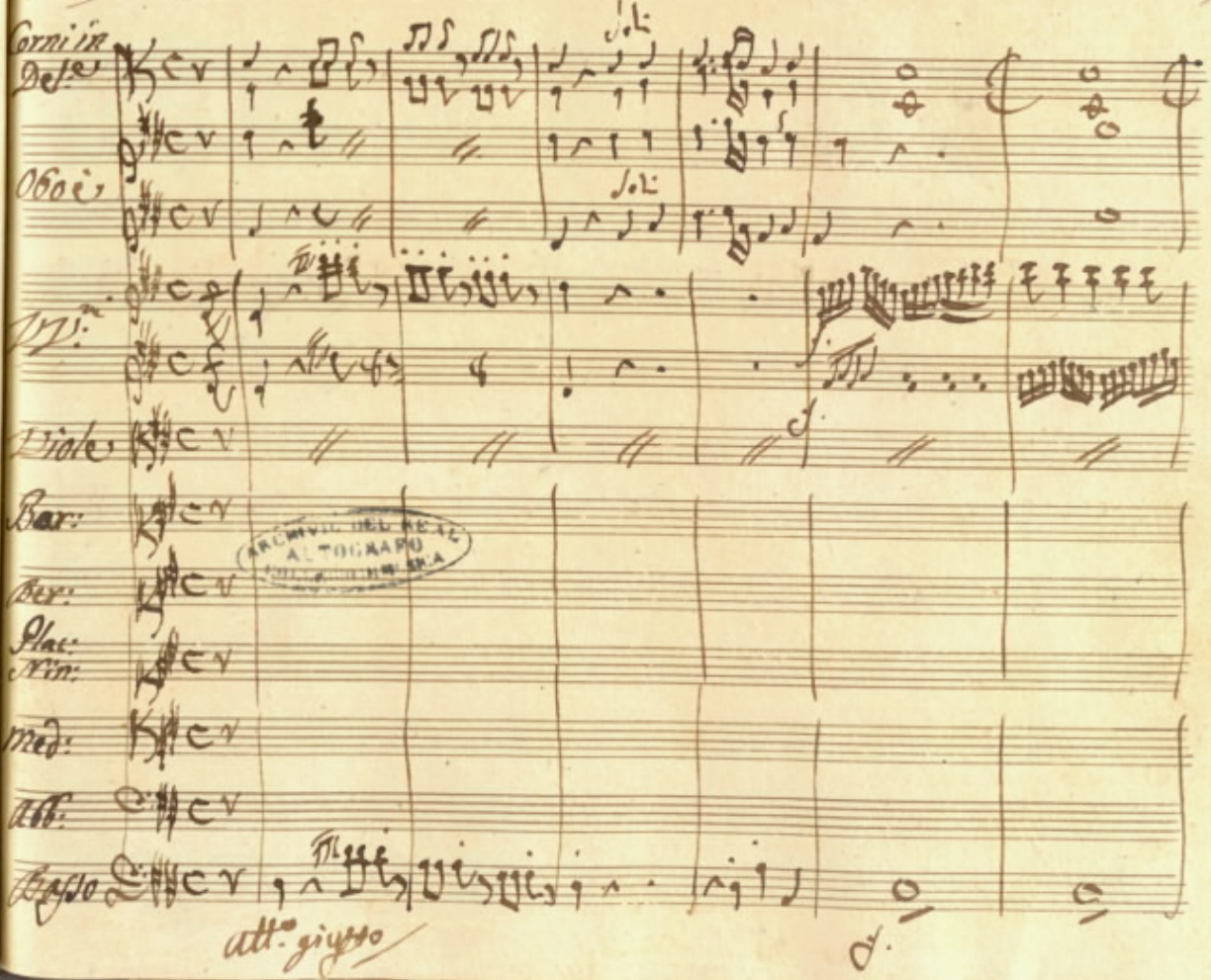
noi chiaro vedrem, che l'apparenza inganna. che mistero è mai questo?

basta: starò a vedere, dove termineran queste bajate. ma ecco qui l'a=

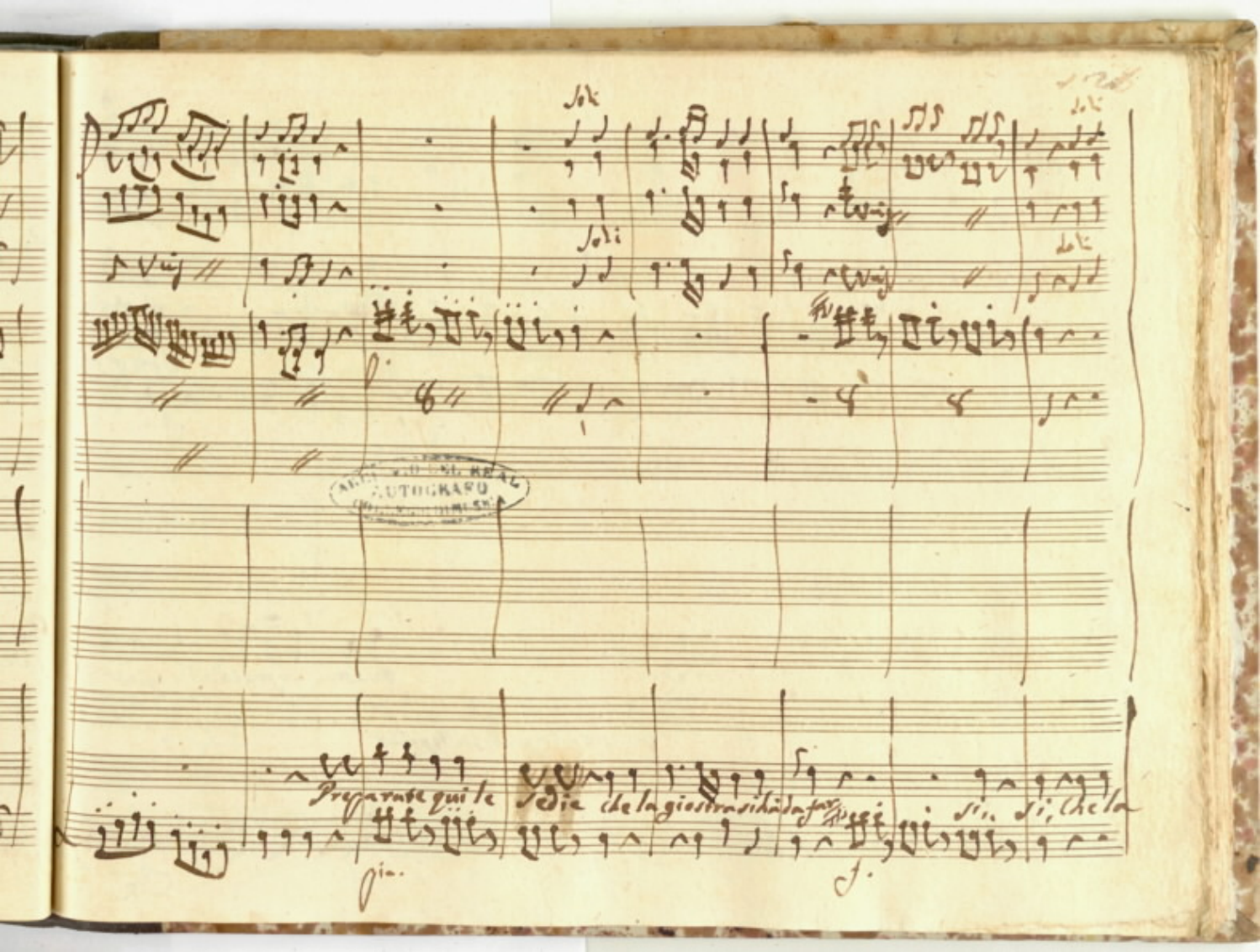
mico coll' abate

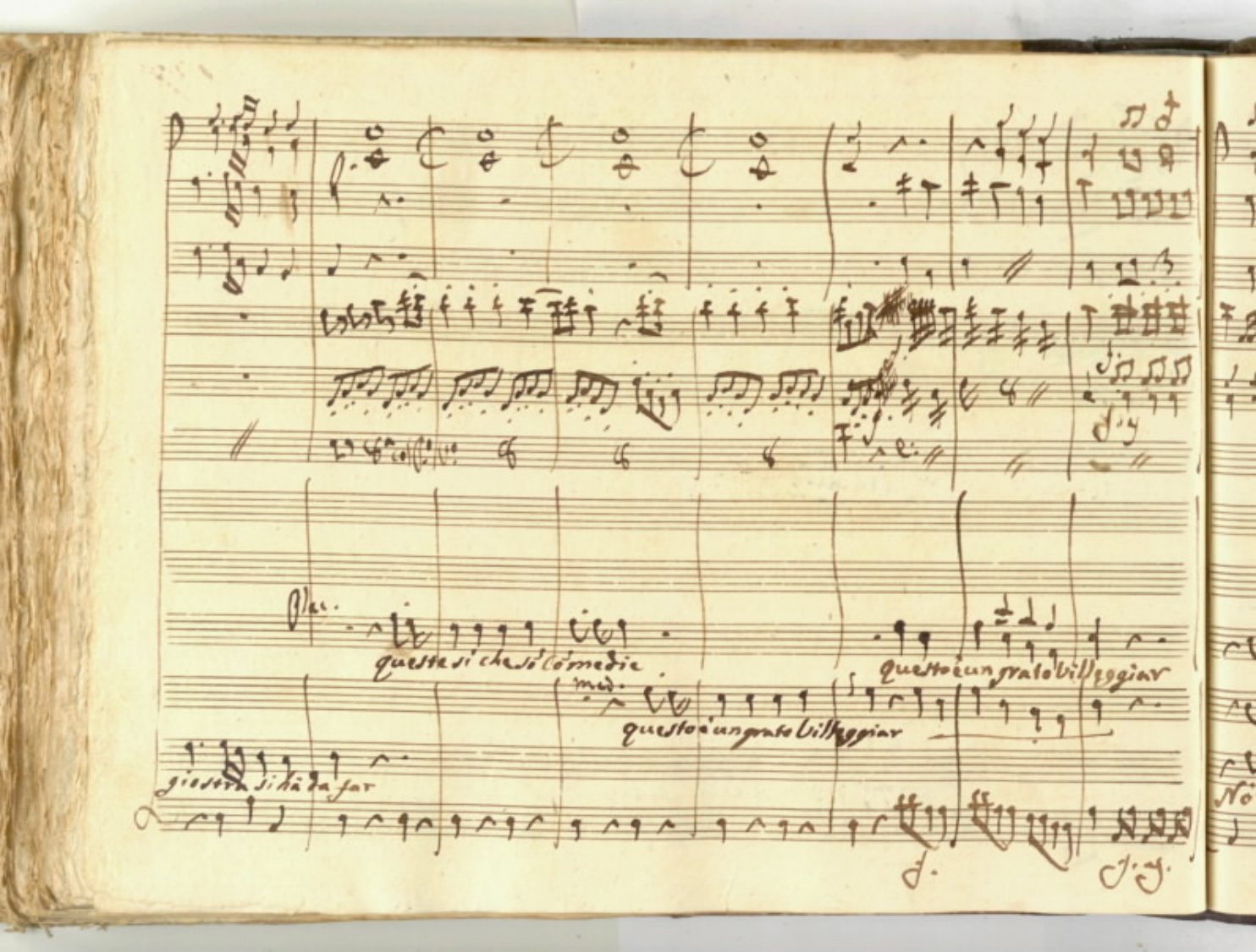
Siegue finale





ARCHIVIO DEL REALE
AUTOGRAFO


AUTOGRAFO



Plac.

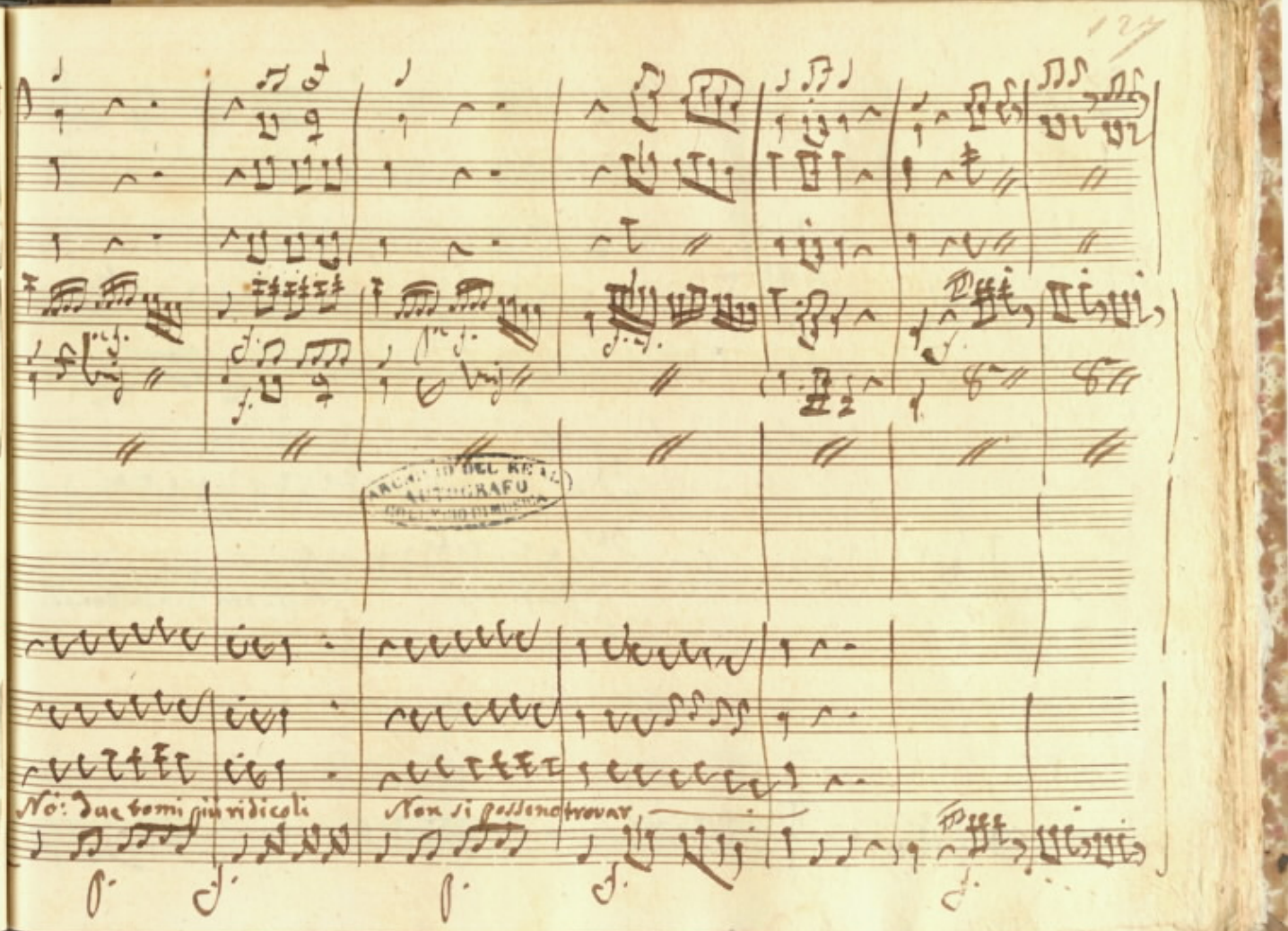
queste si che sò cõmedie

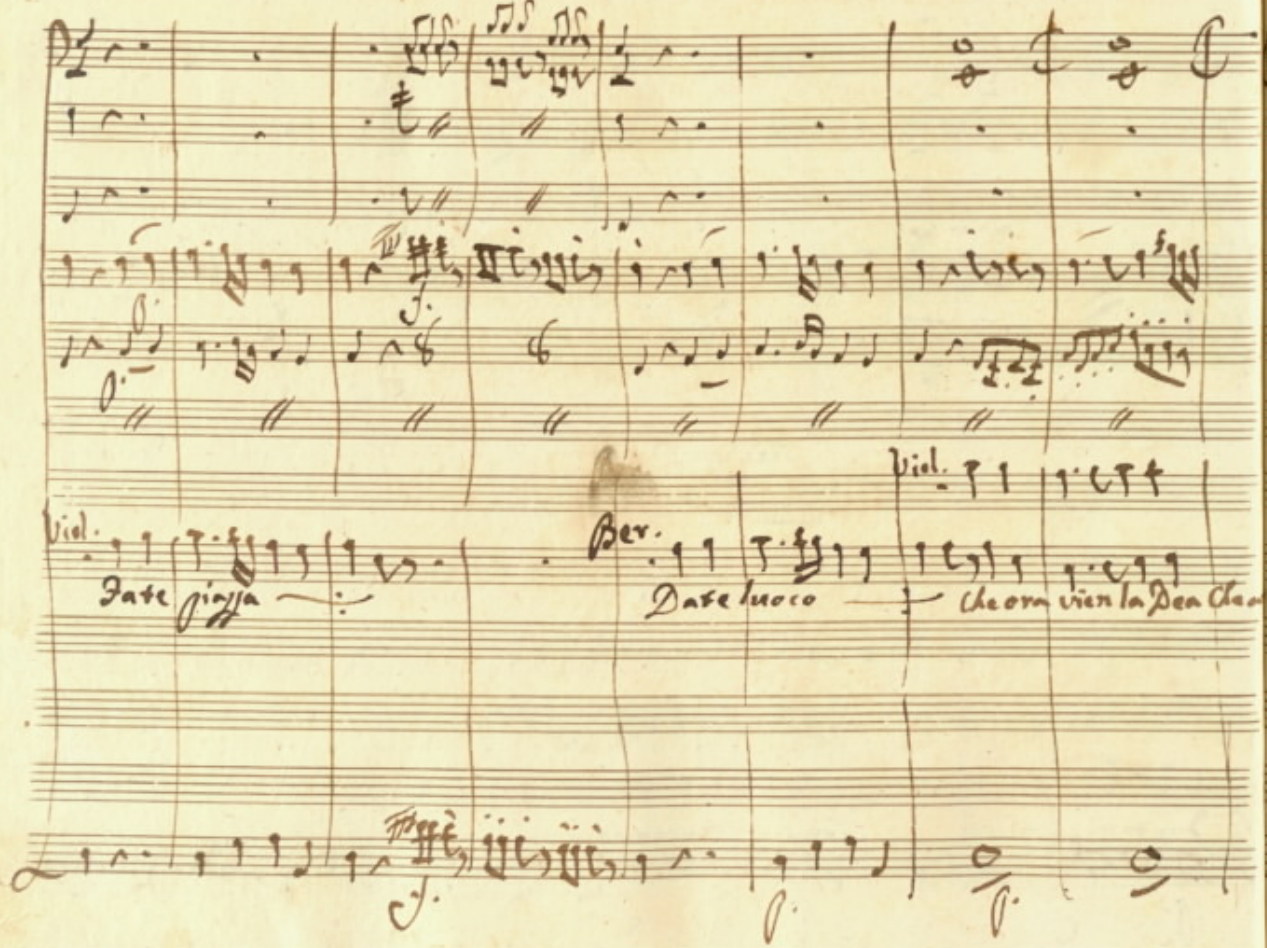
Questo è un grato villeggiar

med.

questo è un grato villeggiar

giostra si hà da far

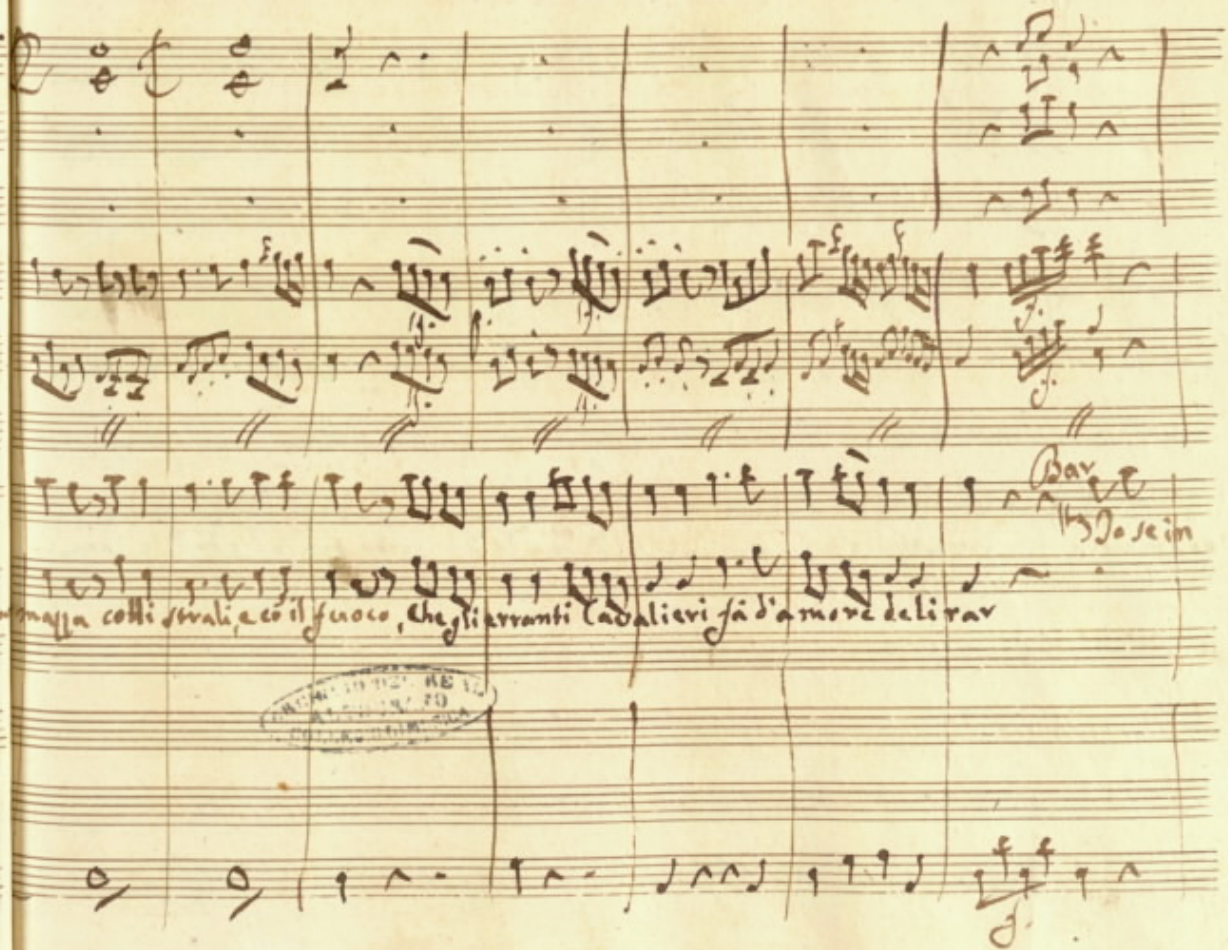

Noi due tomi giu ridicoli
Non si possono trovar

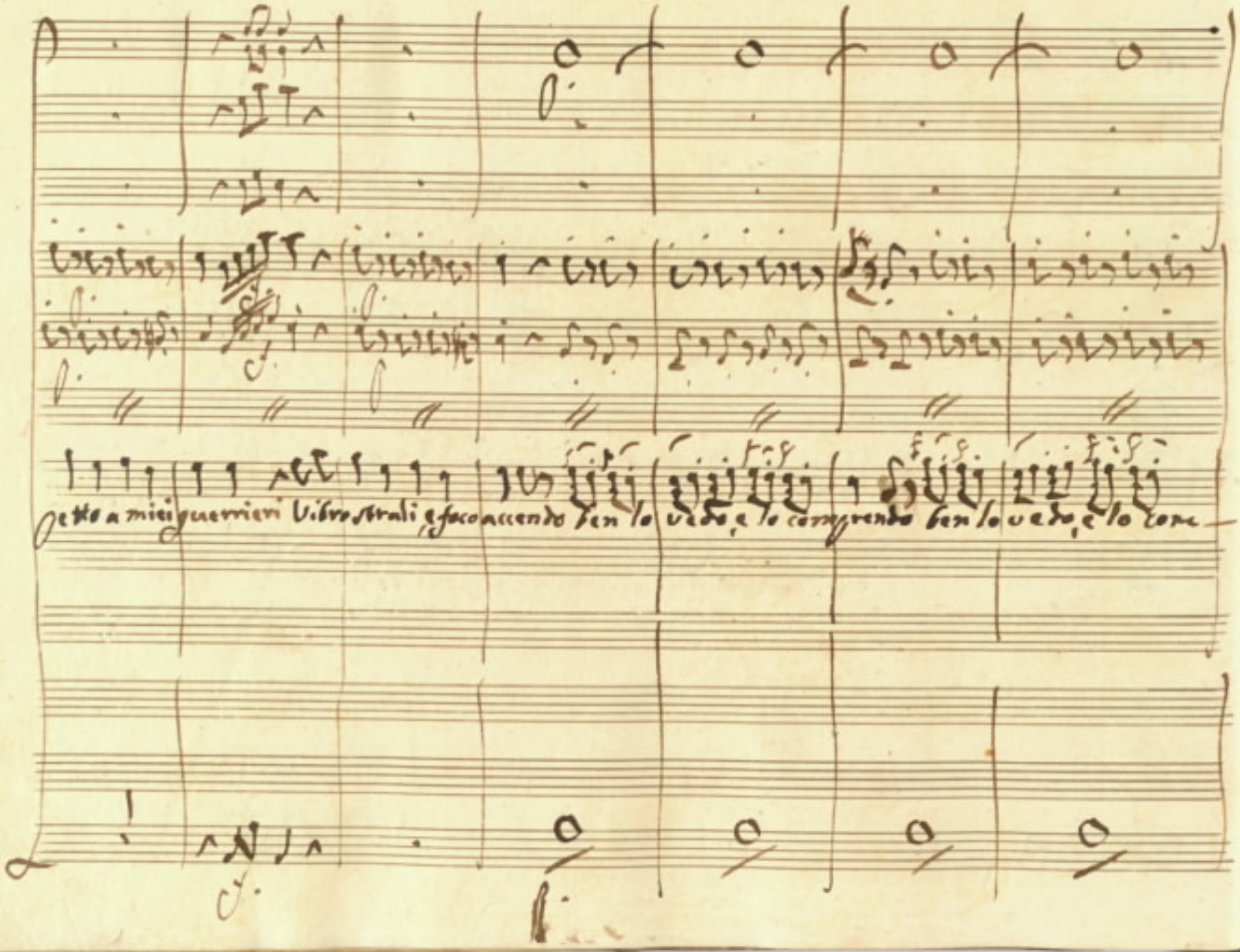

Viol.
Date piazza
Ber.
Date luoco
Viol.
che ora vien la Dea che

Bar

Do se in

a Che a mazza cotti strali, e co il fuoco, che gli erranti Cavalieri fà d'amore delirar




getto a miei guerrieri Vibro strali e foco accendo ben lo vedo e lo comprendo ben lo vedo e lo

prendo che d'invidia vi rodete

ma del fato vi potete care mie solo la

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DE MUSICA AUTOGRAFO

per 3 per 3 per 3

gnar ma del fato vi potete, care mie, solo lagnar

Viol.

Ber.

Siano vostri questi eroi no vo-

gliamo erranti noi del mio cor quest'è lo strale questo è il mio soave ardor

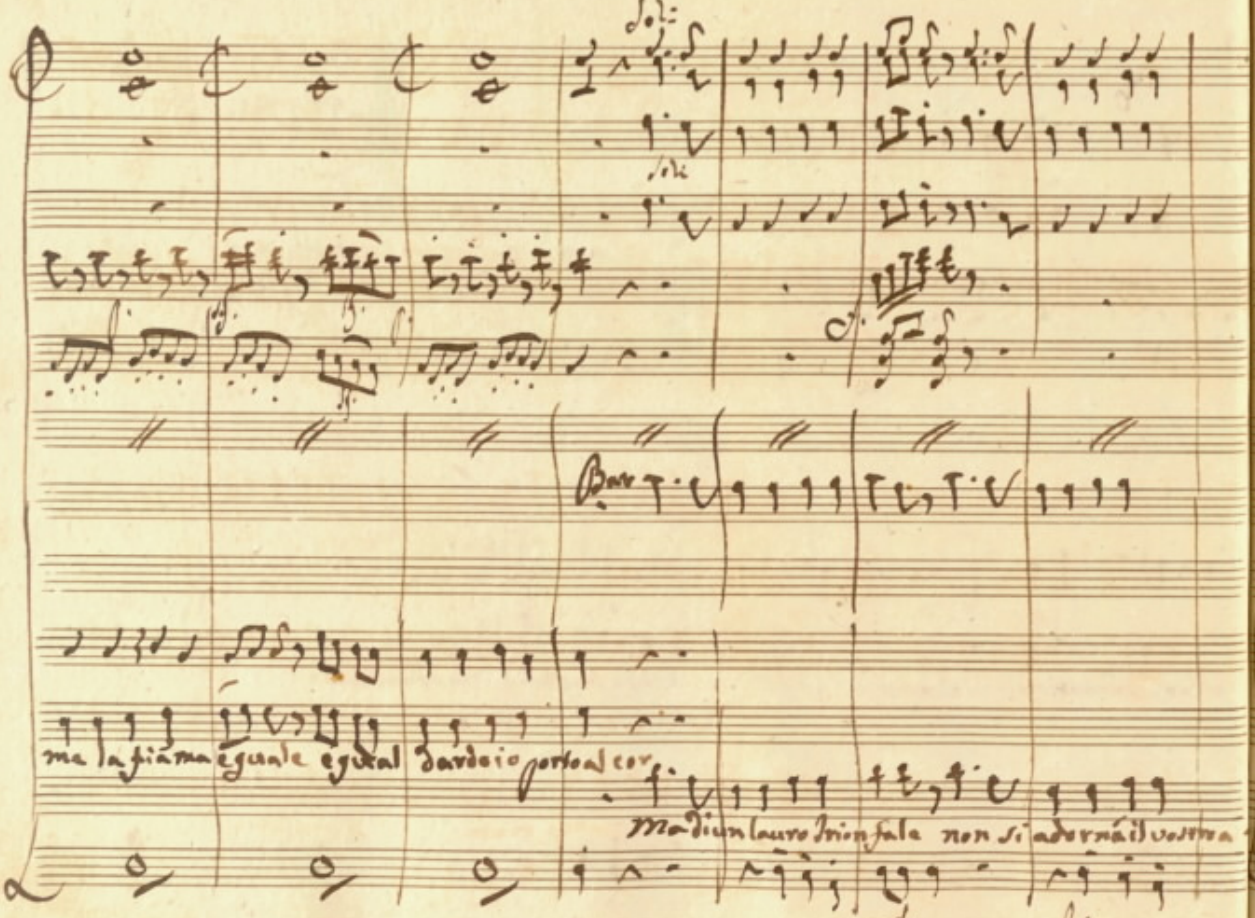
Plac.

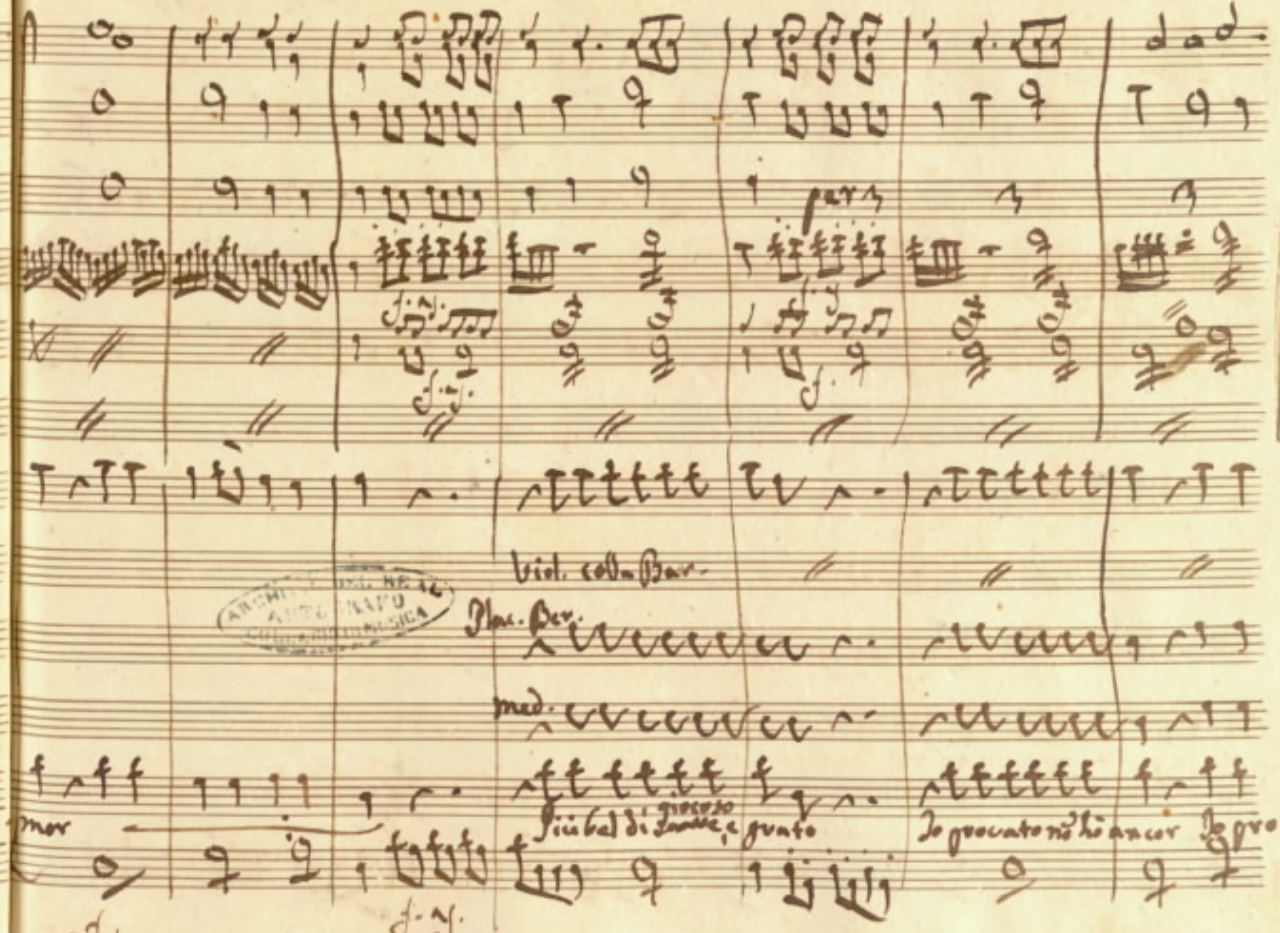
med.

ed è in

ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

for.


ma la fiamma eguale eguale dardo io portoal cor
Ma di un lauro trionfale non si adorni il vostra



per 3

f. y.

f. y.

f. y.

f.

Viol. colla Bar.

Plac. Ber.

med.

Più bel di giocoso e grato

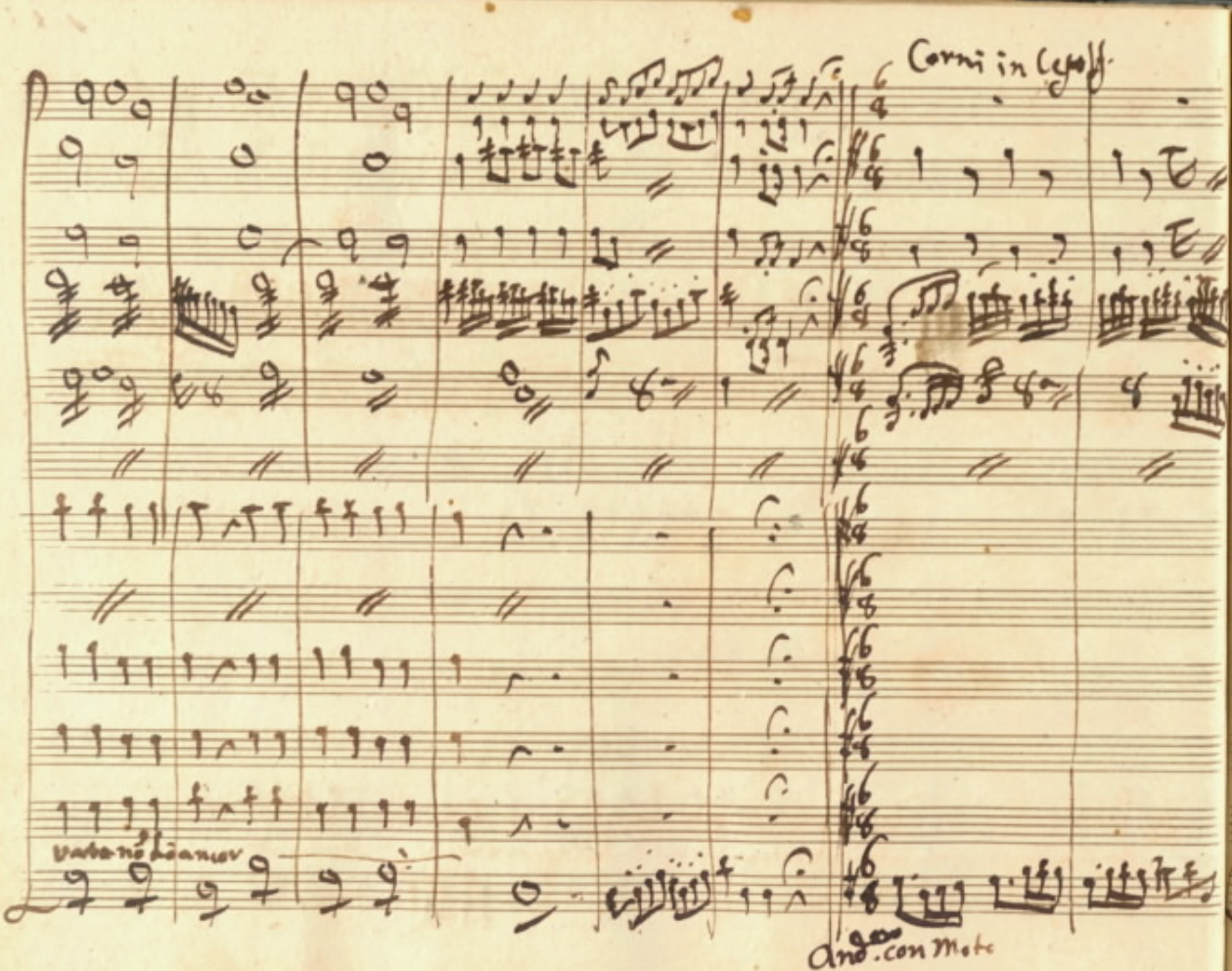
Io provato nō hò ancor Io pro

mor

f.

f. y.

ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



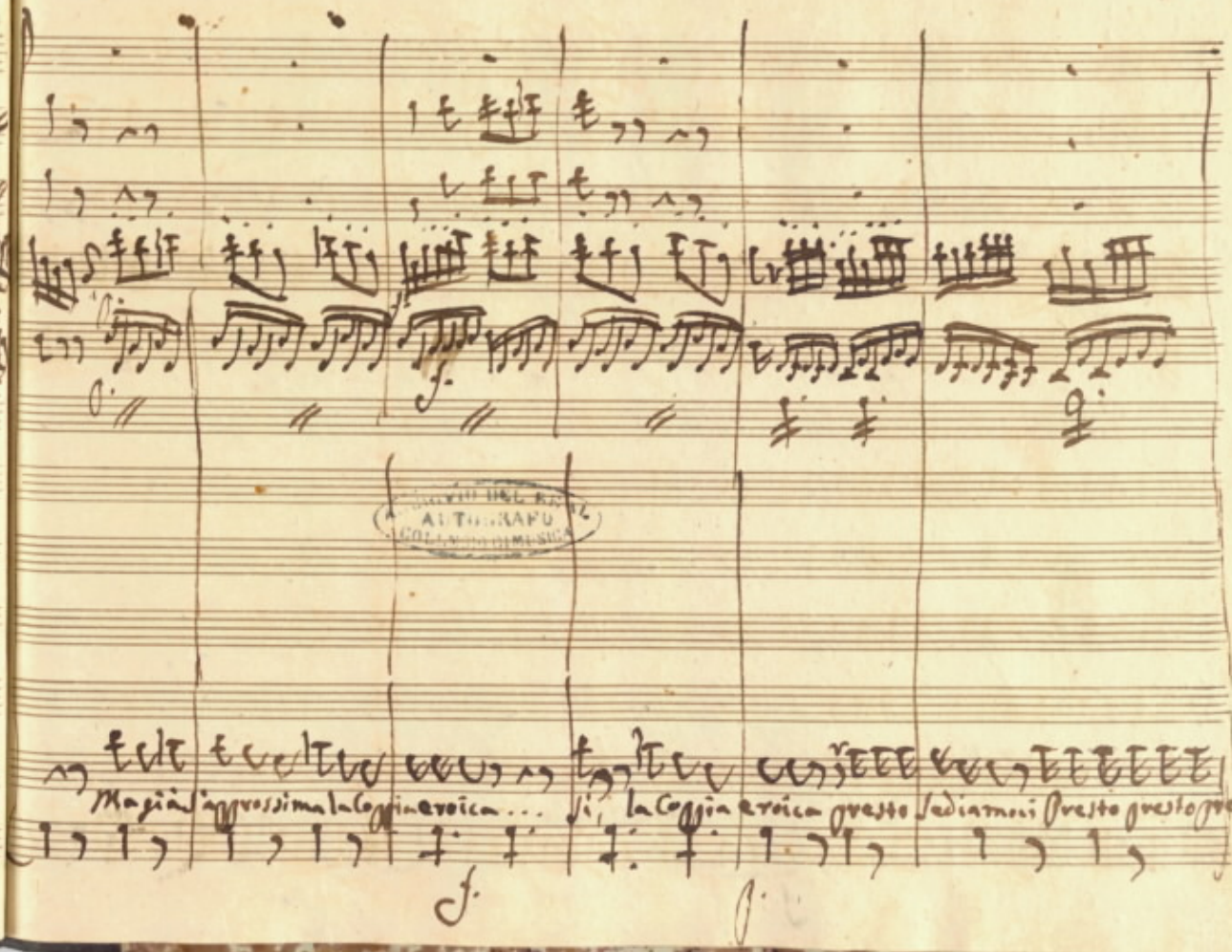
Corni in Cesoff.

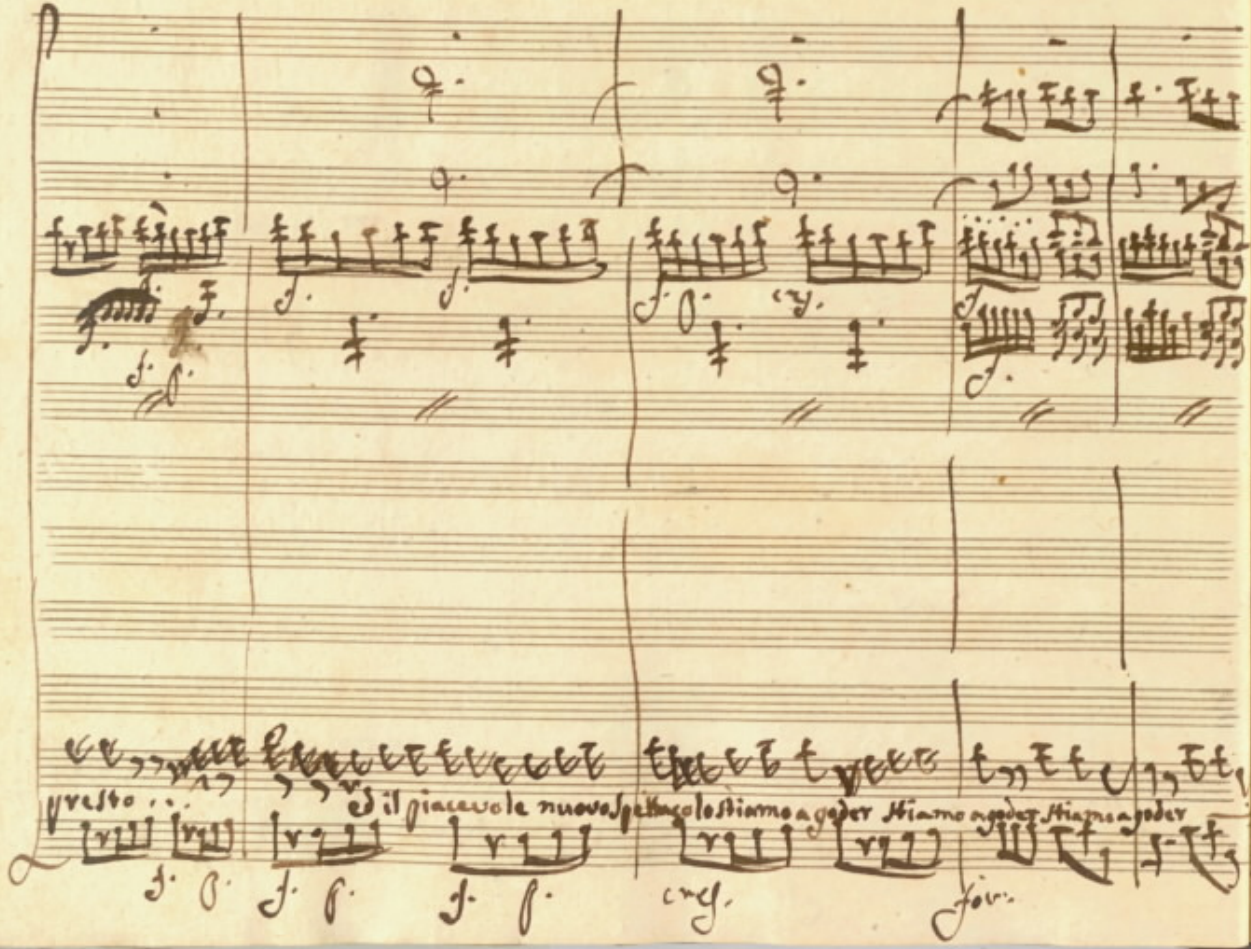
Vasta nō lo ancor

And.mo con Moto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Ma già s'approssima la Coppia eroica ... Sì, la Coppia eroica presto Sediamoci Presto presto presto




presto ...
il piacevole nuovo spettacolo stiamo a goder stiamo a goder stiamo a goder

Viol. colla Bassa

Che vista Nobile che bel piacer

Ber.

Plac.

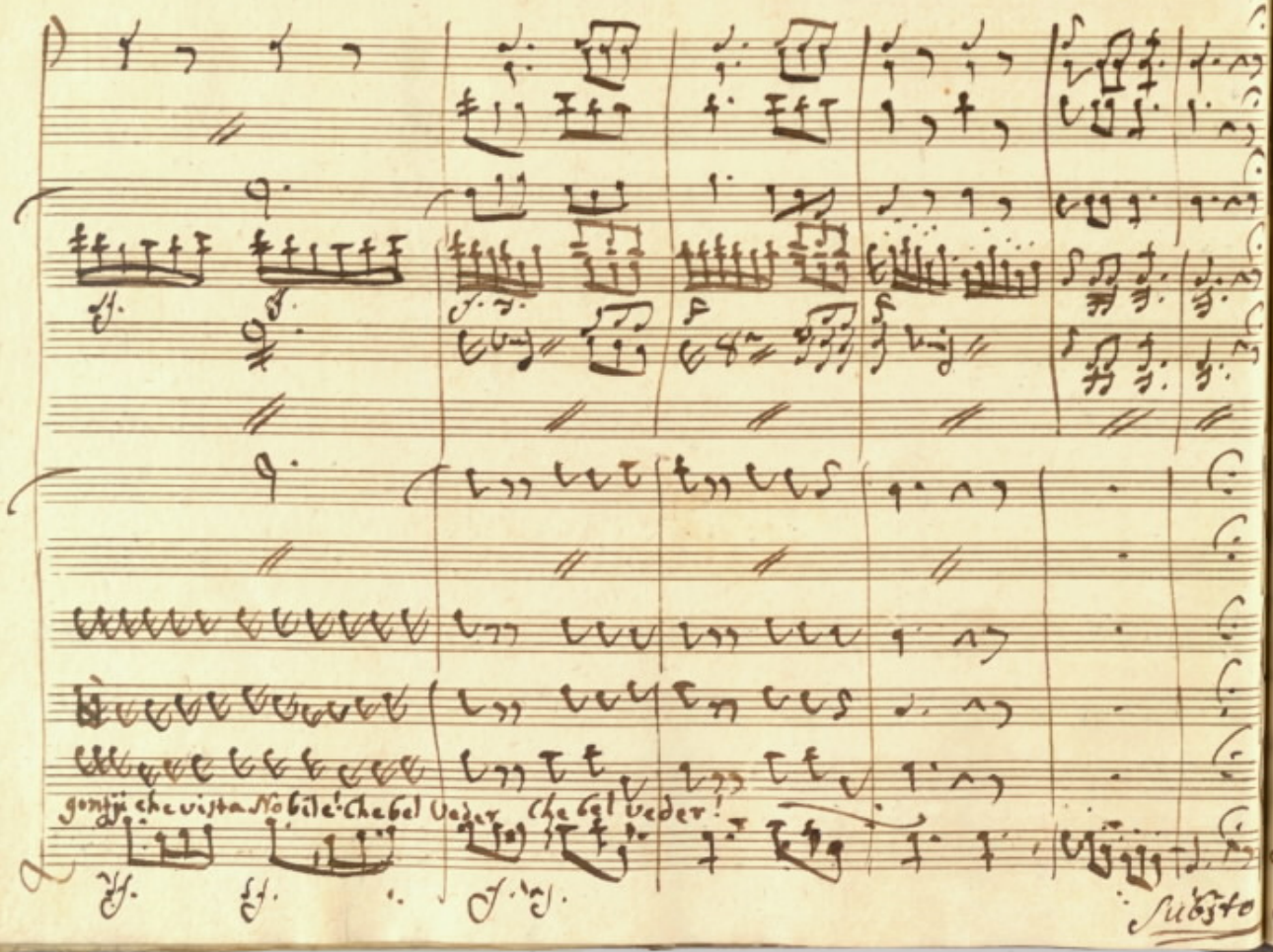
red.

der

Oh come vengono superbi, e gonfj Che vista Nobile! Che bel veder

Oh come vengono superbi, e

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

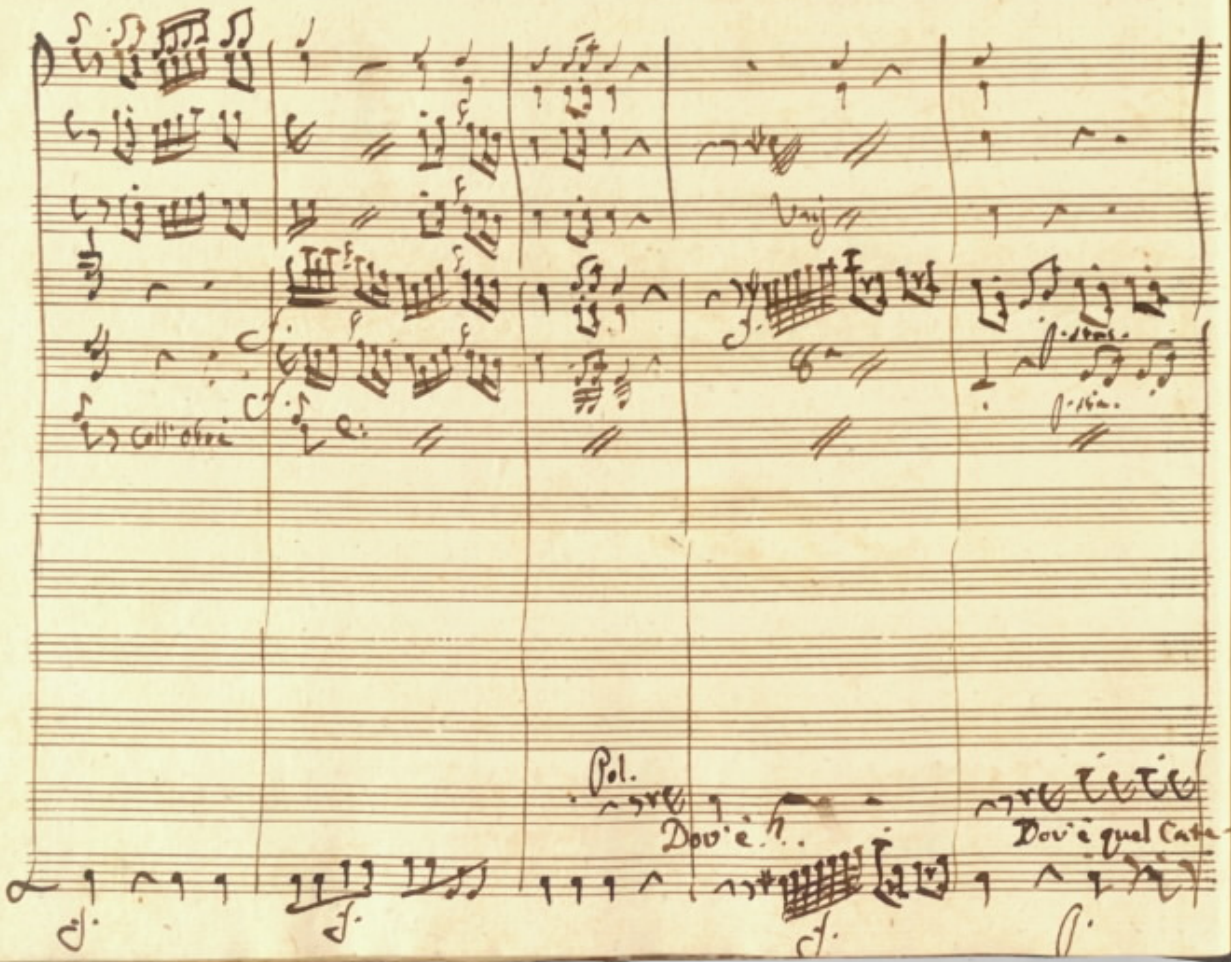


gontji che vista Nobile! Che bel Veder Che bel Veder!

Substo

Larghetto Maesto

Coll'Oboe



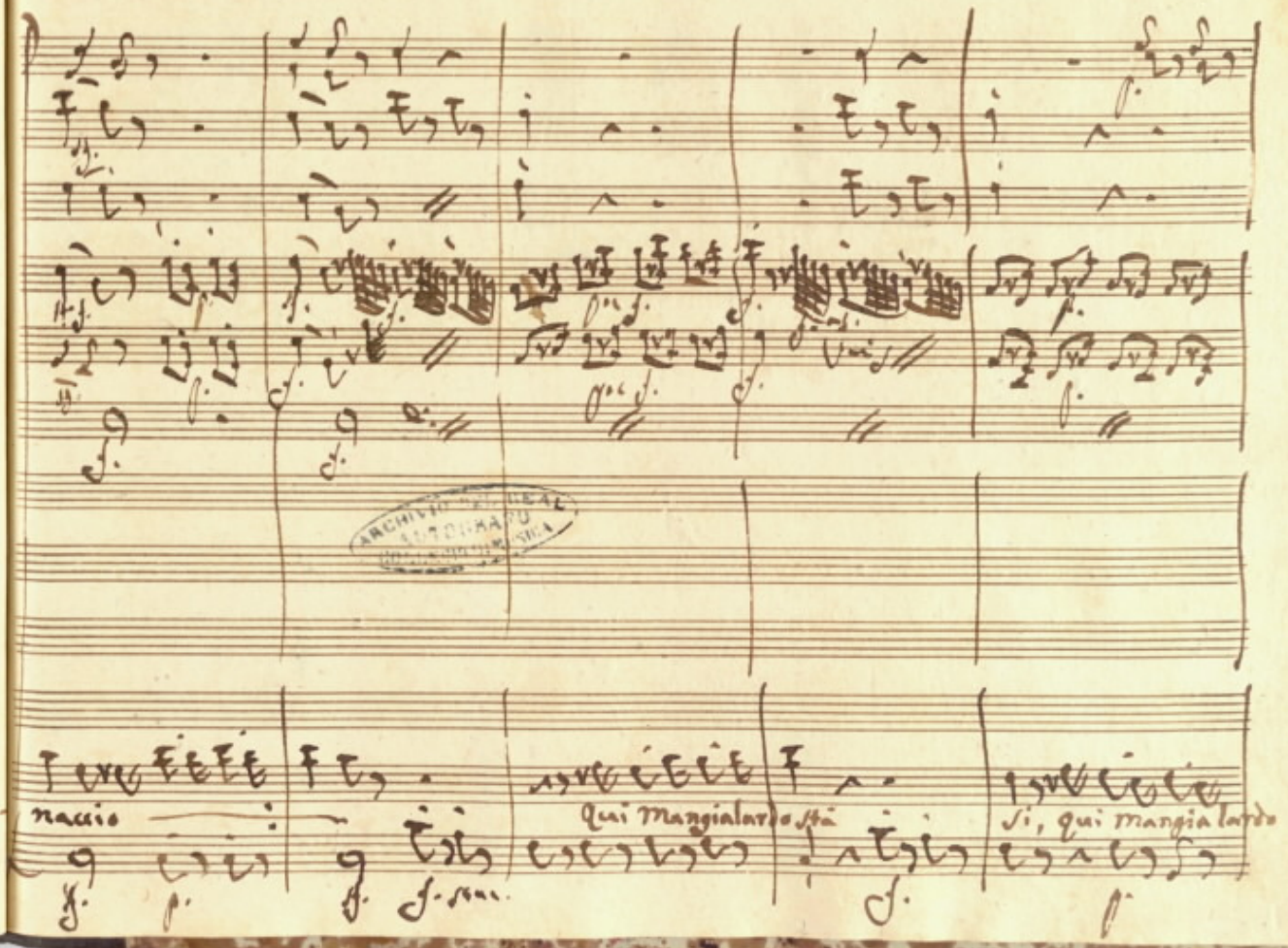
Coll'oboe

Vaj

Pol.

Dov'è ?

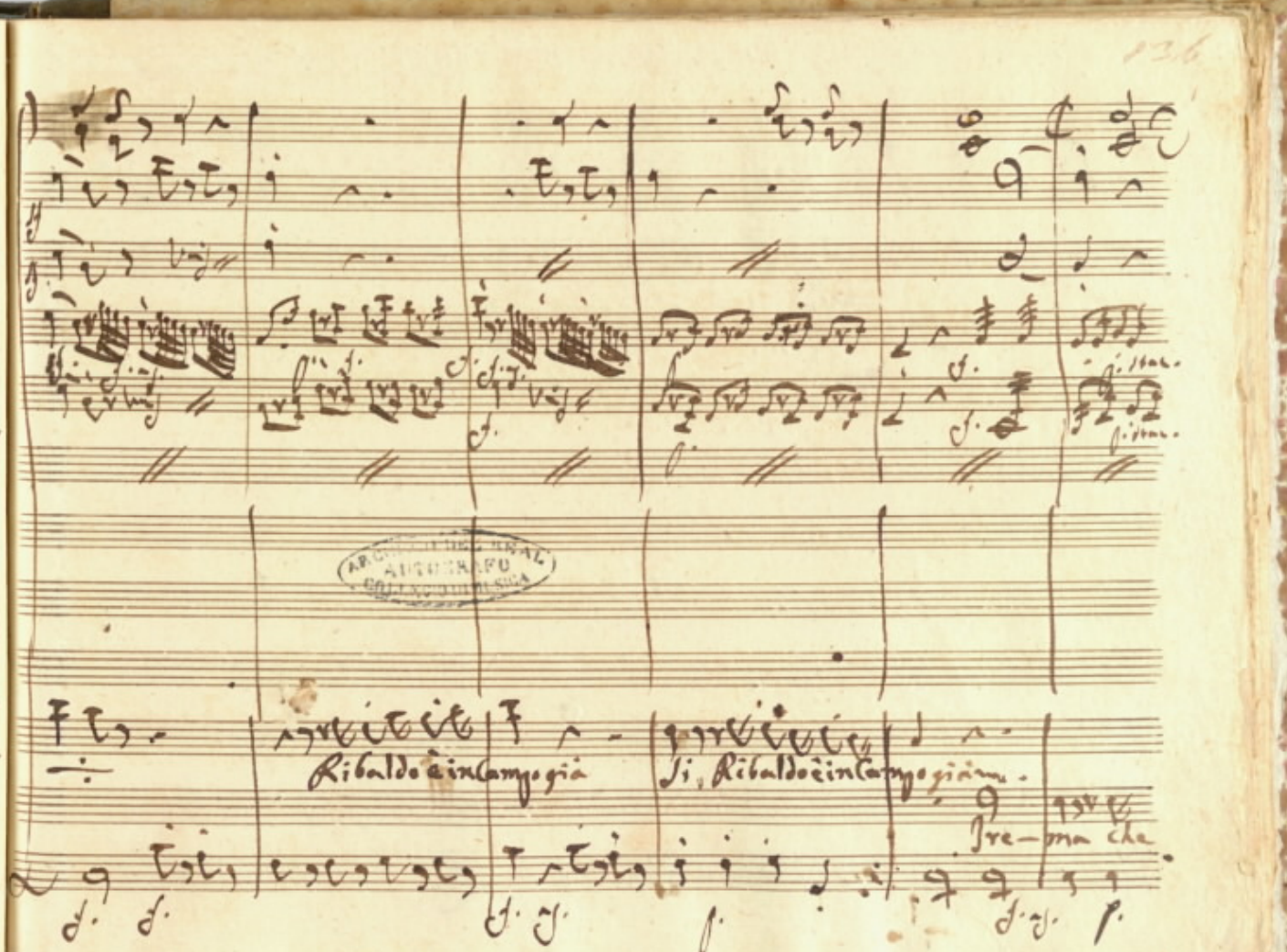
Dov'è quel Cate-

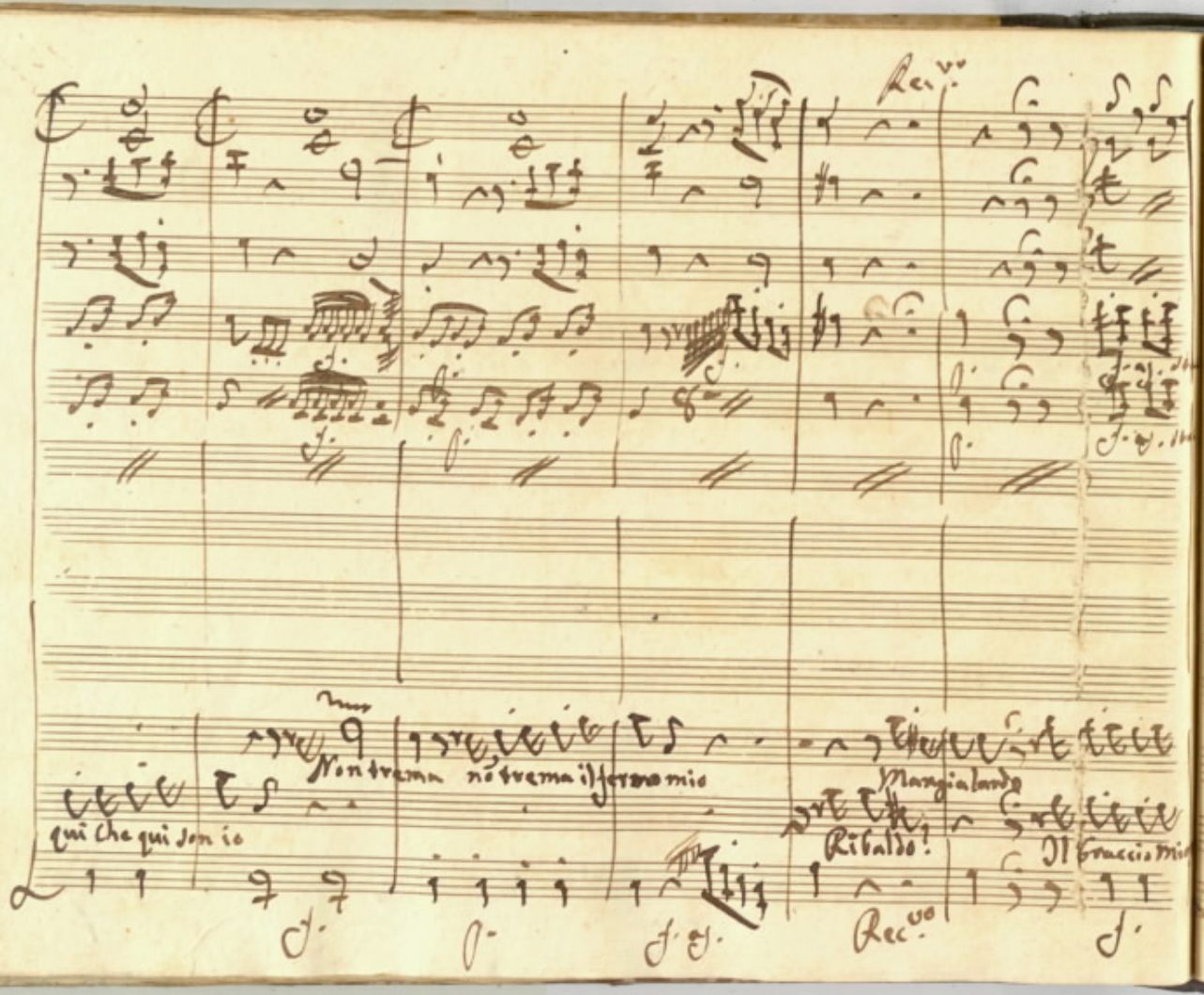

naccio
Qui Mangialardo stà
Sì, qui mangia lardo

Dov'è...

Dov'è quel Sanguinario

for.


Ribaldo è in Campagna
Si, Ribaldo è in Campagna
Tre-ma che



Rec.vo

Non trema nõ trema il fermo mio

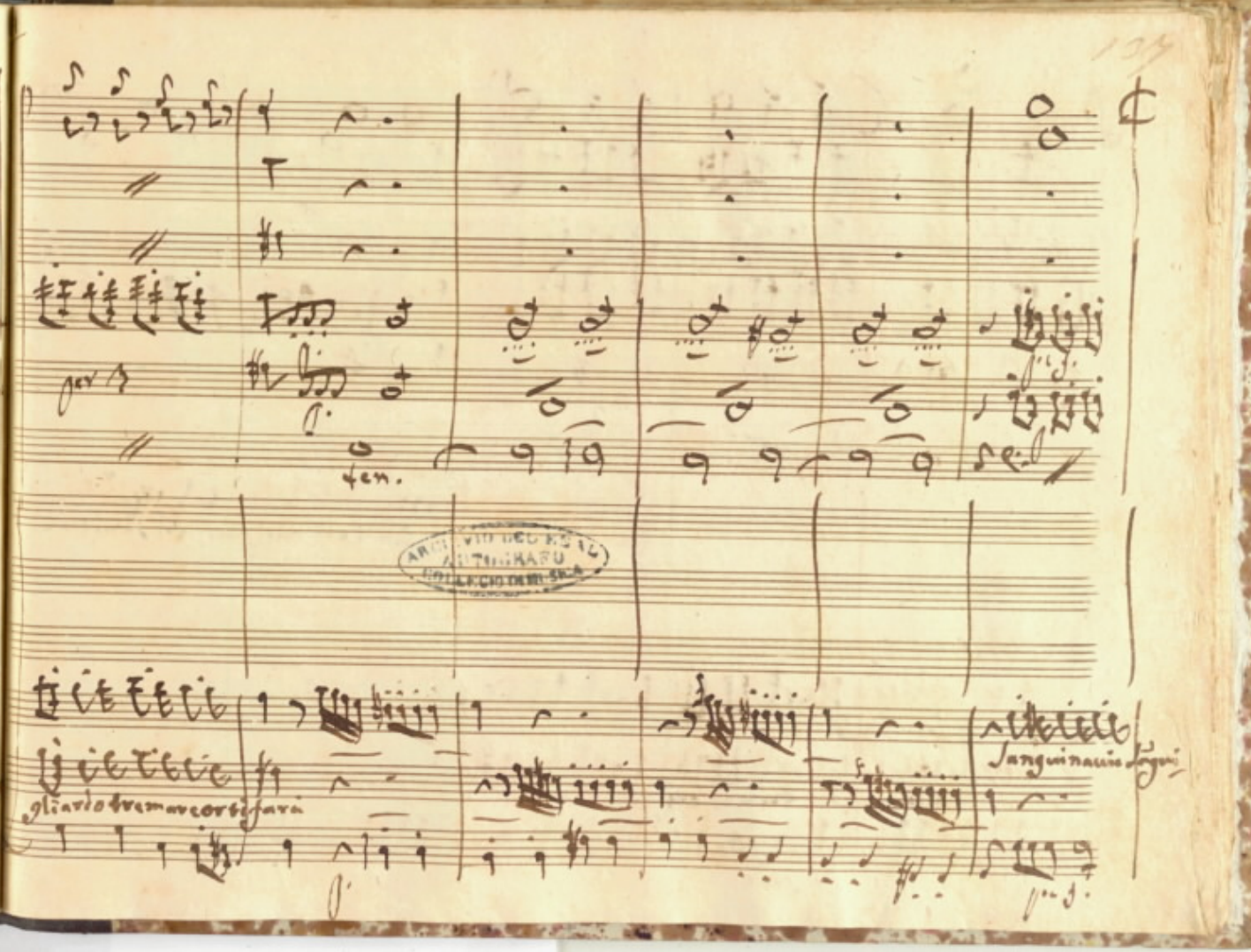
qui che qui son io

Mangialardo

Ribaldo!

Il braccio mio

Rec.vo



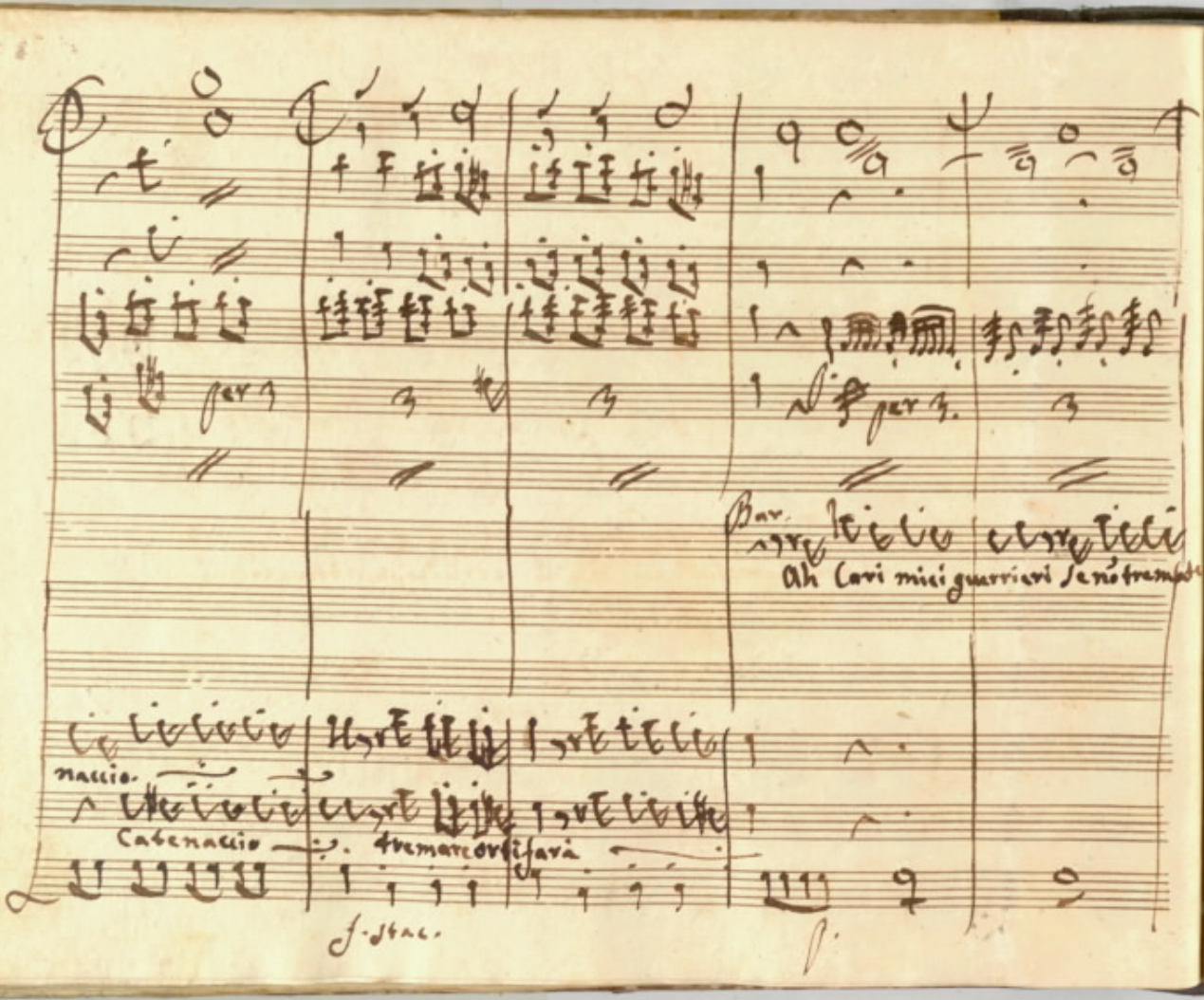
per 3

fen.

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

gliardo tremare cortifara

Sanguinauie Sangui



per 3

per 3.

Bar.

Ah Cari miei guerrieri se nõ tremate

naccio.

Catenaccio

tremare ortifarà

f. stac.

p.

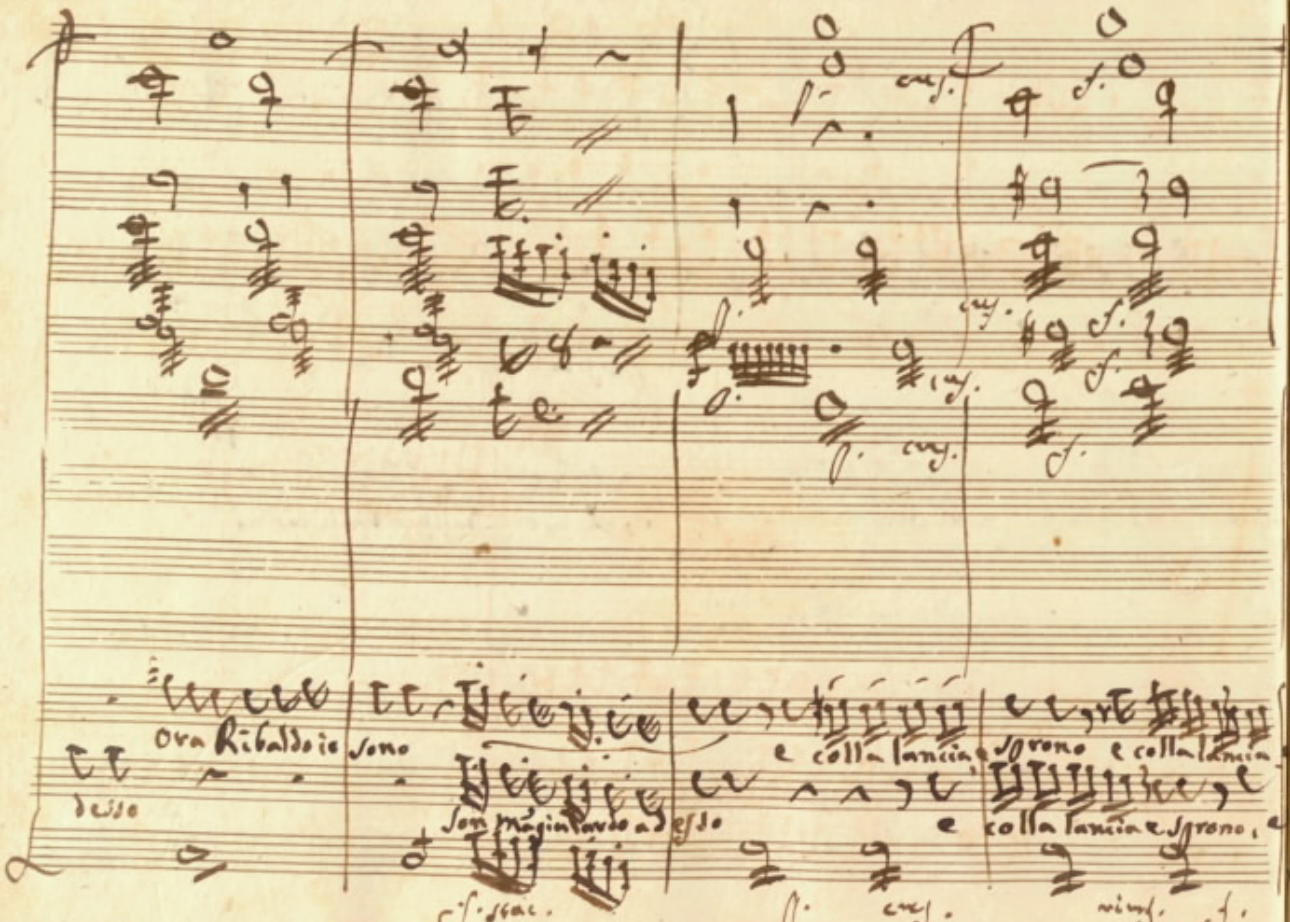
tremate

voi vedendovi si fieri tremiamo tutti noi ah nõ che orlando jstesso truce cosi nõ fia

ARCHIVIO DEL SAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Son magia lardo a

f. g.



Ora Ribaldo io sono e colla lancia e sprono e colla lancia

desso Son magiaiardo ad esso e colla lancia e sprono, e

f. stac. p. cres. rinf. f.

Bar.

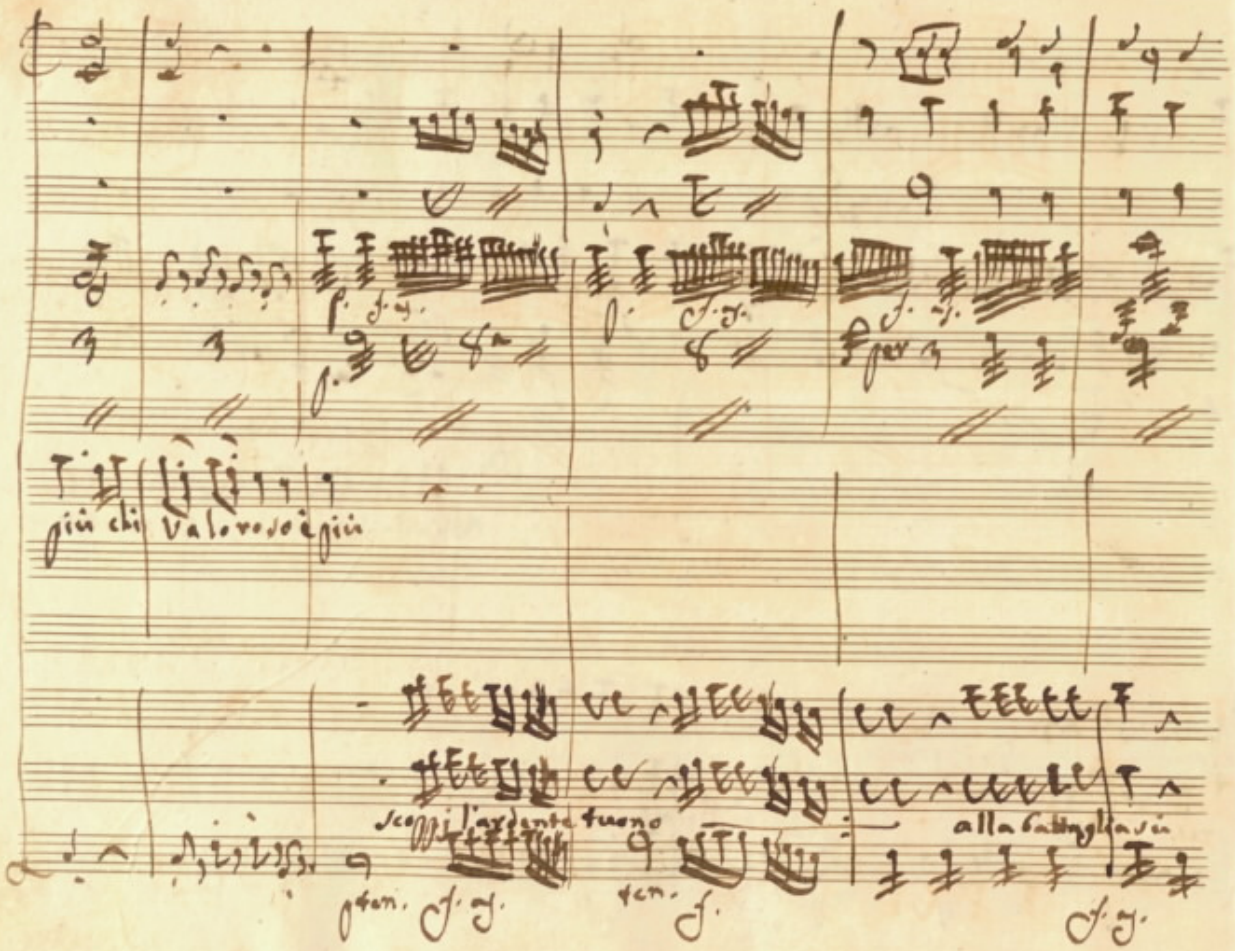
Abbia il mio core in dono Chi valoroso è

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Sprone Disfido..

Sprone Disfido...

Disfido Belsebù

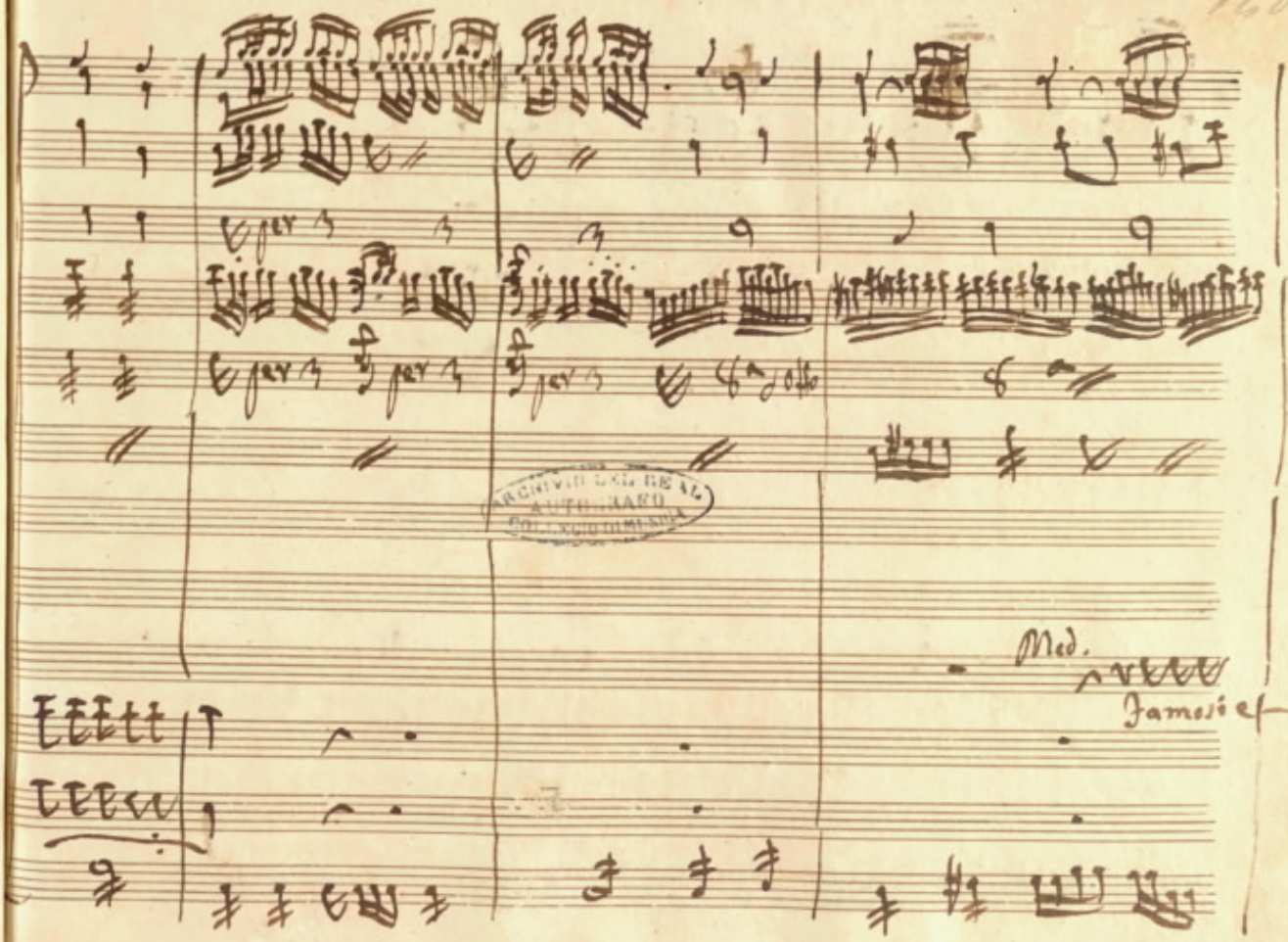

più chi
Valoroso è più
scoppi l'ardente tuono
alla battaglia sia

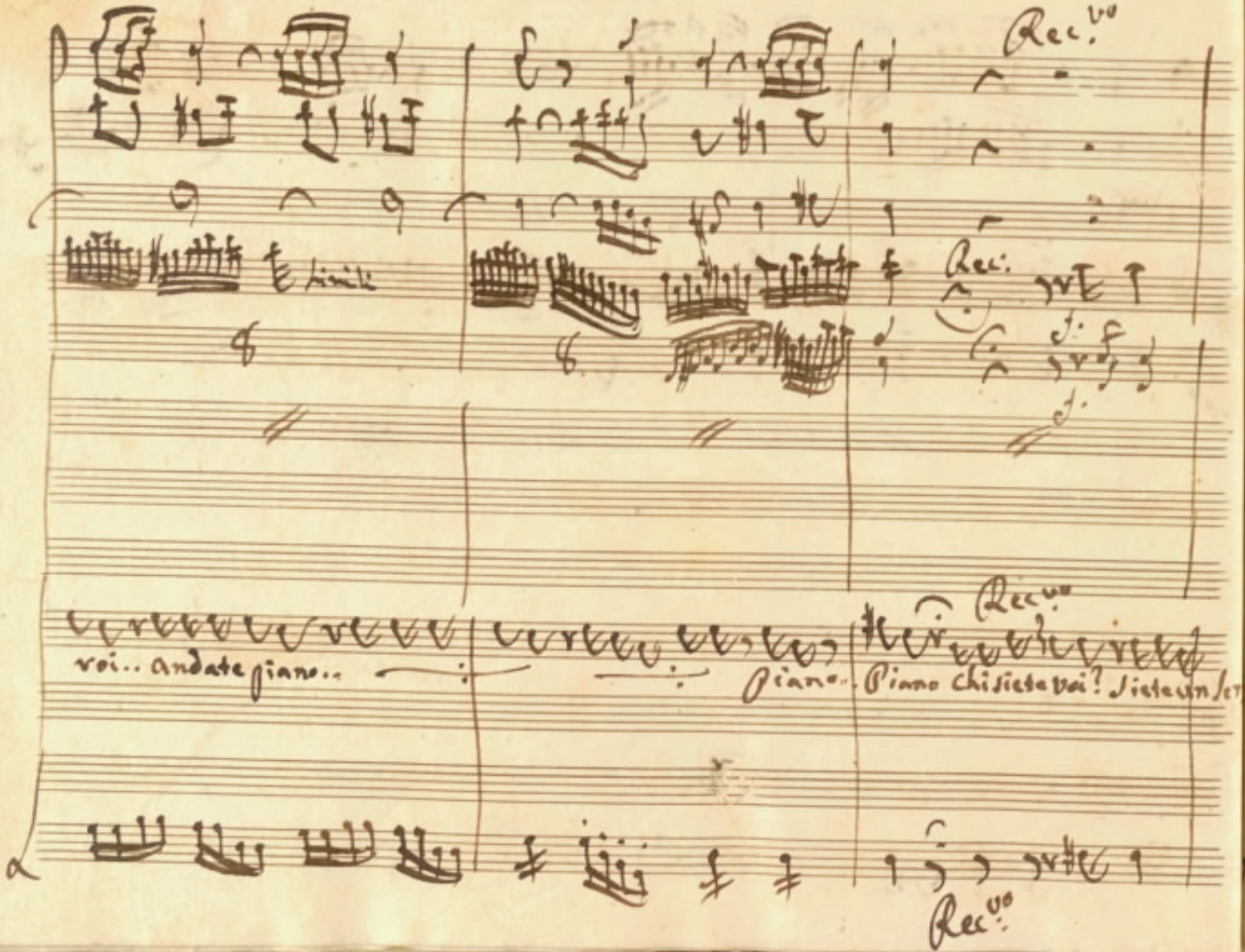
per 3 per 3 per 3 per 3 8a sotto

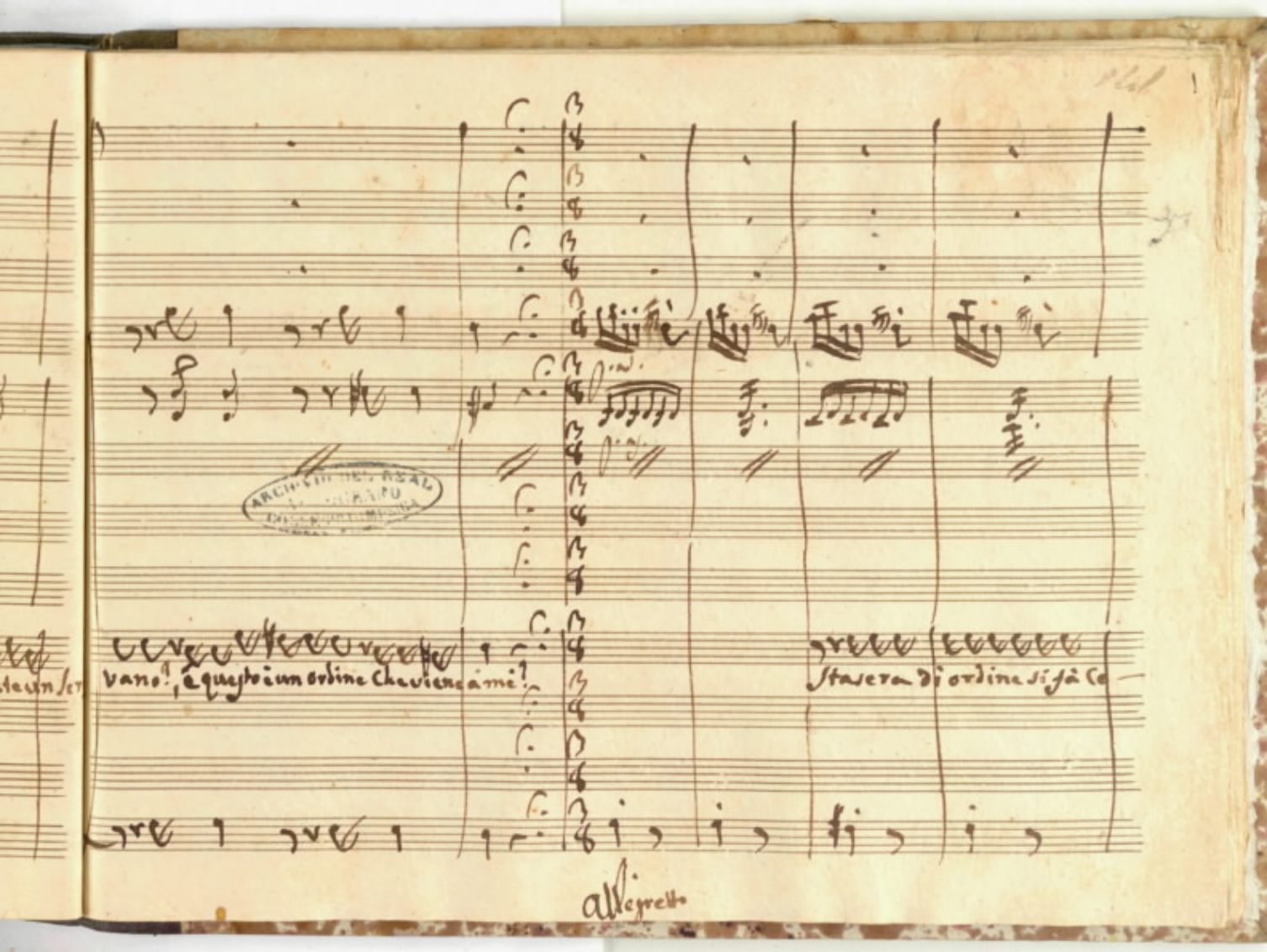
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

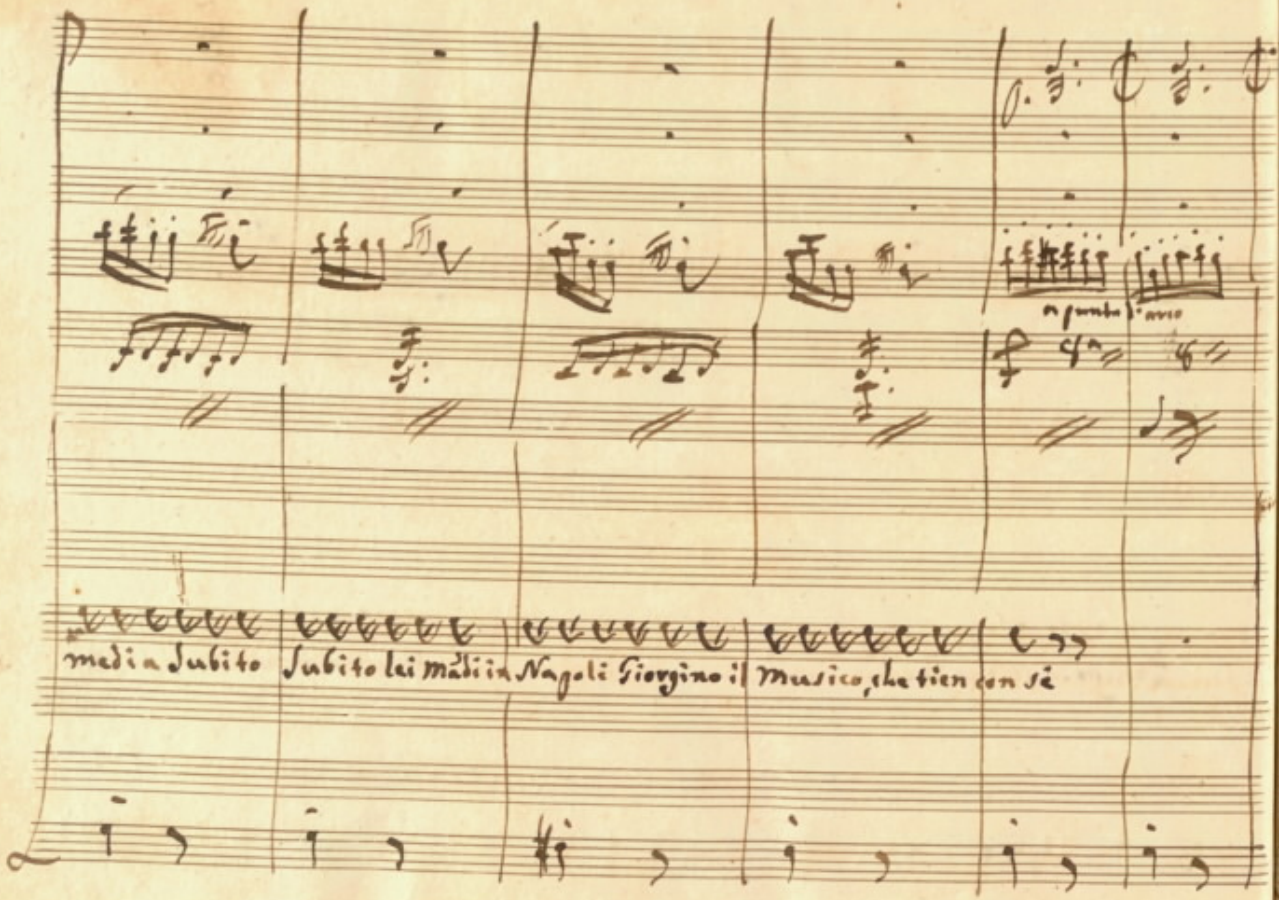
Med.

Famosi et




Rec.vo
Rec.
f.
Rec.vo
voi.. andate piano..
piano..
Piano chi siete voi? Siete un
Rec.vo


vano!, e questo è un ordine che viene a me!
Stasera di ordine si fà Ce
Allegretto



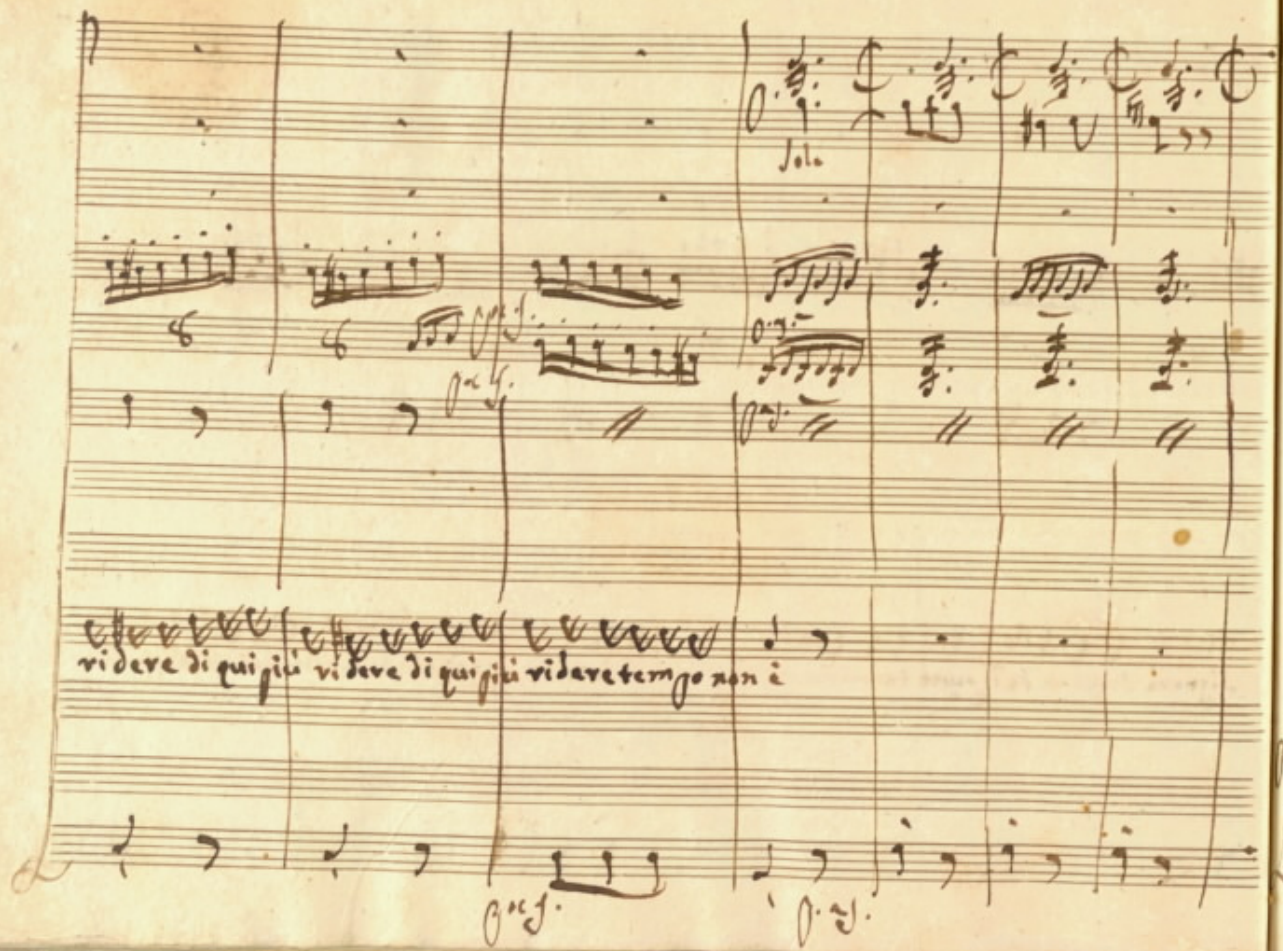
a punta d'arco

media Subito Subito lei mādi in Napoli Giorgino il Musico, che tien con sé

Signore Scusino se il gusto termina

Giorgino Spogliati, e và alla Recita di quiplic

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Solo

p. s.

p. s.

p. s.

p. s.

videre di qui più videre di qui più videre tempo non è

p. s.

p. s.

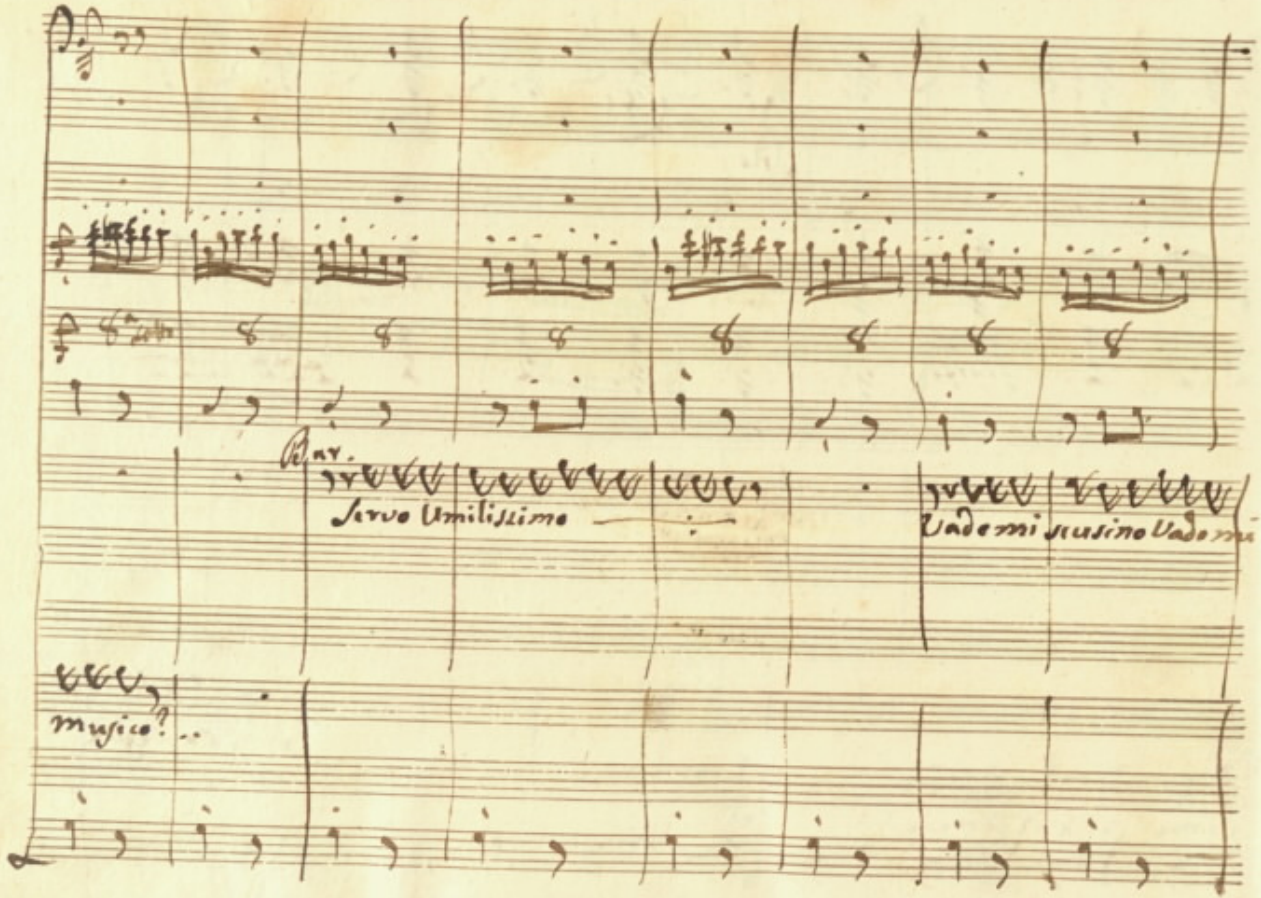
Solo

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Pol

Come! Come n'è femena?... eh!

Come Com'egli è

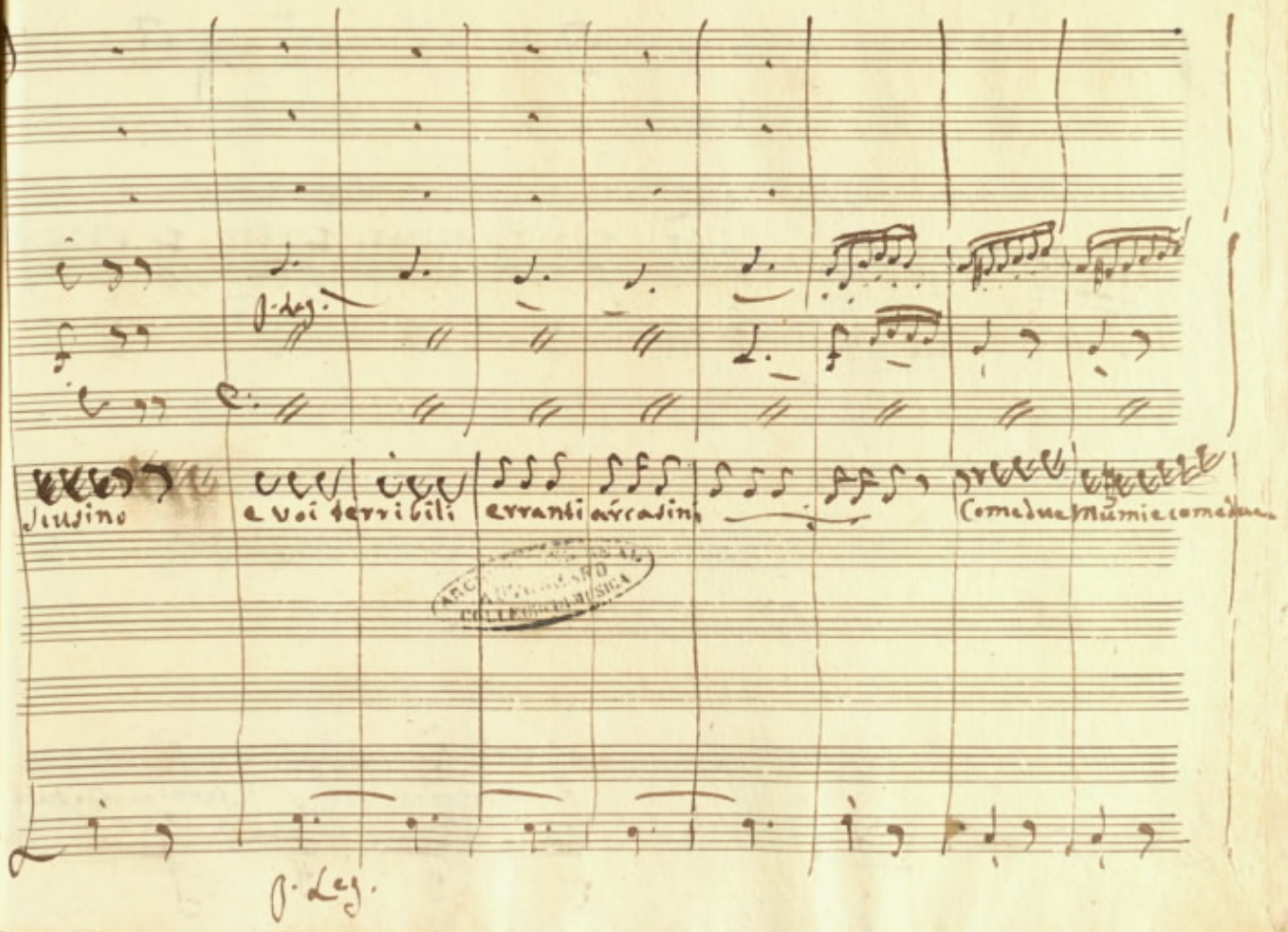

Ant.
Servo Umilissimo
Vademi giusino Vademi
musico?

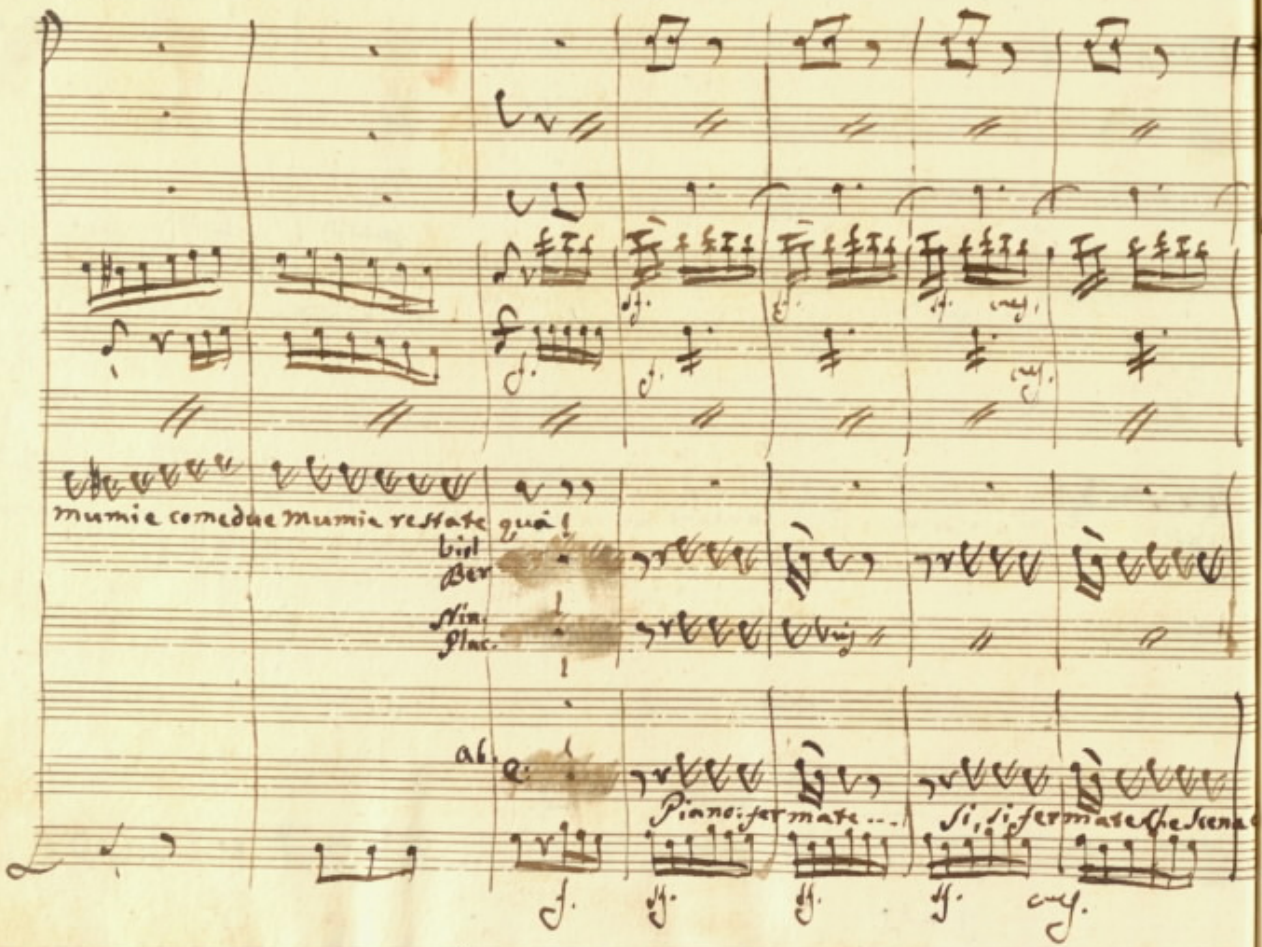
p. Leg.

Scusino e voi terribili erranti arcasini Come due Mumie come due

ARCHIVIO ... COLLEGIO DI MUSICA

p. Leg.





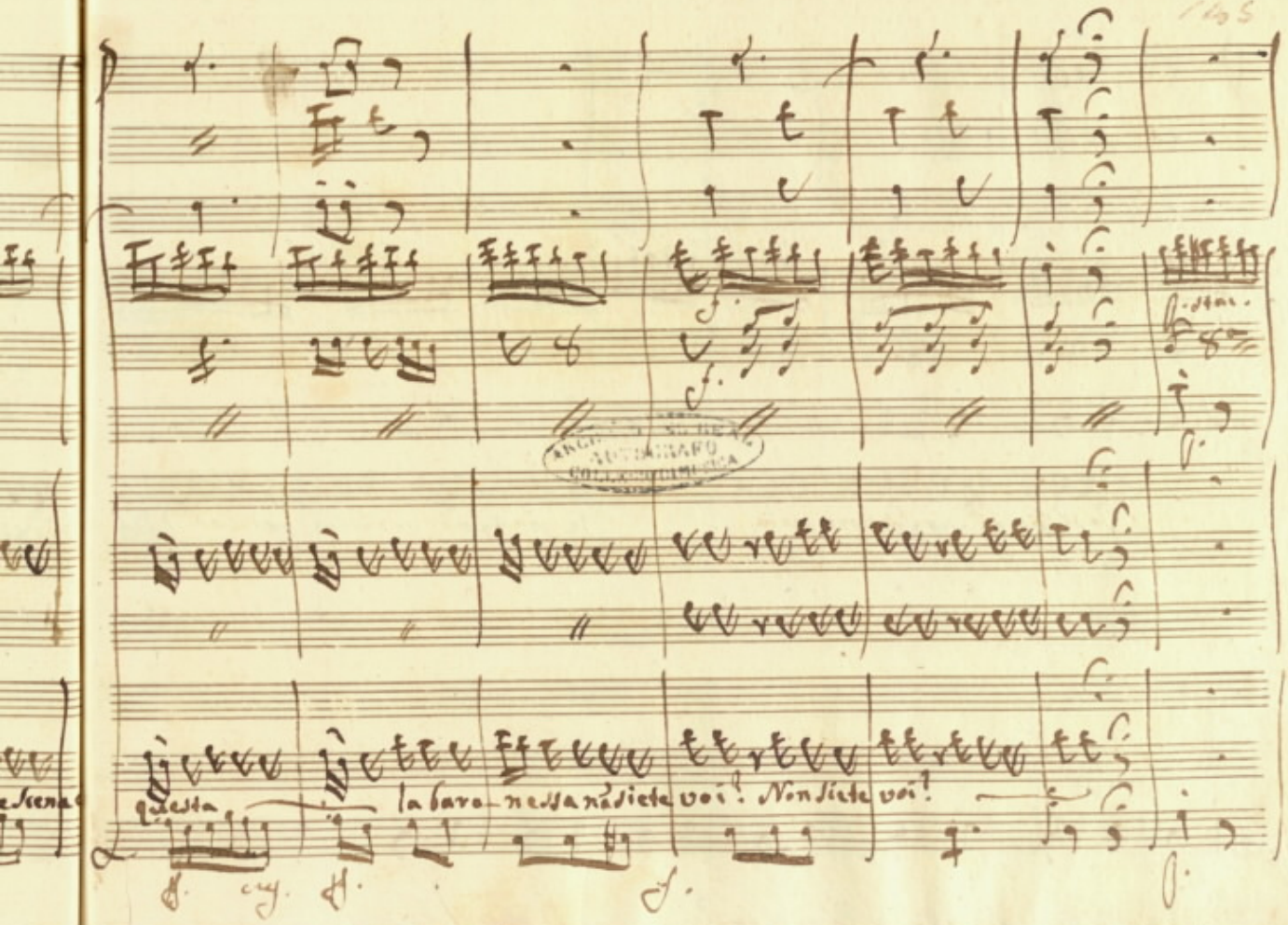
mumie come due mumie restate quà!

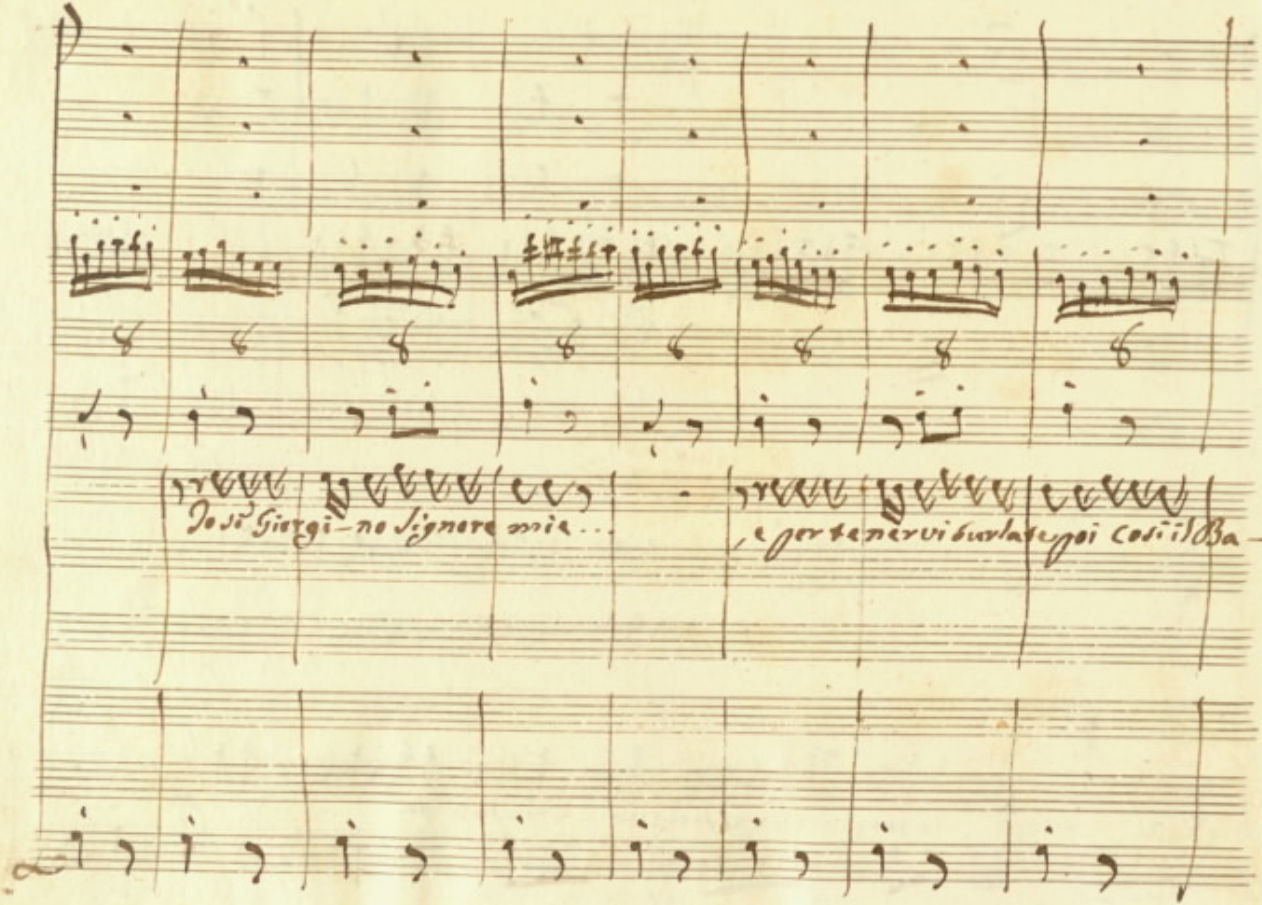
biol
Ber

Nin.
Plac.

ab.

Piano: fermate ... Si, si fermate che scena


questa
la baro-nessa nã siete voi? Non siete voi?



Io sì Giorgi-no Signore mie...

, e per tenervi burlate poi così il Ba-

Ba-

rone Cosi il Barone — vestir mi fa

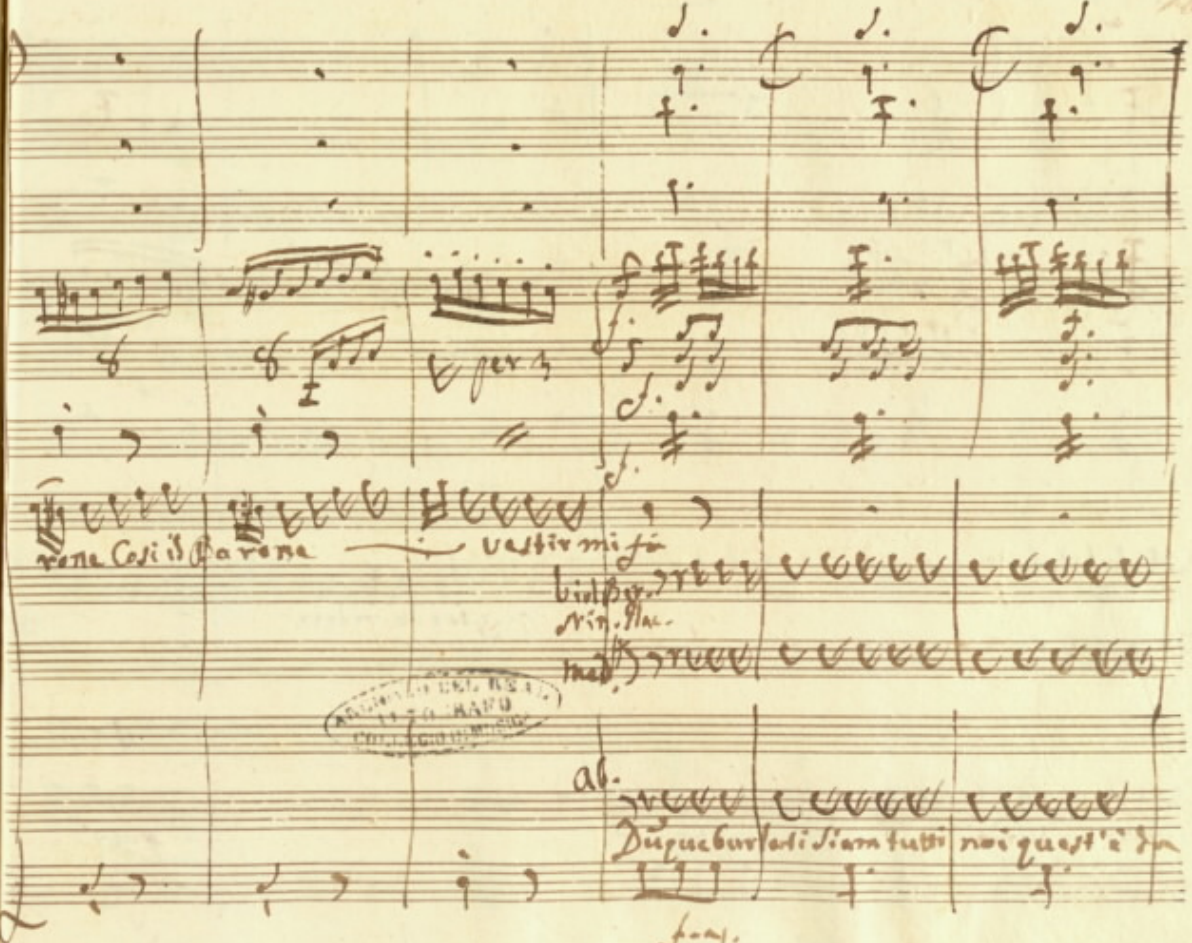
Viol. Ber.
Nin. Flac.

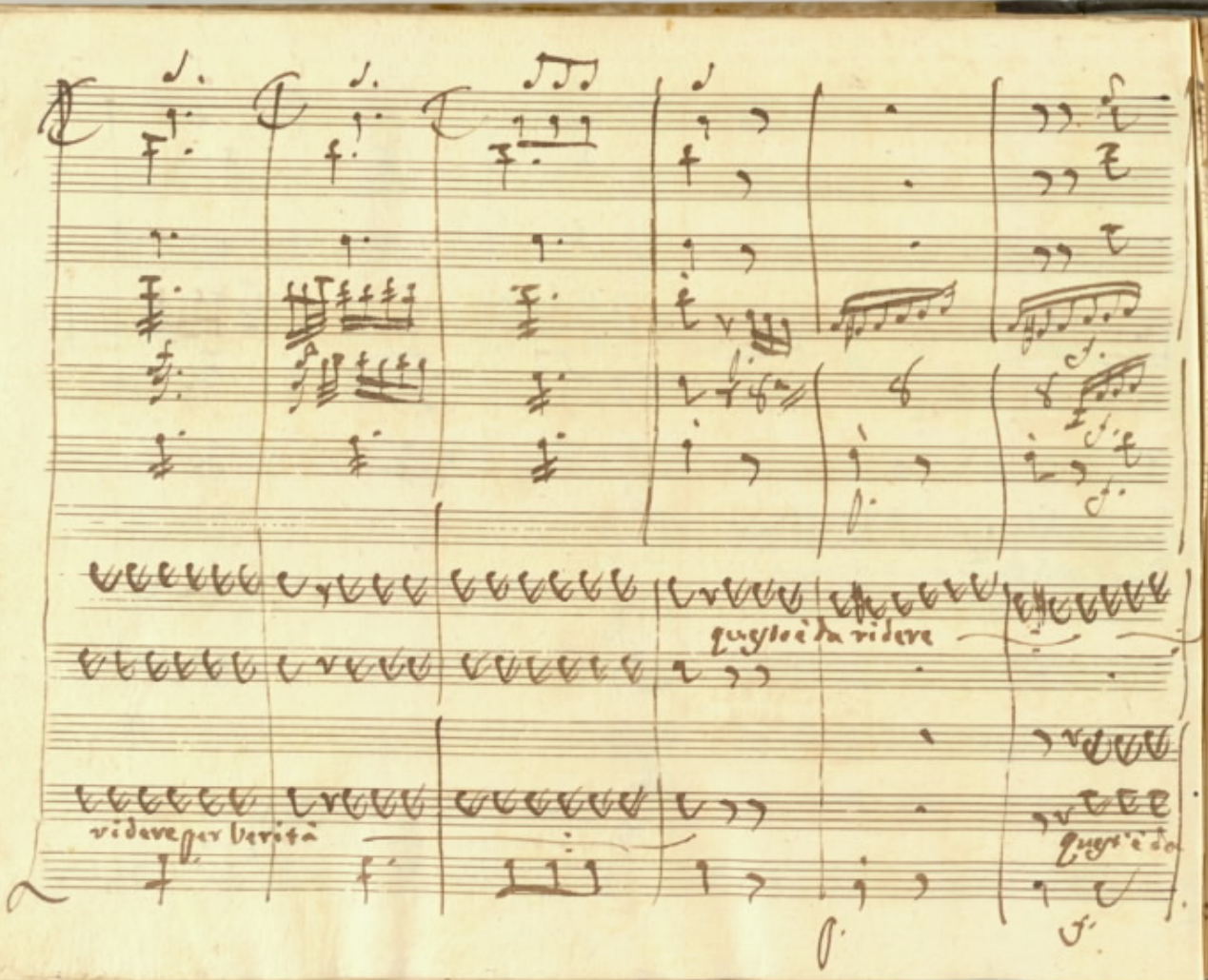
med.

ab.

Dunque burlati siam tutti noi quest'è da

f-ag.

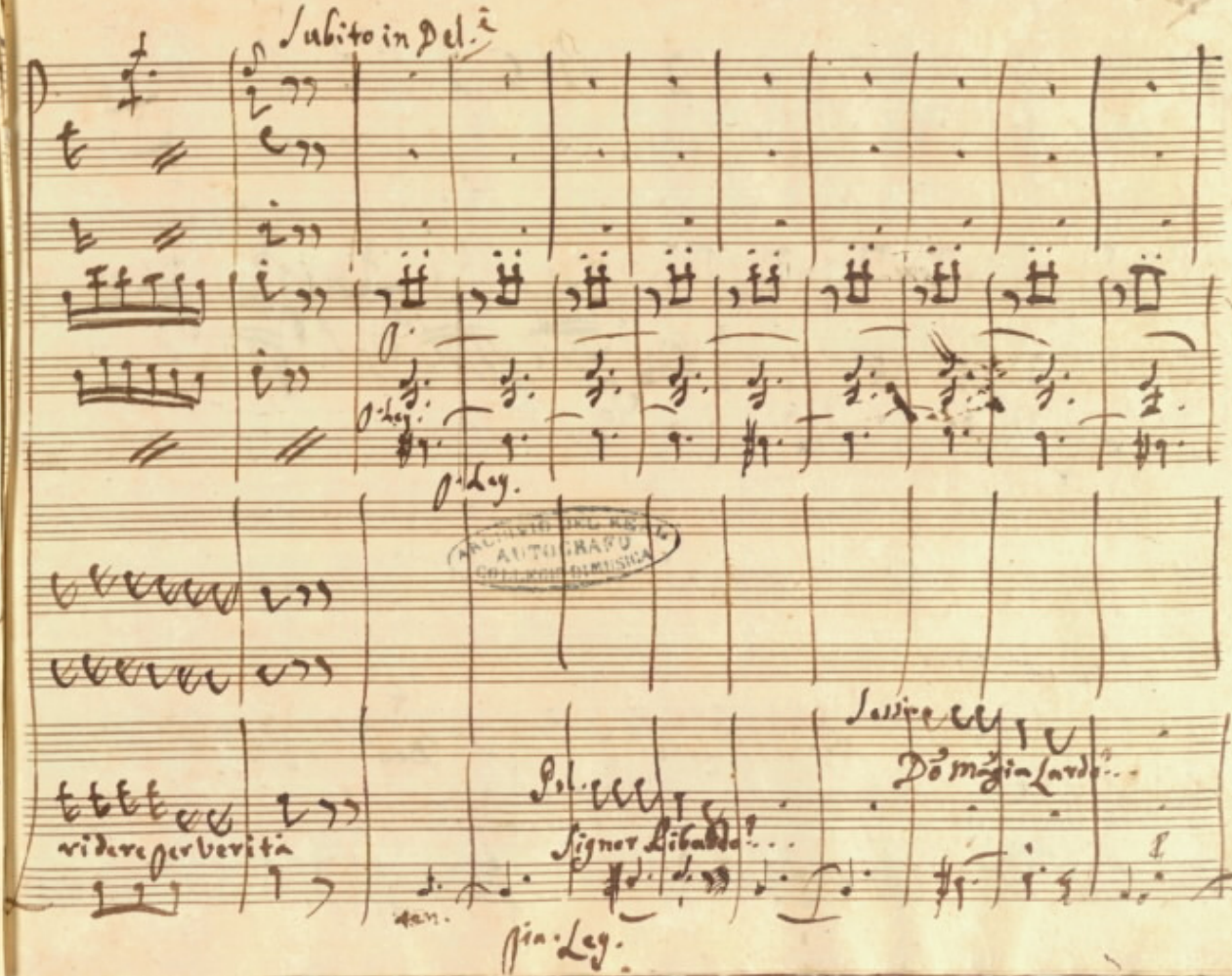




questo è da ridere

ridere per verità

questo è da



Subito in Del.e

p. Leg.

p. Leg.

ARCHIVIO DEL REGIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

Sessione

Dō magia Lardo!...

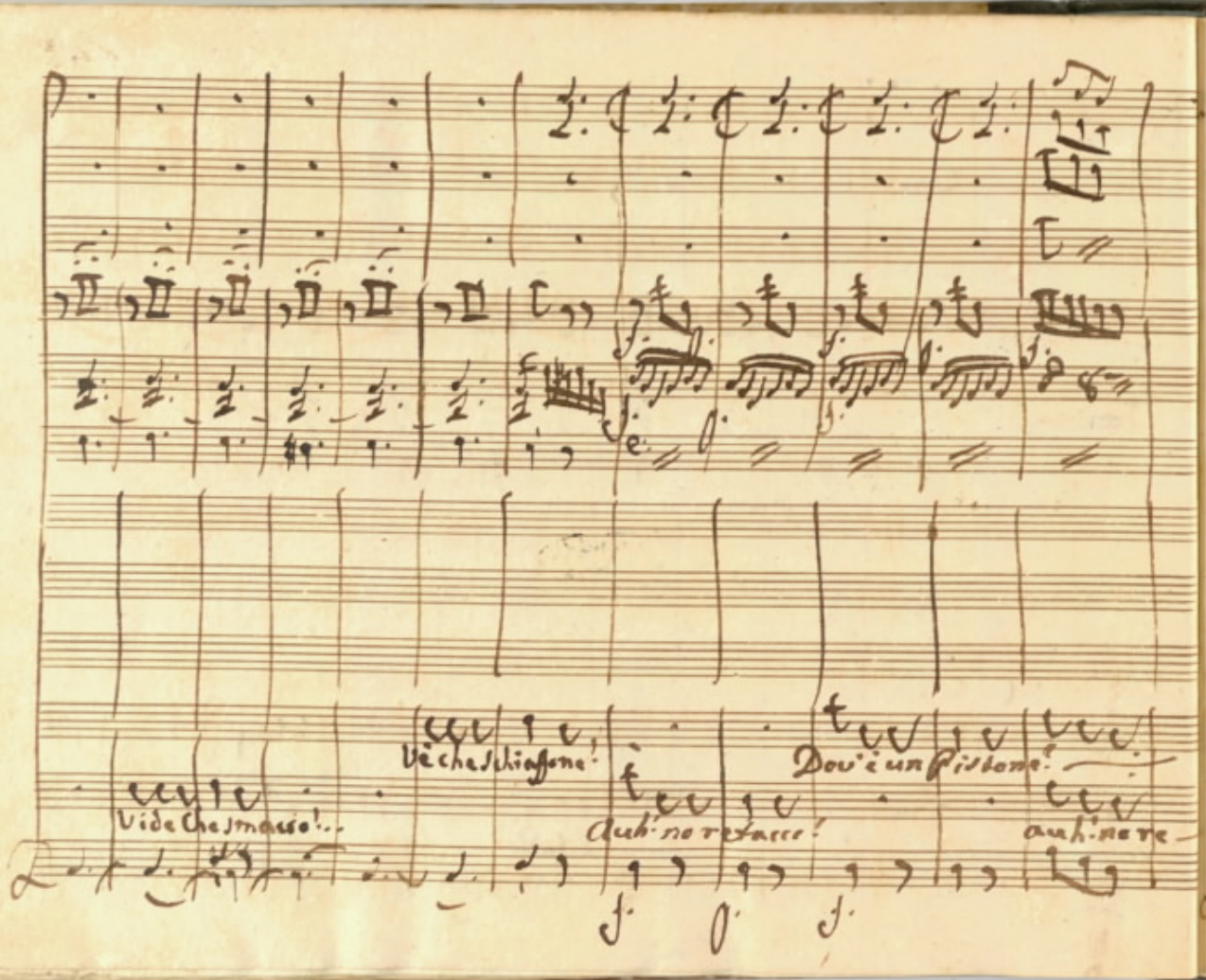
Pol.

Signor Libaldo!...

videre per verità

ten.

pia. Leg.



Vè che schiaffone!

Dov'è un Pistone!

Vide che smacco!..

Auh! no retacco!

auh! no re-

Stone? ah?... ah?

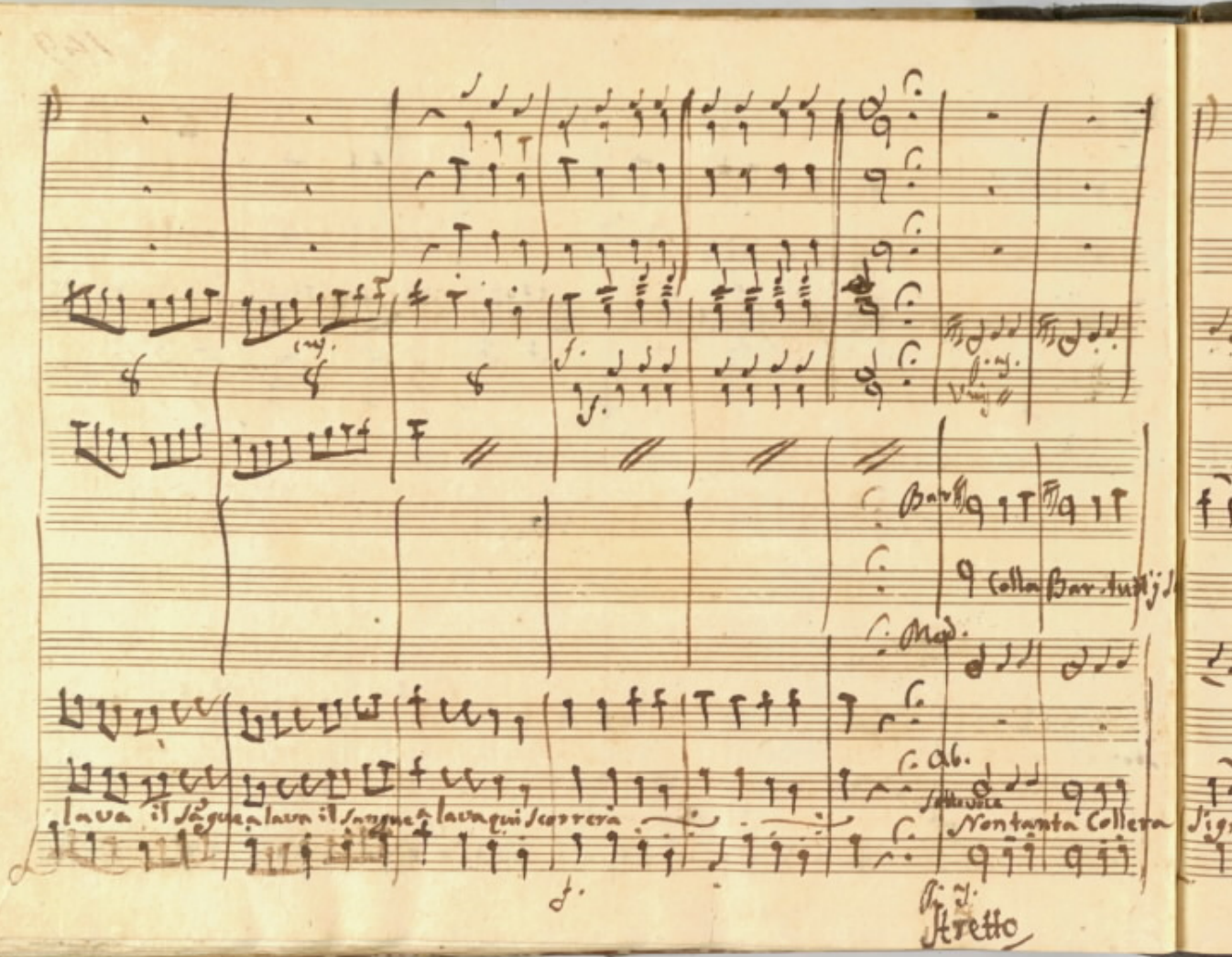
tacco? ah? ah?

Non me la tengo fa tevi avanti — Il Sangue a

for.

Allegro cō Spirito

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Bar.

Colla Bar. tutti j

Mod.

Ab.

lava il sangue a lava il sangue a lava qui scorrera

Sottovoce

Non tanta Collera

Stretto

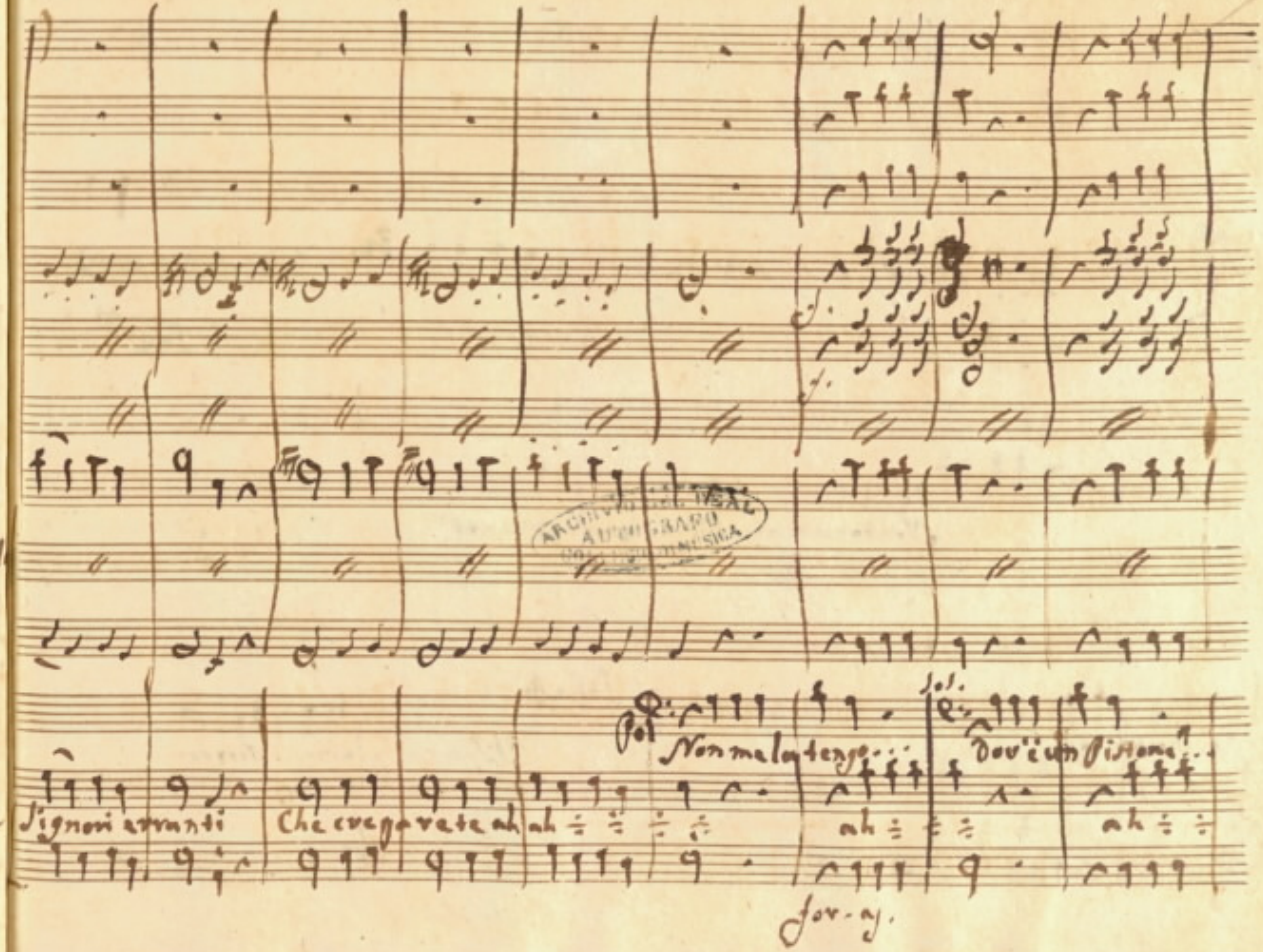
ARCHIVO GENERAL AUTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA

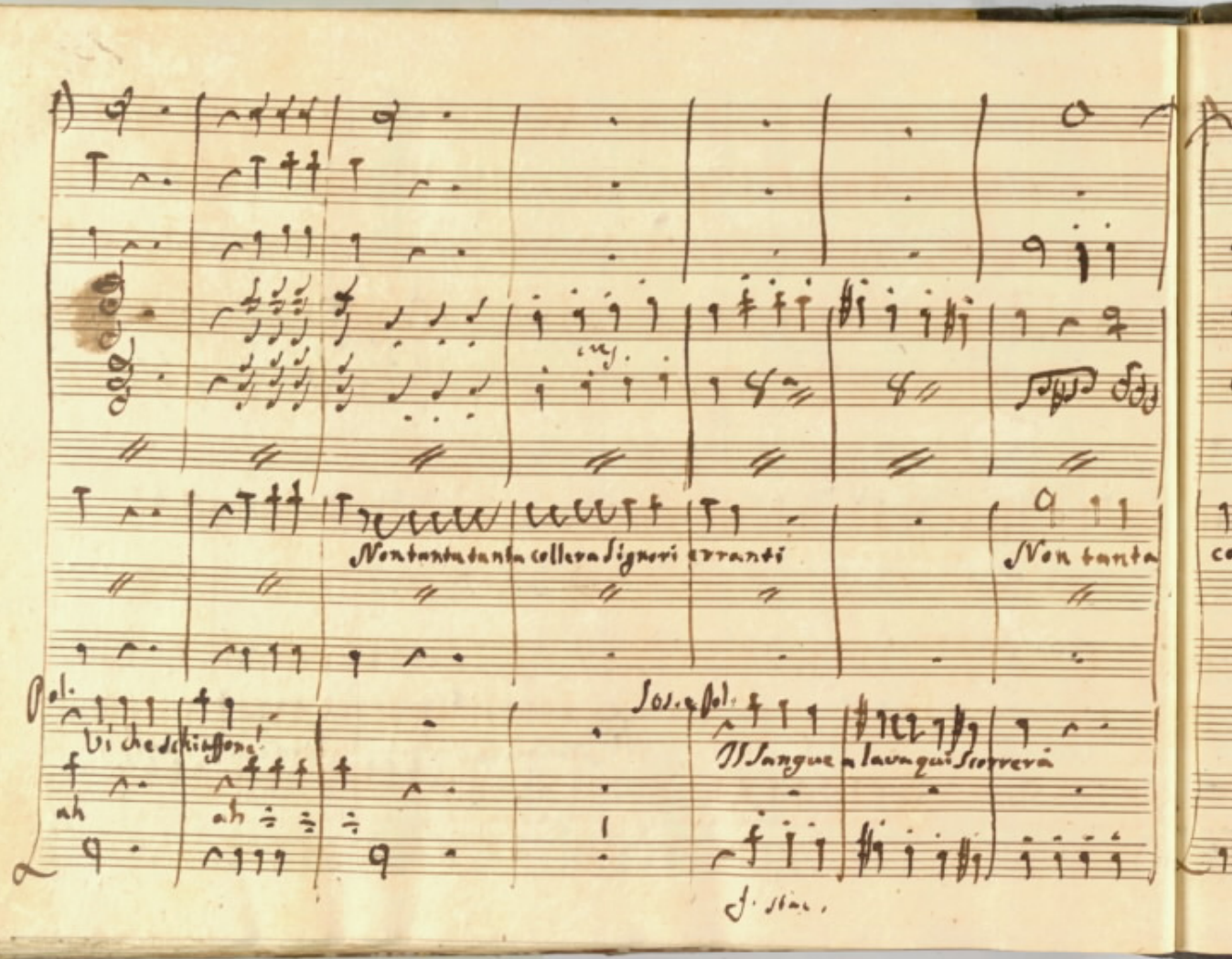
Pol. Non me la tengo...

Sol. Dov'è un Pistone?...

Signori erranti Che crepa rete ah ah ah ah

for-as.





Non tanta tanta collera Signori erranti

Non tanta

Pol.

Vi che schiaffone!

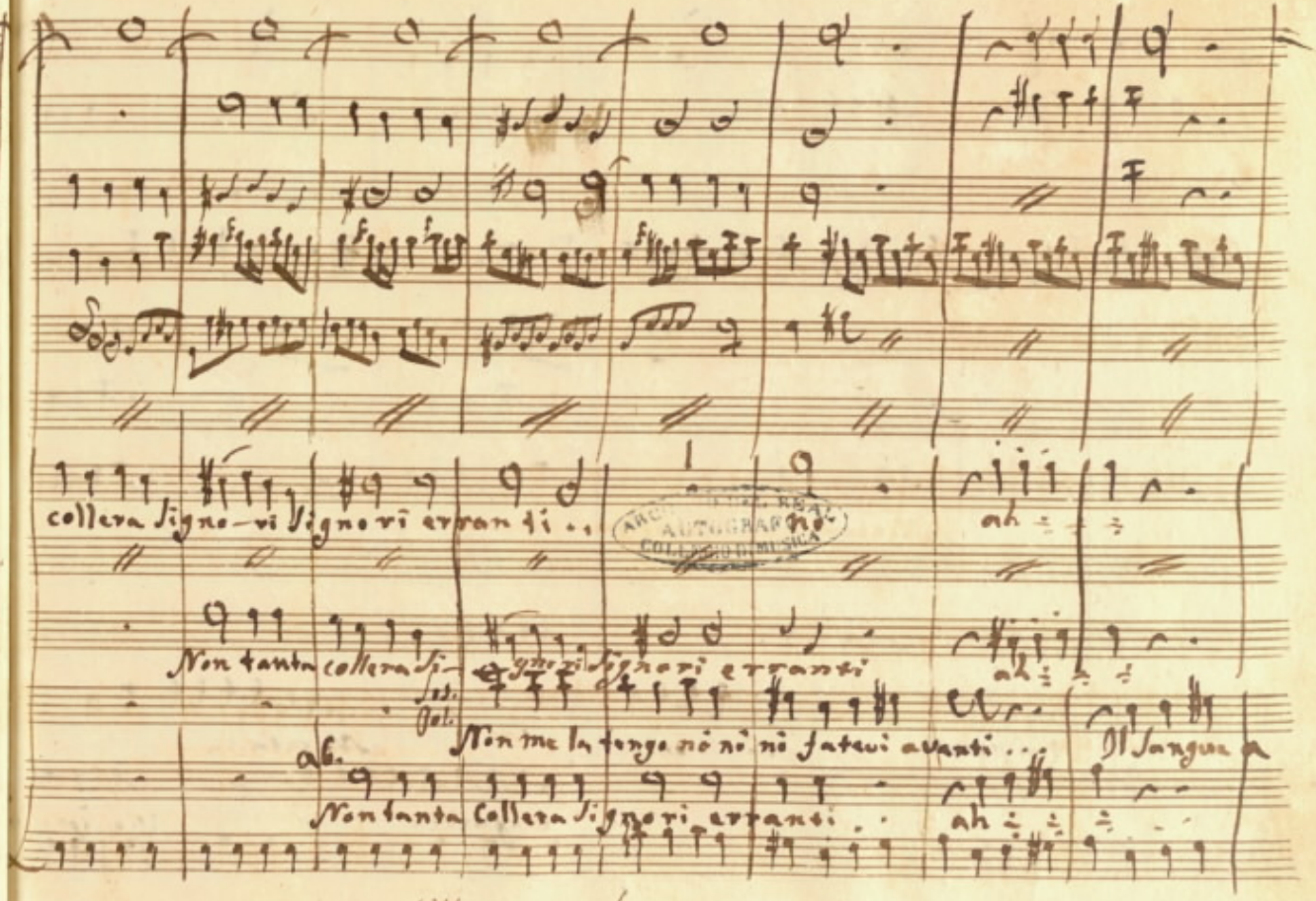
ah

ah

Sos. e Pol.

Il Sangue a lava qui scorrerà

f. stac.



collera signo-ri signori erranti . . ah

Non tanta collera si-gnori signori erranti ah

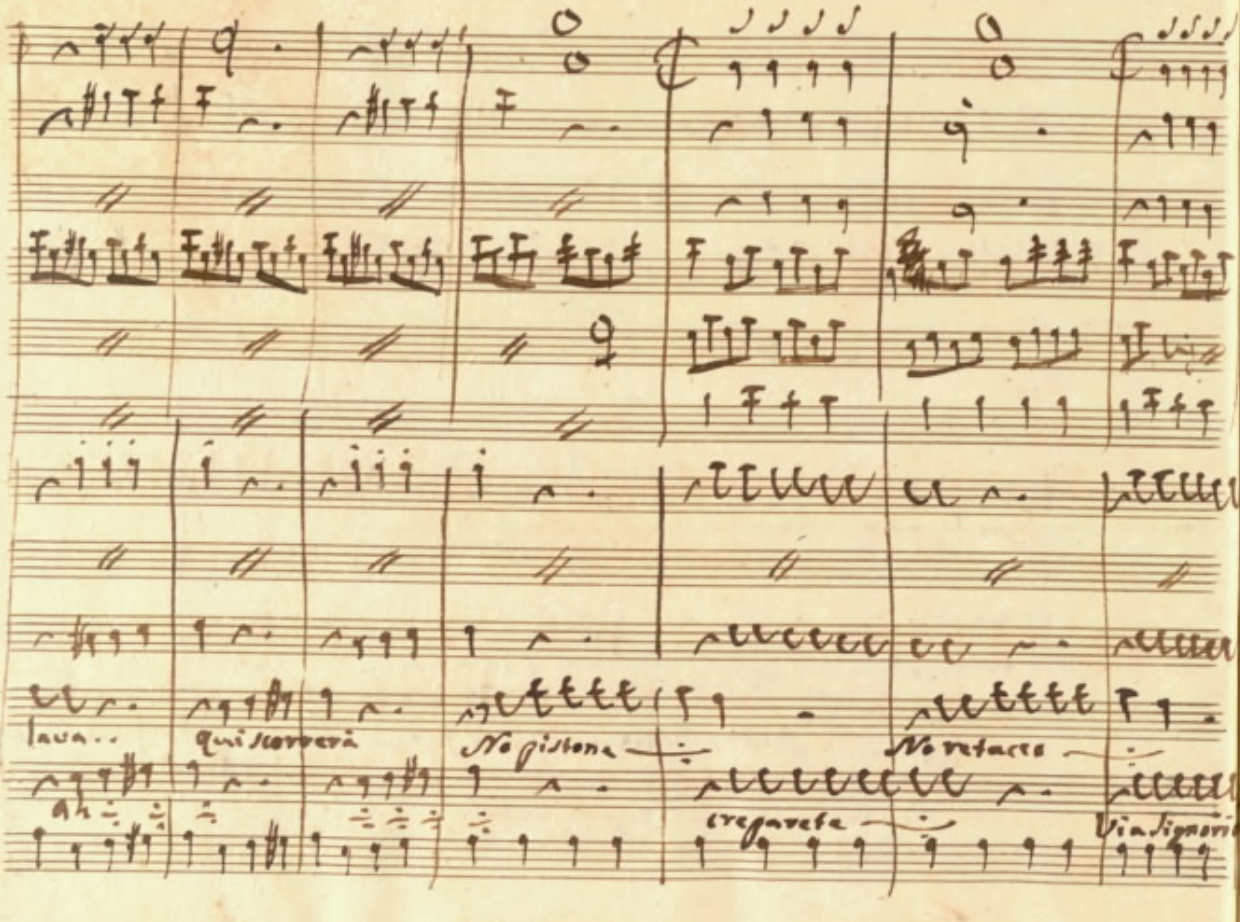
Sol. Pol.

Non me la tengo nò nò nò fatevi avanti . . . Il Sangue a

ab.

Non tanta Collera signori erranti . . ah

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO



lava..

Qui scorrerà

No pistone

No retacco

Ah

creparete

Via Signori

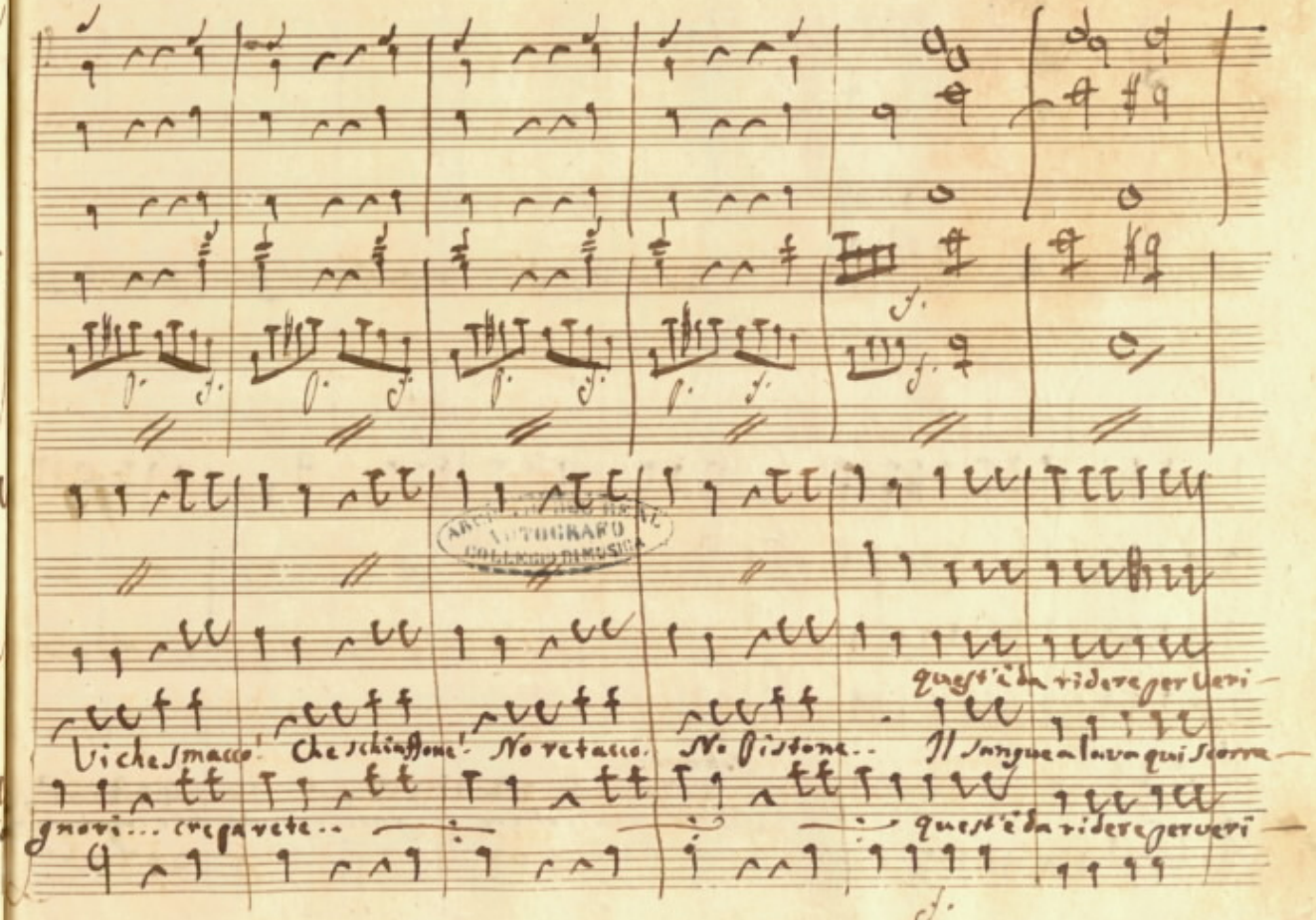
ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Vi che smacco! Che schiaffone! No retacco. No Pistone.. Il sangue a lava qui scorre

Signori... gnori... crepa rete..

quest'è da ridere per veri

quest'è da ridere per veri



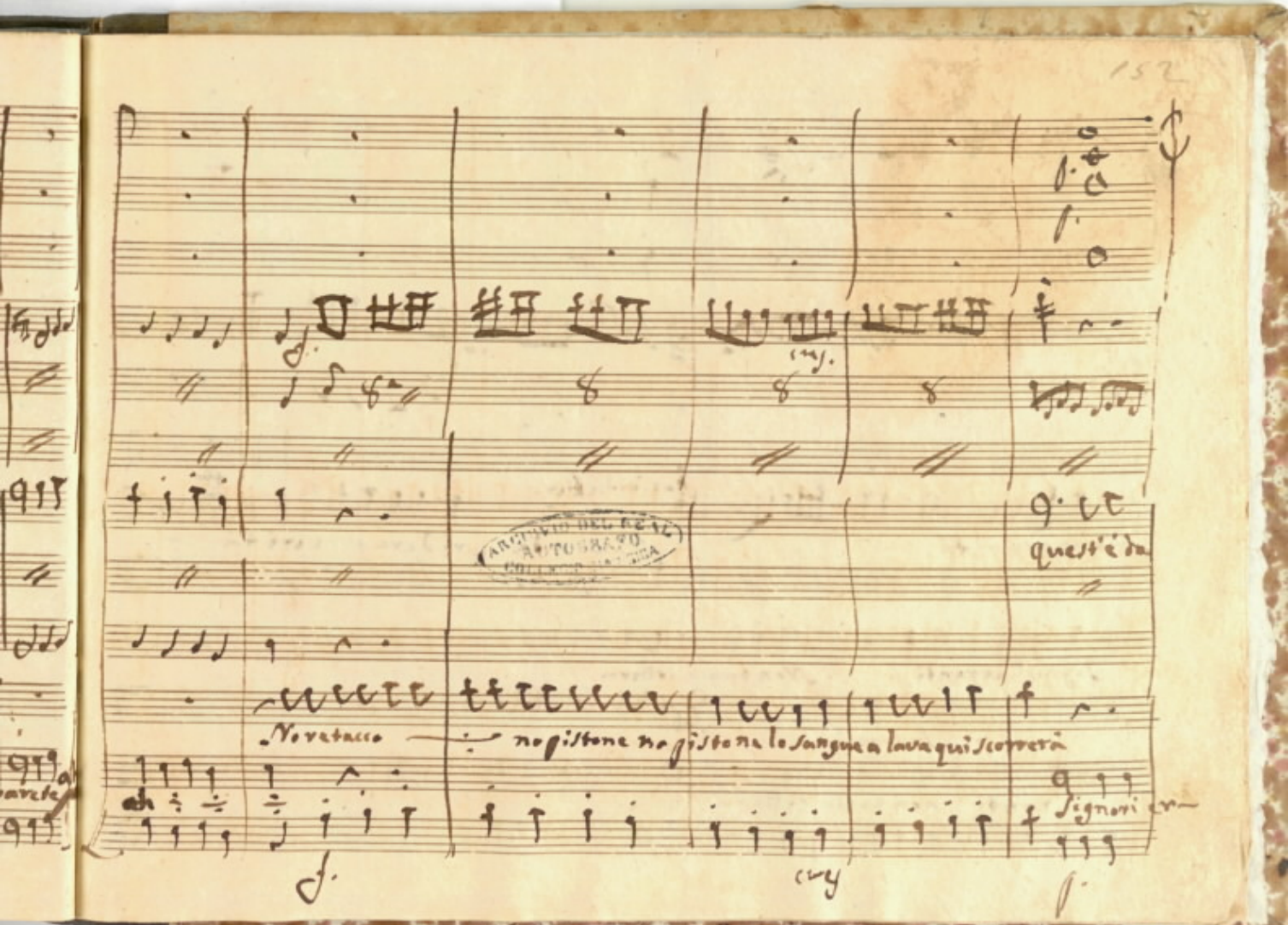
rà

tà

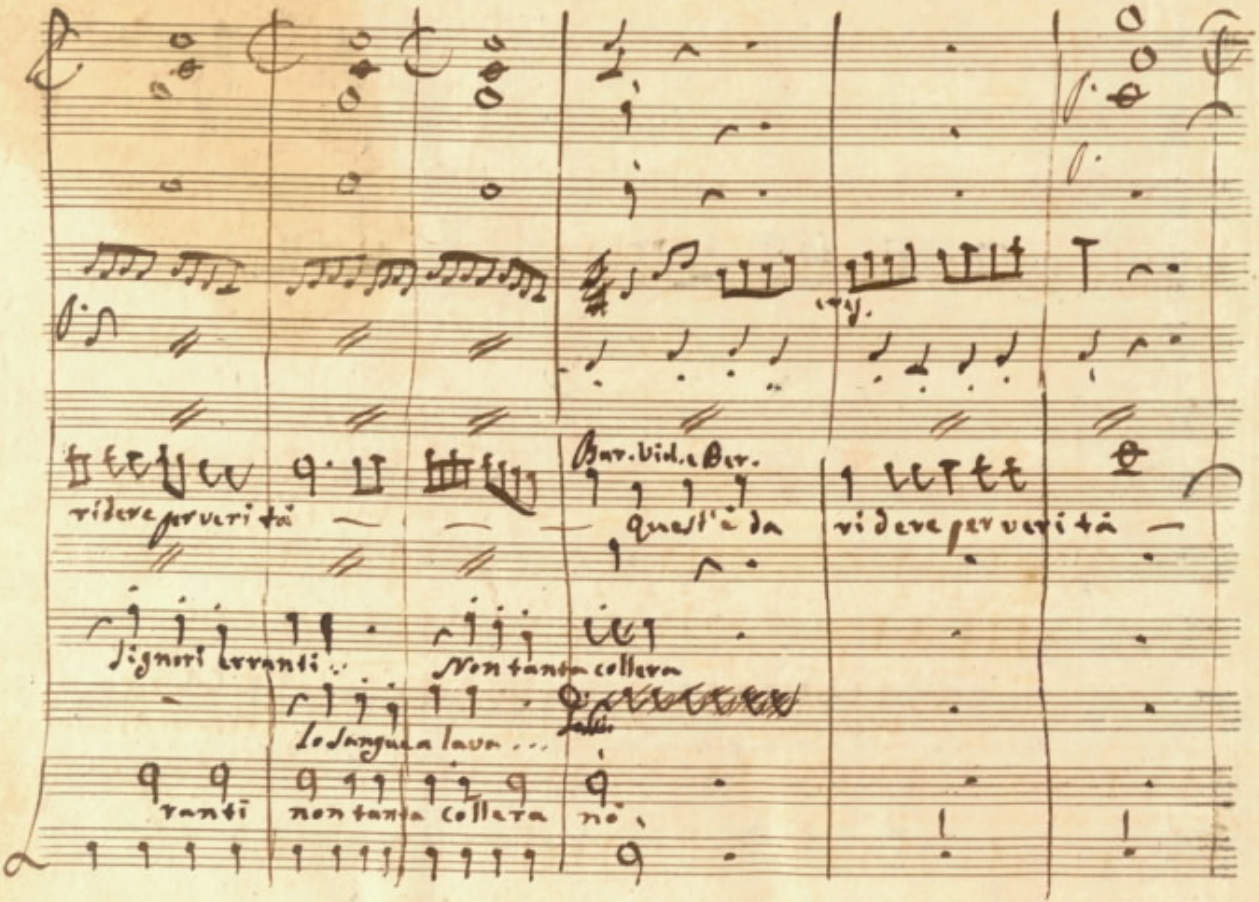
Sotto voce

Non tanta collera Si-gnori erranti Che crepare te

p. T.



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGE MALTEZA



Bar. Vid. e Ber.

ridere per verità — — — Quest'è da ridere per verità —

Signori erranti .. Non tanta collera

Lo sangue a lava ...

ranti non tanta collera nò

per Verità

Signori erranti.. Voi crepareta..

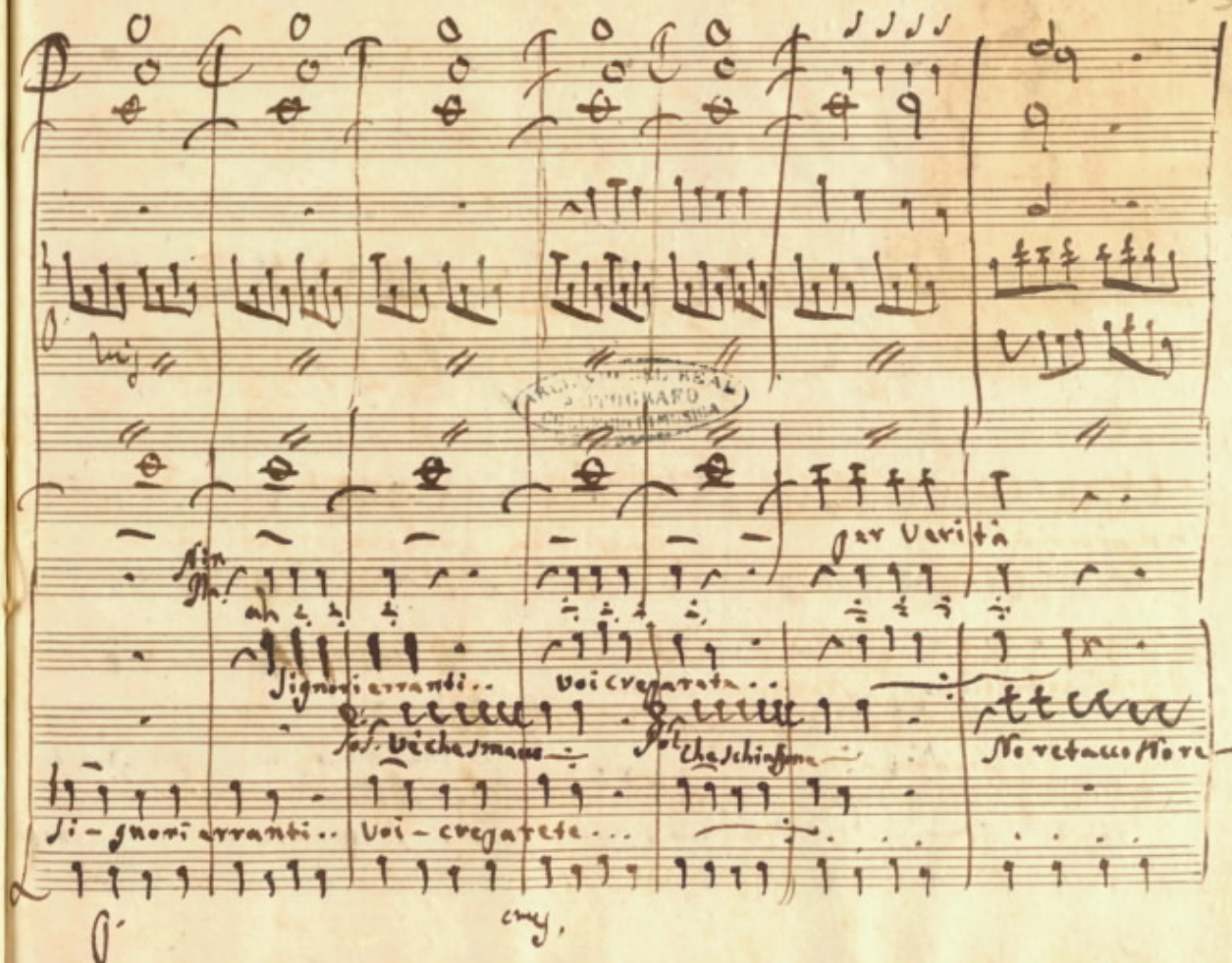
Sol. Vè che smacco

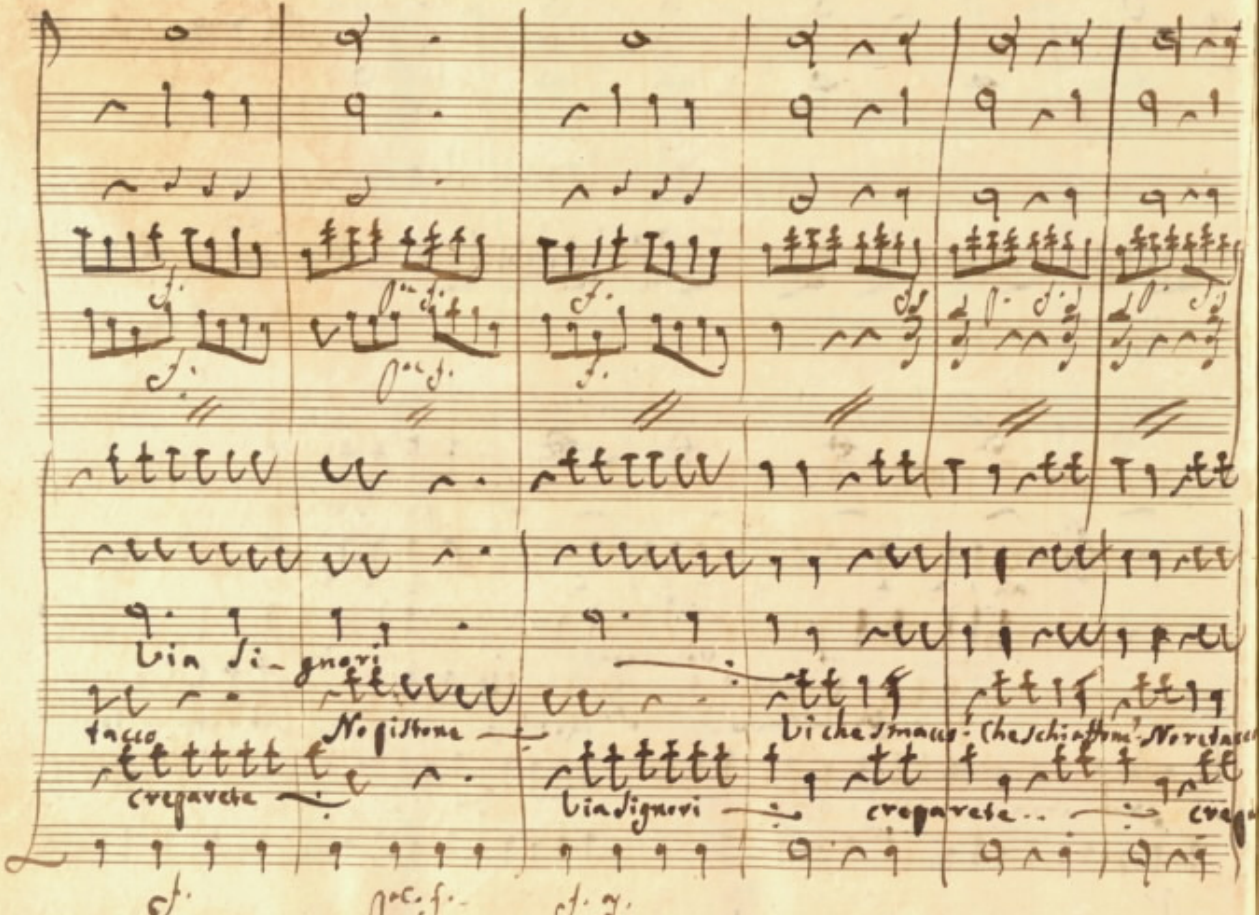
Sol. Che schiaffone

No retacco No re-

Si-gnori erranti.. Voi-crepareta...

cres.





Via Si_gnori

tacco No pistone Vi che smacco Che schiaffone No retacco

creparete Via Signori creparete.. crepa

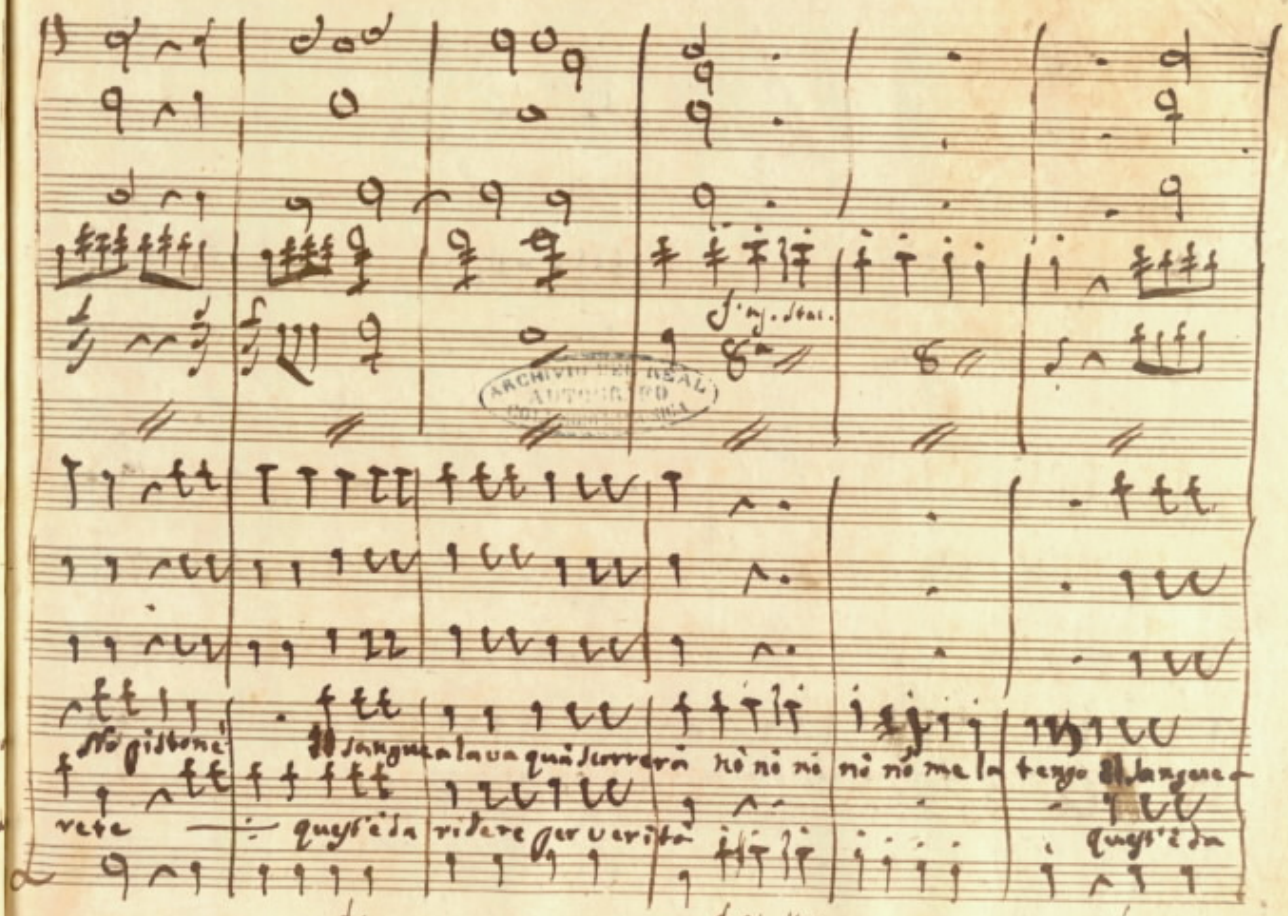
f. poc. f. f. f.

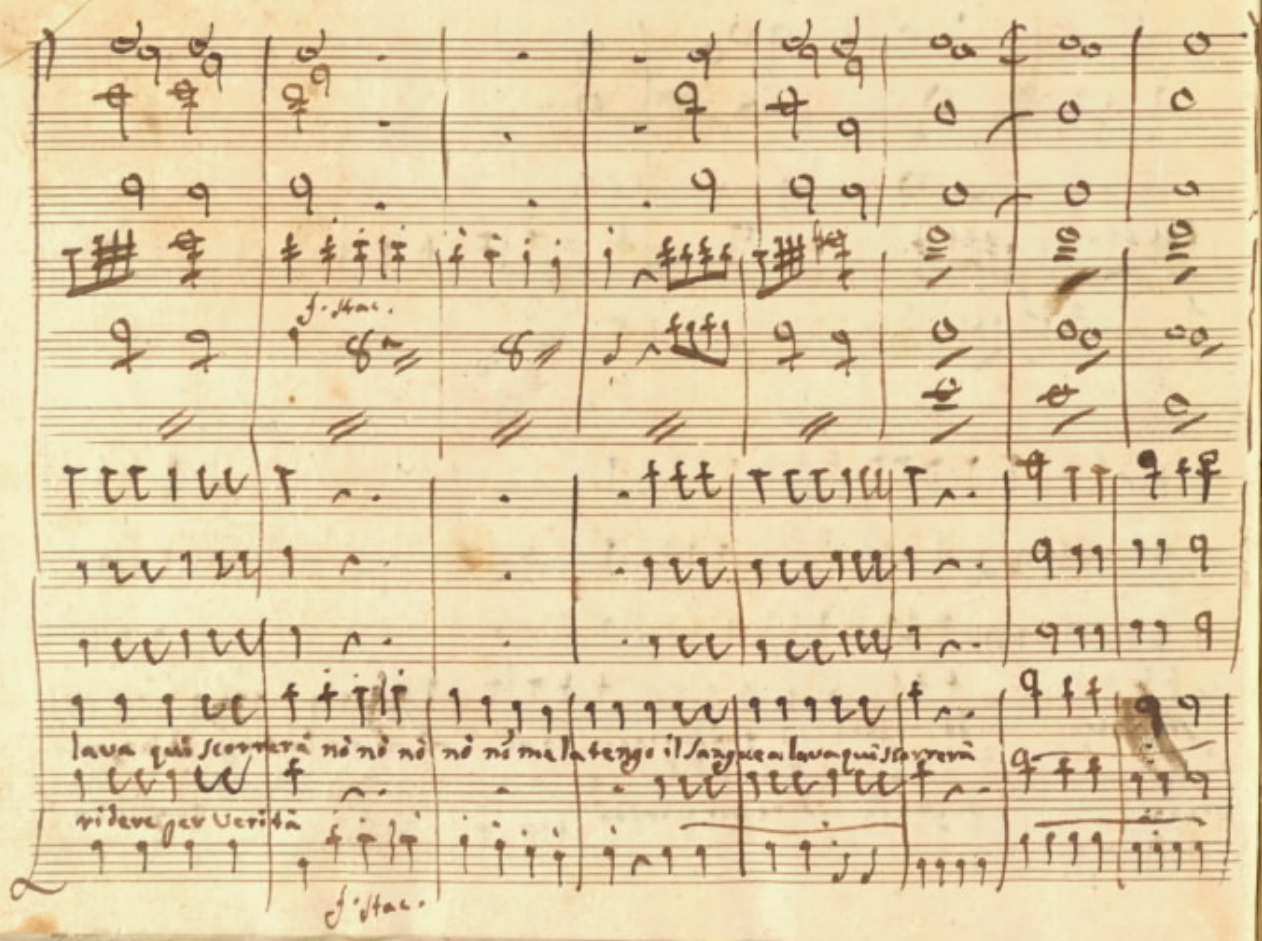
ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO

No pistone — Il sangue a lava quà scorrerà nò nò nò nò nò me la tengo Il sangue a

rete — quest'è da ridere per verità — quest'è da

f. — f. ag. stac. — f.



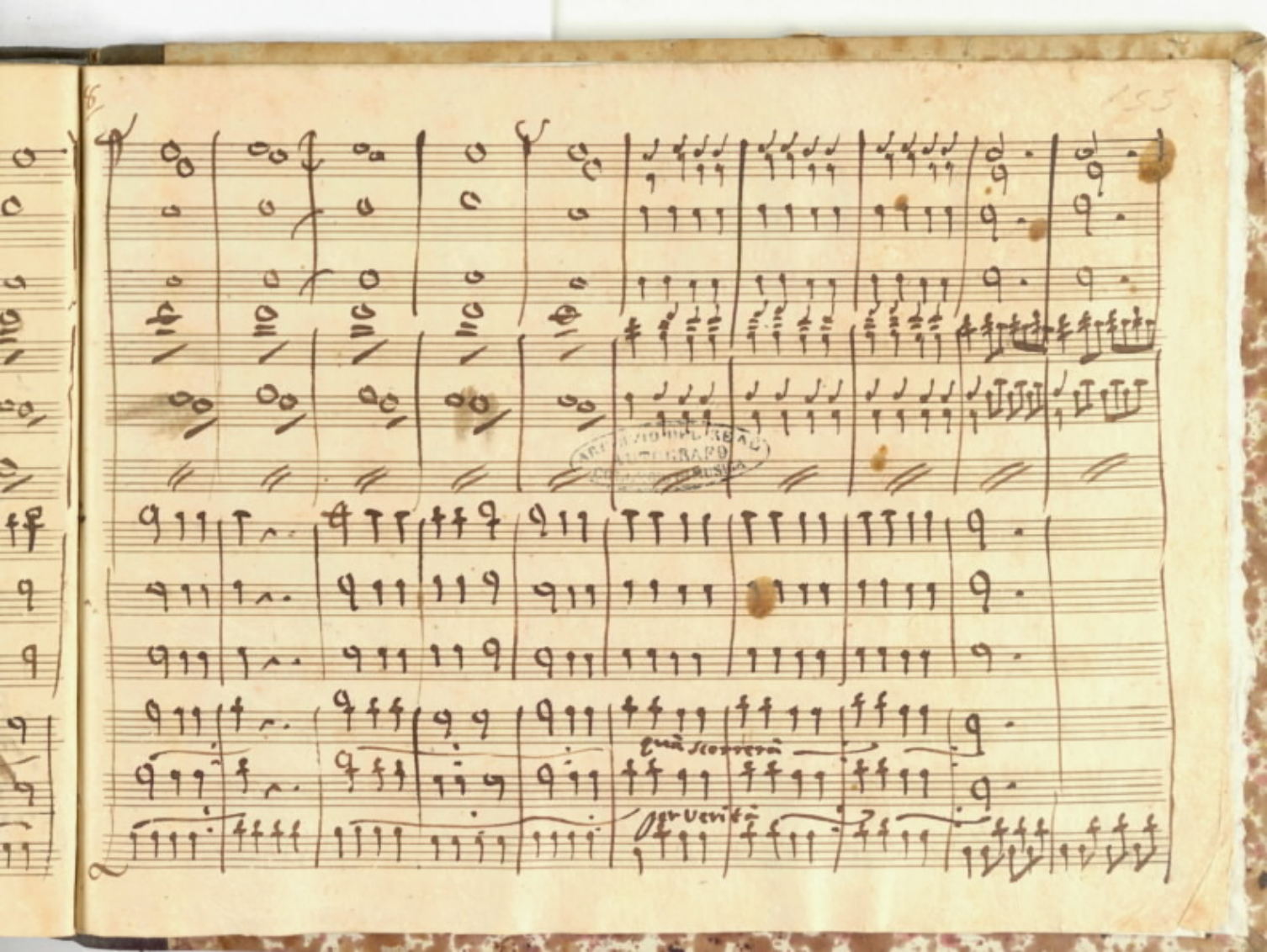


f. stac.

lava quì scorrerà nò nò nò nò nò me la tengo il sangue a lava quì scorrerà

ridere per verità

f. stac.



100043
Finis Laus Deo